*Il Varese spera nell'«invasione» di Firenze (pag. 7)*

edizione del lunedì

Anno III - Numero 115

Lunedì 19 - Martedì 20 Maggio 1969

Una 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/2360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MASSENCO 32 Centralino telefonico aut. 65.56 - Telex 21.131

# STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 515.085
10128 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.064
20122 Milano, via Cerva 33 - Tel. 700.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 295.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (ed. antim. 700) - Posiz. data rigore num. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vedi rubrica - Estero num. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. senza Posti contrass. con aster.): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 25; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra st. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 3; Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,23; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

# Il Biafra tace sui 24 italiani ma la Caritas conferma che sono tutti in salvo

**Il missionario irlandese inviato nella provincia secessionista afferma in un telegramma di non aver potuto ricevere notizie ufficiali dal governo ribelle; tuttavia ha appreso da molte fonti che i tecnici dell'Eni sono vivi - E' probabile che il silenzio biafrano sia motivato dal desiderio del generale Ojukwu di trattare con la società petrolifera italiana per ottenere un fortissimo riscatto**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LAGOS, lunedì mattina.

E' stata la giornata più lunga. Dopo l'accavallarsi delle notizie rassicuranti di sabato (quelle date dal responsabile della Croce Rossa Lindt, la [illegible] comunicazione della «Caritas Internationalis», la dichiarazione della nostra ambasciata a Lisbona) si attendeva ieri a Lagos un comunicato ufficiale biafrano. Ma a sera non era ancora giunta alcuna notizia definitiva sulla incolumità dei 24 italiani catturati venerdì 9 maggio. Né l'emissione di Radio Biafra delle 16, né quella delle 19, hanno fatto parola dei prigionieri: e sono trascorsi dieci giorni dal momento in cui furono assaliti [illegible] due campi Agip di Kwale e Okpai.

*A cosa è dovuto il silenzio delle autorità della provincia secessionista? Cosa nascondono? E' quanto ci si chiede oggi. L'ottimismo è sempre giustificato: si esclude infatti che l'ex ambasciatore sovietico in Nigeria, Lindt, che come emissario della Croce Rossa era in Biafra sino a venerdì [illegible], abbia potuto essere ingannato dai capi Ibo; inaccettabile sembra pure che Ojukwu e i suoi abbiano potuto fornire a padre Byrne della «Caritas Internationalis» notizie del tutto o [illegible] in parte false.*

*Ora, poiché Lindt e padre Byrne hanno parlato [illegible] incolumità dei prigionieri, la situazione [illegible] può ritenersi peggiorata a causa del silenzio biafrano. Se Ojukwu tace, dicono qui, è perché sta ancora riflettendo su come sfruttare al meglio le carte che ha in mano. Puro colpo propagandistico? Certo, l'opinione pubblica mondiale è stata di nuovo e bruscamente richiamata su questa regione; e se Ojukwu dovesse restituire sani e salvi i 27 europei e i due arabi catturati ai campi petroliferi, la leggenda del Biafra eroico che combatte una lotta impari coi federali che stringono gli [illegible] in un cerchio di fuoco, ne uscirebbe rinvigorita.*

*Ma si faceva strada ieri sera, e non solo negli ambienti vicini al governo di Lagos (che hanno tutto l'interesse di gettare ombre su Ojukwu) l'ipotesi di una forma qualunque di riscatto.*

**Riportiamola per dovere di cronaca. Non è detto, osservano a Lagos, che i biafrani debbano chiedere un riscatto in danaro che indebolirebbe i loro più accesi sostenitori. Basterà che chiedano qualcosa in cambio. Che cosa? Per esempio, attrezzature per l'estrazione e la raffinazione del petrolio dei pozzi che restano in loro mano, o un'assistenza tecnica. In realtà l'ipotesi è poco credibile. Ma non bisogna dimenticare che chiunque si troverà a dover trattare la vita di 29 uomini col generale biafrano, avrà uno strettissimo margine di scelta. Si può rifiutare qualcosa quando si tratta di restituire 29 uomini alle loro famiglie?**

*Sempre ieri si è appurata una notizia che qui ha fatto sorgere qualche perplessità. Il luogotenente colonnello David Jemibewon, uno dei comandanti dell'area dove si trovavano i due campi ora in mano biafrana, ha riunito a Warri i tecnici delle varie compagnie che conducono ricerche geologiche nella zona. Jemibewon ha esordito dicendo che al di qua del fiume Ase la situazione è perfettamente controllata dalle truppe di Lagos, che le compagnie possono continuare tranquillamente i lavori. Ma poi si è lamentato che in alcuni casi le compagnie abbiano operato «avanti alle linee federali, a dispetto degli avvertimenti dello Stato Maggiore».*

**Sandro Viola**

## Il telegramma di padre Byrne

**Roma**, lunedì mattina.

*Nel pomeriggio di ieri la «Caritas Internationalis» ha rivevuto una comunicazione telegrafica partita da São Tomé ieri mattina alle 3,30, spedita da padre Anthony Byrne, il missionario irlandese che dirige l'operazione di soccorso della «Caritas» in favore delle popolazioni vittime del conflitto Nigeria-Biafra.*

*Nel dispaccio, padre Byrne comunica di essere ritornato la notte scorsa dal Biafra, dove ha tentato — in adempimento della missione affidatagli — di mettersi in contatto con le autorità biafrane per avere notizie più dettagliate sulla sorte dei tecnici italiani dispersi. «Benché durante la sua permanenza di 48 ore nel Biafra egli abbia ricevuto da numerose fonti che i tecnici italiani sono sani e salvi — informa la «Caritas» — i suoi sforzi per ottenere una conferma ufficiale di questa notizia sono rimasti tuttora senza risultato».*

*Perciò, la «Caritas Internationalis» ha dato istruzioni al padre Byrne di continuare con insistenza i suoi sforzi presso le autorità biafrane affinché venga chiarita la sorte dei tecnici dell'Eni al più presto possibile.*

*Il sacerdote irlandese dovrebbe incontrare oggi a São Tomé i due funzionari dell'Eni (uno dei quali è l'ing. Porcari della «Snam-Progetti»), inviati sul posto nel tentativo di mettersi in contatto.*

**Alberto Rapisarda**

(Continua in 13ª pagina)

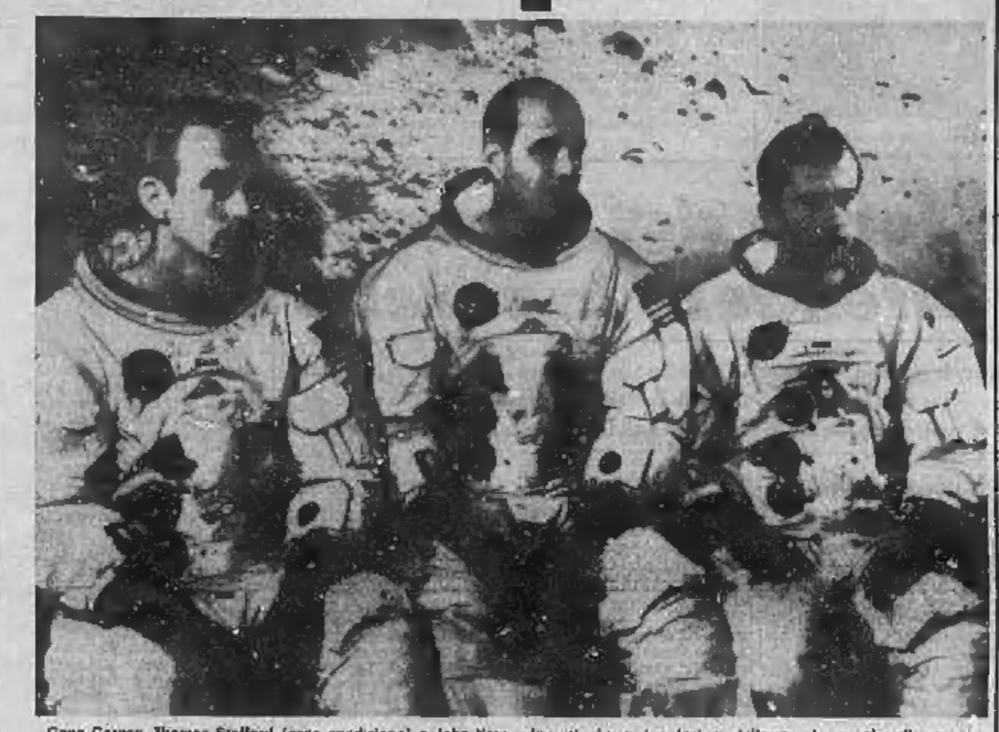
## Merckx vince ma Gimondi gli è a ruota

Eddy Merckx precede Gimondi nella volata che ha concluso la tappa di Montecatini. Il primo duello fra i due grandi protagonisti del Giro d'Italia si è concluso così con il successo del fuoriclasse belga. Nella tappa di ieri Polidori ha riconquistato la maglia rosa: Bitossi è arrivato al traguardo [illegible] di oltre due minuti dai primi (Telefoto)

(SERVIZI DEI NOSTRI INVIATI AL GIRO A PAGINA XI)

Prova generale alla conquista della Luna

## Vola l'Apollo 10



Gene Cernan, Thomas Stafford (capo spedizione) e John Young davanti ad una riproduzione della zona lunare che attraverseranno

Nostro servizio particolare

HOUSTON, lunedì matt.

**Tutto è «go» sull'«Apollo 10». La prova generale per la conquista della Luna procede alla perfezione: nella loro navicella spaziale Stafford, Young e Cernan si allontanano dalla Terra a velocità decrescente. Il formidabile impulso ricevuto dal razzo Saturno II sta spingendo verso la linea in cui attrazione terrestre ed attrazione lunare si bilanciano. Superata la zona morta, la navicella piomberà mercoledì verso il satellite ed allora si comincerà a pensare ai problemi terribili che attendono il «modulo lunare» detto anche «ragno» (a battezzarlo, come tutti sanno, «Snoopy» dal nome del popolare cane dei fumetti che hanno per protagonista principale Charlie Brown. Questo nome, a sua volta, è stato assegnato alla capsula-madre, cioè all'«Apollo»).**

**Fino a questo momento non si registrano inconvenienti di rilievo. Il balzo nel cosmo si è iniziato alle 17,49 di ieri: almeno 300 milioni di persone hanno seguito alla tv le impressionanti fasi della partenza. Dopo undici minuti, gli astronauti erano in orbita «di parcheggio» attorno alla Terra (a 190 chilometri di altezza) e trasmettevano i primi entusiastici commenti: «Qui è tutto fantastico!» ha gridato nel microfono Thomas Stafford, il capo della spedizione.**

**Alle 20,33, dopo aver controllato che tutto funzionasse, la Nasa ha ordinato agli astronauti di lasciare il parcheggio e di partire verso la Luna. L'attrazione terrestre è stata annullata dalla potenza di spinta del terzo stadio, che ha elevato la velocità del complesso «Apollo-ragno» da 28 mila a 39 mila chilometri all'ora. Così si è iniziata la vera e propria corsa verso la Luna.**

**Alle 20,53 i tre astronauti hanno fatto ruotare la loro docile navicella «Charlie Brown» su se stessa, agganciando il «modulo lunare» ancora attaccato al razzo. Alle 21,58, infine, il gigantesco Saturno, ormai spremuto di ogni propellente, è stato spedito nell'infinità del cosmo, e il complesso «Apollo-Lem» ha proseguito il silenzioso volo che porterà il «ragno», giovedì prossimo, a 15 chilometri dalla superficie lunare.**

(Ansa-Associated Press)

(Servizi in terza pagina)

*Domani torna a riunirsi a Roma il Comitato centrale*

## Contatti fra le correnti socialiste per tentare di evitare una scissione

**Nei discorsi di ieri (Preti, Cariglia, Brodolini, Orlandi, Romita) sono parse lievemente attenuate le polemiche - Un giudizio di Malagodi e un commento de *Il Popolo* sulla crisi del psi**

Nostro servizio particolare

**Roma**, lunedì mattina.

Con la ripresa, domani, dei lavori del comitato centrale finisce la tregua tra le correnti socialiste. Torna, come la settimana scorsa, il dilemma tra scissione del partito (con la conseguenza della crisi del governo) e compromesso su una soluzione provvisoria in attesa del congresso.

Le previsioni restano contrastanti. Si sa di certo che la maggior parte delle federazioni provinciali e delle altre organizzazioni periferiche ha inviato ai dirigenti nazionali del partito telegrammi e ordini del giorno in cui si chiede che le polemiche interne siano contenute, si evitino colpi di forza e si rinvii a propositi scissionistici.

Si sa anche che vi sono stati e vi sono contatti tra le correnti e che taluni dei mediatori che hanno organizzato questi contatti hanno tratto l'impressione che vi siano buoni motivi per sperare che il comitato centrale rinvierà la soluzione dei problemi aperti nel psi a un congresso straordinario, da tenersi in luglio, accantonando (anche se non eliminando) i pericoli di rottura.

E' un fatto, infine, che nei discorsi pronunciati ieri da alcuni esponenti socialisti lo scontro polemico è stato meno duro di qualche giorno fa (nessuno, tra l'altro, ha parlato di dimissioni dal governo o ha manifestato propositi scissionistici). Ecco un altro elemento che legittima qualche speranza: anche se bisogna avvertire che la situazione resta fluida, non definita; suscettibile, quindi, di improvvisi peggioramenti.

Passiamo alla [illegible] dei discorsi. Il ministro Preti, socialdemocratico del gruppo degli amici del segretario Ferri, in provincia di Bologna ha detto, in polemica con demartiniani e manciniani, che «è pericoloso *socchiudere ancheper la porta* al psi», partito che, a giudizio di Preti, è ancora lontano dall'approdo democratico.

Sullo stesso problema [illegible] si è soffermato Cariglia, socialdemocratico della corrente di «Rinnovamento» e vice segretario del partito. «*La parte che qualcuno vorrebbe assegnarci, quella di essere partecipi del travaglio interno del partito comunista* — ha detto Cariglia a Pistoia — *è mortificante per il nostro partito; è una parte, del resto, che i comunisti non ci chiedono*».

Più polemico (tuttavia anch'egli ha evitato di parlare di scissione o di crisi di governo) è stato l'on. Orlandi, pure socialdemocratico di *Rinnovamento* e presidente del gruppo del psi della Camera. Dopo aver sostenuto che le correnti favorevoli alla [illegible] maggioranza puntano all'emarginazione del settore socialdemocratico, Orlandi ha ricordato che, in passato, l'estromissione dei riformisti dal psi costò ai socialisti e al paese gravi sciagure: l'esempio più ammonitore è quello del '22 quando l'espulsione di Treves, Turati e Matteotti fu seguita, dopo solo 26 giorni, dalla marcia su Roma.

Il sottosegretario Romita, socialdemocratico della corrente di Ferri, e protagonista, nei giorni scorsi, di diversi tentativi di mediazione, parlando in alcune città del Piemonte e della Lombardia ha dichiarato che «*al punto in cui sono giunte le cose, è ormai indispensabile verificare, al Comitato centrale o in un congresso straordinario, se il psi è in grado di portare avanti le linee dell'unificazione o se è destinato a abbandonare questa strada*». Romita ha poi espresso la sua piena adesione alle proposte di Nenni per una gestione provvisoria del partito sino al congresso straordinario.

Per i demartiniani ha parlato il ministro Brodolini, a un congresso della Uil a Venezia. Egli ha detto che nel '47 avvenne nel psi «*una scissione del cui sviluppi si può ancora discutere e che nessuno potrebbe neppure oggi contestare nella validità di alcune essenziali motivazioni*». In questo momento, però, una scissione, secondo l'esponente demartiniano sarebbe ingiustificabile, «*a meno che non si voglia obbedire a meschini e mai riposti interessi di potere*».

Alle vicende socialiste si continua a guardare con interesse in tutti i partiti: e lo confermano altri discorsi. Il segretario del pli, Malagodi, ha detto: «*Il dramma socialista è comprensibile. Ma infinitamente più importante è il dramma dell'Italia, quando l'equivoco socialista ne mette in pericolo la prospettiva la libertà, il lavoro, la possibilità di progresso*».

Nel suo numero di [illegible] il quotidiano della dc pubblica una nota in cui, a proposito della crisi socialista, si esprime la speranza «*che venga conservata e ravvivata l'unità di una componente politica indispensabile alla linea di centro-sinistra e allo sviluppo democratico della società*». Il sen. Fella, al precongresso provinciale della dc di Chieti, si è augurato che il Comitato centrale socialista non si concluda con «*labili compromessi*».

Il precongresso di Chieti, dove ha parlato anche il sottosegretario Gaspari, è stato il primo della battaglia congressuale della dc: si è concluso con una forte affermazione degli «amici di Taviani» (20.559 voti, pari all'ottantasette per cento, contro 3217 voti dei fanfaniani e 500 dei dorotei). Occorre precisare che si tratta di dati che rappresentano una situazione locale (Chieti è una roccaforte dei tavianei) e non permettono di fare previsioni su quello che sarà il rapporto di forza tra le correnti dc al congresso nazionale.

**Mario Pinzauti**

## 50 mila persone applaudono Dubcek

**TEREZIN**, lunedì mattina.

**Ben 50.000 persone, una folla superata solo nel 1946, ha partecipato al raduno della pace di quest'anno applaudendo calorosamente all'arrivo e alla partenza, ma non durante il suo discorso, l'ex segretario del partito comunista cecoslovacco Dubcek e gli altri due esponenti della primavera praghese del l'anno scorso, Svoboda e Smrkovski.**

**L'ex capo del partito comunista cecoslovacco, ha affermato fra l'altro che la nuova direzione del partito, guidata da Gustav Husak, continuerà la politica di liberalizzazione avviata l'anno scorso e che la nuova direzione del partito ha le stesse mete nella edificazione del socialismo, di quella da lui stesso presieduta e che fu eletta nel gennaio 1968. Dopo aver riaffermato la necessità di proseguire la politica del dopo gennaio, Dubcek ha dichiarato che è necessario «eliminare tutto ciò che ha impedito o impedisce un sano sviluppo del socialismo nel nostro Paese».**

(Associated Press).

## in sintesi

### Malaysia: 300 morti

**KUALA LUMPUR** — Nessun incidente grave si è verificato ieri in Malaysia, ma la situazione è ancora grave. Secondo fonti ufficiali le vittime di alcuni giorni di scontri razziali sono 136. Altre fonti parlano di almeno 300 morti. Le persone arrestate da martedì scorso sono 2777.

### De Gaulle a Messa

**DUBLINO** — De Gaulle ieri ha fatto la prima comparsa in pubblico: si è recato in automobile alla chiesetta di San Michele, a Cork, la località più prossima all'albergo dove soggiorna da una decina di giorni. Con la moglie si è seduto a un banco qualunque. Il parroco, nella predica, ha reso omaggio all'ospite.

### Dayan: un'altra guerra?

**GERUSALEMME** — Sul Canale di Suez ieri si è sparato, a intermittenza, per sei ore. Incidenti a fuoco sono avvenuti anche sul Giordano, senza perdite da entrambe le parti. In un'intervista al francese «L'Express» Dayan ha detto che, se continueranno le sparatorie sul Canale, una guerra su larga scala potrebbe scoppiare di nuovo.

Per una grande auto, un piccolo prezzo!

LA NUOVA FORD 12M A LIRE 9mila E VOLENDO A LIRE 21.000 MENSILI

La 12M è di media cilindrata con prestazioni, sparizio, comfort e linea di gran classe: inoltre il consumo ed il costo di esercizio sono pari a quelli di una vetturetta. Va la prossima prova su strada all'Auto e vi renderà conto di come sia veramente "meschina", quanto scarso di sicurezza vi dia, quanto sia sprecato e quanti disagi possiate risparmiare. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nella mattinata festiva.

C.so Pr. Eugenio 21 - telef. 53.92.93 - C.so Raffaello 7 - telef. 61.19.66 - Torino

*Conclusa la visita in Piemonte*

# Esposti a Rumor i problemi astigiani

**Il Presidente del Consiglio ha partecipato ad un convegno di amministratori dc - Due le richieste: l'istituzione del Fondo anti-grandine, lo stanziamento delle somme necessarie a riparare i danni delle recenti alluvioni**

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì mattina.

Il presidente del Consiglio on. Rumor ha concluso il [illegible] in Piemonte partecipando ieri mattina ad un convegno di amministratori pubblici democristiani della provincia di Asti. Su 120 comuni dell'Astigiano 92 hanno maggioranze dc.

A Rumor sono stati prospettati i due principali problemi che preoccupano, in questo momento, l'intera provincia di Asti: l'istituzione del Fondo di solidarietà per i danni arrecati dalla grandine; lo stanziamento di fondi adeguati per consentire ai comuni, all'amministrazione provinciale e agli operatori privati di riparare i guasti provocati dall'alluvione del novembre scorso e da quella di pochi giorni addietro.

*«L'alluvione del novembre 1968* — ha detto il segretario provinciale della dc dott. Pino d'Adda — *ha sconquassato i tre quarti dei comuni astigiani. I danni ammontano a circa 15 miliardi. Il Provveditorato ha calcolato che per le sole opere pubbliche occorrano 4 miliardi 800 milioni. Sinora è stato stanziato un miliardo e mezzo. Per artigiani, commercianti, piccoli industriali la legge, varata con rapidità pressoché sorprendente, prevedeva un indennizzo di 500 mila lire. Occorrerebbero 450 milioni ma finora ne abbiamo avuti appena 100. L'attesa è ormai diventata inquietudine. I piani di ricostruzione di Nizza e Incisa precedono una spesa di 7 miliardi e mezzo. I comuni astigiani tenuti a presentare piani di ricostruzione sono 54. Si tenta di centri con modernissime risorse. O lo Stato li aiuta oppure non hanno possibilità di ricostruire».*

Il sindaco di Asti geom. Marchia ha esposto il [illegible] della città: *«Oltre ai grossi stanziamenti per alcune opere quali il raccordo sulla ferrovia Torino-Roma, il mercato ortofrutticolo, il mercato della carne e del bestiame, le scuole, il [illegible] ha speso 300 milioni per il ripristino delle strade e dei ponti danneggiati dall'alluvione. Altri 150 milioni sono stanziati per sistemare alcuni corsi d'acqua. Abbiamo impegnato tutte le nostre risorse. Per tornare alla normalità ci occorrono altri 600 milioni. Non è la solita richiesta lamentosa. Viene da una gente abituata a lavorare sodo senza nulla chiedere. Questa volta però abbiamo veramente bisogno».*

Il presidente della Provincia dott. Andriano ha presentato all'on. Rumor un quadro generale: *«Nel florido Piemonte siamo una [illegible] depressa formata da 220 mila abitanti suddivisi in 120 comuni. Il reddito della gente astigiana è insufficiente ed aleatorio. Su 26 miliardi annui di reddito prodotti dai nostri vigneti e o 5 se li portano via ogni volta le grandine e le alluvioni. Gli agricoltori non possono restare attaccati alla terra se non hanno la sicurezza del reddito, come gli operai nelle fabbriche. Occorre la rapida approvazione del Fondo di solidarietà».*

I problemi degli artigiani, commercianti e piccoli industriali sono stati illustrati dal presidente della Camera di Commercio geom. Borello. *«La legge per la pronta ripresa delle zone colpite dall'alluvione [illegible] strumento agile e semplice. Ma la cronica inadeguatezza dello Stato ha provocato incertezze, delusioni e una [illegible] amarezza. Si è verificato anche una dispersione di mezzi. Faccio un esempio: se un'azienda ha avuto un danno di 10 milioni riceverà 500 mila lire; se un'altra azienda ha denunciato un danno di 40 mila lire riceverà ugualmente 500 mila lire. In questo modo vengono corrisposti 80 milioni in più delle richieste effettive. E' una storiaccia che abbiamo segnalato anche se l'egoismo consiglierebbe il silenzio».*

Il presidente della Camera di Commercio ha soggiunto: *«Le aziende che decono [illegible] avere il massimo [illegible] in miglaio. Il 9 maggio scorso il direttore generale del ministero dell'Industria ci ha comunicato che i fondi sono esauriti. Il 2 giugno prossimo commercianti ed artigiani faranno una manifestazione di protesta. Sollecitano comprensione e provvedimenti rapidi».*

Il presidente del Consiglio on. Rumor, mentre parlavano i vari amministratori pubblici, prendeva avente appunti. Nel suo discorso è stato schietto e concreto: *«Non esito a dichiarare — ha detto — che ignoravo alcune imperfezioni della legge. Farò subito presenti le cose che mi avete segnalato ai ministri competenti. Per il Fondo di solidarietà per l'agricoltura ci avviamo alla fase conclusiva. Io stesso ho chiesto al Consiglio dei ministri la priorità per questa legge. La realizzazione è ormai imminente. Per le altre richieste vi assicuro che farò del mio meglio per venire incontro alle vostre esigenze. Vi dirò con sincerità i risultati dell'intervento, come è conveniente tra uomini onesti».*

**Sergio Devecchi**

## S'impicca ad un albero e si dà fuoco: morto

VENEZIA, lunedì mattina.

(r. g.) Un operaio di Pianiga, Amedeo Zotti, di 44 anni, si è ucciso impiccandosi ad un albero e dandosi contemporaneamente fuoco. L'uomo, che si sarebbe dovuto sposare tra due settimane, è uscito di casa con due secchi di benzina e, raggiunto un fossato poco distante, dopo essersi cosparso di benzina, ha appeso una corda ad un albero passandosi quindi il cappio intorno al collo. Subito dopo, è salito su un terrapieno e si è gettato dandosi contemporaneamente fuoco.

I resti carbonizzati dello Zotti sono stati scoperti alcune ore più tardi dalla madre, Vittoria Marin, di 72 anni, la quale era uscita nei campi per cercarlo. Non si conoscono i motivi che hanno indotto l'operaio ad uccidersi, ma si ritiene che essi siano legati ad un esaurimento nervoso.

*Tra italiani e francesi a Ventimiglia*

# Cerimonia europeista contestata dai giovani

**Fischi al suono degli inni nazionali, critiche ai governi e ai partiti per la loro «inazione» - Chiesta l'elezione di un Parlamento a suffragio diretto - Dopo l'intervento della polizia, scoperti due medaglioni a De Gasperi e Schuman**

Dal nostro corrispondente

Ventimiglia, lunedì matt.

*Durante una manifestazione a favore dell'unità europea in cui sono stati anche inaugurati due medaglioni bronzei dedicati a Robert Schuman e Alcide De Gasperi e posti all'inizio della Galleria della Climalta che attraverso la linea di confine tra Italia e Francia, un gruppo di giovani federalisti provenienti da Torino, Genova e Sanremo ha inscenato una manifestazione.*

*Alle prime note degli inni nazionali, i giovani hanno lanciato lunghi fischi ed inalberato grandi cartelli con cui si chiede il suffragio universale per l'elezione del Parlamento europeo e si accusa [illegible] gli attuali governi di fare un europeismo di comodo. Ai presenti sono stati distribuiti manifestini sui quali viene denunciato il conservatorismo dei partiti politici nazionali e dei loro rappresentanti che «si ostinano di retorica europeistica nel corso delle cerimonie ufficiali, manifestando in seguito in tutta squallida inazione».*

*Alcuni civili francesi hanno apostrofato volgarmente i manifestanti. Una giovane studentessa di Torino ha risposto un sonoro schiaffo ad un signore francese che, subito dopo, è fuggito nascondendosi tra la folla. La polizia immediatamente intervenuta ha sedato le intemperanze, nel cui la cerimonia ha potuto avere seguito.*

*Rappresentavano l'Italia l'on. Mario Scelba, presidente del Parlamento europeo e presidente del Consiglio nazionale democristiano, il ministro Carlo Russo, l'on. Roberto Lucifredi, vice presidente della Camera dei Deputati; la Francia, il capo di gabinetto del [illegible] Poher, Metadori, l'on. Pierre Abelain vice presidente del gruppo del Centro democratico alla Camera francese, l'on. Medici, sindaco di Nizza; nonché tutti i componenti la Commissione mista paritetica Cee-Sama.*

*Dopo la benedizione del vescovo di Nizza e una breve introduzione da parte del sen. Zoccari e dell'on. Palmero, animatore dell'iniziativa, hanno aperto la cerimonia con i discorsi ufficiali per la celebrazione di Alcide De Gasperi e Robert Schuman, il ministro Carlo Russo, l'on. Abelin ed il signor Metadori.*

*Alle ore 17,30 un rinfresco alla Villa Comunale di Mentone ha concluso la cerimonia.* **i. m.**

*Nella campagna di Arona*

## Due fratellini per gioco danno fuoco alla casa

Arona, lunedì mattina.

(r. r.) Due bimbi di Arona, di tre e cinque anni, giocando con le brace della stufa, hanno rischiato di finire nel rogo della propria abitazione.

In regione Campagna, alle pendici del Sacro Monte di San Carlo, i fratellini Massimo e Franco Levorato, mentre la mamma era momentaneamente assente per commissioni, aprivano lo sportellino della stufa a legna e con un bastoncino si mettevano a stuzzicare le braci semispente. A un tratto il bastoncino si è incendiato, con una fiammata improvviso, ed ha lasciato cadere a terra spaventati. Poco dopo il fuoco si appiccava alle suppellettili vicine.

Per fortuna, il ritorno della mamma e l'intervento di alcuni vicini riuscivano a salvare i due bambini che, piangendo, si erano arrampicati su una sedia in un angolo della cucina.

*La tragedia di Rivalta*

Rosetta Carlino ricostruisce, con una sorellina, gli attimi precedenti la tragedia. Salvatore Panetta ha stretto in quest'angolo l'amante, puntandole un coltello alla gola (Maiolo)

# Morto l'uomo ferito dal giovane che sparò per difendere la sorella

**E' spirato in ospedale ieri mattina: aveva cinque pallottole in corpo - L'omicida trasferito alle «Nuove» - Continua a ripetere: «Dovevo farlo, altrimenti mi avrebbe ammazzato lui» - Tre mesi fa la vittima aveva abusato della figlia quindicenne dell'amante con cui conviveva - Per soddisfare la sua torbida passione ricorreva spesso alla violenza - Sabato il fratello della sventurata si è ribellato**

Nostro servizio particolare

Rivalta, lunedì mattina.

*Salvatore Panetta è morto ieri mattina alle 3,30, all'ospedale delle Molinette. Aveva [illegible] pallottola nella testa e una vicino al cuore, altre due erano finite nella schiena e una quinta gli aveva spezzato un braccio. Nella notte, i medici avevano tentato un intervento chirurgico, ma praticamente non speravano: le ferite alla testa e al petto erano mortali.*

*Natale Carlino, il giovane che gli ha sparato, è stato trasferito alle «Nuove». Ha ripetuto ai carabinieri: «Dovevo farlo. Non c'era [illegible] di uscita. Altrimenti, lui avrebbe ammazzato me». Lo confermano i testimoni del delitto e i protagonisti della cupa vicenda in cui è maturato: la madre del giovane, Caterina Capogreco, la sorella Rosetta, gli altri cinque figli della donna.*

*Rosetta ha quindici anni, grandi occhi scuri, i capelli lunghi sulle spalle, raccolti in fascio. E' magra, minuta, sparita. Racconta con voce sommessa: «Papà a tre anni fa [illegible] in collegio, dalle suore. A Siderno in provincia di Reggio Calabria. Poi ho fatto le elementari e mi hanno mandata qui, in Piemonte, da mia madre».*

*La madre viveva con Salvatore Panetta. Dice la ragazza: «Dapprima mi ha trattata come un padre. Poi è cambiato, all'improvviso. E' stato tre mesi fa». Abbassa gli occhi. «Io avevo conosciuto un bravo ragazzo, Salvatore Garofalo, che ha 25 anni e fa [illegible] bene come elettricista. Mi piaceva. Ci siamo fidanzati. Ma papà non voleva. Diceva che Salvatore non era un buon partito. Che non aveva un mestiere sicuro. Che non aveva soldi. Ci siamo lasciati. Ma io gli voglio ancora bene. Mi sono lo, ora, che non posso sposarlo. Salvatore Panetta è morto, mio fratello Natale in prigione. Qualcuno deve lavorare per mantenere i bambini: tocca a me che sono la più vecchia. Al matrimonio penserò dopo, quando Natale tornerà a casa».*

*Forse non dovrà aspettare molto. A mano a mano che l'inchiesta scava nel torbido terreno in cui il delitto affonda le sue radici, la figura di Salvatore si delinea sempre più torva. Un uomo brutale, primitivo, governato solo dall'istinto. Quando il [illegible] accorta che Rosetta non era più una bambina, l'ha voluta per sé. Una presa con la forza. Picchiata con selvaggia violenza chi tentava di opporsi alla sua torbida passione: la vecchia amante, Caterina Capogreco, porta ancora i segni delle sue percosse. Un medico l'ha visitata e le ha trovato il corpo costellato di lividi.*

*Anche Natale tentava di difendere la sorella. In casa, [illegible] creata un'atmosfera di incubo. I due uomini erano sempre armati: Salvatore si era fabbricato un pugnale, Natale teneva alla cintura una vecchia pistola. Aveva promesso: «Se tocchi ancora mia sorella, ti ammazzo».*

*Sabato l'uomo ha deciso di sfidare. Ha tentato di portar via la ragazza e quando Caterina Capogreco gli è opposta le ha puntato il coltello alla gola, inchiodandola contro il muro della cucina. Allora Natale ha sparato: due colpi in alto, contro il muro, per non colpire la madre. Salvatore gli si è avventato addosso col pugnale levato, e il pianale arretrando gli ha esploso addosso gli altri cinque colpi.*

*Ora il titolare della ditta Zola, presso cui lavorava, si sta interessando per procurargli un avvocato. La tragedia di Rosetta ha commosso molti: ieri due coniugi benestanti di Rivalta sono andati — trovarla e le hanno offerto di portarla via dalla casa di via Umberto I. La ragazza ha rifiutato: «Non posso [illegible] la mamma e i miei fratelli proprio ora. Che cosa farebbero?»*

**d. all.**

## Muore per infarto dopo una bevuta

Cuorgnè, lunedì mattina.

(d. a.) Un muratore di 59 anni, Giuseppe Ughetti, celibe, residente a Giaveno in borgata Bergeretti, è morto ieri sera alle 17,45 per un infarto.

Alle 16,30 circa due persone hanno visto il muratore camminare barcollando sulla strada. Si sono affrettati a sorreggerlo e l'hanno adagiato su un pezzo di prato all'altezza del numero 36 della stessa via. L'uomo, in preda all'alcool, chiedeva ripetutamente altro vino. I due lo hanno sistemato sull'erba. Continuavano però a tenerlo d'occhio.

Ad un certo momento, passate circa due ore, hanno visto l'Ughetti girarsi sul fianco destro, senza più dar segni di vita. Avvertiti, sono accorsi i vigili urbani e i carabinieri di Giaveno, poi i fratelli dell'Ughetti e il medico condotto dott. Pumetto. Per il muratore, però, non c'era più niente da fare: era stato stroncato da infarto.

## Guardia di finanza suicida in caserma

TARVISIO, lunedì mattina.

Il finanziere Tarcisio De Florian di 28 anni, di Tesero (Trento), si è ucciso sparandosi un colpo di pistola alla testa. Non si conoscono i motivi del suicidio, che è avvenuto nella camerata della caserma di Tarvisio. Il giovane aveva trascorso allegramente la serata insieme con alcuni commilitoni. Le autorità hanno aperto un'inchiesta per chiarire il tragico episodio.

*Week-end e previsioni del tempo*

# Vento sul Piemonte si attenua il caldo

ROMA, lunedì mattina.

L'aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alle [illegible] di oggi:

«Al Nord: nuvolosità variabile con isolati rovesci anche temporaleschi. Al Centro e sulla Sardegna: nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso con piogge. Al Sud: poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità. Temperatura: diminuzione al Nord e al Centro; stazionaria al Sud».

Aosta, lunedì mattina.

In Valle d'Aosta, la giornata festiva è stata incerta, con cielo prevalentemente coperto. In alta montagna ed in special modo sul massiccio del Monte Bianco si sono avute bufere di vento di estrema violenza.

Verbania, lunedì mattina.

Maltempo ieri in tutta la zona del Verbano, con temporali, acquazzoni e piovaschi alternati a colpi di vento. Temperatura in diminuzione.

Biella, lunedì mattina.

Nel tardo pomeriggio di ieri un violentissimo temporale si è abbattuto su una vasta zona del Biellese, provocando danni. Per qualche tempo la pioggia fittissima ha annullato la visibilità sulle strade.

Nella frazione Casale Trucchi di Mongrando, un fulmine si è abbattuto sul rustico di una cascina di proprietà di Pierina Quaglino e Andrea Garello, provocando un incendio che è stato poi domato dai vigili del fuoco di Biella. I danni si aggirano sul milione.

Nel rione Vernato di Biella, per il cedimento di una trave, è parzialmente crollato il tetto di una vecchia casa di via della Rocchetta. Non vi sono vittime. Per prudenza sono state fatte sgomberare due famiglie, abitanti rispettivamente in una soffitta e al pianno sottostante.

Cuneo, lunedì mattina.

Favoriti da condizioni atmosferiche discrete, migliaia di turisti hanno affollato ieri le vallate alpine del Cuneese e la Langa. In leggera diminuzione la temperatura: 22 gradi la massima registrata nel capoluogo.

Asti, lunedì mattina.

Sole e raffiche di vento ieri su tutto l'Astigiano. La massima della giornata è stata di 24 gradi.

Alessandria, lunedì mattina.

Cielo sereno e vento ieri su tutto il territorio alessandrino. Temperatura in leggera diminuzione.

Ovada, lunedì mattina.

Violente raffiche di vento imperversano da circa tre giorni su tutto l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura. Il cielo ieri si è mantenuto in prevalenza sereno. Il termometro ha registrato [illegible] punta massima 15°.

Acqui, lunedì mattina.

Bufere di vento ieri nell'Acquese e sull'alto Monferrato. Il cielo, sereno durante la mattinata, si è andato via via rannuvolando mentre le raffiche di vento [illegible] aumentate d'intensità.

Genova, lunedì mattina.

«Week-end» senza sole in Liguria. Per tutta la giornata di ieri il cielo è rimasto coperto e soltanto a tratti si sono avute brevi schiarite. Pressoché stazionarie le temperature con punte di 20-21 gradi nelle due riviere.

Vigevano, lunedì mattina.

Dopo una settimana di sole e di caldo afoso, la giornata festiva in Lomellina è stata caratterizzata dal mutamento delle condizioni atmosferiche: cielo coperto e leggero vento. La temperatura comunque si è mantenuta sui valori degli scorsi giorni. Nelle prime ore del pomeriggio a Vigevano si sono registrati 24 gradi.

Brescia, lunedì mattina.

Un casseggiato alla periferia di Tremorine è stato danneggiato da una frana provocata dal nubifragio che si è abbattuto sabato notte sul Lago di Garda. Le quattro famiglie che lo abitavano sono state costrette a sgomberare le loro abitazioni.

## Inaugurato l'«over-craft» fra Sanremo e Costa Azzurra

Sanremo, lunedì mattina.

(r. o.) E' avvenuto ieri mattina il viaggio inaugurale Sanremo-Costa Azzurra dell'*over-craft*, un veicolo mosso da due motori a turbina che formano un sussulto d'aria.

L'*over-craft*, che trasporta 30 passeggeri a viaggio alla velocità di 110 chilometri orari, compirà in 40 minuti la distanza Sanremo-Nizza. Inizierà i viaggi al 1° giugno. Le località turistiche toccate saranno Nizza, Cannes, St-Raphael e St-Tropez. Il costo del viaggio Sanremo-Nizza è di 20 franchi francesi, pari a circa 2200 lire italiane.

## Né telegrafo né telefono per otto ore in Val d'Aosta

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) La Valle d'Aosta è rimasta isolata dalle 18 circa di oggi fino alle 24 nelle comunicazioni per la rottura del [illegible] coassiale. Non hanno funzionato né telegrafo né telefono.

*Abitava sul lago d'Orta*

## Trovato cadavere un giovane scomparso da quattro giorni

Arona, lunedì mattina.

Un uomo di cui mancavano notizie da quattro giorni, Gaetano Gardoli, di 32 anni, abitante ad Armeno sul lago d'Orta, è stato trovato cadavere ieri mattina in una baita abbandonata dell'Alpe Rovigo. A scoprirlo sono stati i familiari che avevano organizzato le ricerche con l'aiuto dei vicini di casa e di alcuni volonterosi.

*Il dramma della ventenne di Casale*

# "Perdonatemi„ dice ai genitori la studentessa che si è sparata

DAL NOSTRO INVIATO

Casale Monf., lun. matt.

Sono ancora gravissime le condizioni di Rita Farè, la studentessa ventenne di Casale Monferrato che sabato pomeriggio in una crisi di sconforto si è sparata un colpo di fucile da caccia alla regione toracica sinistra. I medici dell'ospedale «S. Spirito», che l'hanno sottoposta ad un delicato intervento chirurgico protrattosi oltre cinque ore, le hanno dovuto asportare la milza, spappolata dalla «rosa» di pallini, e una parte dell'intestino (il colon). Inoltre, gravi lesioni ha riportato il fegato.

Ieri la giovane ha ripreso conoscenza, riconoscendo i genitori che affranti la stanno assistendo. Come Rita ha aperto gli occhi, i genitori non sono riusciti a trattenersi dal chiederle il perché del suo gesto disperato. «*Non lo so, perdonatemi*» ha mormorato la giovane, quindi ha abbandonato il capo sul cuscino priva di forze. La prognosi è sempre riservatissima: soltanto la fibra della ragazza potrà aver ragione della gravità delle lesioni riportate, ma le speranze per il momento sono tenui.

Nel pomeriggio del sabato Rita Farè — che abita in zona Rastellino con i genitori e due sorelle — si era ritirata nella sua stanza verso le 17. Mezz'ora dopo una zia udiva un colpo secco. La donna, dato che spirava un forte vento, pensò in un primo momento che si fosse trattato di una persiana sbattuta. Soltanto più tardi, quasi per un presentimento, era salita nella stanza della ragazza. Rita giaceva riversa accanto al letto; al suo fianco un fucile da caccia. Sul comodino un biglietto con poche parole: «*Anche oggi mi è andata male a scuola. Perdonatemi*». Per uccidersi si era servita del fucile da caccia dello zio Giovanni, un calibro 12.

Perché Rita ha preso la tragica decisione? Iscritta alla quinta classe del corso per ragionieri, sezione C, la giovane, come dicono i suoi insegnanti, a scuola andava abbastanza bene. E' [illegible] un carattere chiuso e, forse, in questi ultimi mesi pensava continuamente all'esame di licenza di luglio.

Queste preoccupazioni le avevano [illegible] procurato un inizio di esaurimento nervoso e forse questo dev'essere l'origine vera del tentativo di suicidio. Rita Farè, a quanto risulta, sabato aveva due compiti in classe che riteneva di non aver svolto esattamente, ma non ne sapeva ancora l'esito: eccessiva quindi la frase lasciata scritta prima di spararsi («*Anche oggi mi è andata male a scuola*»), il che fa ritenere che l'esaurimento nervoso abbia indigantito le sue preoccupazioni di studentessa. **f. m.**

Rita Farè: gravissima

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA
Unico Unico Via Pa. 35
SCONTO ESPEDIENTI FIAT - ESSO. ENAL
BAULE RECLAME . . . . . L. 3990
CASSA AMERICA . . . . . » 5590
KOFFER ANTITARME . . . . . » 6590
LAMIERA VIAGGIO . . . . . » 7990
BAULE MOBILE cm. 90 . . . . . » 9900
SACCO ARMADIO offerta speciale da » 4990
BORSE vitello L. [illegible] - VERA tartaruga L. [illegible] Lucertola L. 2900 - Coccodrillo L. 13.000 - VALIGIA [illegible] L. 790 - Tessuto L. 2500 - Avio L. [illegible] - 24 ore L. 1000 - DIPLOMATICHE L. 850
VASTO ASSORTIMENTO GUANTI - OMBRELLI - CARTELLE CINTURE - PORTA DOLLARI - ARTICOLI REGALO
DETTAGLIO - INGROSSO

CHIANCIANO
dal 16 aprile al 31 ottobre
CHIANCIANO VI ATTENDE

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche in ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 15 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542934 - 530445

*L'inchiesta sul misterioso decesso*

# Tracce d'arsenico nel corpo dell'impiegato morto a Pavia

**Lo ha accertato l'autopsia ordinata dalla magistratura - La vittima, trentunenne, era dipendente dell'ospedale «San Matteo»**

Dal nostro corrispondente

Pavia, lunedì mattina.

(l. p.) L'autopsia compiuta sulla salma di Gianfranco Castoldi, di 31 anno, dipendente dell'Amministrazione dell'ospedale «San Matteo» di Pavia, avrebbe rivelato tracce di arsenico.

Per questo motivo la Procura della Repubblica ha immediatamente aperto un'inchiesta sull'improvvisa morte del Castoldi e ha ordinato all'Istituto di Medicina legale di Pavia l'esame istologico e tossicologico del cadavere.

Occorrerà attendere sessanta giorni prima che i medici diano il loro parere definitivo sulle cause che hanno provocato la morte del Castoldi, avvenuta nella giornata di sabato all'ospedale San Matteo, nella clinica di patologia medica, ove era stato ricoverato.

Proseguono le indagini da parte dei carabinieri di Pavia. Sia il Nucleo di Polizia giudiziaria che quello investigativo avrebbero raccolto alcuni elementi che fanno pensare che il [illegible] nella cascina Cabrera tra Mottalciata e Cossato da un gruppo di fascisti: tre caddero in combattimento, gli altri vennero fucilati poche ore dopo contro il muro di cinta del cimitero di S. Vincenzo.

Il ventiseiesimo anniversario dell'eccidio è stato commemorato dai partigiani di Mottalciata con un'austera cerimonia cui hanno partecipato l'on. Elvo Tempia ed altri esponenti della Resistenza. Ai familiari dei Caduti è stata donata una medaglia d'oro commemorativa.

## Commemorati a Mottalciata venti caduti partigiani

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Il 17 maggio 1944 venti giovanissimi partigiani (tutti fra i 19 e 21 anni) venivano [illegible] nella cascina Cabrera tra Mottalciata e Cossato da un gruppo di fascisti: tre caddero in combattimento, gli altri vennero fucilati poche ore dopo contro il muro di cinta del cimitero di S. Vincenzo.

Il ventiseiesimo anniversario dell'eccidio è stato commemorato dai partigiani di Mottalciata con un'austera cerimonia cui hanno partecipato l'on. Elvo Tempia ed altri esponenti della Resistenza. Ai familiari dei Caduti è stata donata una medaglia d'oro commemorativa

## Tutto il mondo può vedere le fasi della corsa alla Luna

# L'Apollo nello spazio seguito dalle telecamere

**La delicata manovra dell'aggancio con il «ragno» eseguita dal comandante Stafford: la capsula e il modulo si sono uniti con un lieve sussulto - Soltanto Young, giovedì prossimo, resterà nel veicolo principale: gli altri due scenderanno su «Snoopy» fino a sfiorare il Mare della Tranquillità**

*Nostro servizio particolare*

**Houston, lunedì mattina.**

*La Luna attende visite. A dicembre Borman, Lovell e Anders eseguirono la prima circumnavigazione del satellite. Ora Stafford, Cernan e Young sono di nuovo in viaggio ed i primi due giungeranno, con quello strano ordigno battezzato «il ragno», fino a quindici chilometri dalla superficie. E' la prova definitiva per la missione ufficiale che si svolgerà in luglio, quando per la prima volta l'uomo metterà piede sulla Luna.*

*Tutto lascia prevedere che la Nasa non dovrà rivedere i suoi piani: nessuna impresa spaziale si è mai iniziata con auspici più favorevoli di quelli che accompagnano l'«Apollo 10». La partenza è avvenuto alle 17,49 e soltanto il cielo non era perfetto: densi strati di nuvole hanno impedito alle centinaia di migliaia di spettatori confluiti a Capo Kennedy (fra cui il vicepresidente Spiro Agnew) di seguire il razzo alto come un palazzo di 36 piani mentre entrava in orbita lasciandosi dietro una scia di fuoco lunga duecento metri.*

*E' seguito un «parcheggio» attorno alla Terra durato due ore e mezzo, ad un'altezza sui duecento chilometri. Alle 20,33 (parliamo sempre di ora italiana) il complesso «Apollo-Lem», attaccato al terzo stadio del Saturno, ha ricevuto quello che i tecnici della Nasa hanno definito «il più formidabile calcio della storia», aiutando alla spinta che ha portato la velocità dell'insieme da 28 mila a 39 mila chilometri all'ora. Dopo di che, quanto restava del «Saturno» ha premuto fino in fondo il propellente per separarsi dall'«Apollo» ed è sparito nelle infinite profondità dello spazio.*

*L'«Apollo», intanto, aveva compiuto un'operazione indispensabile, che è stata seguita da centinaia di milioni di spettatori, sul video di ogni parte del mondo. Si è trattato della prima trasmissione televisiva a colori dallo spazio. Il collegamento ha avuto inizio alle 20,56, quando gli astronauti si trovavano ad oltre sedicimila chilometri dalla Terra.*

*L'«Apollo 10» si è girato su se stesso ed ha diretto la punta verso il «ragno», che*

Una carezza di Stafford a Snoopy, il personaggio dei fumetti a cui è intitolato il «ragno»

*appariva in bianco sullo sfondo nero dell'Universo. Il comandante Stafford ha lentamente fatto avvicinare i due veicoli spaziali, finché con un lieve sussulto si sono agganciati. Si è notato anche il distacco di alcune particelle brillanti, probabilmente scaglie di ghiaccio formatesi per la condensazione dell'umidità dopo il lancio. Il collegamento è durato fino alle 21,12; il prossimo avverrà questa sera.*

*Con «Apollo» (detto Charlie Brown) e il «ragno» (detto Snoopy) sattelranno agganciati nello spazio fino a giovedì. Poi Young resterà nella capsula, Stafford e Cernan, su «Snoopy» scenderanno verso il Mare della Tranquillità fino a sfiorarlo dall'altezza di 15 chilometri. Il rientro sulla madre Terra è previsto per lunedì prossimo.*

*(Ansa - Associated Press)*

## Un'impresa splendida e temeraria

Le missioni Apollo portanti i numeri sette, otto, nove, si sono seguite (la prima è dell'ottobre dello scorso anno) a due mesi circa di intervallo l'una dall'altra, superando felicemente compiti di crescente impegno. Con la prima (Apollo 7), furono percorse 163 orbite intorno alla Terra, in 260 ore di volo (viaggio perfetto, conclusione con suspense, per il capovolgimento della cabina in mare). Con l'Apollo 8, l'astronave, staccatasi dall'orbita circumterrestre, puntò sulla Luna, orbitò dieci volte intorno ad essa e tornò a Terra con una messe di stupefacenti primati. Venendo all'impresa portante il numero nove, pur restando il veicolo intorno alla Terra (con 151 orbite), esso servì al collaudo del distacco e riattacco del modulo lunare Lem: furono cioè eseguite, in prossimità di casa, le manovre necessarie a una discesa sulla Luna. Questa nuova missione, appena cominciata (Apollo 10), deve, per così dire, riassumere le due precedenti: eseguire, in prossimità della Luna e intorno ad essa, le manovre col modulo staccabile Lem: compiere tutte le operazioni necessarie alla discesa sulla Luna, fuorché la discesa stessa. Perciò l'impresa attuale è anch'essa la più difficile di tutte le precedenti («anche», perché ciascheduna di quelle rappresentò un superamento delle altre).

Tre uomini staranno in orbita intorno alla Luna: uno di essi nella cabina di comando, altri due entro l'apparecchio staccabile, il famoso *Lem* o «ragno»; e vi staranno su orbite diverse. Anzi, questo Lem dovrà portarsi (con una traiettoria fortemente ellittica) a sfiorare quasi la superficie lunare, a quindicimila metri di altezza, cioè non lontano dalle cime più alte delle montagne di quell'astro. La mancanza di un'atmosfera lunare permetterà agli osservatori di studiare da vicino, per una successiva scelta, i siti più adatti, su uno dei quali dovranno posarsi (nel luglio prossimo) coloro che primi sulla Luna approderanno: sul Mare della Tranquillità forse o sull'Oceano delle Tempeste (è un puro nome, questo: lì non vi sono tempeste) o sulla Baia Centrale. Sono cinque, al momento attuale, i luoghi in predicato per la discesa: e tra questi si vuol cercare il più pianeggiante e orizzontale, il meno accidentato, quello su cui più facilmente sarà possibile discendere; da cui soprattutto sarà più facile ripartire.

Il viaggio durerà nel complesso otto giorni: nel corso di esso si dovranno studiare, oltre che le manovre per la missione culminante del progetto Apollo, anche certe irregolarità, non si sa bene se del campo gravitazionale o del campo magnetico lunare: irregolarità che gli americani chiamano «bumps» e cioè invisibili protuberanze o gobbe che si incontrano nello spazio e sono state rilevate sulla via alla Luna: per fortuna sono innocue.

Per due giorni e mezzo orbiteranno i due veicoli (la cabina principale Apollo e il suo modulo lunare), prima congiunti poi separati poi ancora congiunti, intorno alla Luna: e perciò un'altra copiosa aggiunta sarà fatta alle oltre centomila fotografie che i Rangers, gli Orbiter, i Surveyor (tutti veicoli non abitabili) e poi gli uomini dell'Apollo 8 già fornirono della superficie lunare.

Questa impresa viene condotta con maggiore baldanza che le precedenti, perché gli splendidi successi delle ultime tre missioni hanno prodotto quel che viene chiamato un «fall-out psicologico» e cioè una pioggia (benefica) di fiducia nell'affidabilità dell'insieme. Cinque milioni di parti separate contengono il razzo Saturno e la sopraelevante astronave Apollo: le ultime prove avrebbero comprovato che ciascuna di esse, e il castello in cui sono congiunte, meritano fiducia. Noi non ci possiamo nascondere però la gravità e la molteplicità dei pericoli cui vanno incontro questi uomini (in sé l'impresa è di una temerità favolosa) e ne seguiamo con affettuosa apprensione le vicende. Il culmine del pericolo si avrà durante le ore in cui le tre navi, madre e figlia, orbiteranno ciascuna per conto proprio intorno alla Luna, e lassù dovranno disgiungersi, mutare di orbite, e poi ricongiungersi per il ritorno.

**Didimo**

### Delude il film americano del Festival

# Gelosia all'italiana con Sharif a Cannes

**Nota anche per la commedia jugoslava - Fuori concorso il «Rubliov» di Tarkovski, degno erede di Eisenstein**

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, lunedì mattina.

«Week end» eterogeneo ma intenso alla mostra di Cannes. Allo statunitense *L'appuntamento* diretto da Sidney Lumet («La parola ai giurati», «L'uomo del banco dei pegni») su un copione di James Salter ispirato al romanzo «La virtù sdraiata» di Antonio Leonviola, è facile pronosticare un successo commerciale, presumendo la coppia Anouk Aimée-Omar Sharif (niente meno!) a marciare sullo sfondo d'una Roma piuttosto gastronomica che monumentale un caso di «gelosia italiana», destinato al piacere al mercato interno americano.

L'avvocato Federico Fendi resta fulminato dalla visione d'una bella incognita dall'aria smarrita. Saprà poi essere Carla, un'indossatrice d'alta moda, fidanzata al suo amico Renzo. Ma ecco che il fidanzamento è rotto, in quanto da una spilla, un ippocampo d'oro (un pezzo più unico che raro), quel Renzo ha dedotto che la Carla avesse frequentato tempo prima una casa d'appuntamento tenuta da una ruffiana larvata da antiquaria.

Accidentaccio. Il Fendi si spacca in due: il causidico che è in lui vuole andare fino alle fiaccende della spia; la ossia accertare l'identità della colpevole; l'uomo invece s'innamora di quest'ultima, detesta il suo *alter ego* e si augura che non concluda nulla. Così è la prova della colpevolezza di Carla non esce, e i due si sposano. Ma nel cuore dell'avvocato il tarlo del dubbio rode sempre, e la vita dei coniugi risulta intristita. Carla, che già quand'era fidanzata *sub judice* aveva tentato di avvelenarsi, ripete l'atto a questa volta irreparabilmente. Il maledetto geloso, ora vedovo, continua a restar sospeso, finché una telefonata della signora Valadier (la ruffiana) lo fa certo, senz'ombra di dubbio, che la donna della spilla non era la povera Carla. Accidentaccio un'altra volta.

Un film campato nel falso, con presa ferma, fatale. Un irriconoscibile Lumet si ha trascinato dentro una psicologia da fumetto con dialoghi adeguati, un'Italia di maniera (sia Roma sia il Lazio di Bolsena), affiato d'alta moda (e qui lo ha aiutato anche il costumista Gherardi) e ripetuti patemi ospedalieri. Omar Sharif, nei baffetti, vi compare anche il solito «tenore» qui più steccante del consueto: in molti momenti procura ambascia. Sempre fotogenica la Aimée, dai vivi capelli, e tuttora figlia, dopo «Un uomo e una donna», a un romanticismo manierato. Gli altri sono la tedesca Lotte Lenya, Didi Perego, Fausto Tozzi e, per la durata d'un lampo, Paola Barbara in parte di «madre». Lo strano fotografia a colori di Di Palma.

Ho appunto perché fatto così *L'appuntamento* non è noioso e il pubblico della mattina si è divertito a stropazzarlo, lo è invece l'altro film in concorso *Bice skoro propast sveta* («Piove sul mio villaggio») scritto dialogato e diretto dallo jugoslavo Aleksandar Petrovic, di cui nel '67 Cannes premiò e levò alle stelle, con qualche eccesso, «Zingari felici». Come il precedente anche questo film è la storia rapsodica d'un villaggio, nella pianura serba, povero ma ricco di umori, e col privilegio di avere in un ritornante gruppo di avvinazzati canterini un vero e proprio «coro» che tira le morali.

Per malumore contro gli spiriti liberi quasi è il parroco Trichа, alcuni omaccioni del villaggio prima lo ubriacano e poi lo costringono a sposare Gotza, la scema del luogo. Nasce un figlio che il buon padre del porcaro si assume di allevare. A compiere il trabocco del quadro, una sopraggiunta istitutrice, bella e civetta, si permette un capriccio coll'infelice Tricha, e poi lo mette bruscamente da parte per un nuovo amore con un baffuto pilota agricolo che poi a sua volta pianterà lei. Intanto la demente Gotza è trovata sgozzata, e quando più si sospetta di lui, il buon genitore interviene un'altra volta a salvarlo, accusandosi del delitto. Ma una confessione in punto di morte carpitagli da un poliziotto travestito da prete, ristabilisce la verità, e i brutaloni del villaggio acchiappano il porcaro, lo legano come un orso alle ruote delle campane e lo fanno così morire per eccesso di dondolio. L'istitutrice civetta si affaccia alla chiusa, gettandovi la fredda ombra del maligno.

Se questo enfatico bozzetto «nero» ha uno sfondo politico, è applicato: il regista ci ha dato una replica della sua bravura nel rappresentare comunità povere e cialtrone, agitate da un dolceamaro melodico, e ci più una vivida galleria di volti contadini; ma il colpo dell'altra volta, indubitabilmente d'effetto, non gli è riuscito di ripeterlo, e qui la sua tematica, messa in una regia mostrano la corda. Bravo il protagonista, il cecoslovacco Ivan Paluch, e così lo jugoslavo Mija Aleksic; mediocre invece e lezioseta Annie Girardot, il prezzemolo di quasi ogni festival che l'ha vista tornare sullo schermo per la terza volta. Che *Piove sul mio villaggio* sia poi desunto, seppur liberamente, dagli «Indemoniati» di Dostoiewski, è una facezia da provinciali.

Sin dal 1967, quand'era appena finito il signor Favre-Le-Bret, direttore del Festival di Cannes, fece la corte al film sovietico *Rubliov*, ed soltanto quest'anno gli è stato concesso con la clausola restrittiva dei «fuori concorso». Che cosa ha dunque questo film così severamente trattato dalla stampa, dalla censura e dal comitato per la cinematografia sovietica da cui dipende il «nulla osta» per partecipare alle rassegne internazionali?

Diretto da Andrei Tarkovski, l'autore della «Infanzia di Ivan», vincitore a sorpresa del Leone d'Oro alla mostra di Venezia del 1962, edifica la figura, semivvolta nella leggenda, del famoso pittore di icone Andrei Rubliov fiorito nel 14° secolo, e gli fa da sfondo la vita misteriosa e orgiastica del Medio Evo russo, rappresentata con impetuoso realismo nei suoi monaci laici e nei suoi contadini fanatici. Appunto questo sarà dispiaciuto: che il buon popolo sovietico d'oggi dovesse specchiarsi in siffatti progenitori. Ma poi c'è dell'altro. Rubliov, come lo ha intuito stupendamente Tarkovski, è un esempio di artista coerente a se stesso e fiducioso nei valori dell'uomo nonostante l'atmosfera di violenza che lo circonda: donde l'attualità e del suo messaggio, sgradevole agli occhi dei censori. Riservandoci di entrare nel merito del film, se e quando, come si spera, passerà anche ai nostri schermi, *Rubliov*, costruito in otto episodi, più un prologo e un epilogo, e girato prevalentemente in «esterni» (Vladimir, Sandal, Pskow, Mosca), è un magnifico esempio di «cinema storico» inteso nel senso stilistico-visionario della grande tradizione (Eisenstein, Visconti).

**Leo Pestelli**

L'attrice Marlene Jobert entra al Palazzo del Cinema

### PATETICO INCONTRO NELLA PRIGIONE A NEW ORLEANS

# Condannato a morte ritrova la madre che non conosceva

**La donna aveva quindici anni quando il figlio venne al mondo: fu costretta dalla famiglia ad abbandonarlo - Più tardi si mise invano a cercarlo - Su un giornale ha poi letto un suo messaggio: è corsa da lui, ha promesso che farà di tutto per salvargli la vita**

*Nostro servizio particolare*

**New Orleans, lun. matt.**

Una donna che non vedeva più il figlio da vent'un anni, da quando a soli undici mesi lo aveva affidato ad un'altra famiglia, lo ha ritrovato nella cella della morte. Il patetico episodio è avvenuto a New Orleans dove la donna, la signora Sutton, 37 anni, ha potuto rivedere il figlio Larry Joe Purkey, condannato a morte per aver ucciso un uomo.

La signora ha spiegato che Larry Joe le nacque quando lei aveva solo quindici anni: la madre non le permise di tenere il bimbo con sé e quando il piccolo Larry fece raggiunse gli undici mesi la cedette ad un istituto perché qualche famiglia provasse ad adottarlo.

Qualche anno dopo cominciò a cercare il bimbo: ogni tentativo di ritrovarlo, da un capo all'altro dell'America, fallì. Col passare degli anni, nonostante i figli avuti dal suo matrimonio con Arthur Sutton, la donna non riuscì a dimenticare Larry Joe. Il destino ha voluto facilmente ritrovare nella più tragiche circostanze: la signora Sutton ha scoperto leggendo il giornale una lettera del ragazzo che la cercava: era stato condannato a morte per assassinio ed era nella cella della morte nel carcere di strettuale di New Orleans.

L'incontro è avvenuto nel più semplice e commovente dei modi: lei do ha saputo d'un fiato, con un'automobile presa a prestito, i 1300 chilometri che separano la sua casa, a Greenfield nell'Indiana, dal carcere di New Orleans. Vi è giunta accompagnata dai figli, Dennis di 16 anni e Brenda di venti.

Quando l'hanno accompagnata nella cella ha abbracciato a lungo il figlio, in silenzio. Lo ha raccontato lei stessa ai giornalisti che non hanno potuto assistere alla scena. Larry Joe, ha detto la signora Sutton, continuava a ripetere: «*Mamma non sono stato io. Non ero mancino*».

La signora Sutton è decisa a fare tutto quello che può, a costo dei più grandi sacrifici per tirare fuori il figlio dalla cella della morte. Commossa, stanca, con gli occhi ancora umidi, ha assunto un tono fermissimo parlando coi giornalisti dei suoi programmi: «*Farò tutto quello che posso per farlo uscire. A costo di vendere fino all'ultimo mobile, tutto quello che possiedo, lo tirerò fuori in un modo o nell'altro*».

A farle riabbracciare il figlio è stata proprio un'iniziativa di Larry Joe, una sorta di ultimo desiderio di un condannato a morte. Dalla sua cella il giovanotto scrisse all'*Indianapolis Star*, un giornale che si vende nella regione in cui Larry Joe sapeva di aver visto la luce. E' stato lo stesso giovane a raccontarci perché lo fece: «*Dissi loro che ero in attesa della condanna a morte e che mi sarebbe piaciuto trovare una madre, se qualcuno poteva dirmi dove era. Se lei stessa avesse letto il giornale, avrei voluto che si mettesse in contatto con me*».

Quando la madre lesse la lettera sul giornale non ebbe dubbi e si mise subito in contatto con le autorità carcerarie di New Orleans.

*(Associated Press)*

La signora Sutton piange vedendo dal carcere in cui ha rivisto il figlio, già nella cella della morte (Telefoto)

## Sciopero negli scali inglesi contro gli aerei di Onassis?

**LONDRA, lunedì mattina.**

**Quindici sindacati delle aviolinee britanniche hanno inviato al miliardario greco Aristotele Onassis una secca «lettera di ammonimento» in cui proclamano la loro solidarietà con i dipendenti della compagnia aerea «Olympic Airways» (di cui è proprietario) in agitazione per un consistente aumento di paga.**

**Gli impiegati dell'«Olympic Airways» hanno minacciato per domani uno sciopero qualora la società non accetta alle loro richieste. Sennonché lo sciopero potrebbe esser vietato dalle autorità del regime ellenico. La scorsa settimana è stata approvata una legge che in teoria rende possibili le astensioni dal lavoro se sostenute dalla maggioranza degli iscritti ai sindacati. Però nel paese rimane in vigore lo «stato di emergenza» che proibisce tutti gli scioperi: e Onassis potrebbe forse trarne partito nella sua vertenza.**

**A questo punto sono entrate in scena le «Unions» britanniche. Nella lettera esse avvertono il miliardario che «se la situazione repressiva in cui si trova la Grecia impedisce lo sciopero» gli scali della «Olympic Airways» non potranno ugualmente volare, almeno verso l'Inghilterra. Il personale britannico si rifiuterà di fornire loro qualsiasi assistenza.**

**c. c.**

Arnoldo Mondadori Editore

EUGENIO MONTALE
FARFALLA DI DINARD

in nuova edizione accresciuta i racconti e i brani in prosa di un libro famoso, quasi un romanzo intimamente coerente con la poesia universalmente nota di Montale

248 pagine. Lire 2200
Scrittori italiani e stranieri

L'ONESTO
IL MATTATORE DEI PREZZI
Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
*Continua con grande successo la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque*
FALLIMENTO
*Alcuni esempi:*

| | |
|---|---|
| 4 maglie | L. 1000 |
| Coperta «Movil» | » 1500 |
| Stock tailleurs | » 3000 |
| Vestito uomo pura lana | » 9900 |
| Vestiti donna | » 500 |
| Impermeabili | » 990 |

*Vasto assortimento biancheria finissima a prezzi disastrosi*
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

GRAN TRAFFICO A CASELLE

# Un aeroporto (per pochi giorni) internazionale

**Per lo sciopero a Linate ieri, nelle ore di punta, ogni otto minuti un aereo partiva o arrivava**

Un DC 9 dell'Alitalia scende sulla pista; quattro velivoli sul piazzale attendano i passeggeri

Da due giorni la scalo di Caselle è diventato un aeroporto internazionale. Sembra un sogno, anche se crea parecchi guai. Oltre ai quattro voli giornalieri per Roma, Parigi e Ginevra, in seguito allo sciopero proclamato dal personale di Linate, ospita tutti gli aerei provenienti ed in partenza per Düsseldorf, Monaco, Stoccarda, Colonia, Bruxelles, Londra, Amsterdam, Praga, Varsavia, Ginevra, Barcellona, Madrid, Vienna, Atene e Copenaghen.

Ieri alle 15,30 si è alzato un «DC 9» diretto a Calcutta, con primo scalo a Venezia. Vi sono saliti degli indiani con le loro donne che indossavano sulla minigonna il tradizionale «sari». In transito si sono fermati qualche ora alcuni cinesi di Formosa, giapponesi e arabi. Il maresciallo ed i sei agenti addetti ai controllo dei passaporti si sono trovati in difficoltà: alcune donne del Kuwait sono musulmane e non si lasciano ritrarre; di conseguenza sul loro passaporto manca la fotografia. Dalla scrittura, una impossibile identificarle. La polizia si è dimostrata molto comprensiva.

Tra gli arrivi, una comitiva di 105 cecoslovacchi scesi da un quadrimotore della Polskie Linie Lotnicze. Erano diretti a Riccione ed hanno proseguito il viaggio in pullman, mentre l'aeroplano è ritornato a Varsavia vuoto. Sabato i 60 aerei atterrati a Caselle hanno sbarcato 4900 persone. Altre 4 mila sono scese ieri. Il personale del campo si è prodigato per sopperire alle carenze della stazione. I «jets» hanno prelevato in media 5 tonnellate di carburante ciascuno. I serbatoi sotterranei potranno ancora rifornire gli apparecchi che [illegible] stamane, poi le cisterne saranno vuote ed occorreranno molte autobotti per riempirle.

Nelle ore di punta ha preso terra un aereo ogni otto minuti. E' il tempo minimo di sicurezza. Quando sono arrivati in coppia od in tre, hanno dovuto attendere compiendo ampie volute sulla città. L'insolito traffico ha richiamato a Caselle migliaia di curiosi.

Si ritiene che lo sciopero di Milano cesserà oggi da questa sera Caselle ritornerà il campo tranquillo dei 4 voli al giorno.

***Il corpo è stato trovato all'alba in un laghetto tra i rifiuti***

# Annegato il bimbo di Orbassano

**Antonio Finotello, 9 anni, si era fermato a giocare da solo sui bordi della pozza: forse faceva galleggiare nelle acque stagnanti dei coperchi d'auto - Quando è caduto nessuno poteva sentire le sue grida: gli amici erano già tornati a casa per il pranzo - Lo strazio dei genitori**

Il bambino di Orbassano, scomparso da tre giorni, è morto tragicamente. Antonio Finotello è annegato nei [illegible], dove i ragazzini vanno a fare il bagno di nascosto dai genitori. Il suo corpo l'hanno trovato all'alba di ieri tre giovani volontari che hanno passato la notte di sabato a cercarlo. Uno è il fratello del bambino che ha giocato con Antonio fino a mezzogiorno di giovedì, quando è scomparso. «Facciamo ogni tanto il bagno» aveva confessato con sgomento il bambino, ma la gente di Orbassano ha sperato fino all'ultimo. Antonio, anche se aveva soltanto 9 anni, poteva essere scappato di casa per un capriccio da nulla: sarebbe ricomparso oggi o domani facendo tirare un sospiro di sollievo ai genitori, ai parenti, a quanti si erano uniti ai carabinieri ed ai vigili del fuoco nelle ricerche.

Il laghetto, vicino al «Tiro al piccione», è un posto lugubre. E' circondato da collinette di rifiuti, più che un laghetto è una vasta pozza formatasi con le infiltrazioni d'acqua piovana e dei vicini Sangone. Nessun adulto andrebbe a farci il bagno, eppure doveva essere un posto pieno di fascino per i ragazzi che frugavano sempre tra i rifiuti in cerca di chincaglie. Antonino Piemonte ha detto che si andava spesso con Antonio Finotello: gettavano latte vuoto in acqua poi la bersagliavano con i sassi. Giovedì a mezzogiorno ha lasciato Antonio che si divertiva a far rotolare vecchi coperchioni d'auto.

Ad Antonio Finotello piaceva [illegible] solo. Era [illegible] in una famiglia numerosa (tre fratelli già sposati, altre due sorelle in casa) e forse si sentiva un poco isolato. Il padre, operaio in fonderia, aveva da pensare a guadagnare abbastanza per tutti, la madre doveva badare all'ultima nata che ha soltanto quattro anni. Ad Antonio non mancava nulla, ma forse aveva bisogno di più affetto. In un tema a scuola, «Parlate della persona più cara», aveva nominato solo la maestra Di Costanzo, la proprietaria del cinema Moderno che gli aveva permesso di sbirciare tredicesimi di biglietto, facendo [illegible] tanto in maniera.

Così giovedì ha preferito giocare con i coperchioni d'auto, anziché affrettarsi a casa dove c'era un pranzo da giorno di festa. Forse il ha spinti in acqua, ha cercato di farli navigare ed è caduto. Se prima di annegare ha gridato, nessuno poteva sentirlo. I vigili del fuoco avevano già scandagliato la pozza, ma sabato sera Nicola Piemonte, 23 anni, con gli amici Silvano Cavallini e Giuliano Zuccotti, di 21 e 22 anni, è tornato. Era troppo buio ed hanno ripreso le ricerche all'alba. Il corpo è affiorato alle sei. Antonio Finotello era completamente vestito, con le calze e le scarpe. L'hanno portato alla camera mortuaria dell'ospedale.

Il padre di Antonio aveva sempre rifiutato l'ipotesi di una disgrazia: «Antonio tornerà a casa» ripeteva. Quando ha visto il suo corpo immobile, è piombato a terra come fulminato. Hanno dovuto praticargli un'iniezione. Straziante è stato il dolore della mamma che era circondata dagli altri figli. La povera donna non voleva più allontanarsi, malgrado fosse visibilmente sofferente. L'hanno dovuta portar via a viva forza.

Disperato dolore dei genitori alla vista del piccolo Antonio; il [illegible] è avvenuto. Il laghetto vicino al «Tiro a volo» dove il bambino ha perso la vita

## Ventennale dell'istituto per gli orfani dei carabinieri

L'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani dei carabinieri ha festeggiato il ventennale della fondazione. A S. Mauro, dove vent'anni fa è stato aperto il primo istituto, la ricorrenza è stata celebrata alla presenza del sottosegretario all'Interno on. Salizzoni, del comandante generale dell'Arma, gen. Furlenis, del gen. Casanuova, comandante la regione militare Nord Ovest e di alti ufficiali dei carabinieri.

L'istituto ospita oggi 155 orfani, in età dai 6 ai 18 anni, che vengono assistiti negli stadi fino all'Università. Altri 915 si trovano presso le altre sedi dell'ente. Il presidente, gen. Paterna, ha preannunciato nuove forme di assistenza e l'apertura a Calambrone, dove già esiste un istituto maschile, di un collegio-colonia femminile.

## Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: c. Palermo 118; v. Chiesa della Salute 105 ang. via Palli; c. Vercelli 238; p. Palecapa; v. Montevecchio 28; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; v. Tunisi 35 ang. via Spaventa; c. Cassie 119; c. Francia 213 bis; c. Dante 78; v. Tripoli 38 ang. v. Monfalcone; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Cibrario 72; v. Genova 84; v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo; v. Po 4; p. Rivoli 11; v. Montegrappa 35; v. [illegible] Iolanda 10; v. Giolitti 2; v. Nizza 27; p. Omero 10; piazza San Giovanni.

Dalle 8: c. Giulio Cesare 16; v. Po 31; v. Bonsai 2; c. Belgio 180; v. Bologna 230; v. Ricli 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 212; v. Asiari di Bernezzo 124; v. Pietro Micca 2; v. Sylvera 42; v. Porpora 41; v. Silvio 1 cap. c. Vittorio; c. Principe Oddone 22; v. San Secondo 40; p. Savoia ang. v. del Carmine; c. Francia 35; p. Gallinaceri 7; v. Frejus 100; v. Montevecchio 178; c. Unione Sovietica 417; c. Tassoni 66; v. Stazzi 14; c. Marmorelli 26; v. Borgaro 58; via Madama Cristina 78.

**Brutale episodio ieri sera in corso Moncalieri**

# Guidatore dell'autosoccorso prende a pugni una ragazza

**Il carro attrezzi taglia bruscamente la strada alla vettura del fidanzato della giovane - Lei scende ed è colpita due volte al viso: medicata all'ospedale**

Mirella Marsetto con il fidanzato Giovanni Cusinato

Un'altra prodezza di autisti dell'autosoccorso: hanno picchiato brutalmente una ragazza, Mirella Marsetto di 22 anni, abitante a Nichelino in via Manzoni 12, titolare di un negozio di articoli casalinghi a Piossasco. E' accaduto ieri sera, alle 21,30. La Marsetto è in auto «Fulvia» guidata dal fidanzato, Giovanni Cusinato di 24 anni, [illegible]. Sul sedile posteriore, c'è la madre di lei, Francesca Bosso di 45 anni. Stanno percorrendo corso Moncalieri.

All'incrocio di piazza [illegible] la «Fulvia» si ferma al semaforo e riparte al segnale di luce verde. In quel momento dalla piazza sbuca, sfrecciando a destra col rosso, un carro attrezzi dell'autosoccorso 630.000 e il Cusinato è costretto a inchiodare la vettura con una brusca frenata per evitare lo scontro. Questo, almeno, è il racconto che il giovane ha fatto alla polizia.

Dal finestrino dell'autogrù si sporge il guidatore, Arturo Bartolami, 35 anni. Urla: «Se non sei un bastardo, seguimi». Il Cusinato si accoda, insieme percorrono alcune centinaia di metri, fino alla sede dell'autofficina, al numero 200 di corso Moncalieri. Qui, mentre il Cusinato manovra per parcheggiare la «Fulvia», la Marsetto scende. Altrettanto fanno gli autisti del carro attrezzi: con il Bartolami c'è anche Giuseppe Randazzo, 26 anni, e Guido Altobello, di ventinoi.

C'è un breve scambio di parole e il Bartolami, ad un tratto, si avventa sulla giovane, le prende per un braccio e le sferra due pugni, violenti, sull'occhio sinistro. Accorre il Cusinato, gli altri lo affiancano e lo afferrano per la camicia. Il giovane si divincola, lasciando brandelli dell'indumento nelle mani degli aggressori, che preferiscono darsi alla fuga. La fidanzata è stata medicata alle Molinette e giudicata guaribile in sette giorni. La polizia ha interrogato in tribunale dell'autofficina, Francesco Salvatore, e ricerca il Bartolami.

## Giovane sposa sviene durante il banchetto

Una giovane donna è stata colpita da un collasso durante il banchetto di nozze. Maria Carmela Corbi, 24 anni, si è sposata ieri mattina alle 11 a Stupinigi con Franco Gentile, 23 anni, abitante a Nichelino. Poi con tutti i parenti sono andati a Rivoli per il pranzo.

Maria Carmela era felice, passava dall'uno all'altro dei parenti; per tutti aveva un sorriso, i brindisi alla sua felicità si sono ripetuti più volte. Ad un tratto si è avvicinata al marito. Ha avuto il tempo di dirgli: «Mi sento mancare, aiutami» e gli è avvenuta fra le braccia. E' stata portata all'ospedale dove è trattenuta in osservazione. A sera si è ripresa, ma non ricorda più nulla: guarda lo sposo come un estraneo.

«Diritto allo studio e selezione scolastica» è il tema del dibattito che si svolge, alle 17, nel salone dell'Unione Culturale (v. Cesare Battisti 4-b). Interverranno Angiola Massucco Costa, Mariangela Reinieri, Giuseppe Ricuperato, Tullio Viola.

**Giovane tifoso del Torino allo Stadio Comunale**

# Tenta di invadere il campo e s'infilza un'asta nel petto

**Voleva festeggiare i giocatori granata - L'incidente mentre sta scavalcando la rete di protezione - Il ragazzo, 15 anni, non è grave**

Giancarlo Milocchi

Un ragazzo di 15 anni si è ferito ieri pomeriggio allo Stadio comunale mentre con un gruppo di amici tentava di scavalcare la rete di protezione ed invadere pacificamente il campo per festeggiare i giocatori del Torino. Si chiama Giancarlo Milocchi, abita con i genitori e una sorella in viale dei Mughetti 17. La sua famiglia è di origine jugoslava.

Giancarlo è tifoso del Torino, e tutte le domeniche va alla partita con alcuni compagni del quartiere. Ieri pomeriggio si sono recati allo Stadio di buon'ora, con cartelli e bandiere: era l'ultima gara della stagione, volevano manifestare il loro entusiasmo alla squadra del cuore. Cinque minuti prima della fine, qualcuno dalla curva Filadelfia è salito in campo.

Anche Giancarlo Milocchi ha cercato di superare la rete di protezione. Ha posto il piede sinistro nelle maglie della rete, si è sollevato tenendosi con le mani. Ad un tratto la presa gli è sfuggita: la punta di un'asta di ferro gli si è conficcata nel petto. Un grido di dolore. I compagni lo hanno aiutato a sfilarsi la lancia. Sono accorsi altri spettatori, è stata chiamata un'ambulanza. Il ragazzo è stato trasportato alla Molinette dove i medici gli hanno riscontrato una profonda ferita nel terzo spazio intercostale. Le sue condizioni non sono gravi: se la caverà in dieci giorni.

**Movimento federalista europeo** stasera alle 21, in via Stampatori 4, dibattito su: «La struttura e l'unità europea», partecipano Nerio Nesi, Guido Bodrato, Alessandro Cavalli.

# echi di cronaca

***Se il TV è guasto!***
***Telesoccorso 659.466***
Accurato servizio colore e domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti. Antenna tetto 4+2 C. L. 12.000.

***Elettricista urgente?***
***Telefono 29.69.49***
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

***Porte pieghevoli Diunette***
***Via Bogetti 25***
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, sfoderabili, velluti pregiati, [illegible]. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 764.121.

***Tappezzeria in carta***
***Applicatela da Voi***
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

***I peli superflui***
(peritricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 659.765; Alessandria, via Migliara 58, telefono 21.67.

***Riparazione***
***Elettrodomestici***
marche Riber, Bosch, Celerità, competenza, garanzia. Assistenza Bernardi. Telef. 329.858 - 329.859.

***TV Servizio TV***
***Tel. 342.682 - 342.878***
Intervento pronto domicilio. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali prima qualità.

***La TV non funziona?***
***Telef. 251.677 - 296.949***
877.575, la Or.Te.S. Bertorri e Org. [illegible] abilità e concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

**Due autisti belgi di passaggio a Torino**

# Aggrediscono una donna e la gettano dal camion

**La invitano a salire in cabina, ripartono, poi le tappano la bocca e le strappano la borsetta - Arrestato uno dei rapinatori**

Una giovane donna è stata percossa e rapinata da due camionisti, e quindi gettata dall'automezzo in corsa. Si chiama Carolina Schiaraldi, ha 30 anni, abita in via Somis 26. La polizia ha rintracciato per ora uno solo dei suoi aggressori: è un cittadino belga, Augusto Davit, di 34 anni.

L'episodio è avvenuto sabato notte verso le 3, in via Pio VII. La Schiaraldi passeggiava nella strada, ad un tratto le si è avvicinato il camion. «Mi sembrano un po' ubriachi — ha raccontato la donna — ma ho accettato ugualmente il passaggio. Comunque il tassista d'occhio a».

La Schiaraldi sedeva accanto al guidatore. «Ad un tratto — ecco le sue parole — mi sono sentita tappare la bocca e prendere per i polsi. Non ho avuto il tempo di reagire, di gridare. Uno dei due mi ha strappato la borsetta. L'altro ha aperto la portiera e mi ha spinto fuori».

Pesta e dolorante, la Schiaraldi è rimasta qualche attimo a terra, mentre l'autocarro si allontanava. L'ha soccorsa un automobilista che aveva seguito da lontano la scena. Pasquale Rinaldi: l'ha caricata sulla sua «1100» e, insieme hanno rincorso il camion ed hanno rilevato i numeri della targa. Ieri mattina si sono presentati al commissariato Mirafiori: nella borsetta la donna ha dichiarato di avere 35 mila lire.

Il maresciallo Italiano si è recato in piazza Caltmberti — dove solitamente posteggiano decine di autocarri — ed ha rintracciato quello dei due aggressori. Ma a bordo ve ne era uno solo, il Davit. E' stato condotto in commissariato, quindi tratto in arresto.

Carolina Schiaraldi, 30 anni

## temperatura di ieri

massima +23,4
minima +14

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +18,8; pressione 734,5; umidità 63%; cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, probabili precipitazioni locali, visibilità incerta, temperature stazionarie. Temperature a Caselle: massima +22,8; minima +12,4; media +17,5

TELEFAR
Una anticipazione della prossima stagione 1969-1970
IL TELEVISORE A 24 POLLICI «VISIONE INTERA»

Maggior video a parità di ingombro in quanto il nuovo tubo catodico «rettangolare» è inserito negli stessi mobili del 23".

IN OCCASIONE DEL LANCIO DI QUESTO MODELLO
CAMBIAMO IL VOSTRO VECCHIO TV SUPERVALUTANDOLO L. 35.000

VASTA GAMMA DI MODELLI PER TUTTE LE ESIGENZE NELLE VERSIONI:
11" - 12" - 16" - 19" - 20" - 23" - 24" - 25"

A TUTTI NECESSITA 1 TV PORTATILE PER LA CASA E PER LE VACANZE
12" L. 69.000
CON UNA MODICA SPESA QUANTI PROBLEMI RISOLTI!

UN'OFFERTA DAVVERO ECCEZIONALE

TV 23" INSTALLATO COMPLETO DI
- Antenna sul tetto 1° e 2° C.
- Stabilizzatore di corrente
- Carrello lusso
- Lampada a luce diffusa

LIRE 98.000
IN OMAGGIO: RADIO A TRANSISTOR O MACCHINA FOTOGRAFICA

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO
Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel 651.957 - 659.466

*Un momento di acuta tensione sindacale*

# Sono in sciopero i parastatali Cgil

**Continua l'astensione dal lavoro dell'Inps, paralizzati i servizi postali - Domani i dirigenti statali decideranno forse di scendere nuovamente in sciopero - In agitazione da stamane i medici dell'Inail**

*Nostro servizio particolare*

Roma, lunedì mattina.

E' in corso da stamani lo sciopero nazionale dei parastatali della Cgil. L'astensione è stata indetta a tempo indeterminato. La Cisl e la Uil non vi partecipano: ogni decisione verrà presa dopo il nuovo incontro del ministro del Lavoro Brodolini, fissato per mercoledì.

L'improvvisa rottura dell'unità sindacale crea nuovi, gravi intralci alle trattative. Per Cisl e Uil «*non è ancora possibile formulare un preciso giudizio sui termini conclusivi della trattativa e in particolare sulla regolamentazione autonoma e sulla misura dell'acconto*». Per la Cgil, invece, lo sciopero a tempo indeterminato è confermato da oggi perché il governo, dopo due anni di rinvii, ha presentato «*proposte squalificanti per l'intero problema del riassetto economico e normativo*».

Oltre al riassetto, la Cgil sostiene che il governo ha proposto prima un acconto di settemila lire (comprese le tremila già percepite) poi ha formulato una proposta di calcolo basata sul 8-7 per cento del monte-salario senza stabilire parametri di valutazione monetaria.

Con la Cgil, ha aderito all'agitazione dei parastatali anche la Cisal. Per questa organizzazione autonoma l'agitazione è inevitabile perché da parte del ministro del Lavoro «*non sono stati forniti elementi concreti sia per ciò che attiene alla misura dell'acconto che in ogni caso non raggiungerebbe neppure la metà di quella richiesta, sia per quanto si riferisce agli aspetti di impostazione del problema del riassetto, aspetti che il governo dopo oltre un anno di attesa non si decide a chiarire*».

Secondo calcoli non ufficiali, gli scatti approssimativi, l'acconto proposto dal governo, determinabile sulla base del 6-7 per cento del «trattamento salari» complessivo degli undici parastatali potrà variare dalle 10 alle 11 mila lire mensili. Detratte le tremila lire di anticipo già concesse nell'autunno del '66, l'acconto si ridurrebbe a 7-8 mila lire al mese. I sindacati sostengono che la cifra sarebbe meno un terzo di quella richiesta in base alle tabelle della legge n. 1077 del 1967. E' la legge che convalidò per i parastatali la differenza retributiva del «*20 per cento in più*» rispetto agli statali.

La paralisi dell'Inps prosegue, né si prevedono possibilità per una soluzione differenziata rispetto ai parastatali, in favore dei dipendenti del massimo istituto previdenziale. Tutte le attività sono ferme.

Forte tensione anche tra gli statali. L'organizzazione dei capi burocrati «Dirstat» ha confermato che su entro domani, martedì, i colloqui in corso con i delegati della presidenza del Consiglio, del ministero del Tesoro e dell'ufficio per la Riforma burocratica non portassero a precise conclusioni positive, da mercoledì «*i funzionari direttivi riprenderebbero la loro azione sindacale abbandonando nuovamente gli uffici*». Gli alti burocrati dello Stato, dopo aver constatato che «*non si è pervenuti ancora a proposta concreta*» hanno espresso il timore che i colloqui in corso costituiscano un ulteriore tentativo di studiare la soluzione dei problemi.

E' cominciato stamane anche lo sciopero dei medici ospedalieri dei centri e reparti traumatologici dell'Inail. Si tratta di uno «sciopero bianco»: i medici applicheranno con scrupolosità le norme deontologiche e le disposizioni riguardanti il ricovero in ospedale prescritte dalle recenti leggi delegate in materia sanitaria.

La protesta dei medici Inail consiste nell'accettare senza alcuna discriminazione nel pronto soccorso e nei reparti dei centri traumatologici tutti coloro che hanno bisogno di urgenti cure. Con questa azione essi intendono protestare, tra l'altro, per la mancata soluzione dei problemi relativi al loro stato giuridico, economico e normativo.

La tensione del mondo del lavoro interessa anche le categorie degli ingegneri, degli architetti, dei geometri e degli assistenti del Genio civile. Le categorie hanno proclamato uno sciopero generale a tempo indeterminato dal sette maggio.

Anche le Poste minacciano lo sciopero totale. A Roma la lunga vertenza dei postelegrafonici sta creando situazioni di estremo disagio: lettere, pacchi, conti correnti, vaglia postali, si ammucchiano a decine di migliaia negli uffici di Termini, in quelli di smistamento di piazza Marconi e piazza Bologna, e in tutte le agenzie minori. La posta giacente ascende ormai a decine di tonnellate.

Luca Giurato

## Il Nord-Vietnam festeggia con un forte attacco il compleanno di Ho Ci-minh

**SAIGON, lunedì mattina.**

**Per festeggiare il 78° compleanno del presidente Ho Ci-minh migliaia di nordvietnamiti hanno attaccato con mitra, bombe a mano, candelotti di dinamite un quartier generale provinciale, composto da un campo base dell'artiglieria americana, una postazione sudvietnamita e altre installazioni.**

**Il campo è stato colpito duramente e gli americani hanno subito perdite gravi: 14 morti e 39 feriti. I sudvietnamiti hanno perso quattro uomini e hanno avuto quattordici feriti. I comunisti hanno lasciato sul terreno 78 cadaveri.**

**Tre aerei americani sono precipitati, causando la morte di otto aviatori, in seguito ad una collisione.**

**Un aereo cisterna «KC 130» stava rifornendo in volo due caccia-bombardieri «F 4 Phantom» quando un altro caccia-bombardiere della stessa tipo urtava l'aereo cisterna. I due apparecchi precipitavano; uno dei due «Phantom» che era riforniti veniva colpito da frammenti dell'aereo cisterna e precipitava a sua volta, ma i due piloti riuscivano a gettarsi con il paracadute e a salvarsi. Il terzo caccia-bombardiere è riuscito a tornare a terra senza danni.**

**(Ansa)**

## Una jugoslava è «Miss Europa»

**RABAT, lunedì mattina.**

**La rappresentante jugoslava è stata eletta «Miss Europa 1969» durante una serata di gala organizzata nel «Rabat Hilton». (Ansa)**

*Singolare manifestazione a S. Lucia*

# Bloccano con le barche il porticciolo a Napoli

**La protesta compiuta da un gruppo di pescatori per il trasferimento delle coltivazioni dei mitili**

*Dal nostro corrispondente*

Napoli, lunedì mattina.

*Una singolare manifestazione di protesta è avvenuta ieri mattina nel porticciolo turistico di S. Lucia. I pescatori del borgo marinaro con oltre trenta imbarcazioni a «gozzi» ne hanno ostruito l'ingresso impedendo lo svolgimento delle gare veliche in programma nelle acque del golfo e alle quali partecipava anche Costantino di Grecia. Motivo della contestazione, una recente ordinanza della capitaneria che intende spostare in altra zona di mare la coltivazione dei mitili da tempo praticata all'ombra di Castel dell'Ovo.*

*Nei pescatori si era determinato un vivo malcontento ed a molti non era riuscito gradito il provvedimento delle autorità marittime. Si tratta di un'attività che viene tramandata di padre in figlio e l'inserimento dei circoli nautici, che sorgono numerosi a Santa Lucia, aveva spinto i pescatori a sistemare i loro vivai all'esterno del porticciolo. Sembra però che la presenza delle coltivazioni influisse negativamente sullo sviluppo turistico del luogo, ormai completamente intasato da motoscafi, panfili ed imbarcazioni di diporto.*

*La tensione era aspra ed è precipitata ieri mattina quando i pescatori recatisi a prelevare i mitili — assicurati con corde ai galleggianti — si sono accorti che il vivaio era stato danneggiato di proposito durante la notte. La colpa è stata attribuita ai circoli nautici ed alle gare veliche che si svolgono da una settimana nel golfo. I pescatori hanno così deciso di passare al contrattacco, bloccando con le loro barche l'imboccatura del porticciolo.*

*Mentre dal lungomare la folla assisteva incuriosita all'insolita contestazione, commentate discussioni si sono avute tra gli organizzatori delle gare, i dirigenti dei circoli nautici ed i pescatori irremovibili nella loro protesta. Le gare veliche, a cui partecipa Costantino di Grecia a bordo del soling «Talisman» del marchese Teodori di Roma, minacciano di naufragare per l'intransigenza dei dimostranti. Sul posto accorrevano motovedette della guardia di Finanza, autorità di polizia dello scalo marittimo e della capitaneria di porto che riuscivano a fare opera di persuasione dopo ore di trattative.*

*Verso mezzogiorno finalmente i pescatori acconsentivano a sgomberare il tratto di mare all'imboccatura del porticciolo dopo aver avuto assicurazioni che stamane al cui loro rappresentanti saranno ricevuti dal comandante del porto generale Fantoni. Le gare veliche sono iniziate con notevole ritardo ma si sono svolte regolarmente.*

**a. l.**

*I disordini nel Casertano*

## E' ritornata la calma ieri a Castel Volturno

Caserta, lunedì mattina.

*(a. l.) A Castel Volturno è tornata la calma. La popolazione, dopo due giorni di disordini, ha accantonato definitivamente ogni proposito di ribellione e violenza. Il sindaco, rag. Alfonso Scalzone, ha fatto sapere che rassegnerà quando prima le dimissioni. Nel centro agricolo sulla Domiziana, a 36 chilometri da Caserta, la domenica è dunque trascorsa in un'atmosfera di assoluta tranquillità.*

*Come il è giunti alla pacificazione degli animi? Il «Comitato cittadino unitario di coordinamento delle agitazioni», che fin dai primi momenti dei tumulti prese in mano la situazione installandosi nella sala consiliare del palazzo municipale, ha intavolato trattative con le autorità. Per tutta la notte tra sabato e domenica si sono susseguite riunioni tra deputati della circoscrizione, autorità provinciali, il sindaco, esponenti del comitato ed il prefetto, dott. Francesco Lattari.*

*Per ore ed ore sono state minuziosamente vagliate le richieste della popolazione di Castel Volturno, esasperata dall'indifferenza degli organi competenti alle loro lamentele. Soltanto ieri mattina all'alba è riuscita a raggiungere un'intesa tra i gruppi, dopo aver ottenuta l'assicurazione del sindaco di presentare le dimissioni. Sono poi state esaminate le cause del malcontento degli abitanti di Castel Volturno.*

*Nei prossimi giorni il governo provvederà al risarcimento dei danni agli agricoltori colpiti dalle avversità atmosferiche del dicembre scorso ed a stabilire gli sgravi fiscali per i danneggiati dallo straripamento del volturno durante l'alluvione. Si cercherà in tutti i modi di alleviare le condizioni di vita della popolazione e si prenderà in esame anche la questione relativa alla suggestiva pineta, che le autorità comunali di Castel Volturno vorrebbero poluto lottizzare per centri residenziali e che gli agricoltori intendono invece destinare a colture*

I «CAPELLONI» DI PIAZZA NAVONA

# Altre cinque ragazze sono scomparse a Roma

**Fra loro una indossatrice diciottenne - Rapporto di polizia alla magistratura sul francese «padre» Boyer**

*Nostro servizio particolare*

ROMA, lunedì mattina.

Laura e Simonetta sono tornate alle loro case ma ieri la polizia ha reso noto che altre cinque tuloresni sono scomparse. L'«affare» si complica; le indagini proseguono anche per rintracciare la villa di Civitavecchia dove si sarebbero svolti dei «droga-party» con la partecipazione di giovanissime «ospiti».

La prima ragazza scomparsa è una indossatrice. Si chiama Juana Kovacevic, è nata a Buenos Aires 18 anni fa ma abita da tempo a Roma in piazza Quinto Cecilio 2. Lavorava presso una casa di mode di via Gregoriana. Si è allontanata da casa il 3 aprile scorso e di lei non si hanno più notizie.

Nessuna notizia anche di Maria Pezzano, di 17 anni, scomparsa dal 14 maggio scorso. La madre dice che frequentava abitualmente i «capelloni» di piazza Navona. Delle altre tre non viene fornita nessuna indicazione. Ieri dodici di questi giovani stranieri frequentatori abituali della celebre piazza sono stati diffidati dal restare in Italia dalla Questura di Roma: si tratta di tre austriaci, tre francesi, uno svizzero, quattro tedeschi e uno spagnolo.

Alcuni facevano parte del gruppo di 20 giovani ospitati da «padre» George Boyer nella «dimora» di piazza Navona. Al giovani è stato dato un «foglio di via» da consegnare alle guardie di frontiera al momento di lasciare l'Italia. Quelli che non rispetteranno le disposizioni della Questura saranno arrestati.

E «padre» Boyer? Sul singolare personaggio pende una denuncia per sottrazione consensuale di minori ma la polizia non ha ancora preso alcun provvedimento amministrativo nei suoi confronti. Secondo notizie ufficiose ma autorevoli i funzionari sillendono che la Procura della Repubblica esamini i rapporti sulle sue «iniziative».

«Padre» Boyer è tornato nella «dimora». Egli ebbe guai anche in Francia. Sembra che nel '61 abbia fondato un sodalizio che si chiamava «Comunità religiosa libera de Notre Dame de Fatima». Il sodalizio, sorto in una regione quasi deserta, secondo il diacono doveva diventare «un'isola inaccessibile»: Boyer decise addirittura di precluderne l'entrata agli estranei con un congegno esplosivo. In pratica: un filo di ferro teso a mezz'aria e collegato a un ordigno: una bomba pronta ad esplodere al primo contatto di quanti non fossero autorizzati a vivere nella comunità.

**r. r.**

A MARINA DI GIOIOSA JONICA

# Pregiudicato uccide la moglie e il cognato

**Ha sparato anche contro la suocera che è grave**

*Nostro servizio particolare*

LOCRI, lunedì mattina.

Un pregiudicato, Attilio Scannella di 40 anni, di Siderno Superiore (Reggio Calabria), ha ucciso a colpi di pistola la moglie Savina Mittica di 36 anni, il cognato Vincenzo Mittica di 33 ed ha ferito gravemente la suocera Rosa Giuffrida di 58 anni. Subito dopo lo Scannella è fuggito per le campagne ma è stato catturato dai carabinieri nel corso di una battuta: l'arma, una pistola Beretta calibro 7,65, gli è stata sequestrata.

Il fatto è accaduto sabato sera nell'abitazione del pregiudicato, in via Venti Settembre a Marina di Gioiosa Jonica dove vivono anche il cognato e la suocera, a conclusione di una violentissima lite nata per motivi di gelosia tra lo Scannella e la moglie.

Nella lite, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, sono intervenuti, svegliati nel sonno, il Mittica e la madre Rosa Giuffrida. Questi ultimi avrebbero colpito con pugni il pregiudicato: lo Scannella, allora, estratta la pistola ha sparato contro i tre: Savina e Vincenzo Mittica, colpiti dai proiettili rispettivamente alla fronte e all'addome, sono morti durante il trasporto all'Ospedale Civile di Locri; Rosa Giuffrida è stata ricoverata nello stesso ospedale; le sue condizioni sono state giudicate gravi dai sanitari.

Attilio Scannella era stato dimesso dal carcere alcuni mesi fa dopo avere scontato una condanna ad undici anni di reclusione, ridotta poi di alcuni mesi, per avere ucciso nel 1959 a fucilate tale Michele Salerno. Di carattere violento lo Scannella si era sposato con Savina Mittica ed era andato ad abitare in casa della suocera dove viveva anche il cognato Vincenzo.

Dalle indagini che i carabinieri stanno svolgendo per chiarire le circostanze ed accertare le cause del duplice omicidio e del tentativo di omicidio si è appreso che, subito dopo le nozze, lo Scannella aveva cominciato ad essere geloso della moglie con la quale spesso litigava anche per futili motivi. Soprattutto, a quanto sembra, il pregiudicato non avrebbe gradito la presenza del cognato Vincenzo.

**n. s.**

*Oggi i periti consegnano gli esiti dei loro esami*

# Ermanno sarebbe stato picchiato e poi soffocato con un cuscino

**Queste le indiscrezioni sull'esito della perizia - Ma dov'è avvenuto il delitto? Sulla spiaggia di Vecchiano o in un alloggio di Viareggio? - Gl'inquirenti orientati verso la seconda ipotesi Probabile un confronto fra i ragazzi accusatori e gli altri personaggi coinvolti nel «giallo»**

*Dal nostro inviato*

Viareggio, lunedì sera.

**Oggi i periti settori dell'Istituto di medicina legale di Pisa, professori Dominici, Bargagna e Vitolo, consegneranno al dott. Mazzocchi gli esiti del loro esame sul corpo di Ermanno Lavorini. La perizia è coperta dal più rigido segreto istruttorio ma pare abbia confermato quanto più volte abbiamo già scritto. Ermanno è stato colpito con violenza al setto nasale, quasi fra le due regioni orbitali ed al capo, sopra la tempia destra. I due colpi però non dovrebbero esser stati le uniche cause del decesso avendo i tre periti riscontrato anche segni di soffocamento.**

Quest'ultimo particolare in un primo tempo — quando si credeva che Franco Baldisseri avesse ucciso Ermanno sulla spiaggia di Marina di Vecchiano — aveva lasciato supporre che forse il poveretto era stato seppellito ancora agonizzante. Ora, sia per il mancato riscontro di sabbia nelle vie respiratorie superiori e nei polmoni, sia per la tendenza del giudice, dopo la confessione di Della Latta, ad indirizzare le indagini verso l'ipotesi dei «balletti verdi», lascerebbe supporre che Ermanno Lavorini, dopo essere stato picchiato perché si ribellava a turpi imposizioni, sia stato soffocato con un cuscino premutogli con forza sul viso per impedirgli di urlare. L'unico dato che pare sia stato accertato è l'assenza di sostanze eccitanti nel corpo della vittima. Ma questo potrebbe anche essere dovuto al lungo periodo intercorso fra la morte del bimbo (31 gennaio) e l'inizio degli esami tossicologici (10 marzo), il giorno successivo al rinvenimento del cadavere. Pare quindi che la perizia sia stata di grande utilità per accertare le cause della morte ma non come questa avvenne. Infatti, Ermanno Lavorini, potrebbe essere stato picchiato e soffocato, sia sulla spiaggia di Marina di Vecchiano che in un alloggio di Viareggio.

Questa seconda ipotesi però è quella presa maggiormente in considerazione dagli inquirenti che continuano a compiere tutti gli accertamenti possibili per stabilire in quale abitazione è avvenuto il [illegible] party». A questo proposito si ritiene che nei prossimi giorni il dott. Mazzocchi possa mettere a confronto molti dei personaggi dell'affare Lavorini. Il magistrato potrebbe, con una serie di confronti fra Marco Baldisseri, Andrea Benedetti, Rodolfo Della Latta, Rita Verdi vedova Marchetti (proprietaria della villa indicata da «Fofo il necroforo» come quella in cui si sarebbe svolto il tragico festino), Giuseppe Zacconi, il sindaco e il presidente dell'azienda autonoma di Soggiorno di Viareggio, cercare di chiarire i molti punti oscuri di questa vicenda. Purtroppo anche assente Adolfo Meciani, il superaccusato del giallo di Viareggio, la cui corteccia cerebrale continua a non dare segni di vita. L'uomo pare definitivamente condannato ad una vita esclusivamente vegetativa.

La giornata di ieri è stata in prima, dall'inizio delle indagini, trascorsa con una certa tranquillità. In mattinata il capitano Serrano ha interrogato per una mezz'ora Giancarlo Meriotti il giovane che, trovato a Milano giovedì della settimana scorsa con Raffaele Matrone e Riccardo Bresciani aveva accusato quest'ultimo d'aver ucciso Ermanno Lavorini a scopo di estorsione con la complicità dei Baldisseri. Il Meriotti anche ieri ha confermato di essersi inventato tutto quanto.

**Sempre ieri è stato spedito al Gabinetto della polizia scientifica di Roma il sacco a pelo sequestrato a casa di Roberto Galli, il sedicenne che con Emilio Neschese di 16 anni, Pietro Vangioni ventenne e Luciano Bigicchi ventiduenne, è stato interrogato nella notte fra venerdì e sabato ed ancora sabato mattina dal dott. Mazzocchi. I quattro ragazzi hanno confermato che il sacco a pelo era stato prestato a Marco Baldisseri proprio il 31 gennaio o il 1° febbraio.**

Un cancelliere esce dalla caserma dei carabinieri di Viareggio con un pacco: contiene il sacco a pelo con cui forse è stato trasportato il corpo di Ermanno (Telefoto Ansa)

Si è anche accertato che alcuni giorni dopo il 31 gennaio, prima di restituirlo, il ragazzo lo fece lavare dalla madre. Ora toccherà agli esperti della «scientifica» accertare se il sacco a pelo è stato adoperato per portare un corpo umano, accertare se le macchie lavate dalla signora Baldisseri erano state lasciate dal sangue del povero Ermanno.

**Umberto Zanatta**

## Morto il professor Balaffi direttore dell'Ente cellulosa

Roma, lunedì mattina.

E' morto oggi il prof. Renzo Balaffi, direttore generale dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. Nato a Pisa il 27 ottobre 1911, si era dedicato agli studi giuridici. Aveva appena conseguito, giovanissimo, la libera docenza in diritto civile, quando fu costretto dalle persecuzioni razziali ad emigrare in Francia. A Parigi fu capo dell'ufficio legale della compagnia di assicurazioni «La Protectrice».

Rientrato in Italia, nel 1950 fu nominato direttore generale dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta. Titolare della cattedra di diritto civile nell'Università di Camerino, ha pubblicato numerose opere giuridiche, la più nota delle quali è il trattato «*La società semplice*».

## Ragazza tenta il suicidio perché insidiata dal padre?

Pavia, lunedì mattina.

(r. s.) Una ragazza di 13 anni, S. A., abitante a Garlasco, ha tentato stasera di uccidersi con alcune pastiglie di un medicinale non ancora accertato. Ricoverata nel Policlinico di Pavia in condizioni non gravi, la [illegible] ha dichiarato di avere tentato il suicidio perché il proprio padre aveva tentato più volte di usarle violenza. Sono in corso indagini per accertare la veridicità del racconto fatto dalla ragazza.


Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti

Torino via [illegible]

7 filiali in Italia

UN INSIEME DI RESIDENZE IN ZONA FRANCIA CON APPARTAMENTI PER OGNI ESIGENZA.

residenza A

VIA ARNO ANGOLO VIA PISA

*Una [illegible] realizzata su di una posizione elevata, per garantirle della maggiore luminosità e tranquillità possibile, con appartamenti veramente ben disposti e funzionali, affacciati su di un meraviglioso giardino privato.*

UN INVESTIMENTO DA ESPERTI

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.100.000 all'acquisto, 4.650.000 mutuo

4 camere, saletta d'ingresso, disimpegno, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.790.000 all'acquisto, 6.300.000 mutuo

...ED IN PIU' UN GRAZIOSO ATTICO

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi 1.320.000 all'acquisto 3.080.000 [illegible]

residenza B

VIA VOLTURNO 17

*Appartamenti signorili e confortevoli, con ambienti di grande [illegible] e luminosi, in una zona nuovissima, ma già molto ben servita da negozi e servizi di ogni genere ed in più tanto verde e [illegible] tranquillità. Quanto ai prezzi sono addirittura al limite del minor costo e*

GARANTIAMO CONTRATTUALMENTE UN REDDITO DEL 6,50 %

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.900.000 mutuo, 4.400.000

4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.580.000 mutuo 6.100.000

residenza C

VIA SESIA - VIA BRUERE

PER CHI DESIDERA QUALCOSA DI PIU'

Si tratta di un complesso residenziale di notevole interesse architettonico, che porta la firma di una delle più note imprese costruttrici svizzere.

Gli appartamenti sono decisamente signorili, con ambienti grandi e rifiniti con particolare cura.

PREZZI INFERIORI AL VALORE REALE

2 grandi camere, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi 620.000 all'acquisto, 620.000 al 31-10-1969, 620.000 al 30-6-1970, 4.340.000 mutuo

3 grandi camere, bagno, ingresso, ripostigli, ampi terrazzi [illegible].000 all'acquisto, [illegible].000 al 31-10-1969, [illegible].000 al 30-6-1970, 6.2[illegible].000 mutuo

4 grandi camere, 2 bagni, ingresso, ripostiglio, disimpegno, ampi terrazzi 1.240.000 all'acquisto, 1.240.000 al 31-10-69, 1.240.000 al 30-6-70, 8.680.000 mutuo

DISPONIBILI ALTRI, MAGGIORI DIMENSIONI

G
Anno 101 - Numero 115

# tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Lunedì 19 - Martedì 20 Maggio 1969

*La diciassettenne più fortunata dell'anno*

# Nada: «Valgo 700 mila lire per sera»

**Prima di Sanremo ne guadagnava appena 15 - La cantante nata in un computer**

La cantante Nada a Torino: è diventata milionaria in pochi mesi (Foto Moisio)

Ieri pomeriggio, per ascoltare Nada che si esibiva al ristorante dell'«Arlecchino», c'erano più di duemila giovanissimi. La sera non erano meno. E' stato un successo. Nada non ha sbagliato nulla. Era accortamente vestita con dubbio gusto — abitino bianco ricamato e ineredibili sandali alla schiava —, era ben spettinata, è stata presuntuosa e amichevole al punto giusto. Anche quando ha stonato, è riuscita a mascherarlo come si deve, con la mucedine, strappando applausi a scena aperta. Era stata brutina, in modo che le ragazzine tra il pubblico hanno potuto dire soddisfatte, mettendo in mostra il loro profilo: «*Ne i denti sporgenti, ma che bella voce*».

L'esibizione di ieri ha confermato i sospetti dell'esordio: che la cantante prodotta in laboratorio, funziona. Nada appartiene alla «RCA», una casa discografica che non lascia nulla al caso. Si è detto che ha fatto addirittura uso di *computers* per scegliere la cantante da mandare al Festival di Sanremo.

Un tecnico col camice bianco ha messo nella bocca del cervello elettronico tutti i dati disponibili e, dopo l'elaborazione, è uscita la scheda di Nada. Una voce da carrettiere in un corpo di bimba dall'aria spaurita. E' toccato al suo tipo. Con *Ma che freddo fa* ha venduto 500 mila dischi. Ha soltanto 17 anni, ma è passata da 15 mila lire a sera a 700 mila lire per due esibizioni come quelle di ieri a Torino.

«*Abitavo poco e vivevo tranquilla a casa mia* — dice la mamma che ora rientra nei piani organizzativi e deve seguire ovunque la figlia. — *E' una ragazza semplice, scrive poesie che non fa leggere a nessuno, sa ancora a scuola e quest'anno ha gli esami di terza media. Ho dovuto farle perdere due anni, perché noi si stava in un posto dove non c'erano le Medie. Ora vado a 14 chilometri da Livorno ed io non volevo che facesse questo percorso tutti i giorni da sola*».

Adesso abitano a Roma, sono passati tre mesi da quando il computer ha detto sì a Nada e di genuino probabilmente è rimasta solo questa simpatica signora dall'accento livornese, vestita dimessamente, incredula sul futuro della figlia. Nada è troppo impegnata a cantare, rifiuta anche le interviste (né Sylvie Vartan né Mina si sognerebbero di fare altrettanto). I poveri addetti stampa sono disperati. Si giustificano dicendo: «*Sa, oggi tutte le cantanti nascono in laboratorio*». Devono amministrarne poco la mandano in televisione, perché potrebbe venire a noia al pubblico.

Nel *dancing* ieri, fuori dal palcoscenico, Nada è apparsa una ragazzetta come tante, che parlava con la voce normale, lasciando il suo tono baritonale solo al microfono. Era accaldata. Poi all'improvviso ha sfilato la borsetta: «*Me ne vado al cinema*». La mamma si stava ancora parlando: «*Barà gli esami e le professoresse mi dicono che sarà promossa. Non le piace la matematica, sperimo. Vorrei che prendesse il diploma. Questo lavoro di cantante può finire da un momento all'altro*».

Anche Nada lo sa, così vuol sfruttare il momento, senza guardare in faccia a nessuno. E' entrata trotterellando nel cinema dove proiettano il vietatissimo *Teorema* e nessuno si è ricordato che Nada non ha ancora l'età per vederlo.

Enio Donaggio

# Presentata a Parigi l'«estate» torinese

**Parigi, lunedì mattina.**

(l. m.) E' stata a Fernand Mourlot a quale si deve il manifesto di «Champs Elysées», presenti numerosi critici parigini, attori e registi, che viene ufficialmente illustrato il programma della stagione teatrale estiva torinese. Questa sarà inaugurata il primo luglio col «Malcolm» di Henry de Montherlant e si chiuderà il 19 agosto dopo aver presentato nel teatro dei giardini del Palazzo Reale anche opere di Shakespeare e di Schiller, concerti e spettacoli vari come quello del belga «Ballet de Wallonie», che si produrrà per la prima volta in Italia, dell'americano «Dance Theater of Alwin Nikolais», del Balletto Folcloristico moscovita, un'operetta data dal Teatro ungherese, il Balletto Nazionale di Ceylon e, infine, uno spettacolo che, grazie ai Balletti di Filippo d'Agiè, ridarà vita ad una prestigiosa tradizione piemontese del Seicento.

*Stiamo* il presidente dell'Ente Turismo e dell'Ente Manifestazioni Torinesi Lucino Varnelli, illustra lo sviluppo del Festival dei continenti.

*Ieri sera Henry de Montherlant ci ha ricevuti nel suo appartamento sul Lungosenna, di fronte al palazzo del Louvre, in una stanza arredata quasi esclusivamente di sculture [illegible] e greche. Egli non ha nascosto la sua soddisfazione per il fatto che il suo «Malcolm» inaugurerà la Stagione torinese ed ha affermato che sarà presente a Torino*

Oggi in
STAMPA SERA
completamente rinnovata con la Borsa
l'inserto illustrato
Settimana Radio Tv
e tutti gli spettacoli di Piemonte e Liguria

## TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti stasera: La Stampa via Roma 80 - telefono 53.61.12

ALFIERI: stasera ore 21,15 spettacolo straordinario del primo Marcel Marceau. Tren. tel. 544.525 - 535.440.

CABARET «DA GIPO» (via Chivasso 2, ang. c. Francia 339 (telefono 721.010)): stasera riposo. Domani ore 21,30 cabaret di Gipo Farassino, Franco Nebbia, Gino Paoli e i Gatti Rossi.

CARIGNANO: domani ore 21,30 «La ragazza della pelle» le più belle canzoni dei 5 spettacoli.

ALCIONE: Compagnia Bardelli - De Vinci. Orario spettacoli 16,15-21,15.

**Teatro ALFIERI**
UNIONE MUSICALE
DOMANI SERA ORE 21,15
**MARCEL MARCEAU**
**mimo**
Prenotaz. tel. 544.525 - 535.440

CARIGNANO - Da domani Eccezione straordinaria con le più belle canzoni dei 5 spettacoli
LE CANSSON
**DLA PIOLA**
Balocco - Leonardo - Savigorgi

ASSOC. ORTICOLA DEL PIEMONTE
**GIARDINI DEL MONDO A TORINO**
Parco di Palazzo Reale
Orario 8,30 - 22,30

AL FLORIDA: riposo.
GAUDIO: 16,30-21 I Favoriti.
GAY-SALA: riposo.

ARLECCHINO: ore 21 The Kennys.
BOCCACCIO: riposo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (839.022): riposo.
SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefoni 832.492): ore 20.
SAN GIORGIO (Valentino): Ritmo latino Dancing. Tutte Stelle ed i loro.
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: anche i Temporanei ore 1 Attrazioni Internazionali.
ARATJOUR (Baglioni 26, 541.025): 21.
ARYLUM (Viale 61: Disch Band. 21.
CAPRICE (Lanchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vittorio 3, 511.536): 21.
LIDO WHISKY: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (v. Pio V angolo v. Goito, tel. 687.360): ore 21.

**Danze LA PERLA**
Per mercoledì: serata riservata tutti
Tango Valzer Polka Mazurka
**NINO GALLO**
annuncia il cantante che vale la Vostra serata
CARLO PIERANGELI
Giovanni Musso - Alessandra Zoppi

**Danze ARLECCHINO**
Ore 21 trattenimenti con
RICO 'L CAMIONISTA
e THE RENTOR'S

**PICCOLO PARCO MARGHERITA**
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni e periodi bisognosi di tranquillità e diete particolari
Reparto persone anziane
Massimo confort
Palestra ginnastica sotto il sole
Torino - Si. S. Vincenzo 725-727
Telefono 877.055

## GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (v. Viola 9): in mostra «Gli incisori di Praga».
ARTEVIVA (G. Casalis 17, 760.501): Personale del pittore Dimitri.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra «Primavera». Orario 17-20.
IL PUNTO (P. Amedeo 12): Mostra personale di Emilia Tumminelli.
PRIAMIDE (via S. F. da Paola 29): personale Bruno Rossi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
Gisel (c. Solferino 3, 534.475): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (Piazza Carignano, 2): Mostra personale di Sutherland.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518 065): Mostra personale di Giorgio Bonelli. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Mario Leone (corso Re S. Carlo 179, tel. 512-462) Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 51): Pinin Brambilla scultori.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Cesar Dominguez.
TUBE (Acc. Alb. 5 bis - 877.857): Orazio Gerace: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8-c - tel. 553.810): personale di Piero Gilardi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

## CINEMATOGRAFI

ALFIERI: «Inghilterra nuda» (Il film delle realtà e verità) cast. V. 18. Dr.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: «Tronyma» di Pasolini, con T. Stamp, S. Maugeri, M. Girotti, tecnicolor. Vietato 18.
ASTOR: «Sida negli abissi» con James Cann, a colori. Orario speciale: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.119): «Bullinger è morto» regia M. Ferreri, con M. Piccoli, A. Girardot, colori. Vietato min. anni 14: Ap. 10.
CORSO: «Transbul Express» a colori, G. Barry, S. Berger. Orario: 14,15; 16,20; 18,30; 20,35; 22,30.
CRISTALLO: «Matti, una sera a cena» con L. L. Trintignant, J.-C. Cabello, T. Musante, P. Bolkan, A. Girardot. tecn. sc. Viet. 18. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,30; 22,30.
DORIA: «Milioni che scottano» con Peter Ustinov, Karl Malden, Maggie Smith, a colori. Orario: 14,10; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
GIOIELLO: «Flashback» a colori con Fred Astaire, Peter Lorre. Vier. 18. Ult.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Il saccheggio di Natalia» a Trevor Howard, Vanessa Redgrave. In panavision, technicolor.
LUX: «Vedo nudo», con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
METROPOL: «Violence story» di M. Walker, L. Bisbee, tecn. Viet. 14.
NAZIONALE: «L'oro dei giganti» tech. J. Palance, J. Cruttack, A. Bogart: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, G. M. Volontè, in technicolor scope 70 mm. Spettacolare.
ROMANO: «La ragazza» tecnico. C. Bennett, M. Pisani, R. Van Hool, J. Tinc. Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
VITTORIA «Manoscritto '70» col. sc., Paul Berge, M. Andrei, P. Brasseur. O. 14,30-16,35-18,35-20,30-22,30.

ARISTON: «Missione compiuta, Berlino, ufficiale Hess» a colori, con Dean Martin, Mike Connors.
AUGUSTUS: «Dove arano le aquile», in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Lom. Orario spett.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
CAPITOL: «El Verdugo» a colori, Tim Brywin, Raquel Welch. Viet. 14.
MAPPEL: «Justine» tecnic. L. Palance, E. Powers, G. Kennedy. Viet. 18. Orario: 14; 15,25; 18,10; 20,15; 22,30.
TORINO: «La ragazza della calda pelle» Sidney Farmer, Aldo Ray, in technicolor. Apertura ore 10.

ALESSANDRA: «Le bambolone» in colori con Ugo Tognazzi, Isabella Rey. Vietato ai minori di anni 18.
COLOSSEO: «I fanciulli del West» con Stan Laurel, Oliver Hardy.
FARO: «La bambolona» tech. Ugo Tognazzi, Isabella Rey. Vietato 18.
FIAMMA: «La bambolona» tecnic. Ugo Tognazzi, Isabella Rey. Viet. 18.
HOLLYWOOD: «Spogliello mobile» M. Regnier, P. Pitagora, metrocolor, scope. Apert. ore 14,45. Ultimo 22,30.
LA PERLA: «La spiaggia di Monte» colori. Vietato 18. A. Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Cravina.
MASSIMO: «I rivoltosi della banda Dillinger» G. Nader, I. Molinar.
NAZIONALE: «Quella sporca storia di Joe Cleindo» G. Nader, S. Mitchell.
ORFEO: «Gli intoccabili» I. Cassavetes, S. Eklund, P. Falk, technicolor scope. Vietato minori anni 14. Orario: 16,30 - 17,15; 19,45; 22,15.
PRINCIPE: «Les biches», Viet. 18, colori, J. L. Trintignant, J. Sanssed.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): domani «Serafino».
STATUTO: «Baci rubati» di F. Truffaut, tecnicol. J. P. Leaud, D. Berte. C. Code. Vietato 18. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

ADRIANO: «I violenti di Rio Bravo» tecnic. Lex Barker, G. Barray.
ALCIONE: «A 008 operazione sterminio» tecnicolor. Compagnia Bassani-De Vinci 16,15 - 21,15.
ALFI: «Giovani tori» Vietato 18. M. Mariscilli, M. Malis, technicolor.
REGINA: «Il castello dei mostri viventi» C. Lee, G. Germani, tecnicolor.

MILANO: «Il pelo nel mondo» pol. «Messaggi all'italiana» con Ugo Tognazzi, R. Pavese. Apertura ore 10.
OLIMPIA: «The Viscounts, furto alla Banca Mondiale» colori. Vietato 14.
POLITECNICO: «Guasti fantasmi» tecnicolor, con Sophia Loren, Vittorio Gassman.
PUCCINI: «I Cetrioli non perdonano» col. R. Harris, T. Kendall. «La figlia sono le carne fresche» Ap. 10.

GIARDINO: «Lilitpop» Vietato 18.
MIRAFIORI: «I ragni mercanti del Dott. Akatoso» con Peter Van Eyck.
VINZAGLIO: «I fanciulli del West» Stan Laurel, Oliver Hardy. Ult. 22,30.
AMERICA: «La gara dei diamanti» scope tecnicolor, con G. Hamilton, M. Laforet, J. Coburn.
ELISEO: «Oro di Mackenna» tecnicolor, G. Peck, O. Sharif. Ult. 22.
SAN PAOLO: «Un ragazzo, una ragazza» tec. Jacqueline Perrin. Vier. 14.

ARIZONA (c. Belgio 23, t. 674.172): «Vip mio fratello superuomo» colori cartoni animati di B. Bozzetto.
ARTISTI: «Il grande inquisitore», colori scope, con V. Price, I. Quilty.
CORALLO: «La porta sbarrata» technicolor. Vietato minori anni 18.
EDDANO: «Il ritorno di Ringo» col. sc., Giuliano Gemma, F. Sancho.
GROPA: «Bora Bora» tecnic. Vietato 18. M. Polidori, Corrado Pani.
VITT. VENETO: «Invito ad una sparatoria» tec. sc. J. Brynner, J. Ruiz.

ASTRA: «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» pulpe technicolor, con C. Stevens, L. Devers.
BERNINI: «Le folle imprese del Dott. Schaffer» di T. Fisher, con I. Cottan, a colori.
CIBRARIO: chiuso. Domani 3 film.
ELIOS: «Urss terrore Kirlial».
MASSAUA: «I fanciulli del West» Stan Laurel, Oliver Hardy.
ODEONI: «La 13ª vergine» tecnic. G. Lee, Karin Dor. Vietato 18.
STAR: «Pancino Show» di Walt Disney, tecnic. Apert. ore 15.

ADUA: «Operazione San Pietro» technic. R. G. Robinson.
AURORA: «Tarzan la bella» technic. Johnny Weissmuller.
BRESCIA: «Niente rose per OSS 117» I. Gavin, M. Lee, technicolor.
MAJOR: «Grande lavoro al cospetto di mare» tec. B. Evans, Viet. 18.
NORD: «Zarro il ribelle» technicolor, con Howard Ross.
ORIENTE: chiuso. Domani «Mistero di uccidere».
PALERMO: «Arsenio eroe dei 7 mari» technicolor.
SOCIALE: «Il corsaro», lo sbarbato, il traditore» techn. R. Anthony.
ZENIT: domani «Regina si trema pesante».

CABIRIA: «Quando cadevi, sparato a vista» H. Widmark, J. Stevens, tec.
CONTINENTALE: «Commando in azione» A. Murphy, M. Koch, C. Sanders, technicolor.
ITALIA: «Navajo Joe» techn. B. Reynolds. Vietato anni 18.
PIEMONTE: «Carmen per un cowboy» J. C. Brialy, M. Toto, techn. sc.
SAN CARLO: «I killer» e carezza del prof. Zv P. Van Eyck, L. Roman, tec.
SPEZIA: «James Cline sfida Lucas pelo Eddie Constantine». Ap. 15.

DIANA: «Cimarron» techn.
DORA: «I saggi mortali del dottor Mabuse» technicolor, scope.
ROMA: «Un uomo, una Colt» techn. scope, Dan Kasch.

ALBA: «L'ultimo killer» techn. George Hamilton, G. Eastman.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì: «La corte degli Apaches».
APOLLO: «C'era una volta il West» H. Fonda, C. Cardinale, C. Bronson, techn., scope, Ap. 16,30. Ult. 22.
EDERA: «Il lungo coltello di Londra» techn. K. Kinski, M. Lee.
LUCENTO: domani «Due uomini in fuga per un corpo maledetto».
LUTRARIO: «Per un dollaro di gloria» tech., sc., B. Cruvellari. Viet. 14.
SPLENDOR: «Sevda inferno e paradiso» Vietato 18, technicolor scope, film inchiesta di Santini.

ORBASSANO
MODERNO: «Serafino» Adriano Celentano, O. Piccoli, colori. Viet. 14.

SETTIMO
GARIBALDI: «Nessuno mi può giudicare» con C. Cardil, L. Brialan.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Arlecchino, Bernini, Brescia, Colosseo, Continentale, Corso, Cristallo, Doria, Dora, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Giardino, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massaua, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Rubino, Romano, Splendor, Star, Statuto.
Italia-Bulgaria (biglietti ridotti ai tifosi in vendita all'Enal); Palazzo Reale: Mostra Giardini del mondo (Enal 50% alla cassa).

ATTENZIONE! LONDRA 1869- 1969
La Soc. p. Azioni
ASSASSINATION BUREAU
è orgogliosa di festeggiare un secolo di successo, offrendo ai suoi affezionati clienti un cocktail d'eccezione

La Paramount è lieta di presentare
**DOMANI al Cine CRISTALLO**
questa deliziosa, piccante, irriverente satira dei celebri delitti, dove l'assassinio è inteso come arte e l'amore come una forza irrefrenabile del cuore
*Il film più divertente della stagione che vi trasporterà con un fantasmagorico viaggio attraverso le più romantiche città d'Europa: Londra - Parigi - Vienna e Venezia*

**ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!**
*Pubblico e critica d'accordo lo hanno definito uno dei migliori film dell'anno!!! Vigoroso, aspro, serrato e violento. Pieno d'azione e di suspense!!!*

**Colosseo-Massaua-Vinzaglio**

# cronaca televisiva

## Verso la Luna

**IERI: la partenza dell'Apollo 10 - Il teleromanzo**
**STASERA: il famoso film «La cena delle beffe» con Amedeo Nazzari, Clara Calamai e Osvaldo Valenti**

«*Apollo 10*» è stato il protagonista della giornata tv: due collegamenti via satellite; il lancio nel pomeriggio; le prime immagini dallo spazio, in serata. Le trasmissioni più interessanti (ne sono previste undici in otto giorni) verranno nei prossimi collegamenti, soprattutto giovedì quando Stafford e Cernan sul loro «rimo» arriveranno a 15 chilometri dalla superficie lunare. Ma anche ieri suspense si è avuta: quando la capsula è scattata verso il cielo con la sua coda di fuoco.

* *

«Il segreto di Luna» alla seconda puntata, ieri sera sul Nazionale. Lo sceneggiato di Fabbri e Spadaro dal romanzo di Ignazio Silone, si articola sulla lunga lotta impegnata dal giovane uomo politico Andrea per scoprire le ragioni del comportamento di un uomo che accusato in anni lontani di omicidio nulla fece per difendersi. L'indagine di Andrea non è rivolta soltanto a Luca, tornato vecchio e stremato dal carcere, ma all'intero paese e ad una società che egli indirettamente accusa.

*L'episodio di ieri, dedicato quasi esclusivamente alla minuziosa ricostruzione del processo con un burrascoso incontro finale tra Andrea e il vecchio prete sfuggente e timoroso, è stato nel complesso più avvincente e robusto che non quello d'esordio. Per ora siamo ai fatti e non alle dissertazioni morali; l'aggancio con il pubblico è più facile e sicuro; la regia di Spadaro è parsa più netta, ne sono usciti meglio anche gli attori: Cucciolla che imprime al personaggio di Andrea una controllata passione; De Cerem ottimo nella parte del magistrato accusatore; Umberto Spadaro, il prete Turi Ferro, il protagonista, è stato ieri una muta, disperata presenza.*

* *

*Nella rievocazione delle gloriose cinematografiche di Amedeo Nazzari non poteva mancare «La cena delle beffe» che va in onda stasera sul Nazionale. Deriva, come si sa, dall'opera più famosa di Sem Benelli, uscita nel 1909 ed il cui notevole successo continuò ininterrotto sino alla seconda guerra mondiale, salvo brevi proibizioni dei mutevoli del palcoscenico durante un trentennio.*

*Passandolo, nel '41, dal teatro al cinema Blasetti non ha diminuito, di questo dramma con chiare pretese «universalistiche e soesprirane», né il fragore né la violenta pittura dei personaggi. Tuttavia la vocazione del regista era, sin da allora, di cronista pungente: tra i rebaudi atteggiamenti dei protagonisti e le loro truci avventure, si può leggere una vena di elegante ironia, ciò che potrà rendere il film gradevole anche oggi.*

* *

*Il Secondo Canale presenta alle 21,15 un numero di «Cento per cento» dedicato a due temi di vasto interesse: la situazione del marco tedesco e la «guerra fredda» tra i supermercati e il piccolo commercio. Alle 22,15 un concerto sinfonico diretto da Franco Mannino con l'orchestra Scarlatti della Rai e la partecipazione della flautista Elaine Shaffer. Musiche di Vivaldi e Donizetti.*

m. a.

*Per l'Unione Musicale*

### Il mimo Marceau a Torino con un doppio spettacolo

**Marcel Marceau, che con Barrault è considerato il migliore dei mimi francesi, sarà a Torino per due spettacoli riservati ai soci dell'Unione Musicale.**

**Domani e mercoledì (ore 21,15) presenterà all'Alfieri una serie di figurazioni di vario argomento (Il cervo volante, il pittore, la creazione del mondo, i sette peccati capitali, luna-park ecc.) oltre alla ripresa del suo celebre personaggio Bip.**

# oggi sul video

## primo canale

12,30: Sapere, corso di francese.
13 —: La terza età.
13,30: Telegiornale e TVM.
16,30: Giro d'Italia, tappa Montecatini e cronometro.
17 —: Giocagio, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Zorro).
18,45: Tuttilibri, novità letteraria.
19,15: Sapere: lo dico tu dici.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: La cena delle beffe, film con Nazzari.
22,35: Prima visione.
22,45: Cantano i Folkstudio Singers.
23 —: Telegiornale della notte.

## secondo canale

19 —: Sapere, corso di inglese
21 —: Telegiornale.
21,15: Canto per canto.
22,15: Concerto sinfonico diretto da F. Mannino.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,50: Impariamo a filmare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Telefilm - 21,05: Lavori in corso - 22,15: Show.

### i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 15,30: Giro d'Italia - 17: Centostorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Knock - 22,30: Parchi67 - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Da Masaryk a Dubcek - 22,05: Speciale per voi.

# oggi alla radio

| NAZIONALE | SECONDO | TERZO |
|---|---|---|
| 7,00 Giornale radio<br>7,10 Musica stop<br>7,35 Pari e dispari<br>7,47 Leggi e sentenze<br>8,00 Giornale radio<br>8,20 Canzoni<br>8,40 Colonna musicale<br>10,00 Giornale radio<br>10,05 La musica<br>11,00 Conversazione<br>11,05 Disco per l'estate<br>11,35 Una voce per voi: Tenore Giacinto Prandelli<br>12,00 Giornale radio<br>12,05 Contrappunto<br>12,20 Lettere aperte<br>12,42 Punto e virgola<br>13,00 Giornale radio<br>13,20 Hit parade<br>13,50 Musica leggera<br>14,00 Regionali<br>14,45 Zibaldone italiano<br>15,00 Giornale radio<br>15,10 Zibaldone italiano<br>15,45 Canzoni<br>16,00 Sorella radio<br>16,30 Pinocchio secolo<br>17,00 Giornale radio<br>17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo<br>18,55 L'approdo<br>19,25 Sui mercati<br>19,30 Luna-park<br>20,00 Giornale radio<br>20,35 Il convegno del cinque<br>21,00 Concerto diretto da Nino Bonavolontà<br>22,20 Musica leggera<br>22,30 Politonissima<br>23,00 Al Parlamento. Giornale radio | 7,10 Disco per l'estate<br>7,30 Giornale radio<br>8,00 Pari e dispari<br>8,30 Giornale radio<br>8,40 Disco per l'estate<br>9,00 Notiziario<br>9,40 Intermezzo<br>10,00 Notiziario<br>10,40 Per noi adulti<br>11,30 Giornale radio<br>11,35 I Beatles<br>11,50 Nats e Petrolini<br>12,00 Giornale radio<br>12,00 Tutto da ridere<br>13,30 Giornale radio<br>13,35 Tarzan<br>14,00 Juke-box<br>14,00 Giornale radio<br>14,45 Musica leggera<br>15,00 Selezione musicale<br>15,20 Canzoni<br>15,30 Giornale radio<br>15,35 Selenia<br>16,00 Disco per l'estate<br>16,30 Giornale radio<br>16,35 Enciclopedia musicale<br>17,30 Giornale radio<br>17,35 Gismo unica<br>18,00 Non tutto ma di tutto<br>18,30 Notiziario<br>19,00 Dischi, oggi<br>19,20 Radiosera<br>20,00 Punto e virgola<br>20,10 Corriere sentimentale<br>21,10 Italia che lavora<br>21,30 A tizo di jet<br>22,00 Giornale notte<br>22,20 Il Gambero<br>22,35 Dischi<br>23,20 Musica leggera<br>24,00 Giornale radio | 9,25 Conversazione<br>9,30 Musiche di Sibelius<br>9,45 Conversazione<br>10,00 Concerto<br>10,45 Musiche di Prokofiev<br>11,15 Musiche di Schmitt<br>11,30 Musiche di Lasso<br>11,50 Musiche italiane<br>12,20 Liederistica<br>12,40 Musiche di Schubert<br>13,00 Intermezzo<br>13,50 Nuovi interpreti<br>14,30 Musiche di Telemann<br>14,50 Il '900 storico<br>15,15 Musiche di Vivaldi<br>15,30 «L'heure espagnole». Musica di Ravel<br>16,15 Musiche di Schubert<br>17,00 Le opinioni degli altri<br>17,10 Conversazione<br>17,20 Corso di francese<br>17,45 Musiche di Petrassi<br>18,00 Notiziario<br>18,15 Quadrante economico<br>18,30 Musica leggera<br>19,15 Piccolo pianeta<br>19,15 Concerto serale<br>20,30 «Rigoletto» di G. Angel Asturias<br>22,00 Giornale del Terzo<br>22,30 Concerto<br>23,00 Rivista delle riviste |

**SPLÜGEN**
PRESENTA
**I DESIDERI DI ADRIANO CELENTANO**

QUESTA SERA A CAROSELLO, ALLE ORE 20,50,
EVI RICORDA IL GRANDE CONCORSO
**SPLÜGEN DEI DESIDERI**

OGGI AL CINE
**TORINO**

DOMANI AL CINEMA
**PRINCIPE**
UNO SPETTACOLO D'ECCEZIONE

Cine **ALCIONE** Teatro
OGGI
ENNIO BARONTI
LAURA DA VINCI
nella rivista
*Indovina chi viene in scena*
con
CARLA PACCI
ALESSIO GASPA
Manuela Fenti - Silvia Ubaldi
Edoardo Falk
Il balletto
LE BARBARELLE
canta
ALDA SILENI
MELLO SCHERMO:
«A 008 Operazione sterminio»
Tecnicolor
ORARIO RIVISTA
Feriale: 16,15 - 21,15
Festivo: 10 - 16 - 21,15

**QUESTO** è l'anno di Joanna
un film delizioso, divertente, unico!

STAMPA SERA
Lunedì 19 - Martedì 20 Maggio 1969

notizie dello sport

7
Anno 101 - Numero 115

***Incerto fino all'ultimo il Campionato di calcio di Serie A***

# Concluso un magnifico torneo

## *Fiorentina campione, retrocedono Varese, Pisa, Atalanta*

## la situazione

### Una prima e due seconde

La Fiorentina già al penultimo turno aveva conquistato lo scudetto (tre punti di vantaggio sugli inseguitori). Ieri ha ribadito il successo, battendo per 3 a 1 il Varese (e condannando i lombardi alla serie B). Così, un campionato incerto fino alla penultima giornata, vede una squadra sola in testa con ben quattro punti di vantaggio. Infatti, mentre il Cagliari ha vinto a Bergamo per 2 a 1, il Milan a Palermo non è andato più in là dello 0 a 0, perdendo un altro punto nei confronti del «viola». Inoltre per il prossimo reil, pur avendo lo stesso punteggio della squadra sarda, deve cedere il passo nella classifica finale.

### Il quarto posto all'Inter

La Juventus ha pareggiato con la Samp a Genova per 1 a 1. Così i liguri si salvano, ma i bianconeri perdono il quarto posto, a vantaggio dell'Inter che ha superato a San Siro il Bologna con il sonante punteggio di 4 a 0. Al sesto posto il Torino che ha concluso con un'altra vittoria (2 a 0 sulla Roma) il suo brillante girone di ritorno. Completano il gruppo di centro il Napoli che ha condannato a sua volta il Pisa alla retrocessione, battendolo per 2 a 1 a Fuorigrotta, la Roma e il Bologna.

### La Lombardia perde due squadre

L'Atalanta era già destinata fin dal penultimo turno alla B. A farle compagnia in B, dopo i risultati di ieri, saranno il Pisa e il Varese. Sono così due squadre lombarde ed una toscana che lasciano, auguriamo loro che sia per breve tempo, la serie A. Il Vicenza si è salvato battendo in casa il Verona per 2 a 1, la Samp pareggiando con la Juventus. Il Palermo che praticamente non era mai stato in pericolo, e il Verona fanno da anello di congiunzione tra le squadre di coda e il gruppo di centro.

E' stato un magnifico torneo, vinto meritatamente dalla Fiorentina, perso da tre squadre: Varese, Pisa, Atalanta che per hanno dimostrato di sapersi battere con generosità e buon impianto di gioco, ma non sempre con fortuna.

## i nostri giudizi

*Sampdoria-Juventus 1-1*

**Quando la tecnica cede il passo alla foga...**

Una partita vigorosissima, che la Juventus e la Sampdoria hanno giocato fino allo stremo. L'i a i premin entrambe le squadre. Il tono tecnico ha ceduto il passo alla foga, ma anche questo è un attributo del buon football. I migliori: Morini e Frustalupi della Sampdoria, Del Sol della Juventus. Ma di quante cose hanno bisogno entrambe le squadre per ridiventare se stesse nel 1969-70!

**Giovanni Arpino**

*Torino-Roma 2-0*

**Incontro d'addio disputato senza «grinta»**

In un confronto di scarsa importanza in classifica, Torino e Roma hanno confermato, ove ce ne fosse bisogno, che per i nostri calciatori è indispensabile una meta ben definita per rendere bene. Se la partita non nasce sotto un segno preciso gli atleti restano disorientati: proprio quello che è accaduto. Si trattava, del resto, di una gara di addio, giocata senza «grinta».

La Roma, messa in svantaggio dal goal di un terzino dopo pochi minuti, delusa per un palo colpito da Petrò e ancora battuta da Fossati non è stata mai in grado di minacciare seriamente il granata.

**Paolo Bertoldi**

*L. Vicenza-Verona 2-1*

**La salvezza arriva alla trentesima giornata**

Il Lanerossi Vicenza ce l'ha fatta, l'obiettivo-salvezza è stato raggiunto proprio all'ultima giornata. Un vantaggio non irrilevante è derivato ai vicentini dalla posizione in classifica degli avversari: non avendo più alcunché da esprimere in questo torneo, i veronesi hanno infatti giocato senza la molla di un qualsiasi incentivo. Al Lanerossi, se non altro, va il merito di aver tentato di mantenere costantemente l'iniziativa.

**Giulio Accatino**

*Inter-Bologna 4-0*

**San Siro - tabù per i rossoblù di Pugliese**

Il campo di San Siro è decisamente fatale al Bologna di Pugliese che, dopo essere stato sconfitto per 4-0 dal Milan, ieri è stato superato con l'identico punteggio dall'Inter. Vastola, ritornato in squadra, ha segnato due goal. Complessivamente mediocre la prova dei «nazionali», fatta eccezione per Bulgarelli che è stato fra i migliori in campo.

**Giorgio Bellani**

*Fiorentina-Varese 3-1*

**La festa viola è la tristezza dei varesini**

La Fiorentina ha festeggiato lo scudetto con un netto successo a spese del Varese, condannato in questo modo alla retrocessione in serie B. Inutili sono risultati gli sforzi di Picchi e Leonardi per contrastare la evidente supremazia della squadra toscana. Malgrado una settimana di festeggiamenti, la Fiorentina si è messa al sicuro da spiacevoli sorprese ancora prima dell'intervallo, con i goals di Merlo e Chiarugi, dimostratosi ancora una volta l'attaccante più irresistibile fra i viola.

De Sisti ha fatto vedere a Valcareggi, in tribuna al Comunale, di essere ben degno del ruolo di «regista» della Nazionale.

**Paolo Patruno**

*Atalanta-Cagliari 1-2*

**Soltanto i sardi hanno meritato applausi**

Il Cagliari è riuscito a conquistare il secondo posto in classifica a pari punti col Milan, battendo un'Atalanta già condannata alla retrocessione ma non per questo meno combattiva.

Riva e Boninsegna, benché strettamente marcati, sono riusciti entrambi a segnare e sono stati con Cera i migliori in campo, suscitando calorosi applausi.

**Ugo Guadalaxara**

*Palermo-Milan 0-0*

**Al piccolo trotto i rossoneri da «Coppa»**

Zero a zero alla «Favorita» tra Palermo e Milan. I campioni d'Italia vecchi non si sono impegnati granché, limitandosi ad annullare le molte e generose incursioni palermitane. Rivera non si è scomodato affatto, credibilmente su dispensa dello stesso Rocco in vista della finalissima madrilena di Coppa. Il Palermo ha tentato il colpaccio ma non ci è riuscito.

**Franco Ravidà**

*Napoli-Pisa 2-1*

**Al «San Paolo» delusi in sessantamila**

L'incontro ha deluso i 60 mila spettatori che si aspettavano una gara avvincente ed emozionante. Il Napoli a chiusura di campionato ha disputato una partita con pochi spunti felici e non è stato al livello degli incontri precedenti. Gli elogi non vanno neppure al Pisa che avrebbe avuto sorte migliore se non si fosse lasciato prendere dall'orgasmo e dalla preoccupazione per il difficile posizione di classifica.

**A. Luiso**

# La Samp è salva
## 1 a 1 con la Juventus

**I liguri passano in vantaggio nei primi minuti con Salvi - Nella ripresa i torinesi si scatenano e pareggiano con Leoncini - Emozionante finale di gara, tra il continuo clamore del pubblico**

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

*Un vero e proprio ruptus ha sferrato la Juventus durante il secondo tempo. La partita, avviata sull'1-0 in favore della Sampdoria, sembrava destinata ad un risultato logico: vittoria casalinga dei blu-cerchiati, resistenza dei bianconeri, olimpici e senza motivi per accendere battaglia. Hanno invece previsto l'orgoglio e talora alcuni sintomi di nervosismo. Spinti da un Del Sol che pareva giocasse per la prima volta al calcio, tanto era furente nello slancio, i torinesi hanno costretto la Sampdoria ad una difesa affannosa. Il pubblico gridava, quasi terrorizzato, volavano cuscini, una caramella lanciata in campo veniva raccolta dall'arbitro, che con sovrana calma la scartava e la ingoiava. E così fino all'ultimo minuto, dopo un doppio fallo di Leoncini e Salvadore, che minacciavano di scatenare anche qualche tumulto.*

*Descriviamo in breve i due goals. 6' del primo tempo: dopo una fuga di Frustalupi il pallone raggiunge Sabadini, che dal fondo effettua un cross. Salvi, sfuggito a Bercellino, insacca da pochi metri. 2' della ripresa: su un cross di Del Sol si tuffa Leoncini in corsa e infila Battara.*

*Il primo tempo è stato tutto di marca genovese. La Sampdoria ha dato fondo ad ogni riserva, ha cercato di costruire e anche di aggredire. I migliori: Frustalupi e anche Vieri, che però è un «molle», cioè poco dotato di perentorietà. La Juve reggeva con distacco, senza mai riuscire a liberare un uomo per i soliti difetti di costruzione a metà campo, dove Benetti ha anche lui un tocco in più, ma non è il famoso tocco in più di cui viene accusato Rivera.*

*Nel secondo tempo tutto cambiava: i blu-cerchiati avevano spesso fretta, e si ritiravano a ridosso dell'area spazzando via il pallone come se fosse incandescente. Qui la Juventus ha premuto il pedale Del Sol, ha attaccato con Salvadore e Bercellino, ha sparato da ogni posizione. Il solo Morini resisteva, in duelli continui con Anastasi e correndo a tamponare decine di falle. Bisogna aggiungere che è stato proprio Morini, con Frustalupi, a consentire di ribattere il forcing juventino. I bianconeri correvano e si battevano come se fossero loro a dover evitare la Serie B. Morini e Frustalupi, in una Sampdoria totalmente scriteriata, tenevano a denti stretti, disperatamente. Il biondo numero 5, tra l'altro, ha controllato assai bene Anastasi (due sole volte le acrobazie di Pintrusso hanno sfiorato i pali della porta genovese).*

*La miglior tenuta atletica dei bianconeri ha fatto tremare la Sampdoria per oltre mezz'ora. Lo spettacolo era esaltante per la grinta, patetico per il tremore del pubblico e degli stessi giocatori genovesi. Il pareggio è un risultato più che giusto. Ma si deve aggiungere che la Sampdoria ha un estremo bisogno di riassestarsi, se vuole evitare certi patemi in Campionato, e che la Juventus avrebbe potuto dare dimostrazioni di carattere non solo in questa occasione ma in diverse altre. E' un rimprovero che ha varie giustificazioni. L'urlo (quasi un lamento) che ha accompagnato i blu-cerchiati per tutti i novanta minuti ha avuto inarcature persino lacrimose, come se un'intera città patisse il dolore di una ultima, pericolosissima sconfitta.*

*Sui vetri di un ristorante si poteva leggere, vicino alla stazione, l'invocazione: «Juve, salvaci!». Ebbene: la Juventus, «noblesse oblige», non li ha salvati di sotto banco, giocatori e tifosi della Sampdoria, ma con una prova di carattere ha invece sottolineato in pieno il diritto dei undici di Bernardini a restare in Serie A. Il Campionato è finito: per fortuna non ha cancellato una città come Genova dai suoi ranghi migliori.*

**Giovanni Arpino**

Stadio di Marassi. Salvi, invano controllato da Bercellino e Castano scocca il tiro della vittoria sampdoriana (Telefoto Leoni)

PER LA PERMANENZA IN A

## Sette milioni di premio ad ogni sampdoriano

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

La Sampdoria è riuscita a rimanere in serie A. La grande paura è scomparsa dopo il pareggio e sofferto pareggio con la Juventus. Sei settimane fa la sconfitta interna con il Pisa pareva aver compromesso la situazione dei blucerchiati precipitati all'ultimo posto in classifica. Erano rimasti in pochi a credere nella salvezza: fra questi «illusi» il presidente Colantuoni e il d. t. Bernardini. La loro fiducia è servita ad incoraggiare i giocatori e il miracolo si è verificato.

Quando, dopo la disavventura con il Pisa, si parlava di retrocessione, Bernardini e i suoi atleti fecero un voto: in caso di salvezza si sarebbero recati a piedi, partendo dalle rispettive abitazioni, in pellegrinaggio al santuario della Madonna della Guardia, sul Monte Figogna, percorrendo circa 25 chilometri. Ogni scioglieranno quel voto. Qualcuno, come Garbarini, indosserà la divisa da boy-scout.

A dare la «carica» ai blucerchiati sono serviti anche i grossi premi promessi dall'avv. Colantuoni: circa sette milioni a testa sarebbero toccati a ciascun titolare grazie ai risultati positivi conseguiti dopo la sconfitta con il Pisa. Il pareggio di ieri avrebbe fruttato da solo mezzo milione.

A fine gara i liguri si lamentavano per l'eccessivo impegno profuso dalla Juventus. Il mediano Garbarini diceva che Castano, durante il primo tempo, gli ripeteva: «*Dove credete di andare? Perderete sicuramente*». Vieri era furente con gli avversari e in particolare con Del Sol che, nella ripresa, appariva irresistibile. Verso la fine dell'incontro poco è mancato che i due giocatori si azzuffassero. E' volato qualche insulto, senza conseguenze.

La Juventus ha fatto il suo dovere e non va biasimata per questo. In tribuna c'era l'avv. Ferrari-Ciboldi (braccio destro dell'avv. Angelini, capo dell'ufficio inchieste della Figc). Ha potuto constatare che nessuna «combine» ha turbato la regolarità della partita.

Il presidente blucerchiato Colantuoni ha detto: «*La Juventus non ci ha regalato nulla e ha giocato con lo stesso spirito con cui si batte una squadra che punti allo scudetto o cerchi la salvezza. Noi la ringraziamo perché ci ha permesso di dimostrare che meritiamo la salvezza con onore*».

Secondo Bernardini, la partita è stata «*brutta sia da parte ligure, sia da parte dei torinesi*». «*Comunque — ha aggiunto il d. t. — la Samp ha fatto quello che ha potuto essendo di grado di misurarsi, sul piano tecnico, con la Juventus anche in considerazione dello stato psicologico in cui si trovava. La Juventus ha disputato una gara onesta, vigorosa. Il risultato è giusto ed è quello che noi cercavamo per evitare guai. L'anno scorso ci eravamo salvati in anticipo finendo decimi. Adesso abbiamo dovuto aspettare l'ultima giornata e siamo dodicesimi. Nel prossimo torneo faremo tredicesimi; ma non andremo in B anche se dicessi ai dirigenti che tutti i blucerchiati sono cedibili*».

Si è appreso che Salvi, infortunatosi alla fine del primo tempo, e Francesconi hanno riportato uno strappo muscolare e dovranno osservare un lungo riposo.

Nel camerone della Juventus, Bercellino protestava: «*A pochi secondi dall'intervallo di metà tempo, un giocatore ligure ha fermato con la mano il pallone che avevo indirizzato a rete. C'era un rigore evidentissimo*». Su questa recriminazione cala il sipario sul campionato e sulla stagione «sbagliata» della Juventus, una stagione che poteva essere diversa e non lo è stata.

**Bruno Bernardi**

### Le formazioni

Sampdoria: *Battara; Sabadini, Colletti; Sabatini, Marini, Garbarini; Salvi (Negrisolo dal 42' del 1° tempo), Vieri, Frustalupi, Novelli, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci.*

Juventus: *Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol; Menichelli, Sacco, Anastasi, Benetti, Zigoni. Secondo portiere: Sarti; tredicesimo giocatore, Pasetti, non utilizzati.*

*Arbitro: Sbardella di Roma.*

*Reti: nel primo tempo al 6' Salvi (S); nella ripresa al 25' Leoncini (J).*

*Spettatori 30 mila circa, di cui 23.020 paganti, per un incasso di 28.796.500 lire.*

### Marcatori

**20 reti:** Riva (Cagliari).
**16 reti:** Bui (Verona).
**14 reti:** Anastasi (Juventus), Prati (Milan) e Maraschi (Fiorentina).
**11 reti:** Muiesan (Bologna) e Bertini (Inter).
**10 reti:** Pellizzaro (Palermo) e Clerici (Atalanta).
**9 reti:** Savoldi (Bologna), Domenghini (Inter) e Boninsegna (Cagliari).
**8 reti:** Traspedini (Verona).
**7 reti:** Taccola (Roma), Chiarugi (Fiorentina), Combin (Torino), Mazzola e Vastola (Inter), Mascalaito (Pisa).
**6 reti:** Facchetti (Inter), Piaceri (Pisa), Leonardi (Varese), Haller (Juventus), Canè (Napoli), Rizzo (Fiorentina) e Capello (Roma).

# Fiorentina - Varese: 3 a 1

***Trionfo dello scudetto e dramma della retrocessione - Il pubblico invade il campo per festeggiare i nuovi campioni - I lombardi affermano che l'incontro è stato turbato***

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

Fiorentina-Varese 3-1: il congedo dei neo-campioni d'Italia non poteva essere più lieto e festoso. Il Varese ha profuso nella partita quel poco di energie che ancora aveva a disposizione, ha lottato come ha potuto per evitare la sconfitta e la conseguente inevitabile caduta in serie B. La squadra lombarda ha retto con grinta fin quasi al termine del primo tempo, poi, subito il primo goal, il crollo, senza forza di reazione.

Ha segnato una rete nel finale, proprio nel momento in cui un gruppetto di tifosi si riversava per la terza volta in campo, in un'anticipata e inopportuna invasione pacifica per festeggiare i giocatori viola. E questo eccessivo entusiasmo da parte del pubblico potrebbe anche causare qualche guaio alla Fiorentina in sede disciplinare.

Per questa simbolica «passerella» per l'ultimo atto del campionato, Pesaola aveva confermato la formazione che ha conquistato domenica scorsa il secondo scudetto della Juventus. Il successo che ha permesso ai toscani di ottenere lo scudetto. L'ingresso in campo delle squadre è salutato da un'immensa ovazione, da uno sventolio di drappi viola, scoppi di petardi e razzi multicolori: una atmosfera di tifo elevatissimo, che ha accompagnato tutto lo svolgimento della partita.

Le fasi iniziali dell'incontro hanno mostrato una Fiorentina un po' arruffona, come «distratta» dai festeggiamenti dell'ultima settimana. Il Varese, guidato da Picchi, ha provato a sorprendere i toscani con qualche insidiosa puntata a rete. Superchi, in qualche occasione, è stato chiamato all'opera per rimediare alle incertezze dei compagni della difesa, come quando, al quarto d'ora, si è dovuto lanciare su Cappellini proiettato a rete. C'erano, comunque, i guizzi fantasiosi di Chiarugi a movimentare la partita, i lanci sempre precisi di De Sisti, il gran correre, forse meno lucido del solito, di Merlo ed Esposito. Al 24' un attacco insidioso a rete di Leonardi era interrotto da un intervento volante di Superchi. La respinta, tuttavia, portava la palla a Golin, che sprecava malamente l'occasione tirando a rete sguarnita, proprio fra le braccia del portiere fiorentino. Poco dopo Maraschi era toccato con rudezza da Dolci, e dopo qualche vano tentativo di rimettersi in sesto era costretto ad abbandonare il campo, al 31'. Lo sostituiva Rizzo, il discusso attaccante viola, ma il suo apporto non mutava l'andamento del gioco. Varese abbassava intraprendente, come in occasione di una «sfondata» di Picchi da venti metri, che mandava la palla a un palmo dal palo, e Fiorentina un po' confusionaria, in attesa di trovare il guizzo, la botta decisiva per risolvere la partita.

L'occasione favorevole giungeva al 40': traversone di Chiarugi al centro dell'area, Sogliano, nel tentativo di rinviare, colpiva il pallone di testa, battendo Superchi, in uscita, per la rete della vittoria.

**Paolo Patruno**

*(Continua in 8ª pagina)*

Fiorentina-Varese è finita. Esplode l'entusiasmo: i tifosi viola irrompono in campo a festeggiare lo scudetto (Telefoto)

PER LA FOLLA IN CAMPO

## Un esposto del Varese

**L'arbitro ha dichiarato che la gara è finita regolarmente**

Firenze, lunedì mattina.

*(u. p.) Ripetuti tentativi di invasione di campo hanno turbato la fase conclusiva di Fiorentina-Varese. Il presidente della Società lombarda, Guido Borghi, ha protestato con l'arbitro Pieroni, che ha condotto egualmente a termine la partita. «Ho preannunciato al direttore di gara una riserva scritta circa la regolarità dell'incontro in seguito all'ingresso in campo dei tifosi», ha dichiarato il dirigente varesino.*

*L'arbitro Pieroni, a fine partita, ha dichiarato: «Ho recuperato due minuti, considero perciò la gara finita e regolare».*

*I tentativi di invasione, malgrado i ripetuti inviti alla calma diramati dall'altoparlante, erano iniziati dieci minuti prima del termine della partita, al momento della concessione del rigore a favore della squadra toscana. Dalla curva Fiesole si portavano verso il terreno di gioco un centinaio di tifosi, bloccati alla meglio, e con non poca fatica, dai carabinieri. Anche i giocatori viola, con capitan De Sisti in testa, si portavano verso le gradinate nel tentativo di far rientrare gli spettatori al di là della barriera di recinzione.*

*La partita rimaneva sospesa circa tre minuti, e quando si riprendeva Amarildo realizzava il terzo goal della Fiorentina. Contemporaneamente, dalla curva Ferrovia si verificava un'altra invasione: una ventina di tifosi scavalcava la rete e qualcuno giungeva addirittura sul terreno di gioco prima che gli agenti riuscissero a bloccarlo. Uno di essi arrivato a pochi passi dall'arbitro Pieroni, quasi a centro campo. Infine, ancora ad un minuto dal termine, un'altra ondata di sportivi si riversava in campo. Era l'ultima avanguardia, prima della generale invasione, della grandiosa apoteosi finale.*

# Il Torino ha terminato in bellezza

***Una doppietta (è la seconda) del giovane difensore***

## Alla Roma che attacca con i terzini i granata replicano con Fossati: 2-0

A Torino il campionato di calcio si è concluso tra la apatica indifferenza di circa quindicimila spettatori. Soltanto in due settori dello Stadio gli sportivi sono rimasti indaffarati fino alla fine. Uno era il gruppo che fischiava Combin alla minima occasione. Umana ingratitudine. Combin nel girone di andata è stato l'artefice della vittoria di Roma, una delle partite del rilancio verso le serie d'oro: ora si sa che il centravanti sta per passare al Milan: eccolo diventato straniero sul suo campo. Gli altri tifosi attenti erano quei cinquanta-sessanta ragazzetti, che a pochi minuti dall'inizio si sono slanciati verso il rettangolo verde, in una pacifica invasione. Dei mini-tifosi non ci sapeva se ammirare maggiormente il fresco entusiasmo o l'agilità con cui scavalcavano la rete di protezione irta di aculei. Purtroppo uno di questi baby del tifo si è infilzato in uno spuntone. Guarirà presto, ma ha corso un brutto rischio. Una proposta: nel prossimo anno, se tutto andrà come nelle previsioni e nell'augurio di ogni torinese, per l'ultima gara del Torino e della Juventus) apriamo un cancello alla sfida dei tifosi. Nel vecchio campo di via Filadelfia questo avveniva. Si può farlo anche allo Stadio. In fondo, la festa della fine campionato ha una ingenua spontaneità che val la pena di favorire.

Il match alla partita. Nessun addio. In tribuna d'onore il consigliere juventino Giampiero Boniperti osservava con una certa attenzione Pizzaballa. E' quando è bastato a rendere nervoso il portiere della Roma, pregiudicandogli forse le possibilità di passare al bianconeri. Ma Boni sostiene che la sua società non ha mai parlato di Pizzaballa.

Sul campo, dove si è molto sentita l'assenza di Moschino, Poletti è stato dirottato a guardia di Petrì, mentre Puja ha avuto un compito facile contro il dinoccolato Landini. La Roma, oltre a marcare le ali ed il centravanti dell'undici avversario, ha adottato la tattica della diagonale: Capello, Cordova, Scratti, Salvori venivano spesso a trovarsi in una disposizione che ricordava quella dei rugbisti quando si lanciano verso la meta. La punta più vicina al portiere avversario era di solito un terzino, per lo più Sirena, mezzo migliore in fase offensiva che in difesa.

Sirena ha trovato però in Fossati un concorrente che lo ha annullato nella corsa agli applausi. Il mezzo tra granata, come già gli era successo contro il Varese, ha realizzato tutti e due i goals della vittoria.

Al settimo minuto si è trasformato in centrattacco, per raccogliere un cross di Carelli appena affiorato in testa da Combin. Con un tuffo, il giovane difensore ha spedito in rete. Nella ripresa, Petrì avrebbe potuto pareggiare ma la sua deviazione, pure di testa, è finita fuori. Fossati al 17' si affretta a mettere al sicuro il risultato, sbucando in piena velocità nel settore di sinistra per concludere a rete un'azione Facchin-Combin-Ferrini. Dato che era di servizio, salvava anche le proprie aree, quando Landini dalla destra anticipava l'uscita di Vieri, calciando nella porta rimasta senza difensori. Fossati si è precipitato a cacciar via il pallone.

Uno strappo muscolare a Bolchi e il cambiamento di Scaratti con Ferrari hanno poi concesso al giallorossi qualche occasione in più, ma sempre entro limiti modesti.

Una gara, dunque, condotta da entrambe le squadre con l'impegno che la situazione in classifica richiedeva, cioè con ben scarsa combattività. La Roma di Helenio Herrera si è trovata ben presto di fronte ad un'impresa più grande delle sue possibilità e non ha tentato di scalare una parete a picco.

Il Torino, più che per questo suo successo, è applaudito perchè presenta un buon blocco di torinesi del torneo. Ha attraversato momenti difficili, specialmente per le assenze di elementi-base, poi si è ripreso con autorità. Ora ha Vieri, che l'Inter vuole, disposta a pagarlo molto bene, ha due terzini che sono tra i giocatori più richiesti del mercato calcistico (ma Pianelli e Traversa hanno detto che non li vendono), possiede una mediana in cui le stelle giovanili di Ceresar e Agroppi si fonde con l'esperienza di Puja, uno degli *stoppers* più continui del torneo. All'attacco i Carelli, i Crivelli (questi ieri per la verità un po' in ombra), i Pulici sono le forze nuove, ed accanto ad essi Ferrini, per il quale, limitatamente alla gara con la Roma, vale lo stesso discorso di Carelli, Moschino, Facchin e altri.

C'è stato anche Combin a dare un apporto essenziale, ma il franco-argentino, salvo sorprese, se ne andrà. Senz'altro se ne va Fabbri, allenatore che ha avuto dal granata l'appoggio in un momento decisivo della carriera, ricambiandolo con l'impostare una bella squadra che forse non ha finito di offrire soddisfazioni sportive ai suoi tifosi.

I granata, dopo aver terminato con un buon posto il lavoro in campionato, possono puntare al trionfo in Coppa. Perchè non si distraggano come hanno fatto contro il Varese nella prima finale.

**Paolo Bertoldi**

*Torino:* Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Ceresar, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Crivelli (Bolchi nel secondo tempo), Facchin.

*Roma:* Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; Scaratti (dal 20' della ripresa Ferrari), Petrì, Landini, Capello, Cordova.

Fossati batte per la seconda volta il portiere della Roma Pizzaballa. Il granata ha segnato entrambe le reti (Meisio)

***Sala e Altafini, su rigore, autori dei goals del successo***

## Il Napoli senza strafare ha condannato il Pisa (2-1)

*Dal nostro corrispondente*

Napoli, lunedì mattina.

Le ultime speranze di salvezza del Pisa sono naufragate ieri nell'incontro disputato al San Paolo con il Napoli. Due goal, siglati da Sala e da Altafini, l'hanno condannato alla retrocessione in serie B.

Ci si aspettava dal Pisa con l'acqua alla gola una gara scatenata, battagliera, tesa a conseguire il pieno risultato che avrebbe potuto capovolgere la sua difficile posizione di classifica. Invece, fin dai primi minuti di gioco i toscani sono apparsi preoccupati, nervosi, quasi, rassegnati al peggio. Lo stesso allenatore Luchi prima dell'incontro non aveva nascosto il suo pessimismo sulle scarse probabilità di un eventuale successo. Il Pisa — è vero — ha schierato una formazione rimaneggiata; ha recuperato in extremis Mazzeschi, ma ha reagito con poco slancio alla sfortuna. Neppure il pareggio ottenuto alla fine del primo tempo con un calcio di rigore di Mascalaito è servito ad infondere sicurezza nei toscani, che al termine dell'incontro, mesti e scoraggiati, hanno lasciato a testa bassa il campo, salutati sportivamente da una valanga di applausi dai tifosi partenopei.

I primi timidi segnali sono stati ad opera degli azzurri che si sono gettati nella lotta con un certo slancio. Sembrava che volessero travolgere il Pisa. All'8' del primo tempo Montefusco ferma con un vistoso fallo Mansorvisi, atterrandolo in area. L'arbitro Carminati tuttavia non concede il rigore. Al 25', dopo una bella triangolazione di Sala, Juliano, Altafini, Barison impegna il portiere toscano in un'ardimentosa uscita. Al 34' un brivido: Gasparini costringe Annibale ad una grande parata per evitare un autogoal.

La prima rete per il Napoli giunge soltanto al 42' su azione di calcio d'angolo. Altafini dopo uno scambio con Juliano, rimette la palla al centro e Sala di testa riesce a battere Annibale. Il pareggio giunge due minuti dopo per un fallo di Zurlini su Pieceri, che è atterrato a pochi metri dalla porta di Zoff. Mascalaito trasforma la punizione in goal.

Nella ripresa, il Napoli non riesce a aumentare il ritmo, ed il Pisa risponde con poca efficacia. E' al 10' che, per un fallo di Gonfiantini il quale in area blocca un tiro di Sala con le mani, Altafini sul calcio di rigore segna il successo del Napoli.

**Adriaco Luise**

*Napoli:* Zoff; Nardin, Zurlini; Montefusco, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Altafini, Sala, Barison. Portieri, di riserva Cuman; 13° Stenti.

*Pisa:* Annibale; Casati, Gasparini, Corsimini, Gonfiantini; Pieceri, Guglielmoni, Mascalaito, Manservisi, Cozzina. Portiere di riserva Brevigliari. 12 giocatore Joan.

Arb.: Carminati di Milano.

## Fiorentina - Varese

*(Segue dalla 7ª pagina)*

viare, finiva invece con allungare la traiettoria e di passare involontariamente la palla a Merlo, tiro in diagonale della mezz'ala e goal. Per i toscani era il trionfo, per i lombardi la retrocessione, resa ancor più inevitabile pochi attimi dopo, quando la Fiorentina segnava il secondo goal. Luigi volata di Esposito, cross in area varesina, Amarildo e Chiarugi si incrociavano, il brasiliano toccava sapientemente per l'ala destra, che scoccava un tiro a effetto. Rete, bellissima, il più bel goal della giornata. Era il 45° minuto.

Ripresa. Al 7', Superchi cedeva il suo posto all'azzurro Bandoni, all'esordio in campionato, al quale toccavano i primi, meritati applausi degli sportivi toscani. Lui e Ferrante bloccavano un paio di incursioni di Cappellini. Al 35', per fallo di Andena ai danni di Amarildo, l'arbitro Pieroni concedeva un rigore a favore del viola, ed era in questa occasione che i tifosi iniziavano i loro ripetuti tentativi di invasione pacifica del campo.

Dopo tre minuti di sospensione Amarildo poteva effettuare il tiro e realizzare così la terza rete. Il finale della partita si svolgeva in un clima turbolento, con i sostenitori più scalmanati della Fiorentina pronti a scavalcare la rete di recinzione e con le forze dell'ordine impegnate a ricacciarli fuori. Nella confusione generale, segnava al 44' il Varese, con Golin, che sorprendeva con un tiro al limite dell'area Bandoni, il quale badava forse più ai tifosi alle sue spalle che alle ultime battute di gioco. Alla fine lo scontato trionfo collettivo per giocatori, allenatore e dirigenti della squadra campione.

**p. pat.**

*Fiorentina:* Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Portiere di riserva Bandoni; 13° Rizzo.

*Varese:* Carmignani, Andena, Rimbano; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tumbarini, Cappellini, Dellagiovanna, Golin. Portiere di riserva Da Pozzo; 13° Reina.

## serie A: risultati

**Atalanta-Cagliari 1-2 (0-1)**
Rivi (C.) al 45' del primo tempo; Novellini (A.) al 5' e Bonfanti (C.) al 12' della ripresa.

**Fiorent.-Varese 3-1 (2-0)**
Merlo (F.) al 40' e Chiarugi (F.) al 43' del primo tempo, Amarildo (F.) al 38', su rigore, e Golin (V.) al 45' della ripresa.

**Laner.-Verona 2-1 (1-1)**
Rivi (V.) al 10' e Vitali (L.) al 45' del primo tempo; Cialina (L.) al 36' della ripresa.

**Napoli-Pisa 2-1 (1-1)**
Sala (N.) al 43' e Mascalaito (P.) su rigore al 44' del primo tempo; Altafini (N.) su rigore all'11' della ripresa.

**Inter-Bologna 4-0 (1-0)**
Bertini (I.) al 44' del primo tempo; Vastola (I.) al 5', Corso (I.) al 16' e Vastola (I.) al 28' della ripresa.

**Palermo-Milan 0-0**

**Samp.-Juventus 1-1 (1-0)**
Salvi (S.) al 7' del primo tempo; Leoncini (J.) al 28' della ripresa.

**Torino-Roma 2-0 (1-0)**
Fossati (T.) al 7' del primo tempo e al 17' della ripresa.

## la classifica

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE in casa V. | N. | P. | Fuori casa V. | N. | P. | RETI F. | S. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Fiorentina | 45 | 30 | 10 | 4 | 1 | 6 | 9 | 0 | 38 | 18 |
| 2. Cagliari | 41 | 30 | 9 | 5 | 1 | 5 | 8 | 2 | 41 | 16 |
| 3. Milan | 41 | 30 | 11 | 4 | 0 | 3 | 9 | 3 | 31 | 12 |
| 4. Inter | 36 | 30 | 7 | 8 | 2 | 7 | 2 | 6 | 55 | 26 |
| 5. Juventus | 35 | 30 | 8 | 4 | 3 | 4 | 7 | 4 | 32 | 24 |
| 6. Torino | 33 | 30 | 10 | 4 | 1 | 1 | 7 | 7 | 33 | 24 |
| 7. Napoli | 32 | 30 | 7 | 8 | 2 | 3 | 8 | 8 | 28 | 25 |
| 8. Roma | 30 | 30 | 6 | 4 | 5 | 4 | 6 | 5 | 35 | 35 |
| 9. Bologna | 29 | 30 | 8 | 8 | 1 | 2 | 3 | 10 | 27 | 38 |
| 10. Verona | 28 | 30 | 8 | 4 | 3 | 1 | 4 | 10 | 40 | 49 |
| 11. Palermo | 25 | 30 | 6 | 7 | 2 | 1 | 4 | 10 | 21 | 32 |
| 12. Sampdoria | 23 | 30 | 3 | 7 | 5 | 2 | 6 | 7 | 21 | 27 |
| 13. Lanerossi | 23 | 30 | 7 | 5 | 3 | 1 | 2 | 12 | 26 | 39 |
| 14. Varese | 22 | 30 | 5 | 5 | 5 | 0 | 7 | 8 | 20 | 43 |
| 15. Pisa | 20 | 30 | 4 | 7 | 4 | 2 | 1 | 12 | 28 | 44 |
| 16. Atalanta | 19 | 30 | 3 | 7 | 5 | 1 | 4 | 10 | 25 | 45 |

La Fiorentina ha vinto lo scudetto 1968-1969.
Con l'Atalanta sono in serie B Pisa e Varese

## totocalcio

| scheda vincente | | le quote | |
|---|---|---|---|
| 2 Atalanta-Cagliari | 1-2 | 13 | Lire 77.000 |
| 1 Fiorentina-Varese | 3-1 | | I vincitori sono 4001 |
| 1 Inter-Bologna | 4-0 | | |
| 1 Lanerossi-Verona | 2-1 | 12 | Lire 5.000 |
| 1 Napoli-Pisa | 2-1 | | I vincitori sono 43000 |
| x Samp-Juventus | 1-1 | | |
| 1 Torino-Roma | 2-0 | | |
| 1 Catania-Padova | 2-0 | | |
| 1 Foggia-Ternana | 2-1 | | |
| 1 Lazio-Bari | 3-0 | | |
| 1 Mantova-Genoa | 2-0 | | |
| 1 Samben.-Pistoiese | 2-0 | | |
| 2 Siena-Massese | 0-1 | | |

Prossima schedina: Bari-Mantova, Brescia-Catania, Catanzaro-Padova, Como-Ternana, Lazio-Reggina, Lecco-Cesena, Livorno-Foggia, Modena-Spal, Monza-Genoa, Reggiana-Perugia, Udinese-Alessandria, Prato-Siena, Casertana-Taranto.

Il monte premi è di Lire 541.500.270

## la scheda totip

**Colonna: 2X - XX - 21 - 11 - 12 - 21**

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 12 punti | 1 | 0 | L. 8.636.437 |
| Con 11 punti | 66 | 3 | L. 130.855 |
| Con 10 punti | 1012 | 92 | L. 8.388 |

Risultati delle corse valide per la schedina Totip — 1ª corsa: 1) Angiò, gr. 2; 2) Photos, gr. X - 2ª corsa: 1) Pince Bleue, gr. X; 2) Regina Adelaide, gr. X - 3ª corsa: 1) Edape, gr. 2; 2) Germa, gr. 1 - 4ª corsa: 1) Richetto, gr. 1; 2) Quinze, gr. 1 - 5ª corsa: 1) Laclos, gr. 1; 2) Mau, gr. 2 - 6ª corsa: 1) Camulet, gr. 2; 2) Narretore, gr. 1.

***Per l'incontro del 24 maggio a Torino***

## Si prepara Italia-Bulgaria

Stamane a Torino verrà ufficialmente presentata la amichevole Italia-Bulgaria in programma sabato prossimo allo Stadio Comunale. L'elenco dei giocatori verrà diramato verso mezzogiorno.

Nella formazione degli azzurri non sono previste grosse novità ad eccezione della coppia centrale della difesa. I responsabili della squadra nazionale infatti vogliono sperimentare due nuove soluzioni, la prima con Salvadore «libero» e Puja «stopper», la seconda con Ferrante e Brizi due degli uomini che hanno contribuito in maniera determinante alla conquista dello scudetto da parte della Fiorentina.

Dubbia invece la convocazione dei «viola» Superchi e Chiarugi. Verranno confermati Zoff e Albertosi, anche Poletti sarà tra i convocati. Al centro dell'attacco si avrà il rientro di Anastasi che contro la Germania Orientale non aveva potuto giocare causa infortunio. Come è noto non saranno chiamati i giocatori del Milan per permettere ai rossoneri una buona preparazione alla finale della Coppa dei campioni che si disputerà quattro giorni dopo Italia-Bulgaria.

## Combin (fischiato) sorride pensando al Milan

**La soddisfazione di Fossati, autore, nella stagione, di sei reti: quattro in campionato e due in Coppa Italia - «Sono il vice Facchetti» esclama il terzino-attaccante - Bolchi a riposo**

*Uno strano «arrivederci» quello dei tifosi granata alla propria squadra: fischi, applausi, insulti addirittura.*

*La partita disputata con correttezza da torinesi e romani ha quindi avuto un contorno colorito e caldo. Negli spogliatoi, perciò, si avverte un certo nervosismo, ma il presidente granata Pianelli, con il suo immancabile sorriso, tende a sdrammatizzare: «Il pubblico — dice — ha fischiato, ripetutamente Combin: e non questo? Penso che sia una cosa regolarissima: il giocatore è un professionista e come tale deve impiegare tutte le proprie energie per cercare di soddisfare i tifosi: questi ultimi, a loro volta, pagano il biglietto e quindi hanno il diritto di esprimere la loro opinione in ogni momento della gara».*

*Non le sembra conveniente ingeneroso da parte degli sportivi fischiare per partito preso un giocatore per il semplice fatto che questi è stato ceduto dalla sua società?*

*«Perchè, chi abbiamo ceduto? » risponde il presidente e conclusione di queste sue dichiarazioni degne di un diplomatico dell'Onu.*

*Arriva Fabbri, il quale si dichiara soddisfatto del risultato: «Alcuni giocatori — dice — hanno rivelato una certa stanchezza, comunque siamo riusciti ad imporci ad una Roma che non va affatto sottovalutata. L'incontro è stato combattuto: la Roma aveva i terzini che funzionavano da ali, e ciò è servito sino a quando Carelli non ha raggiunto il giusto ritmo per cui ha riportato le cose nel reale equilibrio. Così siamo stati noi ad attaccare con i terzini ed è stato proprio uno di questi a darci i due goals della vittoria. Il secondo, ripeto, è meritato anche se non tutti i miei giocatori hanno reso come nelle loro possibilità. Adesso, finalmente, ci godremo un po' di riposo: ci ritroveremo sabato prossimo per assistere alla gara internazionale fra Italia e Bulgaria, quindi domenica riprenderemo la preparazione».*

*Negli spogliatoi granata. Combin brontola: «Questi fischi proprio non li aspettavo: hanno cominciato sin dall'inizio; si vede che erano prevenuti. Naturalmente mi sono innervosito e così ho sbagliato anche alcuni palloni facili. Nel finale ho avuto l'occasione buona, ho tentato la rovesciata ma ha mancato il tiro. Adesso, comunque, quando, se qualcuno si prova a fischiarmi, faccio valere le mie ragioni e non solo a parole». Qualcuno cerca di calmarlo: «Tanto — gli dicono — ormai sei del Milan». Combin sorride e strizza un occhio: una risposta piuttosto eloquente. Il francese — ricordo soltanto la conferma ufficiale — ritorna alle dipendenze di Nereo Rocco. A sostituirlo sarà l'Italo-argentino Clerici, dell'Atalanta, o Gori dell'Inter o Bonimegna del Cagliari?*

*Combin ecco, ma nello spiazzo antistante il campo cercano di azzardi a fischiarlo, anzi, lo applaudono. Anche per il contravanti ritorna la serenità.*

*Fossati racconta la sua doppia impresa: «E' stato facilissimo — dice — un colpetto a Pizzaballa era battuto. Quattro goals in campionato e due in Coppa Italia fanno sei: sono il vice Facchetti».*

*A quando in Nazionale? gli chiediamo. «C'è tempo, c'è tempo» risponde Natalino ed esce per ricevere l'abbraccio della folla. Puja consola le sue pesanze con la maglia granata: «Vado verso quota 200 — spiega — sono fra i veterani della squadra».*

*In infermeria, due giocatori: Poletti, colpito duro ad un ginocchio, e Bolchi che presenta una contrattura al la botta coscia sinistra. Il terzino dovrebbe giocare in pochi giorni; Bolchi avrà bisogno di alcuni giorni di riposo.*

**Giorgio Gandolfi**

## Vistoso successo dell'Inter: 4-0 sul Bologna deconcentrato e sciupone

*Dal nostro corrispondente*

MILANO, lunedì mattina.

Alfredo Foni aveva promesso goals e spettacolo. Ebbene, ha parzialmente mantenuto la promessa. I goals infatti, non sono venuti a mancare (l'Inter ha ultimato il campionato con ben 55 reti al proprio attivo), ma lo spettacolo offerto dai nerazzurri ha lasciato a desiderare. Soprattutto i «nazionali», e cioè Burgnich, Facchetti, Bertini, Mazzola e Domenghini, hanno dimostrato una certa stanchezza, come nel resto dei due tertini, e un affiatamento della forma come nel caso degli altri tre.

Buon per l'Inter, alla difesa della cui porta ha esordito il diciannovenne Pasquale Lattanzi di Civitavecchia, che Suarez, che come libero è sempre pronto a «fluidificare», e Corso a centrocampo abbiano fornito una prova esaltante, tamponando le non poche falle che si verificavano di volta in volta.

Oronzo Pugliese sperava di raggiungere in classifica «quota 30» strappando un pareggio; sotto la sua guida il Bologna nel girone di ritorno aveva conquistato 17 punti contro i 12 del girone di andata. Ma i rossoblù non hanno saputo esaudire il desiderio del loro allenatore.

E' stato Bertini che ha sbloccato il risultato al 43' quando tutto faceva prevedere che il primo tempo sarebbe malinconicamente terminato a reti inviolate. Jair ha centrato dalla destra e Bertini, dopo avere stoppato il pallone con il piede destro, ha effettuato una splendida girata al volo di sinistro, battendo Vavassori. Al 3' della ripresa il raddoppio; scambio in corsa Domenghini-Suarez-Domenghini e centro lungo; indugio di Vavassori entrato di testa e goal.

Al 10' ancora uno scambio in corsa fra Corso e Suarez (due volte, dunque, lo spagnolo pur giocando da libero ha suggerito le azioni da goal) e tocco risolutivo di Corso: 3 a 0. L'ultima rete è stata segnata al 29': azione Jair-Domenghini-Mazzola, pallaggio di quest'ultimo con spalle alla rete, rovesciata netta Vastola in posizione di fuori gioco e goal di prepotenza.

**Giorgio Bellani**

INTER: Lattanzi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Landini I, Suarez; Jair, Mazzola, Domenghini, Corso, Vastola. (Portiere di riserva Reali, numero 13 Cella).

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Fritsi; Pecani, Bulgarelli, Muiesan, Gregori, Savoldi. (Portiere di riserva Adani, numero 13 Furlanis).

# Da oggi i trasferimenti: Morini è della Juve?

*I bianconeri daranno ai liguri anche un giocatore*

## Lo stopper sampdoriano costa oltre 300 milioni

Il mercato sui trasferimenti dei calciatori si è aperto ieri ufficialmente anche se trattative fra le società sono in corso da tempo in forma clandestina. Lo stopper del Napoli, Aristide Guarneri, ad esempio, era a Milano l'altro giorno per sottoporsi alle visite mediche da parte dell'Inter.

Una voce ricorrente a Genova e a Torino dà per vicinissimi alla conclusione i negoziati fra Juventus e Sampdoria per il passaggio dello stopper Francesco Morini (classe 1944) ai bianconeri. La Juventus si sarebbe assicurata Morini superando la concorrenza di Inter, Bologna e Napoli.

La cifra richiesta in un primo tempo dai dirigenti sampdoriani si aggirava sui 400 milioni. La Juventus ne offriva 300 in contanti. Un accordo di massima sarebbe stato raggiunto sulla base di 300 milioni più un giocatore (Bercellino?). La voce, trapelata ieri, attende conferma ufficiale. Per ora le due società mantengono un comprensibile riserbo. Oltre al nuovo trainer Malcolmo Allison (di cui manca solo la firma sul contratto) la Juventus avrebbe pure perfezionato il primo acquisto importante.

Informato circa il suo possibile trasferimento a Torino, Morini, negli spogliatoi di Marassi, ha dichiarato: «Non ne so nulla. Noi giocatori siamo gli ultimi a conoscere le decisioni delle nostre società. Ora che siamo salvi, che l'incubo della retrocessione si è dissolto, non mi dispiacerebbe rimanere a Genova. Se me ne andrò, pazienza. Sento parlare con insistenza di un interessamento da parte di Juventus, Inter e Napoli. Sono tutti grossi clubs. Dovessi scegliere, Napoli sarebbe l'ideale per me che amo il caldo. Tuttavia la prospettiva di giocare nella Juventus mi lusinga».

Il difensore sampdoriano ieri è stato fra i migliori in campo. Un dirigente juventino ha elogiato lo stile con cui lo stopper ha bloccato Anastasi. Se quella di ieri era la «prova del nove» per passare alla Juventus, Morini l'ha superata a pieni voti.

Per quanto riguarda il movimento degli allenatori si è appreso da Firenze che, con ogni probabilità, Bruno Pesaola rinnoverà il contratto con la Fiorentina anche per la prossima stagione. Entro domani sera annuncio ufficiale.

**Bellinzona** — Lo svedese Krister Persson ha vinto la terza tappa del giro ciclistico di Svizzera, il primo degli italiani, Cumino, si è classificato 17°; in classifica generale è in testa lo svedese Jupp Rijfel; il primo degli italiani, Adriano Fella, è 19° con circa sette minuti di ritardo.

Il sampdoriano Morini

## L'Inter blocca Reif (a chi lo girerà?)

DAL NOSTRO INVIATO

**Vicenza, lunedì mattina.**

*Concluso il campionato, il calcio entra nel vivo della stagione prossima con la campagna trasferimenti. Campagna la ridda di voci, alcune vere, altre verosimili. Il Vicenza cede Reif all'Inter. In cambio il Mantova più alcuni milioni. Il Verona cambia allenatore: parte Cadè e arriva Lucchi. La comunicazione ufficiale è attesa per mercoledì, ma gli interessati confermano. Lucchi deve ancora firmare il contratto, Cadè è già accasato.*

*Verrà a Torino per allenare i granata, sostituendo il suo vecchio amico e maestro Fabbri. L'intervista con Cadè in questa circostanza era d'obbligo.*

— *«Allora?»*

— «Nei prossimi giorni verrò a Torino per parlare con il presidente Pianelli».

— *«Siete già d'accordo?»*.

— «In pratica sì».

— *«Come giudica la squadra granata? Secondo lei può raggiungere il primato con gli uomini che ha?»*.

— *«E' un ottimo complesso. Forte in difesa e specialmente al centrocampo, difetta un po' all'attacco»*.

— *«Così ha bisogno di ritocchi?»*.

— «La difesa non teme confronti ed anche il centrocampo. Per l'attacco qualche uomo in più sarebbe utile. Parlo naturalmente di uomini di classe».

— *«Si dice che il Torino ceda Vieri all'Inter e Combin al Milan»*.

— «E' possibile. Certo non sarà facile sostituire quel Vieri che io considero uno dei portieri più forti d'Italia.

— *«Per Combin?»*.

— «Pare che si tratti di un cambio, quindi un centravanti dovrebbe arrivare».

— *«Reif, Gori oppure Clerici?»*.

— «Vedremo».

— *«Perché lascia il Vicenza?»*.

— «Per incompatibilità di carattere con il presidente. Pareva dovessimo andare d'accordo, invece sono successi nuovi screzi ed ho deciso di lasciare».

g. acc.

Reif è già dell'Inter

Mentre si conferma ufficialmente Cadè

## Il Torino cerca sostituti per Lido Vieri e Combin

Il Torino sta per perfezionare la cessione di Nestor Combin e Lido Vieri. Il centravanti è in predicato di passare al Milan, il portiere all'Inter. Il presidente granata Pianelli recatosi o domani, prima di recarsi in Jugoslavia, andrà a Milano per incontrarsi con i rappresentanti delle due società milanesi. Dai nerazzurri, in cambio di Combin, il Torino dovrebbe ottenere il portiere Belli (che coprirà la partenza di Vieri) e un attaccante che potrebbe essere Clerici (acquistato dall'Atalanta) o Petrini. Se invece riuscirà ad assicurarsi Boninsegna dal Cagliari, al Milan chiederà un conguaglio in milioni. Per Vieri l'Inter sarebbe disposta al pagamento in contanti (250 milioni) oppure attraverso scambio con giocatori (Bellin, Gori). Il Torino pretenderebbe invece Domenghini.

Molte richieste sono arrivate al Torino per Fossati (Milan) e Poletti (Fiorentina), ma la coppia di terzini titolare è inoccidibile. Così hanno dichiarato sia il presidente Pianelli che il suo vice Traversa. Alle spalle dei terzini Sattolo e Belli (se arriverà) si alterneranno in porta. Il Bologna vorrebbe invece Agroppi ma il Torino si privarà del laterale soltanto se riuscirà ad ingaggiare la mezzala della Fiorentina, Rizzo oppure il cagliaritano Greatti.

### E' morto a Mosca il calciatore Dubinski

**Mosca, lunedì mattina.**

E' morto a Mosca il calciatore Edouard Dubinski dell'Armata Rossa, più volte selezionato per la Nazionale sovietica. Dubinski, che aveva 34 anni, è deceduto in seguito alle numerose operazioni chirurgiche cui era stato sottoposto dopo che al campionato del mondo del 1962 in Cile ebbe una gamba fratturata.

Agli sportivi italiani Dubinski era noto per avere giocato contro gli azzurri nel '63, a Mosca, nella gara vinta dai sovietici per 3-0 nel corso della quale il difensore venne colpito da Pascutti (che si meritò così l'espulsione).

*La rete decisiva a nove minuti dalla fine*

# Il Vicenza resta in Serie A Ha sconfitto il Verona: 2-1

Vicentini esultanti attorno all'allenatore Puricelli

DAL NOSTRO INVIATO

**Vicenza, lunedì mattina.**

E' stata una partita difficile, ma alla fine il Lanerossi Vicenza ha vinto, come era nelle previsioni, data la precaria situazione di classifica dei vicentini. Il Verona non aveva interessi particolari, ed ha accettato quasi volentieri che l'iniziativa passasse ai rivali ed amici di Vicenza. Non c'è insinuazione alcuna in questa frase, ma è certo che i veronesi ieri non hanno lottato allo spasimo come in altre circostanze. E quando si parla di partita difficile lo si deve allo strano caldo di forma della squadra di Puricelli che ha molti uomini fuori condizione.

Gli ospiti hanno segnato per primi, all'8'. L'azione è nata da un attacco di Mazzanti che giunto a fondo campo centrava alto. La palla superava tutti i difensori vicentini e finiva a Bui che al volo con un gran tiro batteva Luison. Bui, vista la palla in rete, allargava le braccia quasi per chiedere scusa, e rifiutava gli abbracci dei compagni.

I biancorossi vicentini con l'incitamento corale di un pubblico generoso tentavano la rimonta, ma era ancora il Verona a sfiorare la rete. Tutte le occasioni però capitavano a Bui, che clamorosamente la falliva. Il pareggio arriva al 45', in pieno recupero. L'azione condotta da Fontana e Menti mandava la palla verso la porta di De Min; il portiere usciva, Ranghino non interveniva e Vitali (che poco prima aveva sostituito De Petri, infortunato al ginocchio destro) poteva deviare in rete incontrastato.

I collegamenti telefonici diretti con ponte a Milano, dato che Vicenza non ha teleselezione con Genova e Firenze, portavano i risultati della Sampdoria e del Varese, ma i biancorossi non volevano rischiare. Così anche se il pareggio a loro sarebbe bastato, hanno iniziato la ripresa a tutta andatura. Un gol di Biasiolo (al 4') veniva annullato dall'arbitro per fuorigioco, e subito dopo Fontana colpiva il palo, con Colombo (che era subentrato a De Min), ormai superato.

Verso il quarto d'ora Cadè, visto che Bui non correva neppure più, ha deciso di sostituirlo con Bonfanti. La situazione non mutava di molto, anche se Bonfanti tentava qualche affondo peraltro sfortunato. Finalmente al 36' il Vicenza segnava: Reif serviva Gallina, lasciato ancora una volta solo dal distratto Petrelli e l'ala sinistra poteva accompagnare in porta la palla che significava per i vicentini la matematica certezza di rimanere in serie A. I quindicimila spettatori dello stadio festeggiavano l'avvenimento con un assordante boato, con trombe e sventolio di bandiere.

La festa continuava alla fine con la solita invasione di campo, con i giocatori locali che fuggivano per evitare il troppo caloroso applauso del pubblico amico. Poco dopo i cortei dei tifosi esultanti percorrevano le vie della città inneggiando ai loro beniamini che per il terzo anno consecutivo hanno saputo evitare la retrocessione proprio nell'ultima giornata del torneo.

Ha assistito alla partita il presidente del Consiglio on. Mariano Rumor che al termine è sceso negli spogliatoi per congratularsi con i giocatori del Vicenza per la vittoria conseguita e per la conquistata permanenza nella serie A.

**Giulio Accatino**

*Lanerossi Vicenza*: Luison; Volpato, De Petri (Vitali dal 28' del primo tempo); Biasiolo, Carantini, Calosi; Menti, Cinesinho, Reif, Fontana, Gallina.

*Verona*: Del Min (Colombo dall'1' del secondo tempo); Ranghino, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Ripari; Maddè, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui (Bonfanti dal 15' del secondo tempo).

Note: spettatori 15 mila circa, di cui 7193 paganti per un incasso di 15.879.500 lire.

### Sospesa la partita Carpignano-Stresa

**Carpignano, lunedì mattina.**

L'incontro tra il Carpignano e la Stresa, conclusosi in parità (3-3), rischia di venire modificato a tavolino. A fine gara l'arbitro infatti dichiarava di essere costretto a sospendere la gara al 37° del primo tempo, quando un dirigente della squadra ospite entrava in campo minacciandolo per avere concesso un rigore in favore del Carpignano. In quel momento il risultato era di parità (3-3).

### Allison e la Juventus

**Le trattative verso la conclusione - Presto il «trainer» in Italia?**

**LONDRA, lunedì matt.**

In merito alla conclusione delle trattative per il passaggio del "trainer" Allison del Manchester City alla Juventus (ne sono le versioni che oggi vengono date. Da fonte italiana si dice che quanto prima un emissario della Juventus raggiungerà Manchester per avvicinare il "trainer". Da fonte inglese invece si dice che Allison verrà in vacanza a Roma quanto prima e nella capitale si incontrerà con esponenti del club juventino. La terza versione, sempre di fonte inglese, dice che Allison giungerà nel pomeriggio di oggi a Torino per discutere con i dirigenti bianconeri le modalità del contratto che comunque dovrebbe essere fissato sulla base di trenta milioni annui, circa il quadruplo della sua attuale retribuzione.

Bill Shankley, trainer del Liverpool, candidato numero 2 alla guida tecnica dei bianconeri ha recentemente dichiarato che intende rimanere in Inghilterra. Eventuali proposte dall'Italia non gli interesserebbero.

*Un'ora e tre quarti sotto il diluvio*

## Un'Atalanta-Cagliari (1-2) ravvivata dagli sprazzi di Riva

Bergamo: Riva mette a segno il suo ventesimo goal di questo campionato (Telefoto)

**Bergamo, lunedì mattina.**

Benchè già condannata alla retrocessione in serie B, l'Atalanta ha cercato di opporsi al Cagliari con notevole impegno, ma ha denunciato ancora una volta tutti i suoi limiti ed è stata sconfitta per 1 a 2. I rossoblù sono così riusciti a conquistare, a pari punti con il Milan, il secondo posto in classifica.

E' stata questa fra i bergamaschi e i cagliaritani una partita non bella, anche se combattuta e ravvivata dagli sprazzi di Riva e di Boninsegna. Le emozioni non sono mancate. Già all'inizio un tiro di Greatti ha messo fuori causa il portiere atalantino: ha respinto sulla linea bianca Nodari. Al 13' i bergamaschi hanno avuto una grossa occasione, ma Dell'Angelo, ben servito da Nastasio, non ha saputo controllare il pallone sicchè Albertosi ha parato senza difficoltà. Poco dopo, su tiro di Riva, è stato Pelagalli a salvare in extremis. Alla mezz'ora, lo stesso Pelagalli ha sbagliato clamorosamente un rigore concesso per fallo di mano in area commesso da Martiradonna, su cross di Nastasio.

Al 45', il goal del Cagliari; azione in area bergamasca con tiro da destra di Greatti. Grassi si è tuffato senza trattenere il pallone e Riva, come sempre ben appostato, è stato lesto a segnare.

Nella ripresa, al 3', l'Atalanta ha pareggiato. Su calcio d'angolo battuto da Milan, Novellini ha insaccato di testa. Il Cagliari si è subito spinto di nuovo all'offensiva e al 12' è tornato in vantaggio con Boninsegna, dopo una bella azione in gran parte guidata dagli applausi degli spettatori.

L'Atalanta non si è rassegnata alla sconfitta, ma i rosso-blu cagliaritani non hanno avuto difficoltà a controllarne gli attacchi. Riva, Boninsegna e Cera sono stati i migliori in campo; dell'Atalanta si sono salvati Bertuolo e i due terzini.

Scopigno, allenatore del Cagliari, ha definito l'incontro come la classica gara di fine stagione, non bella anche se combattuta. Il trainer dell'Atalanta, Ceresoli, ha dichiarato che anche la partita di ieri è una dimostrazione che per i nero-azzurri questa è decisamente un'annata no.

**Ugo Guadalaxara**

*Reti*: Riva (Ca) 45' p.t.; s.t. Novellini (At) 3', Boninsegna (Ca) 12'.

*Atalanta*: Grassi; Poppi, Nodari; Tiberi, Pelagalli, Bertuolo; Lazzotti, Milan, Novellini, Dell'Angelo, Nastasio. 3° portiere Mantovani; 13° Morosini.

*Cagliari*: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Nicolai, Tomasini; Ferrero (dal 25' della ripresa Nenè), Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. 2° portiere Reginato; 12° Nenè.

*Arbitro*: Acernese, di Roma.

### Il Marsiglia vince la Coppa di Francia

**Magnusson tra i migliori**

**PARIGI, lunedì mattina.**

Roger Magnusson ha guidato l'Olympique Marsiglia al successo nella finale della Coppa di Francia. I marsigliesi hanno sconfitto per 2-0 il Bordeaux con le reti segnate da Joseph nell'ultimo quarto d'ora.

Roger Magnusson, l'attaccante che la Juventus non può utilizzare in campionato per il veto agli stranieri, ed il bordolese Carlos Ruyter sono stati i due protagonisti più interessanti del confronto svoltosi a Colombes.

A parte le azioni di questi due assi, la gara non è risultata tecnicamente molto bella, ma ha avuto fasi assai interessanti.

Tutte e due le finaliste hanno adottato un catenaccio all'italiana, cercando di bloccare gli attacchi avversari. L'Olympique, nel complesso, è stata superiore ed ha scatenato l'entusiasmo di migliaia di sostenitori i quali l'avevano seguito la squadra con treni e aerei speciali.

L'incontro è stato diretto dal signor Machin, lo stesso che lui recentemente arbitrato Manchester-Milan. Vi hanno assistito cinquantamila spettatori. m. b.

*Rivera e C. pensavano alla «Coppa»*

## Un Milan in sordina pareggia a Palermo (0-0)

Dal nostro corrispondente

**Palermo, lunedì mattina.**

Il Milan a Palermo ha giocato pensando a Madrid (Rivera in completa deconcentrazione ne era la dimostrazione più palese) e i rosanero hanno cercato di approfittarne senza riuscire però a segnare. Zero a zero, così è stato il risultato che, se non rispecchia fedelmente l'andamento della gara (soprattutto nella ripresa quando i palermitani hanno attaccato a fondo guadagnando un gran numero di calci d'angolo), non è però da ascrivere a demerito del Milan.

I rossoneri hanno comunque mostrato una caduta di tono che avrebbe potuto essere anche giustificata dal *surmenage* cui sono stati sottoposti. Si sono soltanto risparmiati. C'è da aggiungere che le frequenti folate palermitane nell'area milanista sono state controllate, anche se spesso affannosamente, da Schnellinger, Anquilletti e Santin. A questo bisogna aggiungere un Cudicini spettacolare che fin dai primi minuti di gioco ha fatto capire di essere quasi invulnerabile. Così è stato al 6', quando su calcio d'angolo Ferrari, l'ala sinistra palermitana, ha colpito violentemente di testa la palla e Cudicini ha parato.

Cudicini si è poi ripetuto cinque minuti dopo quando Furino, il mobilissimo terzino sinistro rosanero, ha scagliato un bolide da trentina di metri: anche stavolta il portiere, che sembrava spacciato, è riuscito con uno stupendo volo a deviare in angolo.

Il gioco si è svolto nel primo tempo con frequenti mutamenti di fronte, grazie al contropiede del Milan spinto in avanti da Trapattoni e Fogli mentre Sormani fungeva da intelligente dispensatore di buoni palloni.

Dopo il riposo, si riprende sempre con un gran caldo (circa 30 gradi). Il Milan accenna a svegliarsi, ma presto ripiega a metà campo. Ha una buona impennata al 13' ma il portiere palermitano Ferretti precede d'un soffio Prati lanciato a rete in seguito a un veloce scambio Rivera-Sormani. Un minuto dopo è Perucconi ad andarsene verso Cudicini, ma Trapattoni l'atterra. Petrini, al posto di Lodetti, e Bercellino II, al posto di Landoni, entrati al 15', ridanno un po' di mordente agli attacchi. C'è nell'ultimo mezz'ora un solo unico dei Palermo e diverse volte la folla della «Favorita» urla il goal palermitano. Ma un po' per certe indecisioni dei rossoneri un po' per le affannose respinte milaniste il goal non è arrivato.

**Franco Ravidà**

*Palermo*: Ferretti; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, De Bellis; Perucconi, Landoni (dal 15' Bercellino II), Troja, Reja, Ferrari.

*Milan*: Cudicini; Anquilletti, Scala; Santin, Schnellinger, Trapattoni; Fogli, Lodetti (dal 15' Petrini), Sormani, Rivera, Prati.

*Arbitro*: Bernardis di Latina.

*Curiosità e statistiche della Serie A*

## Milan senza rigori

**Per la prima volta nella storia del girone unico una squadra non ha avuto né contro né a favore la massima punizione - Record negativo dei penalties**

Per la prima volta nella storia del girone unico (cioè dal 1929-30 ad oggi) il Milan non ha avuto all'attivo né al passivo calci di rigore. La squadra rossonera ha chiuso infatti, con uno o tre entrambe le caselle: è un primato. Nel 1936-37, i milanisti subirono soltanto un penalty che venne trasformato dal bianconero Borel II; nella stagione '48-'49, il Milan vide fischiare due rigori all'attivo ed altrettanti al passivo ma le trasformazioni furono mancate. Nell'ultima giornata di questo campionato, alcuni 0 sono stati cancellati: quello del Napoli, ad esempio, relativo ai rigori all'attivo (segnato da Altafini), e quello del Varese la cui difesa non era mai stata punita: a Firenze, l'arbitro ha fischiato contro i lombardi la massima punizione che Amarildo ha realizzato.

I rigori a favore e contro il Milan nelle ultime edizioni del torneo: 1955-56: 2-6; 1956-57: 5-3; 1957-58: 10-4; 1958-59: 4-1; 1959-60: 3-4; 1960-'61: 3-7; 1961-62: 5-7; 1962-63: 3-2; 1963-64: 2-0; 1964-65: 1-2; 1965-66: 3-3; 1966-67: 3-3; 1967-'68: 4-4; 1968-69: 0-0.

* *

Sempre in fatto di rigori, ricordiamo che in questo torneo gli arbitri sono stati poco severi: è anche possibile (ma non lo crediamo) che i difensori si siano comportati più «educatamente» di altri campionati: i penalties concessi, infatti, sono stati soltanto 66 contro i 92 del 1967-'68. Questi i rigori concessi negli ultimi campionati: 1955-'56: 94; 1956-57: 93; 1957-58: 100; 1958-59: 86; 1959-60: 69; 1960-61: 70; 1961-62: 88; 1962-'63: 70; 1963-64: 48; 1964-65: 53; 1965-66: 68; 1966-67: 67; 1967-68: 92; 1968-69: 46.

* *

I rigori ma soprattutto poche reti. La media continua ad abbassarsi: 2,07, la seconda peggior media di tutti i tempi, superiore soltanto a quella del 1966-67. Ecco la progressione delle medie degli ultimi tornei: 1960-61: 2,68; 1961-62: 2,51; 1962-63: 2,42; 1963-64: 2,11; 1964-65: 2,08; 1965-66: 2,15; 1966-67: 2,01; 1967-68: 2,10; 1968-69: 2,07.

### Riva come Meazza

**Con il goal realizzato ieri, Riva, capocannoniere del campionato, ha raggiunto quota 23: l'attaccante del Cagliari ha segnato quindi tanti goals quanti Meazza nella stagione 1929-30. Questo il quadro finale dei campionati a sedici squadre:**

| Anno | Squadra campione | Miglior cannoniere | Cannoniere |
|---|---|---|---|
| 1924-25 | Juventus p. 44 | Ambrosiana 36 | Cevenini III 29 |
| 1925-26 | Bologna 40 | Ambrosiana 41 | Meazza 25 |
| 1926-27 | Bologna 43 | Lazio 38 | Piola 31 |
| 1927-28 | Ambrosiana 43 | Ambrosiana 37 | Meazza 30 |
| 1928-29 | Bologna 41 | Ambrosiana 35 | Rosetta e Puricelli 19 |
| 1929-30 | Ambrosiana 44 | Ambrosiana e Genoa 26 | Rosetta 34 |
| 1930-31 | Bologna 39 | Bologna e Fiorentina 26 | Puricelli 22 |
| 1931-32 | Roma 42 | Torino 28 | Rosetta 32 |
| 1932-33 | Torino 44 | Juventus 23 | Piola 21 |
| 1937-38 | Milan 36 | Milan 30 | Prati 11 |
| 1938-39 | Fiorentina 43 | Inter 45 | Riva 20 |

### SERIE B: un'altra sconcertante prova dei rossoblù

# Il Genoa delude e cede a Mantova (0-2)

**Il traguardo della promozione può considerarsi fallito - Severi provvedimenti della società nei confronti dei giocatori**

DAL NOSTRO INVIATO

Mantova, lunedì mattina.

Genoa sconcertante: giovedì scorso ha travolto la Reggina (4-0), mettendo in mostra un *foot-ball* da serie A, ieri, a soli tre giorni di distanza, si è fatto battere dal Mantova (0-2) giocando per buona parte dell'incontro al livello di una squadretta di C. Alla gara contro i lombardi di arano legato le ultime speranze di promozione dei rossoblù, eppure ai liguri è mancata l'agonismo, è mancata la voglia di vincere. Fossati, l'amministratore delegato del Genoa, ha preso severi provvedimenti nei confronti dei giocatori. «*I premi di partita* — ha detto — *sino al termine del campionato rimarranno "congelati", soltanto alla fine decideremo se darli o no. È non è escluso che la direzione stabilisca punizioni ancora più severe*».

Anche se il Genoa, nonostante la sconfitta, è a soli tre punti dal terzo posto — l'ultimo «utile» per la promozione —, ormai il traguardo della serie A può considerarsi fallito. In teoria lo svantaggio è ancora colmabile, restano cinque giornate ma sembra pura utopia contare a sperare in una squadra che, da quasi quattro mesi, non riesce più a disputare due belle partite consecutive. Perfino i dirigenti rossoblù si stanno arrendendo all'evidenza, questo Genoa ha sciupato troppi punti per poter ancora puntare in alto. Ora non resta che affidarsi agli eventuali passi falsi delle prime in classifica: ma i rossoblù saranno ancora in grado di sfruttarli?

Ad eccezione di Banfi, che ha sostituito Grosso in porta, a Mantova ha giocato la stessa formazione che aveva dominato contro la Reggina: una squadra d'attacco, con almeno quattro elementi in grado di inserirsi in fase conclusiva. Bruno puntava al successo pieno, come tre giorni prima aveva deciso di rischiare il tutto per tutto, lasciando fuori Brambilla ed Angelillo (due centrocampisti) e sostituendoli con Quintavalle e Colausig due elementi con più spiccate caratteristiche offensive. Bruno ha rischiato, ma lo ha fatto a ragion veduta: non poteva immaginare che la squadra, in così poco tempo, avrebbe fatto un voltafaccia del genere.

Se il Mantova avesse disputato un incontro d'alto livello, per il Genoa, tutto qualche giustificazione ci sarebbe. Ma non è così, i lombardi hanno giocato sereno le loro possibilità, che non sono molte; eppure hanno fatto col fare una discreta figura, perché il Genoa ieri era troppo spento per contrastare efficacemente gli attacchi avversari e partire a sua volta all'offensiva con azioni veramente pericolose. Soltanto nel finale i rossoblù hanno ritrovato la forza (più morale che fisica) per spingersi in avanti con ostinazione. Ma ormai era troppo tardi, partita e campionato erano già praticamente compromessi.

La difesa ha una sola attenuante: è stato subito che l'esordiente Banfi (emozionato e in giornata negativa) fra i pali era tutt'altro che una sicurezza ed i suoi interventi difettosi hanno fatto non l'innervosire tutta la retroguardia, presa in campo contratta, timorosa di sbagliare. Osterman è stato il peggiore: centro di fal Enzo ha fatto ciò che ha voluto, per cercare di fermarlo lo stopper rossoblù è ricorso spesso a gravi scorrettezze. E l'attacco ligure, rifornito poco e male da un centrocampo quasi inesistente, ha insistito troppo negli attacchi frontali. Scarso il ritmo, poche le idee. Un vero disastro.

Dopo appena dieci minuti di gioco, il primo goal. L'arbitro concede un calcio di punizione al Mantova un palo di metri fuori dall'area di rigore: Gioia, tocca a Tomeazzi che centra; Braida [illegible] l'intervento, arriva in corsa Spelta e segna.

All'inizio della ripresa sembra che i rossoblù aumentino il ritmo, al 7' Mascheroni con un bel colpo di testa costringe Spanio a salvare con una difficile respinta. Ma un minuto dopo il Mantova raddoppia: su un calcio d'angolo di Rosito, Banfi esce fuori tempo ed Enzo mette in rete.

**Maurizio Caravella**

*Mantova:* Piaita; Cassola, Predelli; Gioia, Spanio, Monaldi; Spelta, Rosito, Enzo, Tomeazzi, Braida.

*Genoa:* Banfi; Rossetti, Falconer; Turone, Osterman, Braida; Perotti, Colausig, Morelli, Mascheroni, Quintavalle (Rivara dall'11' della ripresa).

Arbitro: Angonese di Mestre.

## Lazio-Bari 3-0

Roma, lunedì mattina.

Una Lazio sempre più forte. Questo il responso dell'incontro di ieri allo Stadio Olimpico della partita di cartello della serie B fra i biancoazzurri e il Bari. La squadra romana, prima in classifica, stimolata dal confronto al vertice ha fornito una prova molto convincente imponendosi con un secco 3-0. Hanno segnato per i biancoazzurri Scido al 31' del primo tempo, Morrone e Massa rispettivamente al 9' ed al 20' della ripresa.

## Spal-Brescia 0-0

Ferrara, lunedì mattina.

Contro il Brescia la Spal ha offerto la gara più generosa di quest'anno, ciononostante non è riuscita ad andare oltre il pareggio. Una sera a zero in definitiva giusto poiché tanto i padroni di casa quanto gli ospiti hanno fallito un paio di occasioni favorevolissime.

LECCO-MONZA 2-1 — *Giunto all'urto d'una sconfitta che avrebbe potuto avere pesanti conseguenze nella lotta per la salvezza, anche perché il Monza è un avversario diretto, il Lecco è riuscito a capovolgere la situazione miracolosamente a metà della ripresa nel giro di meno di un quarto d'ora, cogliendo un successo difficilmente previsto, grazie alla forza di volontà che l'ha letteralmente trasformato. Le reti sono state realizzate da Volpato (M.) al 8' della ripresa; il Lecco pareggiava su autorete di Pandolfi, mentre Bravi a 6' dalla fine decideva la gara.*

**Perpignano — Il torneo Baldazzi ha visto la prima frazione della terza tappa del giro ciclistico di Roussillon-Epoit. In classifica generale, Baldazzi è primo con oltre due [illegible] sul francese Parenteau e sul connazionale Locatelli.**

★ **Il Settimo ha visto** [illegible] il torneo Tabor superando in finale il Bacigalupo per 2-1.

★ **Pallanuoto — La Nazionale** dell'Urss ha battuto a Minsk l'Italia per 4 a 3.

### Serie C - Girone A - Vantaggio immutato per il Piacenza

# Preziosa vittoria (2-1) del Verbania a Novara

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Novara, lunedì mattina.

(y. b.) *Il Verbania ha ottenuto la sua prima vittoria esterna di questo campionato, battendo una sprofondata Novara per 2 reti a 1. Il derby della provinciale marcora a fuoco quindi assegnato i due punti al pericolante Verbania, che li è battuto bene specialmente nel primo tempo, concludendo con gli ospiti in vantaggio per 2 reti a 0. Che mitra che spiana la strada alla salvezza.*

*Ad aprire la via al successo del Verbania è stato l'influente che all'8', nel tentativo di contrastare il centravanti Gini, deviava in rete calciata da una trentina di metri e che, almeno a sentire, sorprendeva il portiere in uscita, infilandosi in rete.*

*Al quarto d'ora, subito dopo che Galuppini di testa aveva fallito di un soffio il bersaglio, Gini sciupava l'occasione del pareggio. Superati Tagliarini e Cunto, ormai solo davanti al portiere, il centravanti calciava alto.*

*Il Verbania segnava la seconda rete al 30'. In un batti e ribatti nell'area novarese, la palla perveniva a Marforio, smarcatissimo, che infilava l'angolo basso alla sinistra di Pulici, bellissimo.*

*La prima parte della gara si concludeva tra bordate di fischi e grida di «vendetti» all'indirizzo dei giocatori novaresi che, per la verità, avevano fino a quel momento giocato al piccolo trotto.*

*Negli spogliatoi, il presidente pare abbia minacciato severi sermoni e nella ripresa, a parte Giannini, irreprensibile in questa gara, tutti si sono impegnati a fondo, con una mezzione particolare a Gabetto.*

*Non erano passati che 7' e il Novara accorciava le distanze. Un passaggio di Schiltro, Brignoli lasciava partire un gran tiro, che batteva Pellini. Poi, nel giro di tre minuti, tra 11' e il 14', Gabetto follive di un soffio il bersaglio per due volte e si vedeva mettere in angolo una sua deviazione di testa. Al 15' il pareggio sembrava fatto, ma il terzino De Ponti saltava sulla linea bianca. Quattro minuti dopo, un gran tiro di Milanesi era [illegible] a terra da Pellini e al 31', Galeazzi Marani intercettava la palla con le mani in piena area, l'arbitro, a due passi, faceva cenno di proseguire.*

*Pressati nella loro area gli ospiti, con otto uomini davanti alla propria rete hanno fatto blocco, resistendo fino al fischio di chiusura agli attacchi novaresi.*

NOVARA: Pulici; Giannini, Cotta; Cunto, Tagliarini, Menesi; Milanesi, Brignoli, Gabetto, Gianni, Schiltro.

VERBANIA: Pellini; De Ponti, Mariani; Brunati, Maconi, Salocco; Giannini, Girelli, Gini, Marforio, Mutio.

Arbitro: Lanzarani, di Milano.

## Legnano-Cremonese 1-0

LEGNANO, lunedì matt.

Per senso impegnarsi a fondo il Legnano ha dominato l'incontro che l'opponeva alla Cremonese allo Stadio comunale e la sua vittoria, anche se scarsa da un goal segnato su azione di calcio d'angolo, può considerarsi pienamente meritata. La Cremonese si è battuta con molta generosità ed i suoi attaccanti più volte hanno tentato la via del goal, senza però riuscire a passare in quanto il portiere del Legnano, Castellazzi, era la ottima giornata. Una sola volta, durante l'arco dell'incontro, la [illegible] dei padroni di casa ha corso un serio pericolo, ed è stato quando, al 18' del primo tempo, Nicolini, avuta la palla da Vecchi, calciava un pallone fortissimo a poca più di cinque metri dalla porta: con un intervento da grande campione il portiere Castellazzi interveniva ancora una volta e riusciva a deviare in angolo l'insidiosissima palla.

I padroni di casa segnavano al 25' della ripresa su azione orginata ad un calcio d'angolo di Cappellozzo. Il centro mediano Lesca con un colpo di testa mandava in porta una palla che Bertinaria riusciva a toccare ma non a trattenere.

## Rapallo-Treviso 1-1

Rapallo, lunedì mattina

Impegnato nella conquista di una piazza d'onore, il Treviso non è riuscito a coglierla, come era nei suoi programmi. Pittura posta in casa dall'ultima della classifica.

Pur combattendo ostinatamente alla retrocessione, il Rapallo ha lottato generosamente per non farsi superare dagli ospiti, che erano andati in vantaggio al 22' del primo tempo con Spangaro, su calcio di calcio d'angolo. I liguri hanno raccolto il pareggio un quarto d'ora dopo con Pistorio dietro Andreuzza, che calciava imparabilmente alle spalle del bravo Casagrande.

★ **Pallone elastico** — Ieri a Canale Boriola ha sconfitto Aschori per 11-7 mentre a Cuneo Dellippi ha superato Gili per 11-10.

## I risultati degli altri gironi

GIRONE B: Arezzo-Prato 5-0; Forlì-Empoli 1-1; Jesi-Viareggio 4-2; Maceratese-Anconitana 2-1; Olbia-Savona 1-1; Rimini-Empoli 2-0 (a Faenza); Sambenedettese-Pistoiese 2-0; Massese-Siena 1-0; Spezia-Torres 1-0; Vis Pesaro-U. S. Ascoli 1-1.

CLASSIFICA: Arezzo punti 49; Massese 45; U. S. Ascoli 39; Siena 37; Anconitana 36; Viareggio, Pistoiese e Torres 34; Empoli, Prato e Sambenedettese 33; Ravenna e Vis Pesaro 32; Empoli ed Olbia 31; Rimini 30; Spezia e Jesi 29; Maceratese 25; Forlì 19.

GIRONE C: Avellino-Barletta 2-0 (a Benevento); Crotone-Alessandrina 2-1; L'Aquila-Pescara 0-0; Lecce-Brindisi 1-0 (a Galatina); Messina-Chieti 1-0; Nardò-Matera 0-0; Potenza-Sanseverinese 1-0; Taranto-Cosenza 3-1; Trapani-Casertana 0-1; Internapoli-Marsala 5-0 (giocata sabato).

CLASSIFICA: Casertana punti 49; Taranto 47; Internapoli 45; Lecce 39; Brindisi 37; Messina 36; Barletta, Cosenza e Salernitana 34; Avellino 33; Chieti 32; Potenza 31; Matera e Pescara 30; Trapani e Crotone 29; Marsala 28; Sanseverinese e Nardò 25; L'Aquila 21.

# Alessandria-Solbiatese con un rigore sbagliato: 0-0

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALESSANDRIA, lunedì matt.

(a. c.) L'Alessandria non è andata oltre il pareggio contro la Solbiatese (0-0). I grigi hanno sbagliato un rigore con Tony, rientrato dopo una lunga assenza, hanno colpito due volte il palo e hanno ottenuto freddi calci d'angolo. Dal canto loro i lombardi si sono visti respingere dalla traversa un violento tiro di Pagnani ed hanno impegnato un paio di volte il bravo Morigi con una certa pericolosità, ottenendo cinque calci d'angolo.

L'episodio centrale della gara, quello che poteva portare in vantaggio l'Alessandria, si è avuto al 35' del primo tempo. Un fallo in Vergani, quasi involontario, in piena area, è stato punito con il rigore. Tony ha cercato di sbilanciare il portiere con una finta, ma il suo tiro centrale è stato neutralizzato in angolo dal guardiano ospite. Tutto sommato, la gara non ha offerto grandi emozioni: gli ospiti si sono fatti pericolosi al 20' con un violento tiro di Pagnani, che ha mandato la palla sotto la traversa; la sfera è ritornata in campo senza varcare la linea. Un altro tiro di Longo è stato bloccato con sicurezza da Morigi; quindi si è avuto l'episodio del rigore.

Nel secondo tempo, salvataggio di Morigi sui piedi di Del Barba. Il portiere medio le ali ai piedi dell'Alessandria, che per lungo tempo lanciò all'offensiva nel tentativo di andare in vantaggio. Poi Fiori para un pericoloso tiro di Legnaro, mentre il palo si sostituisce al portiere per respingere un colpo di testa di Tony.

ALESSANDRIA: Morigi; Piacentini, Legnaro; Cattaneo, Cotta, Bertolino, Di Lucia; Corbellini, Berta, Tony, Daolio, Dori.

SOLBIATESE: Fiori; Santi, Vergani; Rossi, Dorini, Crespi; Dalle Crode, Brunadelli, Longo, Pagnani, Del Barba.

Arbitro: Ferrari, di Rovereto.

# Il Piacenza vince (1-0) a 2' dalla fine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Piacenza, lunedì mattina.

(a. l.) Un errore del portiere avversario a soli due minuti dalla fine ha permesso al Piacenza di battere il Monfalcone e di rimanere in corsa verso la serie «B», che era stata rallentata, ma non messa in fuga, dal brutto scivolone subito nel precedente turno fuori casa.

La squadra capolista, per la verità, non ha giocato anche questa volta una bella partita. Mediocri sul piano tecnico i biancorossi di Molina hanno disputato il primo tempo senza entusiasmare. Poi si sono messi con maggiore grinta, ma la loro pressione è apparsa sterile nonostante le continue salomi. Al 25' il Piacenza ha sprecato addirittura un rigore, concesso dall'arbitro per un intervento di Baccari su Frecassa. Il tiro di Favari è stato bloccato da Maschietto che l'ha intuito e parato con bravura. Il portiere veneto ha sconfitto però il suo ex-compagno venti minuti dopo, al 43', quando si lasciava sfuggire un [illegible] calciato [illegible] da Mola. Scivolando sotto i gomiti di Maschietto, che si è lanciato un attimo troppo tardi, il pallone è entrato in porta. Era il goal che ormai più nessuno si aspettava e che ha fatto saltare all'ultimo momento il ralenacio del Monfalcone. I biancoazzurri, rimasti privi di Valvasori, espulso per aver contestato il rigore, hanno forse avuto il torto di mantenersi troppo a lungo in attesa sulla difensiva.

Piacenza: Ferretti; Grechi, Bosco; Zoff, Favari, Bordignon; Stevan, Lombardi, Mola, Festrin, Frassana.

Monfalcone: Maschietto; Ceschi, Rigonat; Sorino, Buccari, Colonacci; Giordani, Bertle, Medeot, Valvasori, Zuliah.

Arbitro: Clerico di Chivasri.

Marcatore: Mila (P.) al 43' del secondo tempo.

## L'Astimacobi pareggia (1-1) con la Treviglio

Asti, lunedì mattina.

(r. m.) La partita ha deluso i tifosi locali, che al termine dell'incontro hanno sonoramente fischiato i loro beniamini; ancora una volta l'Astimacobi si è lasciato sfuggire un punto prezioso per la salvezza. La Treviglio, squadra solida, pur senza strafare ha contenuto ogevolmente i tentativi operati dai locali nella ripresa per passare in vantaggio. Gli astigiani sono apparsi stanchi, forse per i troppi allenamenti cui sono stati sottoposti.

Il primo goal è stato realizzato dai locali per merito di Federiva, al 18' del primo tempo. Dopo una punizione battuta da Zanelli, Molteni, non marcato a trattenere la sfera che giaceva ai piedi di Federiva, il quale insaccava.

Al 44' gli ospiti pareggiavano con un debole rasoterra di Fossini che Odasso non riusciva tuttavia a bloccare: il pallone, lentamente, finiva in rete. Nel secondo tempo il gioco è stato equilibrato e vani sono stati i tentativi degli astigiani di passare in vantaggio.

SPEZIA-TORRES 1-0: grazie ad un'autorete di Dettori, lo Spezia è riuscito ad aggiudicarsi la vittoria, al termine di una gara combattuta e complessivamente equilibrata.

### Decidono Cugnolio e Costanzo

# Biellese - Udinese 2-0

Biella, lunedì mattina.

La Biellese ha incamerato due punti preziosi, dato la sua presenza positiva in classifica, raggiungendo l'Udinese per 2 reti a zero. L'incontro, di livello tecnico assai scadente, è stato caratterizzato da un goal di dubbia validità e da altri due, segnati al 30' del primo tempo da Franzot per gli ospiti ed al 20' della ripresa dal biancorosso Cugnolio, annullato dall'arbitro Beccaria per fuori-gioco.

Al 5' della ripresa Cugnolio ha deviato in rete con un colpo di testa un passaggio di Mosetti, ma a portiere ormai superato. Il terzino Capcelli è riuscito a respingere il pallone proprio sulla linea bianca. L'arbitro aveva già fatto segno di proseguire il gioco quando la sua attenzione è stata richiamata dallo sbandieramento d'un segnalinee: dopo una breve consultazione con quest'ultimo, Beccaria ha [illegible] la rete alla Biellese tra le proteste dei friulani. Al 30' Costanzo ha raddoppiato approfittando di un attimo di distrazione di Pontel, nettamente spiazzato.

BIELLESE: Binelli; Giovannini, Centarti; Mosca, Mattarocchi, Garagiola; Cugnolio, Invernizzi, Costanzo, Cosattio, Nimi.

UDINESE: Pontel; Caporale, Marussi; Fadela, Ramusani, Splendore; Calisti, De Cecco, Biasig, Franzot, Bacchetti.

Arbitro: Beccaria di Lecco.

## Il Savona passa a Valdagno con una rete di Artico (1-0)

Valdagno, lunedì mattina.

Il Savona di Rigamonti continua a mistero puntil. La squadra ligure sta conducendo un bellissimo finale ed ora si trova in lotta per la seconda piazza. Anche a Valdagno, il Savona ha confermato la solidezza del reparto difensivo, poggiante su un magnifico Ghizzardi, e la pruticità di un attacco che sa sfruttare appieno le occasioni da rete.

Il successo dei liguri è giunto al 10' della ripresa grazie al solito Artico. Il Marzotto si è proiettato subito all contrattacco ma la difesa ospite ha saputo ben contenere il vantaggio. Gli undici calci d'angolo a favore del Marzotto rispecchiano la supremazia territoriale dei veneti, supremazia peraltro che ha dato pochi risultati

## Nel girone B

MASSESE-SIENA 1-0: con una rete realizzata da Colombo al 30' nella ripresa la Massese ha vinto il campionato toscano, conquistando un prestigioso successo. L'undici di Pinard, ha condotto con autorità la gara meritatamente l'intera posta in palio.

FORLÌ-ENTELLA 1-1: prezioso pareggio dell'Entella sul campo del Forlì. I liguri di Genta erano passati per primi in vantaggio con Fascinari dopo 40' di gioco; nella ripresa, peraltro, al 13' De Lauranti otteneva il pareggio che complessivamente appare giusto.

*L'Inter campione*

## Il Torino «primavera» sconfitto dalla moneta

Parma, lunedì mattina.

*La monetina ha privato i ragazzi del Torino del titolo di campioni d'Italia della categoria «Primavera» dopo un'avvincente finale con l'Inter. Infatti, chiusisi i due tempi regolamentari e i due supplementari sull'1 a 1, si è dovuto far ricorso alla monetina e questa ha detto Inter.*

*La partita, disturbata [illegible] vento che ha favorito nel primo tempo i granata e nella ripresa i nerazzurri, ha visto i ragazzi di Vinicio partire decisi all'attacco e al 8' andare in vantaggio: un tiro di Facchinello da almeno 30 metri ha sorpreso il portiere interista Bordon.*

*I granata hanno insistito per mettere al sicuro il risultato sviluppando ottime manovre e mettendo spesso in pericolo la retroguardia avversaria con ottimi spunti di Pulici; in questa fase si è messa in luce la retroguardia laterizia e segnatamente Bellugi, uno dei migliori in campo.*

*Nella ripresa è stata l'Inter, con il vento in favore, a buttarsi all'attacco e all'8' i nerazzurri pareggiano su punizione di Damiano, la palla giunge a Bellugi che devia in rete. Il Torino reagisce decisamente e cerca di riportarsi in vantaggio, ma tutto è inutile. Anche i tempi supplementari non mutano il risultato e tutto viene affidato alla monetina. I migliori del Torino: Pulici, Facchinello e Lombardo; dell'Inter Bellugi, Novati e Pesatori.*

## I tornei di tamburello

*Torneo del Monferrato* — Cortina Valle-Tonco 19-8; Gabiano-Murisengo 13-19; Cocliana-Montechiaro 19-14; Marsale-Fortaconaro 19-12; Cunico-Castell'Alfero 13-19; Francavilla-Cocconato 16-19; Grazzano-Carrina 9-19.

*Classifica:* Castell'Alfero, Murisengo e Codana 16; Carrina Valle 15; Cocconato 13; Carrina 12; Cunico 8; Gabiano 8; Tonco e Francavilla 7; Grazzano e Marsale 6; Montechiaro s. Portacomaro 0.

*Serie B* — Vignale-San Desiderio 16-10; Arsano-Serravalenga 16-8; Quiliano-Revigliasco 15-16; Montemagno-Montechiaro 16-9; Rocchetta Tanaro-Ala Airano 16-13; Settima-Rocca d'Arazzo 16-6.

*Classifica:* Montemagno 14; Revigliasco 11; Cellarno, Ala Airano, Vignale 9; Montechiaro e Arazzo 8; Rocchetta Tanaro e San Desiderio 6; Settima 4; Rocca d'Arazzo e Scurzolengo 0.

*Terza categoria* — Chiusano-Bettola 19-16; Cerro Tanaro-Celle Enomondo 19-17; Ginaglio-Monale 19-19; Reviglisano-Cortandone 9-19; Cagliarsito-Camerano 19-2; Azzano-Figliole 19-11; Torino-Montiglie 19-8; Canale-Tuneo 19-19.

*Classifica:* Tuneo 28; Cagliarsito 24; Bettola, Catusano 22; Cortandone 20; Azzano 15; Torino 14; Monale 12; Montiglia e Villa S. Secondo 11; Cerro Tanaro 10; Cinaglia 9; Figliole, Reviglisano 6; Camerano 4; Canale e Celle Enomondo 2.

*Torneo di Ovada:* Cremolino-Montaldo 16-3; Silvano-Savorna 16-9; Basaluzzo-Carpeneto 16-6; Cristoforo-Francavilla 16-9; Ovada-Arquì 16-4; Capriata-Triscobio 16-7.

*Classifica:* Cremolino e Ovada p. 12; Capriata e Basaluzzo 11; Silvano 7; Montaldo 6; Arquì e Savona 5; San Cristoforo 3; Francavilla e Tricobio 2.

# girone A risultati e classifiche

| | | | |
|---|---|---|---|
| Alessandria-Solbiatese | 0-0 | Novara-Verbania | 1-2 |
| Biellese-Udinese | 2-0 | Piacenza-Monfalcone | 1-0 |
| Legnano-Cremonese | 1-0 | Rapallo-Treviso | 1-1 |
| Macobiesti-Trevigliese | 1-1 | Triestina-Pro Patria | 2-0 |
| Marzotto-Savona | 0-1 | Venezia-Sottomarina | 1-3 |

| SQUADRE | PUNTI | PARTITE G. | In casa V. N. P. | Fuori casa V. N. P. | RETI F. | S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Piacenza | 47 | 33 | 15 2 0 | 4 7 5 | 43 | 18 |
| 2. Triestina | 42 | 33 | 11 5 1 | 4 7 5 | 39 | 24 |
| 3. Solbiatese | 41 | 33 | 10 4 3 | 6 5 5 | 45 | 31 |
| 4. Treviso | 40 | 33 | 9 7 0 | 3 9 5 | 29 | 18 |
| 5. Savona | 40 | 33 | 10 6 0 | 4 6 7 | 30 | 21 |
| 6. Udinese | 38 | 33 | 9 4 3 | 4 8 5 | 39 | 18 |
| 7. Alessandria | 38 | 33 | 9 6 2 | 3 8 5 | 36 | 23 |
| 8. Novara | 37 | 33 | 5 7 3 | 5 8 4 | 38 | 28 |
| 9. Pro Patria | 34 | 33 | 10 5 2 | 1 7 8 | 35 | 33 |
| 10. Monfalcone | 24 | 33 | 8 7 2 | 3 5 8 | 35 | 38 |
| 11. Legnano | 33 | 33 | 8 5 3 | 2 8 7 | 29 | 33 |
| 12. Trevigliese | 32 | 33 | 5 11 8 | 2 7 8 | 27 | 26 |
| 13. Venezia | 31 | 33 | 9 5 3 | 0 0 8 | 29 | 32 |
| 14. Biellese | 29 | 33 | 8 7 2 | 0 6 10 | 24 | 30 |
| 15. Verbania | 27 | 33 | 6 6 2 | 1 5 11 | 20 | 33 |
| 15. Marzotto | 26 | 33 | 5 7 5 | 2 5 9 | 29 | 44 |
| 17. Sottomarina | 26 | 33 | 3 9 4 | 3 5 9 | 28 | 33 |
| 18. Cremonese | 24 | 33 | 4 8 4 | 1 8 10 | 20 | 36 |
| 19. Macobiesti | 22 | 33 | 7 5 5 | 0 3 13 | 27 | 52 |
| 20. Rapallo | 19 | 33 | 2 9 5 | 1 4 12 | 14 | 40 |

**LE PARTITE DEL PROSSIMO TURNO:** Cremonese-Rapallo, Legnano-Triestina, Monfalcone-Pro Patria, Savona-Venezia, Solbiatese-Piacenza, Sottomarina-Macobiesti, Trevigliese-Biellese, Treviso-Novara, Udinese-Alessandria, Verbania-Marzotto.

Mancano cinque giornate al termine del torneo. La prima classificata è promossa in «B», le ultime tre retrocedono in «D».

### SERIE D - L'assalto dell'Omegna non ha avuto successo: 0 a 0

# Il Derthona lanciato verso la promozione

**A novanta minuti dal termine del campionato la capolista rimane in vantaggio con 2 punti - Il Casale batte il Cuneo 2-0 nella lotta per la salvezza**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Tortona, lunedì mattina.

Zero a zero nella partita di andata, 0-0 al ritorno. Fra Derthona e Omegna, le due protagoniste del campionato di serie D, i confronti diretti sono caratterizzati dalla reciproca paura di perdere. Mancano novanta minuti al termine del campionato, teoricamente la squadra tortonese, forte dei due punti di vantaggio in classifica può ritenersi promossa alla serie C. Domenica però, l'Omegna [illegible] sul proprio terreno il Canelli e la vittoria dei rossoneri sembra scontata, la capolista dovrà invece superare l'insidioso ostacolo di Borgosesia. Un pareggio sarebbe sufficiente agli uomini di Narducci per passare in serie C, ma realizzarlo non sarà impresa facile, anche perché di questi tempi più che mai alla capolista nessuno intende fare regali.

Il Derthona spenna di ritenersi matematicamente sicuro della promozione già al termine della gara con l'Omegna senza dover attendere un'altra settimana. Come al solito i «neri» sono partiti di slancio, hanno ripetutamente sottoposto il portiere Vaglia ad interventi di una certa difficoltà ed hanno sfiorato una favorevole occasione con Bisio. All'inizio della ripresa, complice anche un infortunio di Zonda, hanno lasciato sfogare l'avversario prima di ripartire nuovamente all'attacco nel quarto d'ora finale. In sostanza si è visto un Derthona che pur non riuscendo mai a raggiungere i suoi ventisei di gioco e di incisività all'attacco; è uscito dal campo a testa alta, applaudito dai propri tifosi che quest'anno sono stati pari alla bravura dei giocatori.

Il ritorno in serie C è atteso da oltre vent'anni, ma nessuno intende cantare vittoria fino a domenica prossima quando sarà soccorso l'ultimo minuto di un torneo davvero emozionante.

A rendergli tutto incerto è stato l'Omegna, l'unica che abbia saputo contrastare il passo del Derthona. Ma ogni da un Omegna che doveva recuperare due punti di svantaggio era lecito attendersi di più, come determinazione all'attacco vogliamo dire. Zerneri è stato impegnato ben poche volte, a conferma che Braga, il trainer ospite, ha badato più che altro ad erigere una forte barriera a centrocampo e in difesa, lasciando al bravissimo Brivio ed a Parrello il compito di rispondere in contropiede. In pratica, però, il lavoro più impegnativo è toccato alla difesa dove si è imposto un Beretta insuperabile su ogni intervento. Il centrocampo spesso ha vacillato soprattutto nei primi quarantacinque minuti quando Omini lasciava troppo spazio a Colondri, il migliore del Derthona, e Perego, sostituto dell'infortunato Botthi, non riusciva a controllare un Incisivissimo Canzola. In sostanza due squadre dalle quali era lecito attendersi qualcosa di più; unica attenuante il vento, che ha disturbato la gara.

Le cornice si è rivelata degna dell'avvenimento. Sugli spalti quattromila spettatori, dei quali oltre cinquecento giunti da Omegna, chi in pullman e chi in macchina.

La cronaca è piuttosto arida. Al 1' Bisio impegna Vaglia con un bel diagonale alto. Al 10' ancora Vaglia deve opporsi con una corta bravura prima ad un tiro di Colondri, poi ad un colpo di testa di Bisio. Al 17' l'occasione migliore per il Derthona: da Nordio la palla viaggia velocissima verso Canzola e da questi a Bisio che [illegible] dinanzi al portiere avversario si fa anticipare incredibilmente. Sul finale del tempo c'è una pallida reazione dell'Omegna.

Nella ripresa, il risveglio parziale dei rossoneri. All'8' Brivio mette in difficoltà Zerneri con un insidioso pallonetto, al 15' un'incursione dello stesso Brivio viene sventata dall'impeccabile Gorla. Riprende a manovrare il Derthona e al 18' Nordio scappa da due passi un'occasione favorevole. Al 43' oltre a Zonda si infortuna anche Bisio ma la squadra di Narducci insegue [illegible] all'ultimo il goal della vittoria. Senza fortuna, però. Domenica a Borgosesia i tortonesi dovranno nuovamente soffrire, ma [illegible] sempre più vicina.

**Franco Costa**

DERTHONA: Zerneri; Romanini, Muratori; Gorla, Gasialdi, Colondri; Boschetti, Zonda, Bisio, Canzola, Nordio.

OMEGNA: Vaglia; Beltrami, Zanin; Beretta, Bossi, Avanzi; Brivio, Omini, Pastrello, Perego, Bottani.

ARBITRO: Turriano, di Reggio Calabria.

Derthona-Omegna: i locali all'attacco con Canzola e Bisio

ALASSIO SANREMESE 1-0 - decide Bertolli. Rete: al 12' del secondo tempo con Bertelli per l'Alassio. Dopo un primo tempo equilibrato, l'Alassio si è portato decisamente all'attacco all'inizio della ripresa, guadagnato a rete meritatamente.

IMPERIA-CASTOR 2-2 - terminati in arbitrova. Reti: I tempo: al 13' Bonnadi (Castor), al 38' Chiari (Imperia), al 35' Delmaria (Imperia). Ripresa: al 10' Vastini (Castor), Contrariamente alle previsioni che [illegible] gli ospiti ormai rassegnati alla retrocessione, davano per scontata una partita di scarso interesse, la Castor, impostando un gioco vivace e combattivo, ha messo a dura prova i padroni di casa, i quali solo grazie alla maggiore esperienza sono riusciti a difendere la propria imbattibilità casalinga.

CASALE-CUNEO: 2-0 - Decide un rigore. Reti: II tempo all'11' Tinazzi su rigore; al 21' Ortoli. Nella partita «della paura» tra il Casale ed il Cuneo, in lotta per non retrocedere, ha avuto la meglio il Casale che ha così raggiunto in classifica i [illegible] avversari. La partita è stata [illegible] nella ripresa dopo che l'arbitro ha concesso un rigore ai paro-scaligeri per un «mani» in area di Boccarelli: rigore che Tinazzi ha trasformato — tra il tripudio dei tifosi casalesi — in goal.

Dopo la sfuriata offensiva del Cuneo, al 21' il Casale ha raddoppiato in contropiede con Ortoli, dopo uno stupendo scambio con Morosi. Al 34' è stato espulso Brigiolo, del Cuneo, per proteste.

BORGOMANERO-ALBENGA 2-0 - In evidenza Volpati. Marcatori: I tempo, Ugletti al 37'; II tempo, Volpati al 21'. Netto successo dei Borgomanero sull'Albenga al termine di una partita piacevole e corretta, giocata da due squadre ormai soddisfatte della loro posizione in classifica.

PRO VERCELLI-SESTRI LEVANTE 2-0 - Calvi il migliore. Reti nel primo tempo all'8' Calvi, nella ripresa al 25' Tarino. La Pro Vercelli ha dominato per tutta la partita segnando due reti e infliggendo molte altre.

CANELLI-GALLARATESE 2-2 - Recupero dei lombardi. Reti: nel I tempo al 41' Cervello (G.); nella ripresa al 10' Cervello (G.); al 15' e al 19' Barnaghi (G.). Con una punizione ed un rigore trasformati nel secondo tempo, la Gallaratese ha recuperato nel giro di soli cinque minuti lo svantaggio in cui era venuta a trovarsi fino al 10' della ripresa.

IVREA-SESTRESE: 3-0 - Festeggiato il cinquantenario. Reti nel primo tempo al 12' De Anti su rigore, nella ripresa al 20' Clisenti. L'Ivrea si è congedata dal pubblico amico con una netta vittoria andando a segno con una rete per tempo e creando numerose altre palle-goal non sfruttate dalle «punte».

Prima dell'inizio della gara calorosi applausi sono stati tributati ai «pionieri» del calcio eporediese nella ricorrenza del cinquantenario di fondazione del sodalizio. I festeggiamenti erano iniziati in mattinata con un ricevimento in Municipio durante il quale il vice sindaco Mario Viano ha consegnato ai veterani una medaglia commemorativa. Alla manifestazione, fra gli altri, ha inviato la sua adesione lo scrittore Salvatur Gotta, che nel 1912 fu uno dei fondatori dell'Unione Sportiva Eporediese, [illegible] poi l'attuale U. S. Ivrea. Fu anche un ottimo calciatore.

GIRONE A — Borgomanero-Albenga 2-0; Casalese-Borgosesia 0-1; Imperia-Castor 2-2; Casale-Cuneo 2-0; Canelli-Gallaratese 2-2; Derthona-Omegna 0-0; Alassio-Sanremese 1-0; Ivrea-Sestrese 3-0; Pro Vercelli-Sestri Levante 2-0.

Classifica — Derthona p. 40; Omegna 40; Borgomanero 43; Borgosesia 38; Casalese 38; Gallaratese 37; Imperia 35; Pro Vercelli 34; Sestrese 35; Sanremese 32; Canelli 31; Alassio, Ivrea e Albenga 30; Casale e Cuneo 20; Sestri 22; Castor 15.

GIRONE B — Ponte S. Pietro-Carpi 0-0; Parma-Fanfulla 0-0; Mirandolese-Leoncelli 1-0; Pavia-Pergolettese 0-0; Mantova-Pro Sesto 0-0; S. Angelo-S. Secondo 1-0; Moglia-Seregno 1-1; Crema-Vigevano 3-2; Sesto-Voghera 1-1.

Classifica — Seregno p. 40; Pergolettese 42; Imperia 43; S. Angelo 38; Moglia, Carpi e Pro Sesto 36; Mantova 36; Pavia e Crema 32; Fanfulla 32; Vigevano 31; S. Secondo 30; Parma 28; Voghera 27; Ponte S. Pietro 25; Mirandolese 25; Leoncelli 20.

### Solo sull'Abetone, è raggiunto ma batte tutti allo sprint

# Merckx vince al primo attacco

## Gimondi replica al belga ed è secondo nella volata

**Tutti i migliori nel gruppetto dei primi dieci sul traguardo di Montecatini - Zilioli terzo alle spalle dei due grandi rivali - Soltanto Bitossi in ritardo, staccato di 2'39" - Polidori (7° all'arrivo) ha riconquistato la maglia rosa**

Eddy Merckx ha staccato gli avversari e passa primo sulla vetta dell'Abetone (Tel.)

Dal nostro inviato

Montecatini Terme, lun. matt.

La ricetta è vecchia come il ciclismo, sul tracciato di una corsa montana una scalata che ai rispetti e la salasino sarà naturale, proiettando i migliori alla ribalta. Ieri, nella Mirandola - Montecatini, si è saliti al 1388 metri dell'Abetone e la rampa, neppure poi tanto severa, è bastata per sgretolare il gruppo. Così, alla ribalta, sono rimasti in dieci. Con un ordine di arrivo che serve più di ogni commento: 1. Merckx, 2. Gimondi. Poi, in fila, Zilioli, Dancelli, Michelotto, Adorni, Polidori, Anni, Mori e Benfatto. Polidori, com'era sostanzialmente giusto, ha ripreso la maglia rosa. E, dei «grandi», uno solo ha deluso: quel Bitossi, che è giunto con il gruppo a 2'39", quel Bitossi atteso stravo, un giorno indizio a chissà quali speranze ed il giorno dopo puntualmente deluse.

L'Abetone, dunque. Salivamo a piè pari la tappa fino all'attacco della salita. Chi c'era stata battaglia. Ma s'era trattato di poca cosa: il solito Dancelli aveva messo in vetrina le abituali doti di vivacità; ed una volta, lungo una discesa, Gimondi aveva tentato di sorprendere Merckx. Eddy, però, era stato lesto a rispondergli a tono. Il pistone filava al completo, una folla marrone lo tortalmente versava dai bordi della strada. Innalzando cartelli festosi, ad un tratto ne leggiamo uno che diceva: «*Da luoghi remoti e profondi di, tutti gridiamo evviva Gimondi*». I tifosi aspettavano l'offensiva del campione d'Italia, ed invece l'onore di agitar le acque toccava ad un giovane. Toccava a Salina.

Due, tre chilometri, con Salina in testa. Il gruppo restava compatto, pur perdendo molti concorrenti vinti dallo sforzo; ed ecco, puntuale, lo scatto di Gimondi. Il bergamasco, ritto sui pedali, conquistava dieci metri di vantaggio, ma subito Merckx, Adorni, Zilioli e Michelotto si portavano a ruota. Salina cedeva presto le armi, i cinque, pur senza darsi l'anima, lo sorpassavano. La folla aveva un attimo di calma, si quintetto venivano ad aggiungersi Schiavon, Conti, Pecchielan, Polidori, Bergamo, Mori e Caterina. *Tournequets ampi, in non irresistibile pendenza*, la pattuglia era sempre unita. Fin quando non apparve lo striscione minacciante l'ultimo chilometro. Qui si svegliò d'incanto lo spirito battagliero di Merckx. Il belga ci tolse il gusto di una volatina facile. Quel che era sufficiente per staccare (sotto lo striscione del Gran Premio della Montagna) Gimondi di 16" e di 20" i compagni d'avventura.

Discesa, bella e facile, nel verde intenso della foresta, qua e là, nel prato, il ricordo della neve. Merckx tirava il fiato, Gimondi gli piombò a fianco. Valeva la pena di rischiar l'osso del collo? I due, forse, pensavano che il pericolo d'un tentativo a folle velocità era troppo. O forse gli insegnarono, semplicemente, furono più pazzi, sull'asfalto tortuoso. Sta di fatto che, come il Giro tornò in pianura, Gimondi e Merckx erano stati scalzati da Zilioli, Dancelli, Michelotto, Adorni, Polidori, Mori e Conti, mentre Schiavon, Benfatto ed Anni davano la caccia a che continuia di metri. Conti veniva bloccato da un guasto, Schiavon s'arrendeva. Benfatto ed Anni, invece, acchiappavano i primi. Dieci in tutto: i dieci protagonisti che, a ruota, superavano uno strappo e piombavano quindi, in una nuova discesa, verso Montecatini.

Michelotto, in vena di acrobazie, si gettava con furore giù per la china, tanto in raggiuso da pareti temerario. Per quarto d'ora almeno fu d'un soffio avanti agli altri, mentre i tachimetri delle macchine e delle motociclette oscillavano tra i sessanta ed i settanta di media. Una spanto rabbioso di Merckx mandò in fumo i suoi sogni, ed intanto già si era in città, diretti all'ippodromo dove si sarebbe conclusa la tappa.

Scappò Dancelli e lo riprese Benfatto. Quest'ultimo non tenne il ritmo e in luce allora Zilioli che riuscì ad accodarsi al bresciano. Dancelli e Zilioli entrarono per primi sulla pista, con Merckx a trenta metri, e, dietro Merckx, pigiava sui pedali Gimondi. Un intero giro. Dancelli e Zilioli a ridurre lo stacco, Merckx a guadagnar terreno. All'ultima curva, Eddy superava tutti. S'affacciava al comando sulla retta d'arrivo, più nessuno gli insidiava il trionfo.

Successo importante, che fa bene al morale di un fuoriclasse per carattere poco disposto alle concessioni, un fuoriclasse che, nonostante le sue vene contrarie, è venuto al Giro per vincerlo. Ieri quasi si è divertito ad offrir una dimostrazione pratica dei suoi intenti, anche se Gimondi ed Adorni — un Adorni, badate bene, che un po' ha sofferto di stomaco — non si sono certo rassegnati alla supremazia del fortissimo rivale.

Merckx è sempre il favorito, che, con caparbia determinazione, illumina eccezionale classe. Gimondi e Adorni accettano ad armi pari la sfida. E Zilioli, Zilioli quanto vispo, si è inserito bene nella lotta. Ed altri elementi di seconda fila, come Michelotto, come Polidori, come Conti, non sfigurano a recitar parti da primi attori. Un Giro, insomma, che è partito bene.

**Gigi Baccacini**

*Ordine d'arrivo*: 1. Merckx, 183 chilometri in 5 ore 30' 20" (media 34,146); 2. Gimondi; 3. Zilioli; 4. Dancelli; 5. Michelotto; 6. Adorni; 7. Polidori; 8. Anni, tutti col tempo di Merckx; 9. Mori a 3"; 10. Benfatto (id.); 11. Schiavon a 1'58". Il gruppo Bitossi giunto a 2'39".

*Classifica generale*: 1. Polidori 13 ore 5'41"; 2. Anni a 43"; 3. Benfatto a 1'17"; 4. a pari merito, Dancelli, Gimondi, Michelotto e Merckx a 1'39"; 8. Zilioli a Adorni a 1'42"; 10. Mori a 1'47"; 11. a 2'36"; 12. Bitossi, alla pari con Van Vlierberghe, Ritter e Vercelli a 3'27".

## I «tre grandi» del Giro all'esame del cronometro

Dal nostro inviato

Montecatini Terme, lun. matt.

*Il primo «a tasto» fra Merckx e Gimondi si è concluso con soddisfazione per entrambi. Soltanto la volata sulla pista dell'ippodromo di Montecatini ha separato i due rivali. Prima questo episodio finale Eddy e Felice avevano lottato a fianco a fianco sulla salita dell'Abetone e nella ripida discesa il traguardo, anticipando un duello che dovrebbe rinnovarsi oggi nella tappa a cronometro di 23 chilometri che parte e si conclude a Montecatini.*

*Merckx è contento di una vittoria inattesa. Gimondi è soddisfatto di se stesso malgrado una sconfitta allo sprint che nulla toglie al suo prestigio.* «Non pensavo certo di poter vincere a Montecatini — *ha dichiarato il fuoriclasse belga* — perché ritenevo che Dancelli avrebbe fatto l'impossibile per ottenere il e che Adorni sarebbe stato, eventualmente, più pronto ad approfittarne. La vittoria è qualcosa in più quello mi aspettavo; insomma. La mia soddisfazione dal fatto di avere risposto bene al primo attacco di Gimondi».

— *Che cosa ripromette dalla tappa a cronometro?*

«Ha un valore relativo, data la brevità del percorso e la mia dislocazione nel Giro. Potrei anche non vincerla e non cambierebbe niente lo stesso, perché in ogni caso i distacchi saranno poco sensibili».

*Gimondi non ha alcun rimpianto, essere battuto in volata da Merckx non lo turba troppo:* «Il belga ha fatto lo *sprint* e basta — *ha detto il bergamasco* — ed giusto che vincesse lui. ho attaccato sull'Abetone, perché volevo provare la mia forza e quella degli altri. Per quanto mi riguarda, il collinido è stato superato bene. Questo non vuol dire io mi lasci andare ad un pericoloso ottimismo, perché ho visto benanche gli altri. Non solo Merckx, ma pure Adorni e Zilioli».

— *I suoi obiettivi nella prima cronotappa del Giro?*

«Non voglio sbilanciarmi. Non conosco il percorso, so soltanto che è un po' breve per me. Al quarto giorno del Giro una del genere non può avere grossa importanza. Potrebbe anche vincerla un corridore che non ha ambizione circa la Maglia rosa».

*Il campione del mondo Vittorio Adorni, smentisce in parte lusinghiero giudizio espresso da Gimondi su di lui:* «E' andata sin troppo bene per me — *ha ammesso infatti il leader della Scic* —: non stavo bene, il mio disturbo di stomaco mi ha dato piuttosto noia. Sono riuscito a rispondere, con Merckx e Zilioli, all'attacco di Gimondi sull'Abetone e poi mi scientemente tranquillo, senza fare l'occhio».

— *Il finale della tappa adatto ad uno dei suoi classici attacchi in contropiede.*

«Per tali azioni bisogna essere in condizione, ed io non lo ero. Un esempio? Nel finale scattato Dancelli e Benfatto, poi questi ha ceduto ed è andato Zilioli a prendere il bresciano. Un Adorni normale sarebbe scattato a sua volta ed avrebbe corretto di piantar lì due fuggitivi. Invece rimasto lì, perché non me la sentivo».

*Anche torinese Italo Zilioli stato tra i protagonisti della «fuga grandi»:* «Ho visto un bel Gimondi — *dichiara* — ma contro Merckx credo che non ci sia proprio niente da fare. Io ho sofferto un po' sull'Abetone, ma era una sofferenza prevedibile. posso lamentarmi di me stesso e credo che il Giro possa offrire qualche momento buono anche per me».

*La misurata soddisfazione Zilioli fa da contrappeso alla giornata nera di Bitossi che ha buttato al vento i vantaggi conquistati nella tappa Mirandola, lasciandosi sorprendere dagli avversari sull'Abetone. Il fiorentino comunque non ha cercato inutili scuse:* «Non stavo bene — *ha confessato* — ed ho fatto sempre la corsa in fondo al Mi sono lasciato sorprendere quando Gimondi è scattato, ma anche se fossi stato in prima fila, probabilmente non sarei riuscito egualmente a reagire. Pazienza, il Giro è ancora lungo qualcosa di buono».

**Gianni Pignata**

### Commento di Motta

**«E' la prima vittoria di una lunga serie»**

*Credo che vittoria di Eddy Merckx sul traguardo di Montecatini Terme debba essere intesa la prima di una serie più o meno lunga. Non dico dieci, tre quattro sul piano che li otterrà, con la possibilità di raggiungere anche quello finale.*

*La terza tappa è utile perché ha messo in risalto per la prima volta gli effettivi valori della corsa. Non è stato possibile attendere una scelta selezione a cronometro fatiscente il peso a tutti i candidati alla vittoria finale perché dopo tre tappe i corridori sono troppo freschi, ma risultato pure eloquente. Non credo che Merckx abbia fretta a sferrare i suoi attacchi. Lui credo che aspetti e non c'è pericolo che eroici. Gimondi comunque mi parso in forma e pronto a controbattere gli attacchi. Zilioli rimane un enigma, oggi però mi è parso in ottimo stato, senz'altro sul livello dei migliori.*

*Oggi c'è la tappa a metro. Il pronostico va circoscritto a pochi uomini. I soliti: Merckx, Gimondi e Ritter. Presto spero anche il turno della Sanson. Sabato si è in evidenza Vercelli, quanto prima vedrete alla ribalta anche Cribiano e Schiavon.*

**Gianni Motta**

### Dramma nella corsa vinta da Belforte e Vinovo

## Dandy cade su un ostacolo e muore

***Quirino, che aveva condotto per tutta la corsa e tagliato per primo il traguardo, è stato retrocesso al secondo posto per un danneggiamento a Belforte***

Quirino vinto a Vinovo il Premio Candiolo (lire 2.000.000, m. 3200) in siepi, ma si è visto togliere la vittoria a tavolino. Due volte — al salto della penultima e dell'ultima siepe — si è spogliato Belforte che gli galoppava all'interno ed anche tratto piano finale ha impedito all'avversario di procedere liberamente. Inevitabile così la decisione dei commissari, anche se si è avuta l'impressione che difficilmente Belforte avrebbe tutto prevalere su Quirino anche se questi avesse rispettato le regole. Il fantino Oppo, è stato squalificato fino a giovedì prossimo.

Momenti drammatici a metà corsa: Dandy è caduto ed è rimasto a terra con il suo fantino, Porcu. Questi si è ripreso dopo qualche istante, ma per il cavallo stato nulla da fare. Nella rovinosa caduta si era fratturato le vertebre cervicali ed è morto colpo.

Al terzo posto della gara si è piazzato Newmarket davanti a Gartree Gate, che divideva con Quirino il di favorito della gara. Il totalizzatore: vinc. 82, piazz. 27-15-61; acc. 133.

L'altra buona prova della giornata era il Premio Piave (L. 2.000.000, m. 1800): Enrico Camici ha portato Ravina ad una franca affermazione su Silver Tower, Arpino e Timanfa. Totalizzatore vinc. 12, piazz. 13-38; acc. 134.

Irina è stata la prima vincitrice della giornata davanti a Gisi; Scrov si facilmente affermato Bonvesin e Righiou, poi Calexico, alla prima corsa carriera, ha ottenuto una facile vittoria su Zodiaco e Minuetto. Grossa quota (39 volte la posta) per Priano vincitore davanti a Yacht: l'accoppiata pagato 907 lire 10 di

Infine ha dominato facilmente Faille e gli altri avversari.

**Elvio Rossi**

### Agannar prima a Ravenna Jouventur a Merano

Agannar, guidata da Odoardo Baldi, ha vinto a Ravenna la sesta prova del campionato di trotto (L. 12.000.000, m. 1660) precedendo Barbablù. Agannar ha consolidato la sua posizione in testa alla classifica.

A Merano, Jouventur (F. Cafasso) si imposto nel Premio Dito Vanoni (L. 8 milioni 400.000, m. ostacoli). Al traguardo era avanti al lunghezze ad El Rasalto; terza Katherine II, quarto Melekali.

*Nella «Quattro giorni»*

## Vasseur 1° a Dunkerque

Dunkerque, lun. matt.

Il neoprofessionista Alain Vasseur ha vinto la quattro giorni ciclistica di Dunkerque confermando di essere una delle migliori speranze del ciclismo francese. Il giovane Vasseur ha conquistato il successo soltanto nell'ultima giornata di Pipien, il leader fino ieri, è rimasto sorpreso nella fuga centrale della corsa.

### Il campionato di hockey

Campionato italiano di hockey su pista di serie «A»:

Novara-Marzotto 8-4; Lavarda Brignano-Dopolavoro Ferroviario Trieste 5-2; Pro Amicizia-Candy Monza 4-4; C. S. Triestino-Skating Follonica 8-2; Amatori Modena-U. S. Triestina 4-1

Classifica: Lavarda Bregnano; Novara e Amatori p. 7; Candy Monza, Skating Follonica, Pro Fallonica e G. S. Triestino 5; U. S. Triestina, Marzotto, Dop. Ferr. Trieste e Triestina 0.

### Le calciatrici torinesi sconfitte dal Piacenza

Ancora una le calciatrici del Real Torino nel campionato nazionale di football femminile. Ieri sera le torinesi state sconfitte in casa 4 a 3) dal Piacenza: all'incontro, disputato in notturna Ruffini, hanno assistito oltre 1500 spettatori.

Le reti Piacenza sono state ottenute tutte nel calcio di pianisteria dalla brevilinea Melegari per il Real Torino ha segnato la Cernezza.

### Vela a Verbania

Verbania, lunedì mattina, Pioggia e lunghe parentesi burrasca sul lago per le regata valevole d'apertura di stagione, organizzata dalla Sezione velica del Circolo tiri Intra.

Le classifiche:

Classe Snipe: 1. Lucia II (Ass Vel Alto Verbano) equipaggio Bazzocchi-Bazzocchi, punti 3; 2. G. Garda)

Classe Firing Junior: 1 Fast (C. V Medio Verbano) Orlandi-Tani, punti 6; 2. Betta

Classe Firing Dutchman: 1 Nivola II (C. V. Basso Verbano) Fusi - Lavrano, punti 3; 2. Mercurio

### Idromodelli in gara

Stresa, lunedì mattina.

Pioggia anche a Mergozzo durante le prove di campionato italiano e di selezione ai prossimi campionati delle varie classi di idromodelli.

Questi i risultati: Racer - 1. di miglio marino: 1. Merloni (Mayamodel Milano) 1'03"; 2 Guarnaschi (Navimodel Milano) 1'33". Incontinuazione a reti su disputeranno - classe F. 3 M: 1. Pisani (Atomi Genova); 2. Tosarello (Navimodel Milano) - classe F. 5 A: 1. Pisani (Atomi Genova); 2. Ancillotti (Atomi

Registratori a nastro? Giradischi? Cineprese? Foto con flash? Giocattoli elettrici? La più alta possibilità di rendimento con Elementi Blindati Superpila AC2-AC11, studiati e costruiti per un super rendimento in tutte le applicazioni che richiedono assorbimenti elevati.

Per tutte le applicazioni radio, per le apparecchiature elettroniche a transistors: Elementi Blindati Superpila RD2 realizzati per un super rendimento, per super durata.

ELEMENTI BLINDATI SUPERPILA PIU' PIENI DI ENERGIA


### Scherma ad Alassio

## La Rancia domina il "Martini"

ALASSIO, lunedì mattina.

La Francia, già detentrice del Trofeo, ha conquistato la vittoria anche nella seconda edizione della «Staffetta Martini» precedendo in classifica per il minor numero di stoccate ricevute, Svezia, Italia e Inghilterra, classificatesi nell'ordine. Il quartetto transalpino, battuto all'ippodromo da quello svedese (36-33) si è rifatto a spese di quello britannico (38-32), e infine ha piegato per 36 a 24, la formazione italiana, dirigente così al terzo posto.

I nostri rappresentanti già vittoriosi su Inghilterra (38-36) e Svezia (36-33) sono rimasti soccombenti nel confronto decisivo, nonostante la reazione opposta dalla fortissima Colline Mia Gajoia (6-8), e il pareggio di Salvadori contro Renissent nella scherma (10-10). Il fiorentino Tranquilli, è finalmente fratturato dalla foga di Pierre Hudecenacchi (13-26) e l'assurdo della spada Mennato, medaglia di bronzo olimpico, ormai abituato può è riuscito a risalire la corrente.

### Pallavolo: il Cus Torino vince (3-1) a Fidenza

Continua la vittoriosa del Cus Torino in serie C. Ieri gli universitari di Lecco sono andati ad imporsi a Fidenza a spese del Borgo (3-1 punteggi parziali 13-15, 15-7, 15-10, 15-10). Superato il periodo iniziale, culminato nella sconfitta, la squadra torinese finito da autentico il suo diritto al primo posto

### CONCLUSO A ROMA IL «MEMORIAL ZAULI»

## Le allieve straniere alla ribalta

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Il «meeting» di atletica leggera, dedicato alla memoria di Bruno Zauli, si è concluso ieri allo stadio comunale dell'Acqua Acetosa. La seconda giornata di è risultata di scarso interesse. Folta la partecipazione di atleti italiani e stranieri ma se si prova della rumena Manoliu, la quale ha lanciato il disco a 57,12, e quella della polacca Kirszenstein, vincitrice del salto in lungo con m. 6,45, non ci sono verificati risultati rilievo.

La roisura fatto registrare dalla Manoliu è la migliore prestazione mondiale stagione. Anche la sua connazionale Penes è riuscita a mettersi in evidenza, assicurandosi la vittoria nel lancio del giavellotto alla prima prova con m. 48,36. In campo italiano belle affermazioni di due giovani atlete: in Larci ha stabilito il nuovo primato italiano junior nel salto in alto, scavalcando l'asticella a m. 1,64; la Montefiore ha superato il record nazionale juniores salto in lungo la misura di metri 5,53.

Alle gare conclusive «VI Zauli» era presente il primatista italiano del salto con l'asta Renato Dionisi che ha superato sabato metri 5,30. L'atleta C. S. Fiat ha confermato la partecipazione per domenica prossima a Torino nella gara di Coppa Italia. Alla domanda se tenterà ancora di battere il record mondo che ieri non riuscito a conquistare, Dionisi ha risposto: «*Credo che ci proverò. Purtroppo però l'entusiasmo di cui soffro da tempo mi dà qualche fastidio. Dopo un po' di giorni di intenso allenamento avverto qualche disturbo. L'incoraggiamento mi consiglia usare molta prudenza. Ma ora sono carico di ottimismo. Non posso farmi sfuggire l'occasione sfruttare momento favorevole*».

**m. b.**

### Questi i risultati

Giavellotto femminile: 1. Penes (Rom.) m. 48,36; 2. Mazzacurati (Cus Roma) m. 3. Ranieri (Urbe Junior) m.

Disco femminile: 1. Manolino (Rom.) m. 57,12; 2. Mascco (Zauli) m. 43,12; 3 Painelli (Cus Roma) m. 37; 4. Ricci (Zauli) m. 35,98.

M. 100 femminili (prima serie): 1.Kirszenstein (Pol.) 13"7; 2. Sarna (Pol.) 13"; 3. Anumen (Svi.) 12"2; 4. Yozwik (Pol.) 13"4; 5. Panaral (Rom.) 13"2; 6. Barcellini (Cus Roma) 12"6.

Salto in alto femminile: 1. Ronci (Rom.) m. 1,64; 2. Kuzowska (Pol.) m. 1,60; 3. Zielinska (Pol.) m. 1,60; 4. Berezowska (Pol.) m. 1,60; 5. Lanci (Cus Roma) m. 1,64 (primato italiano juniores).

Salto in lungo femminile: 1. Kirszenstein (Pol.) m. 6,45; 2. Antenen (Svi.) m. 5,50; 3. Sarna (Pol.) m. 5,25; 4. (Cus Fi. m. 5,75; 5. Montefiore m. 5,53 (primato no juniores).

Staffetta 4x100 maschile: 1. Polonia (Jaworski, Romanowski, Nowara, Klenka) 40"3; 2. Francia (Quard, Calvo, Costa, Alberti) 41"2; 3. Cus Torino

## I tornei di basketball

*Prima vittoria della Torino nel campionato di Serie di basketball: sconfitti a Trieste, i di Gigliani e Prone si sono presi ieri una bella rivincita a spese del Grassetto superato nettamente (7 a 2) dopo aver combattuto ripresa.*

*La partita ha registrato una costante superiorità dei torinesi a conferma della loro buona possibilità in questo campionato: il lanciatore Marchetti entrato nella quinta ripresa ha dato sicurezza a il reparto difensivo. All'attacco si sono posti in evidenza Franco Natale, autore di un fuoricampo, lo Giovanni Marchetti che Marchese (tre quattro tiri liberi buttati). Dal Grassido bene Vinciarelli e Fassina.*

*La Juventus Lancia ha cessato ieri la preparazione in vista del campionato di Serie A che si inizierà sabato prossimo: i torinesi di arancio trasferta a Bologna per il primo impegno ufficiale contro la Mediterranea Portarotondi. Ieri, la Juventus Lancia ha replicato con la Nestlé Milano l'incontro disputato sabato in notturna al Stadium riscosso a quasi 1500 spettatori. Anche ieri i bianconeri hanno dovuto arrendersi di giro d'incirca dei milanesi fra i quali ha fatto spicco il Brookie e i fuoricampo di un tripla. La Juventus ha vinto nelle prime riprese con il giovane Bonacchi quale lanciatore: i torinesi conducevano, infatti, per a 2, poi il «pitcher» ha voluto e la Nestlé ha conquistato facilmente la vittoria (13-5).*

*Il torneo di Serie C, il Torino B.C. si è aggiudicato il Derby con il Torino B.C. per a 5: la squadra Sellari ed Accastella ha confermato di essere in ripresa ed ora conta due successi in tre turni. I migliori della gara ieri sono risultati Marino e Vaccella. Domenica il Torino B.C. ospiterà il Sanremo.*

*Otachi della Torino B.S. si è imposto alla Libertas nella finale della categoria allievi mentre in quella ragazzi la è andata alla GBC.*

*Per finire, l'attività femminile: questa sera, alle 21,30, nella sede di via Bligny 1, si darà la presentazione delle giocatrici dell'Amatori nel corso di una serata che sarà allietata da due orchestre di jazz*

**g. gand.**

*Serie B, risultati Mobilgas Fiumara-Lodi 14-13, Ma Genova-Alpina 5-4, Unipol Bologna-Pirelli 5-11, Torino-Ginnastica 7-3.*

## Un formidabile primato: quinto successo sul difficile circuito

# Graham Hill trionfa a Montecarlo

**Il quarantenne pilota inglese ha vinto alla media-record di 129,036 chilometri orari - Al secondo posto Courage, al terzo Siffert - Amon (su Ferrari) e Stewart (su Matra Ford) costretti al ritiro per noie meccaniche dopo una velocissima partenza - Si scontrano le vetture di Surtees e Brabham: illesi i due piloti - Soltanto 7 concorrenti i 16 hanno concluso la durissima prova - Nella graduatoria per il mondiale Hill, con 15 punti, si è avvicinato a Stewart**

DAL NOSTRO INVIATO

Montecarlo, lunedì mattina.

Ieri a Montecarlo si gareggiava italiano. Erano venuti in Italia per difare Ferrari. Ma, purtroppo, ancora una volta, le speranze sono andate deluse: Cris Amon ha rotto il cambio dopo un esaltante duello con Jackie Stewart, il quale poi è stato costretto al ritiro per il cedimento della trasmissione della sua Matra-Ford. Così ha finito per vincere uno della «vecchia guardia», il campione mondiale in carica Graham Hill, con la Lotus.

Il quarantenne pilota inglese — che già si era affermato lo scorso anno — ha compiuto la gara in 1 ora 58' 59" 4/10, alla media-record di 129,036 chilometri orari. Per Hill è il quinto successo su questo terribile circuito, che — secondo la tradizione — ha operato anche ieri una dura selezione fra i concorrenti. Soltanto sette delle sedici monoposto hanno terminato il Gran Premio di Montecarlo: Hill, appunto, seguito da Piers Courage (Brabham-Ford), da Siffert (Lotus), Dick Attwood (Lotus) e, doppiati, McLaren e Hulme (McLaren-Ford) ed Elford (Cooper-Maserati).

La corsa, terza prova del campionato mondiale di formula 1, è durata in pratica meno di mezz'ora, cioè il tempo del duello fra Stewart ed Amon. I due, che negli allenamenti erano stati i più veloci, sono scattati come rabbiosi vin, trainati da Graham Hill e da Jean-Pierre Beltoise, e poi da tutti gli altri: un gruppo serrato, ondeggiante, che metteva paura. E, infatti, già alla curva di Ste-Dévote, a cento metri dalla linea di partenza, il giovane inglese Jack Oliver, sulla Brm 12 cilindri, faceva il «pesce della baguette»: finiva contro il mardaipiede, prima ancora del tratto in salita che porta al Casinò, e si doveva fermare con una sospensione spezzata.

Stewart e Amon si davano battaglia, anche senza nascondersi sfuggevano velocissimi, staccando progressivamente la coppia Hill-Beltoise, che dietro si sgranocchiava Ickx (Brabham-Ford), Siffert, Courage, McLaren, Brabham, Surtees (Brm). Stewart aumentava ferocemente, giro per giro. Il suo vantaggio sul neozelandese durò questi resistette bene, fra lo sventolio di bandiere e maglie gialle con la scritta Ferrari, che sbucavano tra la folla dei «popolari» e corde dalle finestre dei grandi alberghi. Al 17° passaggio, compariva lo scozzese: Amon, invece, non s'avvistava. Era la sua rossa vettura sul rettilineo delle tribune, dove il principe Ranieri e Grace di Monaco resistevano alla competizione.

Un attimo di paura, il lampeggiare del tristissimo di altro Gran Premio, poi l'altoparlante annunciava che Amon era fermato alla curva del Portier, posto al termine della discesa a serpentina che dalla vecchia stazione ferroviaria immette sul lungomare. Amon tornava a piedi ai boxes, sussurrava: *«E' stato il cambio: si è bloccato di colpo. Ho visto Stewart partire verso il traguardo»*. Ma anche per Stewart la gara durava Al giro la sua Matra blu inalberava la scarpetta di sicurezza che affianca la «chicane» sul porto. Lo scozzese saltava a terra con il viso scuro, borbottava truce: *«La trasmissione ha ceduto. E pensare che dopo il ritiro di Amon avevo millanta»*. Tanto quasi 30 secondi di vantaggio su Graham Hill». A Stewart resta la consolazione del giro più veloce, il 16°: 1'25"1/10, alla media record di 133,943 chilometri orari. Il primato precedente apparteneva a Attwood, sulla Brm, in 1'29"1/10, media km. 129,513.

Con la scomparsa dei due protagonisti, il Gran Premio di Monaco diventava un affare privato di Graham Hill. L'inglese, su un circuito cui si trova a suo agio per naturale istinto, non aveva rivali, mentre la sua Lotus-Ford marciava come un orologio, a dimostrare che la Lotus (senza gli alettoni) è gravare sulle sospensioni e sulle ruote) sono meno fragili di quello che sembra e che hanno ancora molto da in questo campionato mondiale. Hill in testa, dunque, e dietro Ickx, Courage, Siffert, McLaren, Attwood, Hulme ed

Non restava che il conto dei ritirati. Con Oliver, Amon e Stewart erano otto, dopo appena 32 chilometri (23 giri di 3145 metri, quando al Gran si sviluppa su 80 passaggi per un totale di chilometri 251,600), Surtees e si erano urtati alla decima tornata. Il cambio della Brm dell'inglese si è bloccato all'uscita della curva del Portier, la macchina subiva una brusca decelerazione. Brabham con un guizzo cercava di evitare l'improvviso ostacolo; non vi riusciva. Con la ruota anteriore sinistra «toccava» la Brm, le due si scontravano insieme, per i due piloti — — era la fine della corsa.

Lo svizzero Moser, Brabham-Ford, lasciava al 16° giro (semiasse). Il no Rodriguez, Brm, al 17° (motore) e il francese Lotus. Matra-Ford, al 21° (frizione). Infine, al pasguard-rails, rompendo la sospensione ed una ruota. Courage, con cui il belga si battendo furiosamente per il secondo posto, aveva via libera.

Ora, nella provvisoria per il «mondiale» piloti, Stewart è rimasto a quota 18 dopo i due successi Africa e in Spagna, mentre Graham Hill è salito a 15 punti. Dalla graduatoria, purtroppo, manca il nome di Amon. Per tre volte, si è trovato a piedi: in Sud Africa per il motore, in Spagna per un iniettore e adesso per il cambio.

Michele Fenu

### Classifiche: Ieri e nel "mondiale"

L'arrivo: 1) Graham Hill, Lotus-Ford, 80 giri per 231,600 km in un'ora 58'59"4, media oraria 129,036 km, nuovo record (primato precedente: Graham Hill, Lotus, 1968, 2 ore 0'32"3, 125,238 km orari);
2) Courage, Brabham-Ford, a 17"3;
3) Siffert, Lotus-Ford, a 35";
4) Attwood, Lotus-Ford, a 51"3; 5) Mclaren, McLaren-Ford, a un giro; 6) Hulme, McLaren-Ford, a due giri; 7) Elford, Cooper-Maserati, a sei giri.

La graduatoria mondiale: 1) Jackie Stewart (Matra-Ford) p. 18;
2) Graham Hill (Lotus) p. 15;
Bruce McLaren (McLaren-Ford) p. 10;
4) Denis Hulme (McLaren-Ford) p. 8;
5) Jo Siffert (Lotus) p. 7; 6) Piers Courage (Brabham-Ford) p. 6; 7) Jean-Pierre Beltoise (Matra-Ford) p. 5; 8) Dick Attwood (Lotus) p. 3; 9) John Surtees (Brm) p. 2; 10) Jackie Ickx (Brabham) p. 1.

Graham Hill, con il braccio levato, la folla dopo la vittoria nel Gran Premio di Formula «1» a Montecarlo (Tel)

## A Monza le Formula 3: Francisci 1° allo sprint

MONZA, lunedì mattina.

Claudio Francisci su Brabham ha vinto l'ottavo «G. P. Finali» di formula 3, valevole per il campionato italiano della categoria. Il romano ha vinto in 56'38"3 compiendo il percorso di km 142,190 alla media di km

L'arrivo è stato velocissimo. Al primo giro un colpo di scena non dei favoriti, lo svizzero Dubler è passato al secondo passaggio per un guasto. In testa al gruppo passa così Picchi che manterrà il comando fino al 12° giro. Al 13° giro transita prima Montaignani. Nei velocissimi giri che seguono si alternano al comando Picchi, Blanc, Montaignani e per due volte Francisci.

Questi ritorna in quarta posizione fino al 42° giro, quando — saggiato le possibilità degli avversari — lira per quattro tornate, al 52° passaggio, Francisci prende nettamente la meglio seguito da Montaignani, Picchi e Blanc. L'arrivo è stato disputato allo sprint con Francisci e Picchi impegnati quasi ad una lizza; Francisci l'ha spuntata per poco più di un metro.

Ecco il 1. Claudio Francisci (Brabham), in 56'38"3 alla media di km 150,784; 2. Picchi (Tecno), in 56'38"34; 3. Blanc (Srt.) (id.) in 56'38"4; 4) Montaignani (id.) in 56'39"7; 5. Hayworth (Cra) (id.) 57'21"8; 6. Maricilla (Chevron) 57'32"; 7. «Bubbi» (Brabham); 8. Rettenbacher (Svc.) (Lotus); 9. Galli (Tecno); 10. Gaillard. (Brabham).

## Rallye in Sardegna per le auto d'epoca

GENOVA, lunedì mattina.

(g. b.) Il campionato di automobili d'epoca sarà aperto domani dal «Rallye internazionale» che quest'anno si svolge in Sardegna e attraverserà tutta l'isola facendo tappa a Nora, Fluminimaggiore, Nuoro, Alghero, Sassari e Isola Sarda per concludersi sul Gennargentu. Nella prima tappa delle domande di ammissione ha potuto essere accettata fino al compimento esaurimento del posti-letto e dei posti-macchina sulla motopeschiera «Cagliari Bruno».

Fra le «équipes» più agguerrite figurano, dopo l'Italia che ben 40 equipaggi, la Gran Bretagna con 10, la Repubblica Federale Tedesca con 14, la Francia e la Svizzera con 7 ed il Belgio con 5. Seguono la Cecoslovacchia con 3 equipaggi, l'Austria, il Sudafrica ed il Principato di Monaco con 1 vettura.

Grande è la varietà delle macchine iscritte. Vi sono tra le più rare e più belle vetture storiche del mondo, tra cui le Fiat tipo 4 del e tipo 2 del 1916, la Lancia 54-Aprilia del 1938, la Fiat 507 del 1929, la Bertet Torpedo del 1935, la Ford T del 1914 e la Hanea Lloyd del 1917. Fra le macchine inglesi la più antica è la Siddeley del 1904. Da regolarità sicura la Bentley Boden del 1926 appartenente al belga Cluck, presidente della commissione tecnica della Fisa. Il Rallye si svolgerà, nel prossimo anno, in Australia.

*Il campione guida la classifica* *punteggio pieno*

## Agostini continua la sua serie e domina la prova di Le Mans

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Le Mans, lunedì mattina.

Giacomo Agostini, il campione del mondo di motociclismo, ha trionfato anche nell'odierno Gran Premio di Francia, il campionato mondiale, vincendo la prova delle «500 cc.» in alla «MV Agusta». L'italiano ha terminato la prova in 1.16'53"2 davanti all'inglese Nelson su «Paton», e all'austriaco K. Auer su «Matchless».

La media di Agostini è stata bassa a causa della pioggia che a metà gara ha costretto tutti i concorrenti a ridurre l'andatura. L'italiano aveva registrato, prima che cominciasse a piovere, la media giro di 134,452 Km/h percorrendo 1.4,440 chilometri del rinnovato circuito di Le Mans nel tempo di 1'58"4. Dopo, con la pioggia, i suoi giri duravano da 2'12" a 2'15".

Nelle prove Agostini aveva fatto record sul giro di 1'57"4, alla media di 143,600. Il circuito, essendo stato rinnovato per questo gran premio motociclistico, non record ufficiali. Le Mans non si correva nella classe «350 cc.».

In precedenza, il circuito assoluto permesso medio più alta nella categoria 250 cc. La gara, su 30 giri, era stata vinta dallo spagnolo Herrero sulla «Ossa» in 1.0'36"6 alla media di 121,326 Km/h. Secondo, l'inglese Findlay su «Yamaha», terzo lo svedese Andersen pure «Yamaha», quarto l'ungherese Szabo su «MZ» e quinto l'italiano Angelo Bergamonti su «Aermacchi».

t. v.

Agostini: un altro successo nel «mondiale» di Le Mans

### I risultati

*50 cc.* (15 giri - Km. 86,333): 1) Toersari (Oli.) su Kreidler in 36'37"4 alla media oraria di Km. 111,700; 2) Nieto (Sp.) su Derbi in 35'52"9; 3) P. Lodewijkx (Ol.) su Jamathi 37'23"; 4) G. Parlotti (It.) su Tomos 37'27".

*125 cc.* (25 giri - Km. 110,500): 1) Auraal (Fr.) su Yamaha, in 58'05"2 alla media oraria di Km. 118,100; 2) Simmonds (GB) su Kawasaki, 57'06"6; 3) Molloy (NZ) su Bultaco, 57'37"1.

*250* (30 giri - Km. 132,600): Herrero (Sp.) su «Ossa» in 1 ora 00'36" alla media oraria Km. 131,300; 2) Findlay (Aust.) su Yamaha, 1.01'18"4; 3) Andersson (Sve.) su Yamaha, 1.01'57"5; 4) (Ung.) su MZ, 1.01'58"5; 5) Bergamonti (It.) Aermacchi. 1.02'02"3.

*500 cc.*: 1) Giacomo Agostini (It.) su MV Agusta, 1 ora 16'53"2, alla media oraria di Km. 120,800; Brian Nelson (GB) Paton, a un giro; 3) Karl Auer (Au.) su Matchless un giro.

*Sidecars* (25 giri): 1) Pull e Knitsch (Ger. Ovest) su URS-67, in 53'44"7, media Km. 123,416; 2. Auerpacher e Hermann (Ger. Ovest) BMW, 54'46"0; 3) Schanz e Horst (Ger. Ovest) su BMW, 55'06"7.

### Successo piemontese nel motocross

Vedano Olona, lunedì mattina. Chiaro successo del piemontese nel campionato nazionale Juniores classe 350, il primo posto si è piazzato un reporente del Moto Club Chieri Cuneano, che ha preceduto un torinese (Vigna) e due lombardi (Oliveri e Fiorai).

*Classifica*: 1. Alessio Vindrino (M. C. Chieri) su Cz; 2. Vigna Sorio (M. C. Torino); 3. Giampietro Olivero (M. C. Cogne Aosta); 4. Gianfranco Fiora (M. C. Cogne Aosta); 5. Francesco Remolla (M. Magliaresse).

### Borioli a San Severino

San Severino Marche, lun. mat. Successo tecnico e di pubblico nella manifestazione motociclistica di S. Severino Marche (Macerata). La vittoria finale è andata a Borioli Hinkevarna, alla media più che soddisfacente di km. 44,960. Bene si è comportato anche Franceschini, secondo nella batteria e nella finale, a meno di due minuti dal vincitore. Ha deluso invece uno dei favoriti della vigilia, Petrelli, che con la sua Montesa, non è andato oltre il secondo posto nella seconda batteria.

*I Batteria*: 1. Borioli Hinkvarna in 20' 43"7/10; 2. Franceschini su Hinkvarna, 21' 9"6; 3. Ghevanni su Montesa, 21' 5".

*II Batteria*: 1. Trillini su Hinkvarna, 21'5"5, media km. 43,126; 2. Petrelli su Montesa, 21'26"; 3. Sangiorgi su Cz, 21'41"6.

*Finale*: 1. Borioli su Hinkvarna in 30'50"4, media km. 46,060; 2. Franceschini su Hinkvarna in 31'5"5; 3. Garavini su Montesa in 32'26"4.

## BASKET

### Coppa Italia

82 sono disputati ieri gli incontri di ritorno dei quarti di finale nella Coppa Italia maschile. Questi i risultati: Ignis Varese - Snaidero Udine 82-76; Norlex Venezia - Splugen Bran Gorizia 87-83; Candy Bologna - Scavolini Pesaro 8-72. Si sono qualificate per le semifinali Ignis, Norlex e Binaria in base alla somma dei risultati delle gare di andata e ritorno. La quarta semifinalista sarà la vincente del confronto Libertas Brindisi - Fides Napoli.

Nella Coppa Italia femminile (quarti di finale) le terzine del Lanza sono state eliminate dal Recoaro Vicenza. Le venete, campionesse d'Italia, si sono imposte nettamente nell'incontro disputato alla palestra Bogatti, vincendo per 67 a 49 e dimostrando di avere validi elementi tra le giovani (soprattutto Bozzolo e Milanesi) da affiancare alle superbissime Gentilin, Ferri, Paiusco e Agnelli.

Il Lanzo, privo della ala Blacchi e dell'Aldrighetti, ha fornito un'ottima prova, tenendo testa per quasi tutto il primo tempo (chiusosi col 28 a 25 per le vicentine) alle più titolate rivali. La Gelsi, in Perla e Bertoncelli sono risultate le migliori fra le lanzesi.

### Il Saclà Asti promosso in serie C

I cestisti della Ginnastica Torino hanno ottenuto il traguardo della promozione in serie C. Nel confronto decisivo, che ha sancito il campionato di D, sono stati sconfitti dal Saclà di Asti che si è imposta per 67 a 57 conquistando, insieme con il successo, la promozione.

La partita fra le due grandi rivali, giunte a pari punti in testa alla classifica nell'ultima giornata del torneo, si è disputata alla palestra Stagnola, stipata di pubblico (oltre trecento spettatori): il primo tempo si è chiuso con i torinesi in vantaggio per 28 a 25.

*Altri incidenti nei campionati di calcio di 1ª e 2ª categoria dilettanti*

## Assediato per due ore negli spogliatoi l'arbitro di Ponzone-Gravellona: 2 a 2

**I carabinieri lo hanno sottratto alle minacce della folla aiutati da violento acquazzone che disperso la maggior parte degli assedianti - Il portiere Serravalle si frattura una spalla - L'Albese verso la promozione**

Ponzone, lunedì mattina.

(g. m. f.) Al termine dell'incontro fra il Ponzone e il Gravellona, conclusosi col punteggio di 2-2, alcuno sostenitori di scatenati hanno assediato negli spogliatoi l'arbitro Brighiera di Torino che, col suo comportamento nella fase finale, aveva esasperato gli animi. Il direttore di gara ha potuto allontanarsi dopo circa due ore, grazie soprattutto a un violento acquazzone che ha disperso gli assedianti. E' stato scortato fino al dell'autostazione.

Tutto è avvenuto nel tempo, quando il Ponzone era in vantaggio per 2 reti a 0. Un palo di volta gli attaccanti della squadra locale stati fatti nell'area avversaria, ma il direttore di gara ha fatto proseguire il gioco e da un'azione di contropiede del Gravellona è scaturito il gol ha accorciato le distanze.

Al 77°, irritati da un episodio arreso dall'arbitro, l'allenatore del Ponzone, dott. Rollone, è gettato a terra la propria Brugherio gli si è avvicinato minacciandolo e, per evitare una discussione, è stato allontanato dal campo. E' pubblico ha eletto (cosa poi to espulso.

Quattro minuti dopo Salvà ha pareggiato con un calcio di per un fallo di mano in area di un difensore avversario. Al 82' Boglietti, del Ponzone, è stato espulso per avere richiamato sconsideratamente l'attenzione dell'arbitro su un fallo. E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. si è chiuso in modo Infuriato, ma subito dopo due trecento si sono ammassati davanti agli spogliatoi.

Sono intervenuti i carabinieri e i dirigenti del Ponzone, ma non è stato facile placare gli animi. L'arbitro ha poi lasciato il campo sotto la protezione del dott. Rollone e della forza pubblica.

### L'infortunio Corbellini

Serravalle, lunedì mattina.

In un incidente di gioco portiere Corbellini, ha riportato la frattura di una spalla. Dopo una visita medica è stato ricoverato in ospedale.

L'infortunio è avvenuto nella ripresa, mentre la Juve Domo era prossima all'attacco. Corbellini è uscito con energia contro il contravanti avversario, Montubro, ed è finito a terra male la spalla. La gara è conclusa con un esito pareggio (1-1).

### Girone A

RISULTATI (recuperi): Arona-Arconatese 1-1; Valduggia-Grignasco 3-1; Istituto Sociale-Villadossola 1-1; Inter Novara-Chivasso 2-1.

CLASSIFICA: Arona punti 28; Carlé 33; Chivasso e Oleggio 31; Chieri 30; Istituto Sociale 29; Castelnovese 27; Valenzana 26; Arona e Biasca 25; Novara 24; Grignasco e Santhià 23; Inter Novara 22; Novara 20.

Chieri e Grignasco una partita in meno.

### Liguria

Risultati: Gruppo C-Finale Carpi 2-4; Ligorna-Lauriesi 0-1; Lavagnese-Pontedecimo 1-0; Valle Pra Molare 1-2; Campese-Pro Recco 1-0; Diadese-Sommacampagnese 0-3; Molassana-Sant'Agostino 1-1; Virtus-Varazze

### Girone B

RISULTATI — Assaltum-Valdocco 0-3; Casalese-Ilaolgaliupo 0-0; Chivasso-Bultungaro 1-1; Mercatese-Susa 2-1; Strambinese-Borgofranco 2-0; Buronzese-Virtus Volpiano 4-0; Castellamonte-Rivarolese 1-1; Montanaro-Robur 1-1.

CLASSIFICA: — Chivasso p. 42; Bra Vellezzo 30; Strambinese e Virtus Volpiano 28; Borgofranco 27; Bulungaro 26; Castellamonte 27; Robur 26; Borgaro 25; Borgaro 24; Rivarolese e Casalese 23; Rivarolo e Auxilium 19; Montanaro

### Girone C

RISULTATI — Carmagnola-Cherasco 1-1; Albese-Pro Dronero 2-0; Fossanese-Cebbia 5-1; Fiamma-Saviglianese 0-0; Rivoli-Nicese (rinviata); Arpal-Pinerolo 1-1; Vigliano-Carmagnola 1-1; Lanzese-Bettolese 2-2.

CLASSIFICA — p. 40; Arpal 42; Savigliano 30; Fossanese 26; Carmagnola 26; Cherasco e Pro Dronero 25; Fiamma e Pinerolo 23; Carmagnola 23; 26; Bettolese 19; Nicese 16; Rivoli 15; Villafranca 11; Cebbia 9.

Vallestrona-Grecopiano 1-1; Idealgas Cenerì-Gallinese 3-0; Ponzone-Gravellona 2-2; Junior-San Carlo 0-0; Serravalle-Juve Domo 1-1; Monferrato-Varalpombiese 0-1.

CLASSIFICA — Juve Domo p. 41; Girona 36; Gravellona 33; Vallestrona 32; Cigliano 30; Carpignano e Ponzone 28, Grecopiano 27; Junior e Varalpombiese 25; Cameri, Gallinese e San 22; Monferrato e Pontestura 21; Serravalle 19.

### Girone D

RISULTATI — Assaltum-Valdocco 0-3; Casalese-Ilaolgaliupo 0-0; Chivasso-Bultungaro 1-1; Mercatese-Susa 2-1; Strambinese-Borgofranco 2-0; Buronzese-Virtus Volpiano 4-0; Castellamonte-Rivarolese 1-1; Montanaro-Robur 1-1.

CLASSIFICA: — Chivasso p. 42; Bra Vellezzo 30; Strambinese e Virtus Volpiano 28; Borgofranco 27; Bulungaro 26; Castellamonte 27; Robur 26; Borgaro 25; Borgaro 24; Rivarolese e Casalese 23; Rivarolo e Auxilium 19; Montanaro

### Girone C

RISULTATI — Carmagnola-Cherasco 1-1; Albese-Pro Dronero 2-0; Fossanese-Cebbia 5-1; Fiamma-Saviglianese 0-0; Rivoli-Nicese (rinviata); Arpal-Pinerolo 1-1; Vigliano-Carmagnola 1-1; Lanzese-Bettolese 2-2.

CLASSIFICA — p. 40; Arpal 42; Savigliano 30; Fossanese 26; Carmagnola 26; Cherasco e Pro Dronero 25; Fiamma e Pinerolo 23; Carmagnola 23; 26; Bettolese 19; Nicese 16; Rivoli 15; Villafranca 11; Cebbia 9.

## Il Lanzo vince a Gassino: 2-0

**Hanno segnato Faccioli e - Fontanetese-Sazzese rinviata per il mancato arrivo dell'arbitro**

Gassino, lunedì mattina.

Il Lanzo, capolista del girone C del torneo di seconda categoria, ha colto a Gassino una preziosa vittoria per 2-0. Le reti sono state segnate da Morletto nel primo tempo e da Faccioli su rigore nella ripresa.

GIRONE A: Castellalto-Lumellogno 5-1; Sporting Ghedi-Mezzolombardo 0-1; Pro Brusio-Pro Palazzolo 1-2; Vogherese-Fontanetese-Sazzese (rinviata per assenza dell'arbitro); Omegnese-Gozzano 1-1; Gallarate-Asti Libertas 1-0; Juventus Gallarate-Villasanta 3-0.

Classifica: Gozzano punti Castellotto 34; Gallarate 31; Fontanetese 30; Ornavasso 29; Vogherese e Mezzolombardo 28; Gallarate 26; Sazzese e Lumellogno 24; Omegnese 20; Castellotto 18; Asti Libertas e Pro Rovato 19; Villasanta 18; Sparta 12.

GIRONE B: Bellavista-Verres 5-0, Borgostale-Caluso 1-0; Nuova Candelo-Pont Canavese-Valle Cervo 2-4; Fulgor Vallanzo-Chillese (ieri - rinviata); Carisio-Saluzzese 2-0; Borgaro-Valdo se 2-0; Mezzanese-Settimese 5-1.

Classifica: Castellon 40, Pontetorrese 36, Settimese 34; Mezzanese e Carisio 32; Valle Cervo 30; Borgostale, Saluzzese e Salugo 28; Pro Canavese 27; Caluso 24; Verres 19, Valdese 16; Borgaro 12; Nova e Valdengo 12.

GIRONE C: San Francesco-Villafranca 2-0, Sangiuseppe-Riverense 1-0; Settimo-Lotti 1-1; Gassino, Lanzese 0-2, Cafasse-San Mauro 3-0; Nuova Bruschese 0-0; Mathi-Lorenzatese 2-1; Collegno Nova-San Maurizio 1-1.

Classifica: 40; Mathi 36; San Maurizio e Riverense 28; San Giusto 24; Nolese 23; Cafasse 22; Collegno Nova 22; S. Mauro 25; Settimo 23; Villanova e San Francesco 21; Lorenzatese 18; Gassino e Orientina 17; Lotti 17.

GIRONE D: Rio SKF-Profuturello 3-0; Salbaxa-San Bernardo 4-3; Lucento-Borgo 2-1; Vigone - To Sporting 0-1; Pedona-Monsorso 3-2; Racconigi-Pro Grugliasco 3-2; Giaveno-Pro Collegno 2-3; Airasca-Piossasco 0-0.

Classifica: Vigone 40; Rio SKF 38; Piossasco 37; Airasca 34; Pedona 32; To Sporting e Giaveno 27; Pro Grugliasco 26; Borgo 24; Piossasco e San Bernardo 22; Pro Collegno 20; Trofarello 17; Lucento 16; Saluzzo 15; Racconigi 9.

Girone E: Moncalvo Regina-Lancia 0-0; Madonna Campagna-Quart 1-1; San Carlo-Asti Elter 0-0; Nichelino-Agnelli 1-2; Mitterfoni-Moncan 2-3; Storari-Pertusa 3-1; San Pietro-Lamet 1-2.

Classifica: Angli Elter 40; Storari 30; Pertusa 29; Lamet 32; Quart 31; San Carlo 30; Nichelino 28; Agnelli 24; San Pietro 25; M. Regina 20; Mitterfoni 18; Lucento 16; Madonna di Campagna 14; Marmo 13.

GIRONE F: Ozzano-Lingotto 3-1; Pozzolese-Asca Fulgor 1-1; Arquatese-Garbatella 2-1; Balbotese-Don Bosco 3-0; Vignolese-Trino 3-0; Canavese-Feletzano 0-2; Sale Monferrato 1-1; ha riposato: Tenuta Cerrina.

Classifica: Balbotese 39; Tenuta Cerrina 32; Asca Fulgor e Feletzano 29; Trino 27; Livorno 26; Quazzolo, Ozzano e Garbatella 24; Don Bosco 21; a Monferrato 23; Pozzolese 20; Comollo 15; Vignolese 10.

MAGAZZINI STOP
VIA GARIBALDI 4
(15 metri via XX Settembre)
Eccezionale vendita di uno stock di
500
MATERASSI A MOLLE
prezzo di vero
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:
Materassi garanzia 5 anni . . . . L.
Materassi garanzia 10 anni . . . . 7500
Materassi garanzia 15 anni . . . . 10.000
e migliaia di altri articoli
RICORDATE!
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)

INDUSTRIA MECCANICA PROVINCIA TREVISO CERCA TORNITORI E ATTREZZISTI per lavorazioni e serie ottomatici verranno inseriti e capaci svolgere ogni mansione all'interno stessa e piena e completa autonomia operativa. Retribuzione valutata e valutazione problema alloggio. richiedesi referenze controllabili e capacità di colloquio. Inviare richieste Casella 87 Spt - 31100 Treviso.

AUTOBIANCHI
Commiss. S.a.s.
AUTOBIANCHI A 111 permutazioni e prove
C.so Vittorio Eman. 208 Tel. 759.818 758.382 755.428

STAMPA SERA
Lunedì 19 - Martedì 20 Maggio 1969

# le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 115

### Ostacola la tensione fra i due paesi?

# Voci di due scontri fra Cina e Corea del Nord

**Sarebbero avvenuti in dicembre e in marzo - La visita di Podgorny a Pyongyang sottolinea gli ottimi rapporti del piccolo Stato comunista con Mosca**

*Nostro servizio particolare*

HONG KONG, lunedì matt.

I rapporti fra Unione Sovietica e Corea del Nord sono eccellenti, a giudicare dagli elogi che il presidente dell'Urss Nikolai Podgorny, attualmente in visita nel Paese, ha fatto alle autorità e al popolo, esaltando gli «efficaci colpi di risposta» inferti agli Stati Uniti dai nordcoreani, e sbandierati dall'apparato sovietico.

Appaiono al contrario molto tese le relazioni fra Pyongyang e Pechino. Notizie di fonte diplomatica rimbalzate da Washington dicono che il confine fra la Corea del Nord e la Cina popolare è chiuso, e che in due occasioni, negli ultimi cinque mesi, si è avuto uno scontro di colpi d'arma da fuoco.

Tali scontri sarebbero avvenuti in dicembre e in marzo. Si ignora il bilancio delle perdite, né si sa come precisamente quando sia stata chiusa il confine. Ma si dice che quando ciò è avvenuto si trovava in territorio cinese un notevole numero di nordcoreani, probabilmente civili che avevano varcato la frontiera per ragioni di lavoro o per questioni agricole. Le sparatorie, si aggiunge, sarebbero state provocate dal tentativo di un gran numero di nordcoreani di riparare nel loro paese.

Ritorniamo alla visita di Podgorny. Parlando alla folla radunata a Pyongyang egli ha detto che «*le provocazioni dei militaristi americani sono incessanti lungo la linea di demarcazione, ed essi sono impegnati in atti di spionaggio armato nel mare al largo delle coste coreane, e per questo impiegano navi da guerra e aerei; ma il popolo coreano sferra con coraggio efficaci colpi di risposta*».

**Per il presidente sovietico la presenza degli Stati Uniti nella Corea del Sud costituisce «un ostacolo fondamentale sulla via della pacifica unificazione della Corea e una costante fonte di tensione in Estremo Oriente».**

A Pechino il *Quotidiano del Popolo*, organo ufficiale del partito comunista cinese, afferma in un articolo riportato da Radio Pechino che «*Stati Uniti e Unione Sovietica, infuriati per il successo del nono congresso del partito, diperdano contro la Cina popolare i loro colpi*», esorta i cinesi ad accentuare la loro vigilanza perché «*il nemico sta affilando i coltelli*».

Imperialismo americano e socialimperialismo sovietico, aggiunge il quotidiano, sono stati all'origine di tutte le guerre e dalla fine della seconda guerra mondiale ogni mese di ogni anno è stato contrassegnato dalla guerra di aggressione imperialista. Il giornale di Pechino elenca, a prova dell'asserita collusione fra Stati Uniti e Urss, la fornitura di armi, aerei e navi sovietici all'India e all'Indonesia, e dice che altre prove sono «*la firma da parte sovietica del trattato di non proliferazione nucleare, il sabotaggio della resistenza agli americani in Vietnam, la responsabilità dell'Urss per la resa araba a Israele, la recente organizzazione degli incidenti sanguinosi di Cecoslovacchia*». (*United Press*)

### La sciagura ieri sulla statale Biella-Mongrando

# Bimbo ucciso da un'auto mentre corre incontro al padre

**Aveva cinque anni ed era figlio di un dirigente industriale di Busto Arsizio - Un alpino morto ad Aosta nell'auto contro un parapetto - Pensionato muore presso Voghera attraversando l'autostrada**

*Dal nostro corrispondente*

**Biella**, lunedì mattina.

(p. m.) Un bimbo di cinque anni ieri mattina è stato ucciso da un'auto mentre attraversava di corsa la statale Biella-Mongrando per raggiungere il babbo. La disgrazia è avvenuta verso le 10,30 nella seconda località, a poca distanza dal bivio per la frazione Curaniova. La vittima si chiamava Luca ed era il primo dei tre figli dei coniugi Angela ed Aldo Crespi, rispettivamente di 30 e 31 anni, abitanti a Saccargo (Busto Arsizio). Il Crespi, dirigente di uno stabilimento tessile, ieri mattina era venuto nel Biellese per affari ed aveva portato con sé la moglie ed i figli Luca di 5 anni e Sara di 4 anni e più piccolo, Massimiliano di 18 mesi è stato affidato ai nonni.

Giunto a destinazione, il Crespi ha lasciato la moglie e i bimbi in un bar per attendere nell'auto mentre parlava d'affari. Al suo ritorno ha fermato la vettura sul ciglio opposto della strada ed il piccolo Luca gridando festosamente: «*È tornato papà*», gli è corso incontro senza accorgersi che stava giungendo a 600 a guidata da Ezio Pinotto, di 46 anni, da Torrazzo. L'investimento è stato inevitabile. Scaraventato a parecchi metri di distanza, dopo aver finito sul cofano dell'auto, il bimbo ha riportato gravissime lesioni in diverse parti del corpo ed è morto poco dopo all'ospedale di Biella, ov'era stato subito portato dai genitori.

**Aosta**, lunedì mattina.

(l. v.) Un alpino è morto ieri sera in seguito ad un incidente stradale accaduto sulla circonvallazione nord di Aosta. L'auto sulla quale viaggiava come passeggero è andata a schiantarsi contro un parapetto in cemento. Si tratta del ventiduenne Dino Mario Prehey di Morgex, residente alla frazione Liorey, servizio al IV Alpini. Rientrava alla caserma di Aosta su una utilitaria condotta dall'amico Renzo Bianchet pure di 21 anni, residente a Morgex, che ha perso il controllo della vettura per lasciare strada abbondante ad automobili viaggianti in senso contrario. Il Bianchet ha riportato solo lievi contusioni, giudicate guaribili in 10 giorni.

**Voghera**, lunedì mattina.

(c. g.) Sull'autostrada Piacenza-Torino, nel primo tronco, è avvenuto un incidente mortale. Una 600 proveniente da Piacenza e guidata da Vincenzo Cristiani, di 29 anni, abitante a Milano, ha investito un anziano pensionato di Arena Po, Mauro Riccardi, di 61 anni, uccidendolo sul colpo. La sciagura è avvenuta in territorio di Arena Po. Il Riccardi rincasando, per abbreviare il percorso, invece di passare sul cavalcavia è entrato sull'autostrada attraversandola senza accorgersi dell'arrivo dell'utilitaria che stava terminando il regolare sorpasso di un altro automezzo.

**Alessandria**, lunedì matt.

(m. e.) Sulla statale Alessandria-Acqui, all'altezza di Gamalero, la 500 condotta da Luciano Ferro, di 20 anni, con a bordo la sorella Mariangela, di 18 anni e l'amico Ermenegildo Rudasso, di 23 anni, tutti residenti a Savona, si è scontrata con la 850 guidata da Engelo Casalegglo, di 30 anni, da Gamalero, il quale, proveniente dalla frazione San Rocco, non ha dato la precedenza all'auto savonese. Le quattro persone, rimaste tutte ferite, sono ora ricoverate all'Ospedale di Alessandria. In più gravi condizioni la Mariangela Ferro.

**Vigevano**, lunedì matt.

(g. r.) Un operaio di Vigevano, Giovanni Colombani, di 46 anni, sposato e padre di una figlia di 13 anni, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di ieri alla periferia della nostra città in corso Pavia 72, all'altezza della curva posta in prossimità della Cava di cui «Beato Matteo». Egli è stato investito dall'autovettura guidata dall'operaio Aurelio Tomasia, di 22 anni, pure di Vigevano. Quest'ultimo proveniva dalla periferia diretto al centro città e, secondo i rilievi della polizia stradale, procedeva ad elevata velocità quando, forse per timore di uscire di strada, ha frenato bruscamente. La vettura compiva un giro su se stessa quindi invadeva la corsia di sinistra, proprio mentre dall'opposta direzione sopraggiungeva il Colombani in sella al suo ciclomotore.

**Venezia**, lunedì mattina.

(r. s.) Un'anziana donna, travolta da un'auto a Mestre mentre attraversava la strada, è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale; nello stesso nosocomio, pochi minuti dopo, sono stati ricoverati i suoi due figli che si erano scontrati con un'altra vettura, rimanendo entrambi feriti, mentre stavano recandosi in auto in ospedale.

Genoveffa Beccegato di 62 anni, stava attraversando la strada Miranese, a Mestre, quando è stata travolta da una vettura condotta da Franco Zorzetto di 20 anni. Soccorsa da un automobilista di passaggio, la donna è stata trasportata all'ospedale civile.

All'incidente aveva assistito da lontano la figlia, Lola Ravanin di 33 anni, che la stava aspettando. Intuendo che poteva trattarsi della madre, la donna è andata a casa e, con il fratello Aldo di 31 anni, si è diretta in verso l'ospedale per avere notizie. All'uscita di una curva la vettura con a bordo i due fratelli si è scontrata con l'auto condotta da Ilio Righi ed i due rimasti feriti. Sono ricoverati nello stesso ospedale dove si trovava la madre e giudicati guaribili in tre settimane. Per la madre, i medici si sono riservati la prognosi.

## Peschereccio affonda per uno scoppio a bordo

**Ancona**, lunedì mattina.

Un violento scoppio è avvenuto ieri sera, a causa di una bombola di gas liquido, a bordo del peschereccio «Stella del Nord», di 37 tonnellate di stazza, del Compartimento marittimo di Ancona, ancorato nel porticciolo di Marotticchio. Lo scoppio è avvenuto nel momento in cui l'unico uomo che si trovava a bordo, il comandante Paolo Simone, di 34 anni, di Molla di Bari, stava accendendo il fornello per prepararsi la cena.

In conseguenza della deflagrazione, nella quale dei pescherecci si è aperta una falla e il natante è lentamente affondato, mentre il Simone, sebbene fosse rimasto gravemente ustionato, riusciva con le proprie forze a mettersi in salvo e a salire sulla banchina. Sul luogo dell'incidente sono accorse ambulanze della Cri e mezzi dei vigili del fuoco e numerosa folla di curiosi. Il Simone, che ha ustioni in varie parti del corpo, è stato ricoverato in ospedale con riserva di prognosi.

### Contro un nuovo rinvio del processo

# Lutring da sei giorni fa lo sciopero della fame

**Ieri è stato ricoverato nell'infermeria del carcere dove è guardato a vista - Il dibattimento, iniziatosi nello scorso ottobre, fu sospeso per cercare un testimone a favore del bandito**

[redacted]

Parigi, lunedì mattina.

Luciano Lutring, autore di numerose rapine in Italia ed in Francia, e forse di un assassinio, fa da sei giorni lo sciopero della fame nelle carceri parigine de «La Santé» per protestare contro un nuovo rinvio del suo processo, che si svolgerà alla Corte d'Assise di Parigi dal 18 al 22 giugno. Il suo stato di salute ha reso necessario il trasferimento all'infermeria del carcere.

Il processo ha avuto inizio nel novembre dell'anno scorso e Luciano Lutring — che si comparirà di fronte ai complici — risponderà alcune rapine ma negherà di aver partecipato a quella del 16 dicembre 1964 contro una oreficeria di Moulins durante la quale venne gravemente ferito un agente di polizia, rimasto poi invalido. Quel giorno il bandito sarebbe trovato in Italia.

Se riuscisse a dimostrare la sua non partecipazione a tale rapina, la pena sarebbe meno severa e l'imputato assicurerà quindi che un certo Armand Guglielmo era in grado di confermare la sua affermazione. Costui, però, risiede nel Laos, e l'avvocato di Luciano Lutring, riuscì ad ottenere il rinvio del processo affinché la giustizia avesse il tempo di far interrogare il testimone.

Armand Guglielmo è stato effettivamente interrogato per tramite l'Interpol, ma le sue dichiarazioni sono giudicate insufficienti da Lucimo Lutring in quanto non lo discolpano completamente, ed egli è in contestate. Il giudice istruttore ha quindi deciso di far procedere ad ulteriori indagini, ma ciò ha richiesto il rinvio del processo, e Lutring ha iniziato, per protesta, lo sciopero della fame del quale non si capisce bene lo scopo perché, in ogni modo, egli non correbbe di certo involto dalle rapine alle quali mancato di avere partecipato.

La polizia ha fatto intensificare la sorveglianza dell'infermeria avendo il sospetto che lo sciopero della fame possa essere un pretesto per tentare l'evasione

Loris Magnani

## L'immagine di S. Cristoforo causa un incidente stradale

**SYDNEY**, lunedì mattina.

San Cristoforo, patrono dei viaggiatori, è colpevole dell'uscita di strada di una vettura, dopo una folle corsa attraverso le strade della cittadina di Murrundi.

Quando il guidatore è riuscito a fermare finalmente l'automobile, si è accorto che la medaglietta con l'immagine di San Cristoforo, dopo essersi staccata dal cruscotto della vettura, si era incastrata dietro il pedale dell'acceleratore, bloccando il ritorno della leva.

(Reuter)

## Giovane detenuto evade a Milano dall'ospedale

**Milano**, undici mattina.

(d. m.) Un giovane, Antonino Bruno di 25 anni, originario di Pacceo (Trapani), è fuggito ieri dal padiglione di neurochirurgia «Beretta» del Policlinico dov'era ricoverato e piantonato da due giorni. Fino a questo momento non è stata trovata alcuna traccia dell'evaso, ma si pensa che egli non abbia fatto in tempo ad abbandonare Milano.

Antonino Bruno, che avrebbe terminato di scontare una condanna per rapina aggravata nel 1972, si trovava attualmente a S. Vittore in attesa del processo d'appello. Due giorni fa aveva dormito un malessere e il direttore del carcere l'aveva inviato in ospedale. Alle di ieri ha chiesto ai carabinieri che lo piantonavano di poter si recare al gabinetto. Approfittando del fatto che la toilette è vicina alla scala, Antonino Bruno è sceso e precipizio e si è mescolato alla folla dei visitatori. Raggiunta la strada ha fatto perdere le tracce.

Il Bruno fu già al centro, nel 1961, di un analogo episodio. La mattina del 27 dicembre doveva presentarsi in Tribunale per rispondere della sfruttamento della moglie e di minacce. Mentre i carabinieri lo stavano conducendo nell'aula, con uno stratagemma improvviso si era liberato raggiungendo in pochi istanti la strada. Poco dopo, però, era stato catturato.

## Cade e muore mentre tenta di salire clandestinamente su una petroliera a Napoli

**Napoli**, lunedì mattina.

Un battelliere di 41 anni, Mario Di Napoli, è rimasto vittima di una mortale disgrazia ieri mattina mentre tentava di salire, agganciandosi alla catena dell'ancora, su una petroliera giunta all'alba a Napoli. Stremato dallo sforzo, la sventurato è caduto nel vuoto da un'altezza di circa dieci metri ed è precipitato nella stiva di una cisterna. Soccorso e trasportato a terra da una motovedetta della Capitaneria — chiamata d'urgenza per via radio — il poveretto è deceduto qualche ora dopo il ricovero in un ospedale cittadino.

La polizia dello scalo marittimo sta indagando per accertare le circostanze in cui è avvenuta la disgrazia. Mario Di Napoli era stato diverse volte denunciato dalla Guardia di Finanza per contrabbando di sigarette estere. Sembra che anche ieri mattina egli si fosse recato per questo scopo, ma altri quattro amici, sotto la petroliera Torero, battente bandiera liberiana ed ancorata a cinquecento metri dal porto, in attesa d'iniziare le operazioni di scarico di 35 mila tonnellate di petrolio greggio. Il tentativo di clandestinamente a bordo dell'unità pare costato la vita.

## E' migliorato Blaiberg (da venerdì all'ospedale)

**CITTA' DEL CAPO, lunedì mattina.**

**Le condizioni di Philip Blaiberg, l'uomo che vive da più tempo con un cuore non suo, sono migliorate, a quanto comunica l'ospedale «Groote Schuur».**

**Il paziente, ritornato in ospedale improvvisamente venerdì scorso, ha passato la notte fra sabato e domenica tranquillamente ed ha mangiato volentieri.**

### Il processo oggi a Milano

# In Assise accusato d'aver ucciso un bimbo

**L'imputato, un ragioniere, avrebbe soffocato la vittima (8 anni) che si ribellava ai suoi turpi desideri**

Milano, lunedì mattina.

(e. b.) Davanti alla prima sezione della Corte di Assise di Milano compare oggi il rag. Renzo Renzi accusato di avere ucciso a scopo di libidine un bambino di otto anni. Il 4 settembre 1967, in un boschetto nelle vicinanze di Baranzate di Bollate fu trovato il cadavere del piccolo Franco Spoto. Il bambino, che abitava con il padre Salvatore e la madre Bianca Spadaro, in via Romilli a Milano, era in quei giorni ospite del nonno materno in villeggiatura di Baranzate.

Uscito di casa verso le 10,30 del 3 settembre per comperare un gelato in un bar vicino, il piccolo Franco era scomparso. Fu lo zio a ritrovare, dopo lunghe ore di ricerche, il corpo di Franco: il cadavere del bambino giaceva in un piccolo avallamento del terreno e presentava ecchimosi al collo. Un mese dopo i carabinieri fermarono il rag. Renzo Renzi.

Egli negò subito disperatamente di aver ucciso il piccolo Franco, pur ammettendo di aver circuito, in altre occasioni, diversi bambini sempre di Baranzate.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Vaccari, ritenne ugualmente d'incriminare il Renzi dell'uccisione di Franco Spoto ed emise contro il ragioniere ordine di cattura; il carcere di San Vittore l'imputato decise incarico ai suoi avvocati di risarcire con cinque milioni di lire i parenti di Franco Spoto a «*la espiazione* — precisò — *delle mie precedenti turpi colpe*». Poi il 14 dicembre, tre mesi dopo il suo arresto, Renzo Renzi confessò al magistrato di avere ucciso Franco Spoto.

Il Renzi spiegò che aveva incontrato Franco Spoto verso le 12. Parlò con il bambino e lo convinse a spogliarsi. «*Ad un tratto sentii in fra sello prepotente dalla strada e dissi al bambino di abbassarsi* — ha detto il Renzi: — *Franco però rimase in piedi ed io, temendo fosse scoperto, lo afferrai e gli misi una mano davanti alla bocca. Il bambino finì a terra ed io gli strinsi anche il collo per tenerlo fermo. Poi non ricordo più nulla. Mi accorsi che il bimbo era morto e fuggii*».

## Ragazza uccisa dallo scoppio di una fabbrica di «fuochi»

**Messina**, lunedì mattina.

Una fabbrica di fuochi d'artificio è esplosa ieri pomeriggio nella campagna di Brolo, in una zona aperta a due chilometri di distanza dall'abitato. Una ragazza è morta, i suoi genitori sono rimasti gravemente ustionati.

La vittima è Caterina Castorina, sedicenne; i feriti sono Paola Materia di 45 anni e Natale Castorina di 58. L'esplosione è stata violenta ed improvvisa. I coniugi, a causa della spostamento d'aria sono stati proiettati fuori dall'edificio. La ragazza, invece, è rimasta sepolta dalle macerie del caseggiato parzialmente crollato ed è morta sul colpo.

I genitori soccorsi da alcuni contadini sono stati trasportati all'ospedale di Patti e ricoverati in osservazione per vaste ustioni di secondo e terzo grado.

Non è stato ancora possibile accertare le cause che hanno provocato lo scoppio.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'A.C.P. Istituto Accertamento Diffusione Stampa

### «Giallo» in Sardegna nei pressi di Alghero

# Un tredicenne trovato morto dalla madre nelle campagne

**Il ragazzo era uscito per commissioni - Il suo corpo presenta leggerissime ferite - La magistratura ha ordinato l'autopsia**

**Cagliari**, lunedì mattina.

Un ragazzo di 13 anni è stato trovato morto dalla madre nelle campagne di Alghero. Era uscito di casa nel pomeriggio di ieri per fare alcune commissioni. Due ore dopo la madre, visto che non tornava, è andata a cercarlo.

Il ragazzo — Giovanni Maria Solinas — giaceva a terra, a qualche centinaio di metri dalla sua casa, che si trova nella campagna di Alghero, in località «Sant'Efisio». La madre ha cercato i familiari che hanno portato il ragazzo all'Ospedale di Alghero, dove i medici ne hanno constatato la morte.

Giovanni Maria Solinas aveva le braccia escoriate e una leggera ferita al naso. E' stata avvertita l'autorità giudiziaria e il pretore di Alghero dott. Carta ha ordinato che oggi venga fatta la necroscopia per chiarire il misterioso «caso».

## Stroncato da infarto mentre gioca a tennis

**Desio**, lunedì mattina.

(r. c.) Il ventisettenne Dario Pavan, abitante a Seato San Giovanni in viale Castagna, nel pomeriggio di ieri era intento ad una partita di tennis sui campi dell'Aurora Brollo di Desio, disputata tra amici, allorquando veniva colto da malore e si accasciava a terra.

Prontamente soccorso e trasportato all'ospedale della città vi giungeva cadavere e i sanitari accertavano trattarsi di collasso cardiocircolatorio. Il Pavan era padre di una bimba di due mesi.

## Rintracciato in Riviera uno studente di Alessandria

**Alessandria**, lunedì mattina.

(c. c.) Lo studente Maurizio Dolce, di 14 anni, abitante in borgo Valmadonna di Alessandria, scomparso da casa il 28 aprile, è stato rintracciato a distanza di venti giorni dalla fuga. Era in Riviera a Varazze e qui lo hanno scorto ieri mattina i carabinieri, cui erano stati diramati le fotografie.

Consegnato alla polizia femminile, è stato subito accompagnato ad Alessandria e riconsegnato ai genitori.

Lo studente ha dichiarato di aver raggiunto la Riviera l'autostop e di averlo trascorso finti questi giorni aggirandosi di panini acquistati con le 10 mila lire sottratte alla mamma al momento della fuga.

Per impedire le ricerche, prima di dileguarsi aveva provveduto a portar via di casa tutte le sue fotografie

## S'è costituito a Verona un funzionario ricercato

**Venezia**, lunedì mattina.

Il dirigente dell'ufficio unico notifiche presso la Corte d'Appello di Venezia, dott. Antonio Piscinini, di 57 anni, di Revere di Mantova, ricercato per peculato e malversazione, si è costituito ieri a Verona ai carabinieri.

Il dott. Piscinini, la cui fuga alla scoperta di alcune irregolarità avvenute nell'ufficio da lui diretto, si era reso irreperibile il 27 febbraio scorso, aveva contemporaneamente a un suo dipendente, l'ufficiale giudiziario Amelio Salverore Pannullo, di 34 anni.

## L'eccidio di 59 partigiani ricordato con un Torchino

**Ovada**, lunedì mattina.

(g. t.) Il rettore dell'Università di Genova, prof. dott. Carmine Alfredo Romanzi, ha ricordato ieri, sul Turchino, nella cappella sacrario eretta nel 1954 dal Comune di Genova, nel ventiquattresimo anniversario, l'eccidio dei 59 partigiani prelevati dal carcere di Marassi nel maggio 1945 per rappresaglia in seguito alla morte di un tedesco causata dallo scoppio di una bomba nel cinema Odeon di Genova.

## IL MISTERO DEI 24 TECNICI ITALIANI

# I due inviati dell'Eni trattano in Italia

### Mattino di ostacoli in Italia

*Segue dalla 1ª pagina*

to con le autorità biafrane. «In realtà — ci dice padre Boyer, della sede italiana della «Caritas», da noi intervistato — i funzionari dell'Eni in questo momento possono fare ben poco. Per attendono che padre Byrne ritorni nuovamente nel Biafra e cerchi di ottenere un permesso di lasciar uscire per loro. Se non otterrà questo permesso, padre Byrne tenterà di portare un rappresentante ufficiale del Biafra all'isola di Sao Tomè».

«In conclusione — prosegue padre Boyer — le notizie sulla sorte degli italiani sono sempre le stesse. Nessuno finora ha visto personalmente il gruppo dei prigionieri. Tutto ciò che si riesce a raccogliere sono di seconda mano».

Negli ambienti della «Caritas» si ha la netta impressione che i militari biafrani, e, per loro, il generale Ojukwu, desiderino avere contatti con l'Eni prima di riconsegnare i tecnici prigionieri. A questo punto spetta al Biafra prendere l'iniziativa — dice padre Boyer — non si vede altra soluzione. Finora è stata avuta alcuna comunicazione ufficiale da quella parte».

Il silenzio delle autorità biafrane dura ormai da dieci giorni. Se il Biafra avesse voluto utilizzare la vettura degli italiani un'azione di propaganda a vasto raggio allo scopo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulla guerra degli Ibo, a quest'ora avrebbe già dovuto comunicare ufficialmente dove i nostri connazionali si trovano e come stanno. «È possibile che abbiano tutti in mano — si ipotizza negli ambienti della «Caritas» — e che alcuni siano riusciti a nascondersi nella giungla».

Resta tuttora valida l'altra ipotesi: che i biafrani stiano tentando di ottenere un forte riscatto dall'Eni. I dirigenti dell'Eni smentiscono categoricamente che si stia trattando di questo genere. La presenza dei due funzionari dell'ente a Sao Tomè, e i loro tentativi per mettersi in contatto con le autorità biafrane sembrano però contraddirli. L'impressione prevalente alla «Caritas» è che i secessionisti stiano volutamente ritardando le trattative per «spuntare» un riscatto più alto. A meno che i 24 italiani non siano caduti in mano a un «commando» autonomo di guerriglieri biafrani in qual caso si spiegherebbero «in 2 all'ipotesi delle forti difficoltà incontrate da padre Byrne di ottenere notizie sicure

a. r.

## Ragazza uccisa dallo scoppio di una fabbrica di «fuochi»

**Messina**, lunedì mattina.

Una fabbrica di fuochi d'artificio è esplosa ieri pomeriggio nella campagna di Brolo, in una zona aperta a due chilometri di distanza dall'abitato. Una ragazza è morta, i suoi genitori sono rimasti gravemente ustionati.

La vittima è Caterina Castorina, sedicenne; i feriti sono Paola Materia di 45 anni e Natale Castorina di 58. L'esplosione è stata violenta ed improvvisa. I coniugi, a causa della spostamento d'aria sono stati proiettati fuori dall'edificio. La ragazza, invece, è rimasta sepolta dalle macerie del caseggiato parzialmente crollato ed è morta sul colpo.

I genitori soccorsi da alcuni contadini sono stati trasportati all'ospedale di Patti e ricoverati in osservazione per vaste ustioni di secondo e terzo grado.

Non è stato ancora possibile accertare le cause che hanno provocato lo scoppio.

Partecipazioni

Il decimotaraticus inanzato il
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
Ne dà la dolorosa partecipazione la sorella Berta con il marito Guido Pastegli e la figlia Franca. La salma celebrerà della cerimonia mortuaria dell'Ospedale San Camillo di Roma alle ore 9 del giorno 20. I funerali avranno luogo a Pisa nel cimitero israelitico alle ore 15 dello stesso giorno.
— Roma, 18 maggio 1969.

La Presidenza, il Consiglio, la Giunta di esecuzione e le Direzioni di Roma e Milano della Federazione Italiana Editori Giornali partecipano con compianto cordoglio la improvvisa scomparsa del
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
Direttore generale dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta, al quale ha dedicato, per circa venti anni, le sue migliori e più appassionate energie.
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Presidente dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, dott. Enzo Pasliani, e il Consiglio Direttivo partecipano con profondo dolore la scomparsa del Direttore generale
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**

Una per cinea un versamento ha deciso le sue obbligazioni allo sviluppo dell'Ente. La cerimonia funebre avrà luogo al Cimitero israelitico di Pisa il 23 maggio '69 alle ore 16.
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Collegio dei Revisori dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta partecipa con profondo rammarico la prematura scomparsa del Direttore Generale
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969

Il Presidente della Società Agricola e Forestale, avv. Mario Gianni, e il Consiglio di Amministrazione partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del Consigliere Delegato
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969

Il Collegio sindacale della Società Agricola e Forestale si associa al rimpianto del Presidente avv. Mario Gianni per la scomparsa del Consigliere delegato
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Presidente della Società Immobiliare di Attività, avv. Ercole Marazza, e il Consiglio di Amministrazione partecipano con immenso dolore la scomparsa del Consigliere delegato
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Collegio sindacale della Società Immobiliare di Attività si associa al dolore del Presidente avv. Ercole Marazza per la scomparsa del Consigliere delegato
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Direttore dell'Istituto per la Patologia del Libro di Cavalo Monferrato nell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, prof. Ettore Carnilani, i Consiglieri, i Collaboratori e il Personale partecipano con profondo dolore la scomparsa del Direttore generale
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Direttore degli istituti merceologici dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, ing. Vincenzo Amici, i Consiglieri, i Collaboratori e il Personale partecipano con immenso dolore la scomparsa del Direttore generale
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Gli ispettori generali, i Collaboratori e gli impiegati dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta annunciano con immenso dolore la scomparsa del loro Direttore generale
**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
illuminata guida per numerosi anni.
— Roma, 18 maggio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Maria De Rosa**
**nata Picciano**
Danno il doloroso annuncio il marito Arturo, figli, figlie, generi, nuora, fratelli e Nicodemo. Ringraziano quanti alla Sezione Vitelli, alle Suore ed Infermieri del reparto Funerali oggi 19 ore 10 Ospedale San Giovanni via S. Massimo, 24).
— Torino, 17 maggio 1969.

Giuliana, vedova e figli e famiglie, parenti tutti, con sincero dolore, ne danno la triste notizia della cara
**MARIUCCIA**
Con profondo commosso e fraterno cordoglio partecipano al dolore dei cari Luigi De Rosa e dei suoi familiari per la scomparsa della cara MARIUCCIA.
I colleghi della Divisione Medica A dell'Ospedale San Giovanni - Antica Sede:
Adriano Vitelli
Enzo Fusco
Giuseppe Scassi
Giuseppe De Palma
Enrico Giangrandi
Pasquale Patrizio
Sergio Caramelli
Francesco Scarsina.

I Colleghi della Divisione Medica A dell'Ospedale San Giovanni - Antica Sede partecipano al lutto del collega ed amico Dr. De Rosa per la scomparsa della MARIUCCIA.

Munita dei conforti religiosi è mancata serenamente domenica
**Pierina Chioro**
**ved. Berlone**
di anni 72
Costernati ne annunciano il lutto Carlo con le moglie Mariuccia Saldarino e gli adorati nipotini Pierino e Alessandro; sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 maggio alle ore 15 partendo da via Cavour 80 per la cattedrale. Dopo la benedizione la cara salma proseguirà per Valmacca per i funerali.
— Casale Monferrato, 18 maggio '69.

Partecipano al lutto di Carlo gli amici:
Ugo Adda
Antonio Bori
Carlo Scrivano.

L'inaspettato è mancato
**Maria Bianchetta**
**ved. Dalbecco**
Ne danno l'annuncio il figlio Nino e Piera, cognati, nipoti, tutti. Un ringraziamento particolare al Dottor Pierantoni. Funerali oggi 19, ore 14,30 in via San Tommaso 12.
— Torino, 17 maggio 1969.

I coniugi Livio Ferraris partecipano al dolore per la perdita della Cara Maria Dalbecco.
— Torino, 19 maggio 1969.

La famiglia Bellone partecipa al dolore di Nino e Piera per la morte della MARIUCCIA.

Rino Nervia e famiglia partecipano al dolore degli amici Nino e Piera.

Serenamente come visse è mancata
**Ernesta Barbano**
**Magistrelli**
Ne danno il triste annuncio le sorelle Erminia e Giovanna, il fratello Ernesto colla moglie Enza Montalbo, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi 19 corr. ore 13,45, Ospedale Mauriziano (via Lanzone 31). Non fiori, la presenza per cimitero intimo.
— Torino, 17 maggio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Mario Quaranta**
Addolorati ne danno la triste notizia la moglie, la figlia, genero e il piccolo Mario (Dik). Funerali martedì 20 ore 10,30 Cortegano (TO) Strada Statale 57.
— Carignano, 18 maggio 1969.
Partecipa Famiglia Migheira.

Improvvisamente è salita al Cielo l'amata cara e buona zia
**Felicina Ghezzi Lana**
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio le nipoti Italia Vittorio e Florina, parenti tutti. Partenze 19 corrente ore 16 Chiesa San Bernardo Messa Trigesima 19 giugno ore 11. Si prega di non inviare fiori né partecipazioni.
— Torino, 18 maggio 1969.

Cristianamente è mancato
**Carlo Miglini**
Addolorati ne annunciano la triste scomparsa la moglie, la figlia con marito e Nipote, parenti, amici. Le esequie avranno luogo martedì 20 alle ore 10 dalla Cappella Mortuaria via Santhià 5.
— Torino, 17 maggio 1969.

Il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, gli amici, le amiche della cara
**Maria Ghiglieri**
ne piangono la morte, avvisano, colpiti, pieni di dolore, che i funerali partiranno alle ore 16, partendo da corso Francia 291.
— Leinì, 18 maggio 1969.

# una questione di prestigio

## offrire in coppa

Dove l'ospitalità è generosa
si è [redacted] pronti
ad accogliere con gioia,
si [redacted] sempre pronti
ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".


# ANNUNCI ECONOMICI

Orari [redacted] ...

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 196 r Port. Accademia 17 r Via Roma 89 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Paoli Romani 50
BOLZANO Via Portici 50
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 17

## ② Artigianato

## ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni


Salone de
**LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958



**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso [redacted] Emanuele, [redacted] Telefono 511.021 - 538.682


## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

## ⑤ Domande [redacted] alloggi, locali, terreni

## ⑦ Locali villeggiatura

## ⑧ Alberghi e Stazioni climatiche


PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO

**SVENDIAMO AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!**

*In seguito ad accordo, della FORD ATAUTO S.p.A., dobbiamo ritirare migliaia di automobili d'occasione seminuove di ogni marca, acquistate in permuta.*

**CI ACCONTENTIAMO DI INCASSARE DI MENO PUR DI VENDERE DI [redacted] CHI VIENE [redacted] NOI GUARDA [redacted] GIRO E FA CONFRONTI [redacted] QUALITA', PREZZO [redacted] CONDIZIONI CON ALTRI, L'80 % DEI CLIENTI ACQUISTA [redacted]**

**IMPORTANTE:** a richiesta rateizziamo i pagamenti sino [redacted] 30 mesi [redacted] le solite cambiali (in caso [redacted] impedimento possibilità di sospendere i pagamenti). Le nostre auto sono [redacted]sistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti [redacted] polizza R.C. Inoltre disponiamo di un notaio in sede, [redacted] le pratiche si svolgono quindi nei nostri uffici. Risparmierete tempo [redacted] avrete subito la vostra automobile.

[redacted]

**AUTOmarket**

TORINO - CORSO PRINCIPE EUGENIO, 11 - TEL. 51.05.69
CORSO RAFFAELLO, 7 - TEL. 65.19.68

*APERTI MATTINATE FESTIVE*


## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

## ⑨ Collegi Istit. Scuole

## ⑫ Lezioni - Traduzioni

## ⑬ Offerte impiego

## Offerte lavoro

## ⑱ Piazzisti - Rappres.

## ⑲ Informazioni

## ⑳ Igiene e terapia

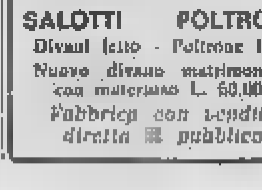
## ㉑ Automobili

## ㉒ Cicli - Moto - Sport

## ㉓ Prestazioni diverse

## ㉔ Annunci vari


[redacted]
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85



SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
*Fabbrica con vendita diretta [redacted] pubblico*

I turpi retroscena della tragedia di Rivalta (pag. 4)

edizione borse

Anno 101 Numero 115

Lunedì 19 - Martedì ■ Maggio 1969

(spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/2360) e anno L. 15.600; semestre ■ trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO ■ Centralino telefonico ■ 65.68 - Telex 21.131

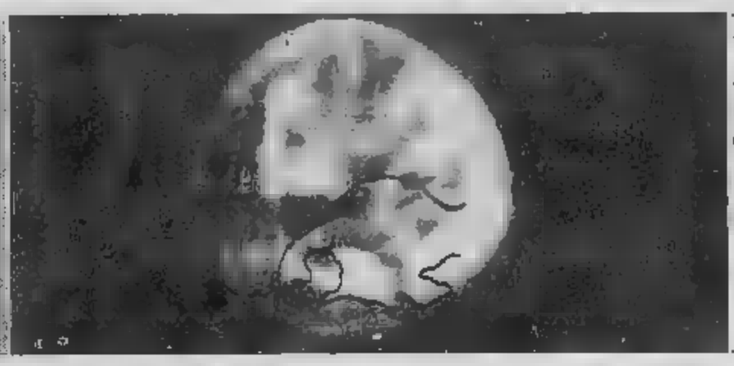
# STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.063
15126 Torino, via Alemanno 52 - Tel. 658.105
20122 Milano, via Cerva 38 - Tel. 780.121
00159 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 1/6/r tel. 595.052

Il giornale si riserva la sola data il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 300 (Ed. antim. 700) - Pezze. data ■ anm. 70% - Occasionali, ■ Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, ■ L. 300 mm. (Ed. antim. ■ - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, graverà il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici vedi rubriche - Estero anm. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Listino cella lunedì (sped. senza Posta) controllare con antic.) *Argentina; Austria sc. 4; B■ fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,70; *Egitto P.E. 0,60; *Finlandia Pmk 0,90; Francia n. fr. 0,80; ■ia D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kuwait sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 61 *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; ■ ns. 1,25; *Spagna ptr. 9; *Sud Africa ■ 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. ■; *USA cents ■ ■ 60 1,25

# I tre dell'Apollo 10 trasmettono via radio



Una immagine teletrasmessa dall'Apollo 10: è la Terra in uno sfondo nero cupo. Sono tratteggiati i contorni del continente americano. Le trasmissioni avvengono a colori con risultati ottimi.
*Telefoto United Press*

# Grazie, contribuenti americani il nostro viaggio è meraviglioso

L'impresa ■ quasi ventidue miliardi - Tutto prosegue alla perfezione - Alle 23,30 di oggi la capsula sarà a metà strada ■ ■ Luna

*Servizio particolare a Stampa Sera*

HOUSTON, lunedì sera.

Stafford, Cernan e Young sono andati a dormire un'ora prima del previsto. Riposeranno per nove ore e torneranno al lavoro soltanto alle 13,15 di oggi, ora italiana. Ragione questa inedita per ■ comprendere che a bordo del l'Apollo ■ tutto si svolge in modo ideale. Non è stato neppure necessario accendere i razzi per effettuare la correzione di rotta che era ■ piani: il «calcio» ricevuto ■■ l'Apollo (con questo termine, la Nasa definisce l'ultimo impulso trasmesso dal Saturno alla navicella) è stato *assolutamente perfetto, e ora la capsula viaggia diritta verso la Luna.*

*Ieri, per tutte le tre e quattro ore che hanno seguito lo stacco della Terra, gli astronauti hanno* ■■■■, *insieme con* ■ *date scientifiche, una serie di espressioni che dimostrano il loro entusiasmo: «E' splendido!», gridava Young nel microfono, «Siamo nel* ■■ *più nero che si possa immaginare, e la Terra, con tutti i suoi colori, è proprio* ■■ *posto magnifico per vivere!». Parole* ■■ *cui vibrava* ■■ *sfumatura* ■ *rimpianto per il «distacco».*

■■ *Il comandante Stafford ha avuto una frase efficace: «Ci sentiamo seduti nel nulla!», e subito dopo, con una punta* ■ *ironia: «Ringrazia-*■■ *molto i signori* ■■■■ *buoni americani che* ■■ *la loro generosità ci hanno consentito* ■ *fare questo simpatico viaggio». (La Nasa ha comunicato* ■■■ *l'impresa dell'Apollo costa* ■■■ *milioni di dollari, vale a dire 21 miliardi e 700 milioni di lire).*

*Stafford, capo della spedizione, è* ■ *personalità più simpatica: sua è stata l'idea di portarsi una telecamera in grado di trasmettere* ■ *colori, contro il parere* ■ *molti tecnici, ha avuto ragione, perché le riprese* ■■■ *state eccellenti e verranno ripetute stasera, verso le 21* ■■■ *italiane. La Terra apparirà certamente molto più piccola perché alle 23,30 di oggi gli astronauti saranno* ■■ *a metà strada in fatto di chilometri, mentre, in fatto di tempo, la metà* ■■■ *raggiunta solo dopodomani. Questo dipende dal fatto che la velocità* ■■ ■ *rapidamente diminuendo e la seconda metà del percorso sarà compiuta assai più lentamente della prima.*

*La velocità, al momento del «calcio», ha toccato un massimo di 39 mila chilometri all'ora, poi ha cominciato a diminuire a causa dell'attrazione terrestre. Alle 8,45 di stamane era già scesa a 7500 chilometri all'ora,* ■ *la navicella* ■■ *trovava* ■ *332 mila chilometri* ■■ *distanza dalla Terra.*

*Nella* ■■■ *fra martedì e mercoledì l'Apollo giungerà nella zona morta, cioè in quella stretta striscia in* ■■ *attrazione terrestre ed attrazione lunare si equilibrano. Conservent però* ■■ ■ *la spinta per superarla e piombare sulla Luna, a velocità rapidamente crescenti, sia pure inferiori a quella che gli ha consentito* ■ *sottrarsi all'inevitabile abbraccio terrestre.*

*Una delle poche novità rispetto ai voli precedenti è di carattere gastronomico. Gli astronauti consumano* ■■■ *tutti i pasti con* ■■ *cucchiaio, invece di sorbirli dai sacchetti. Sono cibi confezionati con una* ■■■■ *accorta segreta, che li tiene aderenti alla pasta ed impedisce* ■ *fluttuare nello* ■■■ *lio, senza peso.*

*Mangiano anche sandwich che fatti di vero pane: il problema delle* ■■■■ *è stato risolto brillantemente* ■■■ *un altro tipo di pasta adesiva che* ■■■ *altera* ■■■ *nulla il* ■■■■. *Comunque sono tutti cibi* ■■■ *da collaudare, per cui gli astronauti si sono portati la scorta di cibarie* ■■■ *chiuti,* ■ *sorbire con la cannuccia.*

(Associated Press - ■■■■)

## in sintesi

### Podgorny in Mongolia

PYONGYANG — Il Presidente dell'Urss Podgorny ha lasciato la Corea del Nord al termine della visita di cinque giorni. Il suo aereo ha fatto scalo a Vladivostok ed è quindi ripartito per Irkutsk, nella Mongolia sovietica. Podgorny vi ■ tratterrà in visita per qualche giorno.

### Battaglie ■ ■■■■

SAIGON — Una serie di azioni militari sono in corso, presso il confine laotiano ■ sugli altopiani centrali. Nel corso della notte i Vietcong hanno compiuto sei attacchi con razzi ■ mortai contro posizioni alleate. Un ricognitore americano sarebbe stato abbattuto dalla contraerea sul Vietnam del Nord. In ■■■ collisione aerea, nel Vietnam del Sud, fra quattro aerei statunitensi, ■■■ uomini sono morti.

### ■■■■ sul Giordano

GERUSALEMME — Anche stamane vi è stato un duello di artiglieria sul Giordano, nella regione tra il ponte di Allenby e il Mer Morto. E' durato un'ora. Ieri sera si erano verificati altri due scontri ■ fuoco.

# I socialisti milanesi contrari alla scissione

**Una significativa dichiarazione del segretario provinciale Natali - L'esito della riunione di domani è incertissimo: tutto è ancora possibile**

*Nostro servizio particolare*

Roma, lunedì sera.

Domani torna a riunirsi il Comitato centrale ■■ psi ■ riprende, dopo la ■■■ di quattro giorni, il braccio di ferro tra ■ correnti. L'esito della prova è tuttora incerto e le varie ipotesi — compromesso, atto di forza della nuova maggioranza o scissione dei socialdemocratici, rinvio ■■■ soluzione al congresso — restano tutte valide.

Si infittiscono, però, le pressioni, per evitare la scissione: soprattutto quelle dal■ base del partito. Significativo, a questo proposito, ■■■ dichiarazione del segretario della federazione del psi ■ Milano. Il segretario, Natali, ■■ detto: «*I socialisti milanesi non intendono contribuire* ■ *nessun atto che* ■■■ *compromettere* ■ *sopravvivenza del partito*». Questa dichiarazione, ■■ tiene conto ■■ giudizi espressi ■■ iscritti al partito nelle assemblee tenutesi nei giorni scorsi, ha ottenuto il ■■■■ ■■ di altri esponenti milanesi del psi: tra ■ altri il ■■■■ co Anfossi, l'on. Crazi, della direzione del partito, il sen. Vigilanesi, segretario della Uil e vice presidente del Senato, il segretario della Camera ■■■ Lavoro ■■■ Uil, Poletti.

I lavori del Comitato centrale socialista riprenderanno domani alle 17, nel ■■ lazzo ■■ Congressi dell'Eur, anziché al «Centro nuova Europa», dove si ■■■■ ■ settimana scorsa. Il cambiamento di sede ■ dovuto a cause di forza maggiore. I dirigenti del psi, la settimana scorsa, ■■■■ preso in affitto per soli tre giorni i locali del «Centro nuova Europa», provvedendo così la riunione, iniziatasi mercoledì, potesse concludersi venerdì.

Venerdì ■■■ però, si era ancora in alto mare e poiché le sale del «Centro nuova Europa» ■■■■ stato già promesse ■■ un'assemblea di un'associazione per lo sport popolare, si ■ costretti a un rinvio di qualche giorno e a un cambiamento di sede. E' stato così scelto il palazzo dei Congressi, dove ■ scorso ottobre si tenne il ■■■■ Congresso ■■■■■ ■ cui conseguenze ■ avvertono ■■■ cora nella situazione del partito.

**Mario Pinzauti**

Per ■■ grande auto, un piccolo prezzo

LA NUOVA FORD 12M A LIRE ■■■■ SOLTANTO A LIRE 21.000.000 MENSILI

La 12M è di media cilindrata con prestazioni, spazio interno e linea di gran classe, inoltre il consumo ed il costo di esercizio sono pari a quelli di una utilitaria. Vi è la possibilità pagarla in quattro anni (anche con cambiale "maxiana", quanto serve di iniziativa ai dot. giantini da ripetere a quelli leggeri pentiti compratore. Scadenze a vostra disposizione per una prova senza nulla mutuare fenive.

Cso Pr. Eugenio 11 - tel. 53.93.93 - Cso Raffaello 7 - tel. 85.19.60 - Torino

## È GIÀ ESPLOSO IL CALCIO-MERCATO

# *Allison sarà domani a Torino per trattare con la Juventus*

**Il «vice-manager» del Manchester City verrebbe ai bianconeri per 30 milioni l'anno, con un contratto triennale - La stampa inglese giudica ottima la scelta fatta dal club torinese - Ha ■■■ carattere vivace, indipendente: considera estremamente allettante l'offerta e giudica il calcio italiano più avanti di quello inglese**

E' maggio. Il campionato ■ finito ■ anche i calciatori si sposano. Stamattina a Verona ■■■ Colzo si ■ unito in matrimonio ■■■ ■ proprietaria di una boutique milanese, Enrica Pennati. Testimoni Ivanoe Fraizzoli ■ Angelo Moratti. ■ giocatore dell'Inter anche ■■■ prossima stagione vestirà la maglia nerazzurra. Sua moglie preferisce rimanere a Milano. (Nella fotografia, i due sposi qualche giorno prima della cerimonia nuziale. ■ ■■■■■■■■ da oltre sei anni)

*Dal nostro corrispondente*

Londra, lunedì sera.

*Malcolm Allison, il vice manager del Manchester City, cui la Juventus ha offerto il posto di allenatore, partirà domani ■ domani l'altro per l'Italia dove conta* ■ *«esaminare e discutere» la proposta della società torinese. Le dichiarazioni che egli ha rilasciato ieri ■ giornali britannici, e in particolare al Daily Sketch, lasciano pochi dubbi. Allison è deciso ad accettare il posto* ■■■ *trainer dei bianconeri, anche se può pensarci su ancora qualche giorno. L'offerta, egli ha detto, ■ estremamente allettante, non solo dal punto di vista finanziario (i quotidiani inglesi parlano ■■ 60 mila sterline, pari a 90 milioni, per tre anni) ■■■ anche sotto l'aspetto e professionale.*

«Il calcio italiano — *ha commentato Allison* — è più avanti del nostro per parecchi ■■■■. Un allenatore non deve chiudersi per sempre in un luogo conducendovi una vita monotona. Questa esperienza italiana allargherà le mie vedute. Aggiungete a ciò la considerazione che leggi in tre anni potrò risparmiare — io che non ■■■ un risparmiatore — più di quanto mi riuscirebbe di ■■■■ insieme ■ dieci anni in Gran Bretagna, anche guidando ■■■ società ■ prima grandezza capace di vincer tutte ■ prove del calendario...».

*I dirigenti del Manchester City,* ■ *un particolare* ■ *manager* ■■■ *Mercer, non confidavano questa* ■■■ *entusiasmo* ■■■ *e accusano la Juventus di scortesia per non averli direttamente interpellati.*

«Abbiamo saputo le notizie dalla Football Association e dalla Lega — ■ detto *Mercer senza nascondere disappunto e irritazione* — e avremmo gradito invece essere ■■■ mesi al ■■■■■ per primi: dal momento che Allison ■ legato a noi da un contratto firmato di recente e con scadenza nel 1973. E' un punto che faremo valere. Né Malcolm Allison si ■ dato ■■■ pena parlarci dei suoi progetti».

*La prassi di chiedere alla Federazione ed alla Lega è* ■■■■ *generale: i dirigenti* ■■■ *Juventus si sono attenuti ad* ■■■ *prassi che non può di certo esser criticata.*

*Allison comunque avrà modo oggi un colloquio chiarificatore con i suoi dirigenti. Ad ogni buon conto egli ha prenotato un posto su un aereo per l'Italia. Si tratterrà* ■ *Torino* ■■■ *settimana, un tempo più che sufficiente* ■■■ *«esaminare e discutere» l'offerta della Juventus.*

*La scelta del club torinese è giudicata saggia da più di un commentatore. Allison, anche se ha un carattere vivace che gli è valso* ■ *recente* ■■ *provvedimento disciplinare, è considerato il migliore* ■■ *fra i nuovi tecnici* ■■■■.

**a. a.**

# I 24 italiani saranno liberi non prima di una settimana

*Nostro servizio particolare*

ROMA, lunedì sera.

«Man ■■■ che procediamo nei tentativi per ottenere la liberazione degli italiani prigionieri del ■■■■ ci accorgiamo ■ procedere su un terreno minatissimo. Per questo siamo costretti a essere estremamente cauti nello stabilire rapporti contemporaneamente con la Nigeria e con il Biafra». Lo ■■ dichiarato a «Stampa Sera» il sottosegretario agli Esteri, on. Zagari. «Al ministero degli Esteri — ha aggiunto l'on. Zagari — siamo riuniti in permanenza per evitare ■ vana azione diplomatica che siamo convinti di stanare ■■■ fa cadere il possibile e anche l'impossibile per ottenere la liberazione dei nostri connazionali».

Per quanto riguarda la voce di una richiesta di armi da ■■■ delle autorità biafrane al governo italiano, l'on. Zagari la smentisce decisamente. «Il problema ci si presenta veramente intricato — aggiunge — ma non siamo a questo punto. Noi più che altro stiamo tastando di spalliticare la cattura dei tecnici italiani. L'oggetto delle trattative è ben diverso, ma per il momento non possiamo assolutamente parlarne per non compromettere ■ nostra azione».

Il ministero degli Esteri è intanto atteso per oggi la conferma alla voce che parlava di 19 italiani ■■ passati in territorio biafrano, sulla riva sinistra del Niger, fuori dalla zona dei combattimenti. La notizia dovrebbe essere comunicata dalla sede della Cri a Ginevra, che si sarebbe già messa in contatto con l'ambasciatore Lindi attualmente ■ Nigeria. Secondo fonti del ministero degli Esteri, la notizia potrebbe essere considerata quasi ■■■■.

Riserve sul nutrimento, invece, circa le dichiarazioni dell'incaricato d'affari dell'Ambasciata italiana a Lagos, Marco Maresca, il quale avrebbe detto che gli italiani potrebbero essere rilasciati entro poche ore. Niente, sino a questo momento, ■■ sia supporre una rapida soluzione del caso.

Anche il dottor Cantorli, capo dei servizi sanitari della Cri (il quale ha organizzato la creazione di un ospedale italiano in Biafra e conosce bene quella regione) pensa che prima di una settimana gli italiani non dovrebbero essere liberati. Aggiunge ciò ■■■ rapporti che giungono alla Croce Rossa internazionale ■■ Ginevra, da parte dell'ambasciatore Lindi.

Contrariamente a quanto si afferma al ministero degli Esteri, negli ambienti della Cri si ha il sospetto che i biafrani chiedano anche armi, oltre alla richiesta certa di viveri e generi di conforto di «tipo italiano». Sembra, frattanto, che tramite la Croce Rossa, i biafrani abbiano chiesto ai rappresentanti dell'Eni di mettersi in contatto con loro per negoziare il rilascio dei 17 europei.

**Alberto Rapisarda**

borse

Numerosi contrasti e qualche miglioria

*Quotazioni a pagina 13*

## Ogni giorno su STAMPA SERA un premio per la migliore fotografia

STAMPA SERA inizia da questa settimana un «premio fotografico» permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere applicato sul retro il tagliando che qui pubblichiamo.

Tutti i giorni STAMPA SERA riprodurrà la fotografia migliore, scelta da un'apposita giuria presieduta da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceverà un premio di lire ventimila.

La prima fotografia sarà presentata entro il 24 maggio.

Sig. .....
(COGNOME) (NOME)

.....
(INDIRIZZO) (CITTA')

.....
(TITOLO DELL'OPERA)


### La sciagura per un colpo di sonno stamane alle 7

# Camion precipita nella Bormida: i due autisti muoiono schiacciati nella cabina di guida

**Le vittime (di Pesaro) avevano 24 e 31 anni - Un sacerdote di passaggio ha impartito la benedizione alle salme - Li- Ferraris: un operaio perde la vita nell'auto contro un muro - Gravemente ferito un motociclista a Novi Ligure**

L'auto sventrata dalla spalletta di un ponte nella sciagura mortale avvenuta presso Cigliano

*Dal nostro corrispondente*

Alessandria, lunedì sera.

(c.) Tragico incidente verso le 7 di stamane all'altezza del ponte sul fiume Bormida fra Alessandria e la frazione Masio: due giovani autisti pesaresi sono morti schiacciati nella cabina di guida.

L'autotreno, carico di pirelli di ferro, proveniente da Genova e diretto verso Alessandria, era condotto da Mario Santi, di 24 anni, di Pesaro (Pesaro), il quale aveva al fianco il collega Walter Morelli, di anni, di Montalvio (Pesaro).

In una curva, probabilmente per un colpo di sonno, il Santi ha perso il controllo della guida e, dopo aver azzannato un altro autotreno adibito al trasporto di bitume, condotto dall'autista Mario Ferru, di 31 anni, di Cagliari, è finito contro la spalletta del ponte sulla Bormida, precipitando sul greto in una zona erbosa.

La cabina dell'autotreno, lacerata in più punti dall'urto contro la spalletta del ponte, è stata completamente distrutta.

Il Ferru è rimasto incolume. Interrogato più tardi, ha detto che il traffico a quell'ora era scarso e la visibilità ottima e che probabilmente un colpo di sonno è stato la causa della sciagura.

Sul posto si sono recati i carabinieri del nucleo radiomobile di Alessandria, al comando del brigadiere Di Summa, per le indagini del caso. Il traffico sulla statale Alessandria-Genova è rimasto completamente bloccato fino alle 9, poi è ripreso lentamente in senso unico alternato.

Un sacerdote, trovatosi di passaggio sulla statale, si è fermato sul ponte della Bormida, impartito la benedizione alle due salme, che sono state poi trasferite all'obitorio.

Cigliano, lunedì sera.

(m. o.) Mortale disgrazia alle 5,45 di stamane, sulla provinciale di Livorno Ferraris, nel tratto fra Cigliano e il casello dell'autostrada. La vittima è Adolfo Santhià, di 38 anni, operaio, residente alla cascina Gerbido. Stava andando al lavoro, sulla sua Pirelli di Livorno Ferraris, alla guida della sua «850».

L'incidente non ha avuto testimoni: si presume che l'operaio sia stato colto da improvviso malore. L'auto è finita contro il parapetto del ponte in muratura sul Naviglio di Ivrea, in regione Pontinia. L'urto è stato violento. Per estrarre dall'auto il corpo del Santhià è stato necessario segare alcune lamiere dell'auto.

Secondo il medico, la morte è stata istantanea, per sfondamento della base cranica, fratture multiple agli arti e sfondamento del torace. Il Santhià viveva a Cigliano con la madre.

Novi Ligure, lunedì sera.

(s. c.) Il manovale Mario Passarella, di 21 anni, di Pozzolo Formigaro, procedeva in motoretta lungo la statale dei Giovi sulla nuova circonvallazione di Novi, quando è stato investito da una «Lancia Fulvia» guidata dal veterinario dott. Franco Pascolo, di 43 anni, di Spinetta Scrivia.

Proveniente da una strada laterale, prima di immettersi sulla statale, si è fermato allo «stop»; dopo aver lasciato passare un'auto, è ripartito senza accorgersi che stava sopraggiungendo la motoretta.

Il Passarella è finito sul fossato laterale dopo un volo di otto metri, riportando fratture in diverse parti del corpo, ferite alla gamba e alla regione frontale. E' stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «S. Giacomo» di Novi Ligure.

### Milanese vittima di uno scontro a Nancy

NANCY, lunedì sera.

Un italiano, il cinquantaquattrenne Alfredo Bollina di Milano, è rimasto vittima la scorsa notte di un mortale incidente stradale nella regione di Nancy. La vettura nella quale Bollina aveva preso posto con la moglie e che era condotta dal cognato della coppia, Emile Massa, allegatore a Nicolas-du-Port (Mosella) è andata a finire contro un lampione dopo essere stata tamponata da un'altra auto.

### Si temeva fosse vittima di un bruto

# Ucciso da un infarto il giovinetto di Alghero

**Uscito di casa per commissioni si è messo a giocare con un asinello - La corsa lo ha prostrato - Già sofferente di cuore è caduto ferendosi**

*Dal nostro corrispondente*

Cagliari, lunedì sera.

Il cadavere del ragazzino trovato morto nelle campagne di Sant'Elmo, alla periferia di Alghero, è stato rimosso: giallo che all'inizio sembrava un «giallo» con risvolti inquietanti, nel clima di psicosi destata dalle vicende di troppi ragazzi uccisi recentemente nella cronaca, è invece un caso di collasso cardiaco.

Il giovinetto, Giovanni Maria Solinas, era uscito di casa ieri pomeriggio per fare alcune commissioni. Dopo due ore, la madre non vedendolo ricomparire è andata a cercarlo. Lo ha trovato a qualche centinaio di metri di casa, riverso a terra. Ha cercato di rianimarlo, ha chiamato aiuto. Sono accorsi gli altri familiari che hanno poi fatto il ragazzo all'ospedale di Alghero, dove i medici hanno constatato la morte.

Il ragazzo era fuggito al mare e a un bracciò. Si è pensato a un'aggressione, a una violenza, all'opera di un bruto; ed in questo senso si sono mossi i carabinieri i quali interrogando gli amici della borgata hanno potuto ricostruire i fatti e ridimensionare la vicenda.

Giovanni Maria Solinas, uscito per commissioni, ha trovato poco distante da casa uno di quei minuscoli asinelli sardi che carrellano una frotta attraverso tutti i bambini. Giovanni ... ha rincorso, ha cercato di montarlo. L'animale si è messo al trotto. L'inseguimento ha affaticato il ragazzo, già sofferente per un'anomalia cardiaca per la quale era stato anche a Torino in visita dal prof. Achille Mario Loglietti: «il cuore non ha retto».

Nella caduta ha battuto il naso, ma la causa della morte deve ascriversi a collasso cardiocircolatorio. Questo, almeno, è il parere dei medici. Per consolidarlo, il pretore di Alghero ha disposto la perizia necroscopica che sarà effettuata oggi.

m. s.

### Agricoltore di Mondovì per una caduta

Mondovì, lunedì sera.

(c.) Un uomo di 56 anni, Carlo Pastro, residente a Cigliè, è morto in tragiche circostanze mentre si accingeva a salire sul fienile della propria cascina. Il Pastro, di buon mattino, dopo aver governato gli animali nella stalla, stava salendo con una scala a pioli sul fienile quando ha perso l'equilibrio cadendo all'indietro e battendo il capo.

Soccorso da alcuni familiari che avevano udito le invocazioni di aiuto, il è stato trasportato all'ospedale di Mondovì ove purtroppo è giunto

### Furioso incendio nel centro di Bra

Sei milioni di danni

BRA, lunedì sera.

(n. b.) Un furioso incendio, per corto circuito, è divampato questa mattina in un casseggiato del centro cittadino: i danni ammontano a circa 6 milioni, coperti da assicurazione.

Il fuoco si è sviluppato improvvisamente verso le 8 nel porticato della casa Bonaiasco, in via Vittorio Veneto 13. La parte centrale della costruzione, adibita a magazzino, è stata divorata dalle fiamme che hanno trovato facile esca in duemila cassette di legno del commerciante braidese di frutta e verdura Matteo Fissore.

Sono accorsi in aiuto ai colleghi di Bra, i vigili del fuoco di Cuneo e di Savigliano. Sono state messe in salvo 5 macchine dell'impresa di costruzioni stradali del geom. Giuliano di Bra.

### UN SOLDATO DI GROSSETO DI STANZA A TORINO

# Corteggia una signora in treno poi la ricatta di diecimila lire

**Il giovane, fermato ad Alessandria, ha confessato**

ALESSANDRIA, lunedì sera.

In seguito all'arresto del diretto Roma-Alessandria avvenuto stamane la cinquantunenne Antonietta Capriglione, residente a Valenza, e tre soldati. Uno dei militari insisteva nel rivolgere frasi galanti alla signora la quale, nei pressi di Livorno, per sottrarsi all'importuno, è uscita dallo scompartimento. Di questa sua momentanea assenza ha approfittato uno dei tre soldati, il quale ha sfilato dal portamonete che la donna aveva lasciato sul sedile, 10.000 lire.

La Capriglione s'è accorta quando il treno era quasi giunto ad Alessandria. Alla stazione è scesa ed ha denunciato il furto alla polizia ferroviaria. Il soldato è stato più tardi rintracciato ed identificato per Enrico Campoli, di 21 anni, di Grosseto, appartenente al Battaglione del Genio militare di Torino, dov'era diretto con gli altri due commilitoni. Ha confessato piangendo il furto ed ha subito restituito alla signora valenzana le mille lire e le mille lire avevano speso alla stazione di Genova in sigarette e bevande. E' stato denunciato a piede libero per furto pluriaggravato.

e. c.

### In Appello a Milano il brigadiere che uccise l'amante del marito

Milano, sera.

(c. bi.) Gli imputati Maria Segalini, di 35 anni, e l'ex brigadiere della Finanza Oreste Cerbone, di 24 anni, sono oggi comparsi nella gabbia degli imputati della Corte d'Assise di appello. I giudici devono decidere, oltre che sulla pena di 30 anni inflitta al Cerbone, anche su quella di 24 anni di reclusione comminata alla Segalini per istigazione e complicità nel delitto.

Il giovane sottufficiale della Guardia di Finanza, attualmente bibliotecario nel carcere di San Vittore, uccise a colpi di pistola il marito della propria amante, il 17 ottobre '63, il partigiano Santino Tantardini, di 35 anni.

# DICK TRACY E IL CANE PANTERA

RIASSUNTO — La malvagia Sono è finita in prigione. Ora si tratta di trovare un lavoro per la mamma dallo straordinario bimbo con la barba. Il lavoro viene trovato subito, ma è complicato dall'intervento del cane-pantera, che ancora una volta trascinerà Tracy in avventure.

(Copyright - Chicago Tribune » e » Stampa Sera »)

390 — (continua)

### DUE PACCHI DI 130 PANINI L'UNO

# Consegnata stamane la perizia eseguita sul corpo di Ermanno

**Dovrebbe confermare che il ragazzo è stato soffocato da un cuscino, dopo le percosse alla testa - La polizia scientifica accerterà se il sacco a pelo, sequestrato ad un amico di Baldisseri è macchiato di**

*DAL NOSTRO INVIATO*

Viareggio, lunedì sera.

I professori Domenici (direttore dell'Istituto di medicina legale di Pisa), Borgogna e Vitolo hanno consegnato questa mattina a mezzogiorno la perizia necroscopica eseguita sul corpo di Ermanno Lavorini. E' composta di due fascicoli, di 150 pagine: il primo è riservato alla perizia tossicologica, in stretto, il secondo alla perizia medico-legale. Sono corredati da più di cento fotografie in nero ed a colori.

L'intero dossier è stato consegnato al dott. Mazzocchi, giudice istruttore. I tre periti hanno voluto fare anticipazioni. Il prof. Domenici ha però una frase significativa: «Ripeterò quanto diceva il mio vecchio professore: "Certe perizie nascono difficili, crescono difficili e muoiono difficili"». C'è da presumere quindi che nella documentatissima, laboriosa, ampia sono aperte al dubbio.

Nella settimana scorsa i tre periti, a mano a mano che gli esami approdavano a certi risultati, sono andati a riferirne gli ufficiosi al giudice istruttore. La perizia, i cui risultati sono coperti dal segreto istruttorio, ha forse accertato come è stato ucciso Ermanno Lavorini, ben difficilmente è riuscita a stabilire dove il fatto.

Se le rilevazioni tropologiche sono esatte, il povero scolaro di Viareggio è stato ucciso da percosse ricevute sul e al capo e subito dopo soffocato da un oggetto (un cuscino o un indumento), premuto con forza sul viso per soffocarne le urla. Tutto ciò però potrebbe essere avvenuto sia sulla spiaggia di Marina di Vecchiano che in una delle case indicate dal , od in un'altra stanziata località. Non si è infatti sicuri della veridicità delle confessioni rese a Folle e necrofora», Andrea Benedetti e Marco Baldisseri.

Si augette grande importanza al sacco a pelo rinvenuto nella abitazione di uno degli amici di Marco Baldisseri interrogati l'altro giorno. Marco si era fatto prestare il sacco proprio il 21 pomeriggio (giorno della scomparsa di Ermanno e del suo presunto omicidio) e, dicono gli amici, il primo febbraio.

Poi, prima di restituirlo, il «ragazzo delle piscine» ha fatto accuratamente lavare dalla madre. Ora toccherà agli esperti della polizia scientifica accertare se il sacco può essere stato per porto il cadavere di Ermanno sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, se le macchie lavate erano quelle del sangue della vittima.

Dopo il sequestro di questo sacco è nata una nuova ipotesi. Alcuni hanno ricordato che tempo addietro i della «banda» gufo» sequestrarono e violentarono ragazza portandola anche nella casa di Marco Baldisseri approfittando della assenza di sua madre impegnata alla lavanderia di sua proprietaria.

Ora è avanzata l'ipotesi che Ermanno Lavorini potrebbe anche essere stato sequestrato (o per corromperlo o a scopo di estorsione) e ucciso nell'abitazione di Marco soltanto successivamente, forse il giorno dopo, sepolto sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, in e ragazzi hanno potrebbero avere inscenato il party per diminuire la loro responsabilità.

Questa è una tante loro assenze in particolare degli adulti chiamati in causa dai tre terribili ragazzi di Viareggio, una tesi non suffragata, come del resto tutte le altre, da nessuna prova obiettiva.

Umberto Zanatta

### Ottanta intossicati dai dolci a Niscemi

CALTANISSETTA, lun. sera.

Ottanta persone — fra le quali molti bambini — sono rimaste intossicate a Niscemi, probabilmente per aver mangiato dolci avariati. I posti letto dell'ospedale di Niscemi sono stati occupati dai primi ricoverati e gli altri sono stati avviati nei vicini ospedali di Caltagirone e di Vittoria.

L'intossicazione collettiva si è manifestata ieri con i primi casi e per tutta la notte è continuata ad affluire nei vari ospedali di altre persone. Tutti i dei del grosso centro Niscemi sono stati mobilitati.

L'intossicazione è la conseguenza di una festa avvenuta ieri a Niscemi. La diagnosi è per tutti la stessa: «Intossicazione acuta prodotta da ingestione di dolci presumibilmente avariati». Il proprietario della pasticceria — dove molte famiglie hanno acquistato dolci e gelati — è stato più volte interrogato dai carabinieri che stanno svolgendo le indagini: egli ha smentito che le sue trentacinquecento paste, confezionate per la festa patronale, fossero avariate, essendo state preparate la sera prima con ingredienti freschi.

(Ansa)

ALESSANDRIA — L'Amministrazione provinciale di Alessandria ha per l'anno in corso il bilancio a 752 milioni in lieve aumento rispetto alla viabilità. Di questi, 522 milioni serviranno per attuare il programma di sistemazione delle strade provinciali: 420 milioni per sistemare quelle danneggiate dalle alluvioni e dal gelo; 800 milioni per concorso nella sistemazione di strade comunali.

### Il tempo stamane

## Si alternano nuvole e schiarite

ROMA, lunedì

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino a mezzanotte di oggi:

«Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da molto nuvoloso a temporaneamente coperto con locali piogge e possibilità di attività temporalesca. Nel corso della giornata, tendenza a condizioni di variabilità, al sud e sulla Sicilia in prevalenza poco nuvoloso. Temperature senza variazioni notevoli».

Cuneo, lunedì sera.

Cielo parzialmente coperto stamane su tutto Cuneese. In diminuzione la temperatura: 18 gradi alle 10,30 al capoluogo.

Novi Ligure, lunedì

Un fortissimo vento continua a soffiare nel Novese nella zona collinare: durante la notte è piovuto e la temperatura si è abbassata: stamane alle 8,30 il termometro segnava gradi.

Ovada, lunedì sera.

Da quattro giorni l'Ovadese è interessato da una bufera di vento. Stamane in città, causa del vento, il fratellino Luigi Primo, mentre era in giardino, è stato colpito al capo da un asse precipitato da un terrazzo, ed è stato riportato una ferita lacero-contusa regione occipitale e choc traumatico: guarirà in una settimana.

Genova, lunedì

tempo incerto in Liguria dove nuvole e schiarite continuano ad alternarsi. Soffia un forte vento di scirocco. Il mare è mosso. Temperatura stamane: 10 gradi a Genova, 20-21 nelle due riviere.


MESI DEL BAULE

AVOGADRO VIOLETTA — Unico Via Po. 15

SCONTO FIAT - ENAL

| | | |
|---|---|---|
| BAULE RECLAME | L. | |
| CASSA AMERICA | » | |
| KOFFER ANTITARME | » | 6590 |
| LAMIERA VIAGGIO | » | 7990 |
| BAULE MOBILE cm. 90 | L. | |
| SACCO ARMADIO offerta speciale da | » | |

BORSE vitello L. 1990 in più - VERA tartaruga L. 4200 - Lucertola L. - Coccodrillo L. 13.900 - VALIGIA libreria L. 700 - Trasatlo L. 2950 - Avio L. - 24 ore L. 1000 - DIPLOMATICHE L. 990

VASTO ASSORTIMENTO GUANTI - OMBRELLI - CARTELLE CINTURE - PORTA DOLLARI - ARTICOLI VIAGGIO

DETTAGLIO - INGROSSO

dal 16 aprile al 31 ottobre CHIANCIANO VI ATTENDE

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE PRESTITI a dipendenti, grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID-

Via Cernaia, 16 Angl. p.za Statuto - Torino - Tel. 548634 - 530443

## Canta i suoi successi in anteprima per lei

Adamo, accompagnandosi con la chitarra, canta un nuovo motivo. La moglie Nicole lo ascolta estasiata. A lei il divo riserva sempre l'audizione in anteprima dei suoi successi

# Adamo è un marito scomodo ed ha un carattere difficile

**Tutti i segreti del cantante rivelati dalla moglie in un'intervista - E' capriccioso, geloso, gli basta poco per irritarsi, rincasa a notte tarda e sveglia i suoi suonando dischi - Ciononostante la sua dolce compagna, Nicole, è felice e lo adora**

Ci sono delle ragazze che tutte le notti sognano Adamo, che fantasticano di romantiche fughe con il cantante. Così almeno riferiscono le cronache della musica leggera, giustamente larghe di particolari sulla popolarità, sulla capacità di seduzione del «protagonista». Adamo, con la sua faccia da bravo ragazzo, con lo sguardo ansioso da siciliano cresciuto tra i nordici, piace alle *fans*. La storia con l'amica d'infanzia, confidente e segretaria Nicole sono state drammatizzate da numerose ammiratrici come personale affronto, un doloroso tradimento. Unica consolante: Nicole attendeva un bambino ed anche le *fans* sono concilianti quando si tratti di rispettare le tradizioni e l'onore di una ragazza madre. E' restata l'invidia per la donnina bionda, tanto bella, che andava a condividere le gioie d'Adamo, a scoprire nel segreto della intimità le virtù del divo. Adesso questa invidia debbe in parte attenuarsi. Nicole non è del tutto bella, nelle foto appare un poco stanca, irritata. Perché? Ce lo spiega una lunga intervista concessa dalla signora Adamo ad un giornale francese specializzato nel cogliere e indagare saltuariamente i problemi familiari dei divi.

Nicole è felice. Nicole è contenta, ma con il marito non va sempre d'accordo. «*Adamo* — dice Nicole — *è un uomo difficile*». Nessuno lo avrebbe immaginato. Ascoltiamo l'elenco dei difetti di Adamo. Torna tardi la notte per il suo lavoro ed accendo tutte le luci, fa suonare dischi, sveglia la moglie, pretende che stia ad ascoltarlo e conversi superando il sonno.

Parla, parla e dopo gli viene fame. Chiede un panino, una bistecca. Nicole si alza e gliela cuoce. Poi lui va a letto, non per dormire, per leggere un libro. Non ha letto tutto un libro non s'addormenta. Risultato: quando Nicole si sveglia lui dorme. Durante la giornata, se non è fuori per lavoro, Adamo resta chiuso in un angolo del divano esegue con la chitarra le sue melodie. Non bisogna disturbarlo. Nicole si «*fa piccina piccina*» e allontana, scompare dalla vista. E nei giorni festivi? Nicole vorrebbe andare a passeggiare ai giardini pubblici con gli innamorati. Lui invece vuol andare a vedere le partite di calcio. E' capace di prendere l'aereo e di andare a Roma per assistere ad un incontro di calcio. L'ha fatto e la moglie s'è ammalata e s'è bagnata perché pioveva.

Il carattere di Adamo è difficile e poco comodo, come sono le sue abitudini. Gli basta poco per arrabbiarsi (anche se subito fa la pace), è geloso, è giusto e naturale per un siciliano, che la moglie mostri la minigonna, diventa uno scandalo. Nonostante questo, dice Nicole col suo sorrisino di fanciulla triste, gli voglio bene, adoro Adamo. Dopo averlo descritto nelle sue cattive abitudini gli doveva almeno questa ricompensa. Per le *fans* sono problemi delicati, dichiarazioni irritanti. Per tutti coloro che non appartengono alla schiera dei fanatici d'Adamo le confessioni di Nicole servono forse ad attenuare l'antipatia istintiva che provano per la coppia. Sono, fuori del mito canoro, una moglie e un marito comuni. Invece che in casa discutono le loro faccende sui giornali. Non è tutta colpa loro.

**Stefano Reggiani**

*Una proposta rivoluzionaria*

## Franchigia fiscale agli artisti irlandesi

**L'annuncio dato dal ministro delle Finanze - Si vuole invogliare scrittori e pittori a fare di Dublino una seconda Atene**

Dal nostro corrispondente

LONDRA, lunedì sera.

La Repubblica d'Irlanda è povera di artisti: tra i nuovi fermenti della cultura mondiale, non si può dire, da un pezzo, che i suoi figli figurino all'avanguardia. James Joyce bollò un giorno la propria patria chiamandola «una scrofa che divora i suoi nati o li costringe all'esilio» e alludeva all'esperienza personale. Ma ecco che d'un tratto, inaspettato, un soffio di mecenatismo artistico sembra aver investito Dublino, e addirittura le alte sfere del governo.

La scorsa settimana il ministro delle Finanze, Charles Haughey, nel suo discorso sul prossimo bilancio ha dichiarato: «Al fine di creare in questo Paese un ambiente in cui le arti possan fiorire rigogliose in proporzione che i pittori, gli scultori, gli scrittori e i compositori residenti in Irlanda non paghino tasse per tutti i guadagni provenienti da opere di valore culturale...».

La sensazionale notizia è passata un poco in sordina sulla stampa, forse a causa della presenza altrettanto sensazionale nell'Isola del generale De Gaulle, presenza che ha ridotto lo spazio disponibile nelle cronache. Ma gli artisti irlandesi, o almeno quelli tra loro che non vivono all'estero, sono esultanti. Il romanziere Sean O'Faolain, per esempio, è dichiarato ammirato e soddisfatto. E tutti gli scrittori, e anche i giornalisti che hanno sulla scrivania un qualche lavoro letterario finito solo a metà, hanno ripreso a tempestare i fogli con nuovo zelo.

Si preannuncia per l'Irlanda una sorta di nuovo Rinascimento. Dublino, dicono altri, diverrà l'Atene dell'occidente. E già i prezzi delle eleganti residenze georgiane dei suoi dintorni sono saliti in previsione dell'afflusso di nomini illustri da ogni parte del globo, verso il paradiso senza tasse creato per loro da Charles Haughey. «Artisti di tutto il mondo unitevi e recatevi in Irlanda», suggerisce il «Sunday Times».

Ma fioriranno davvero questo paradiso? Taluni osservatori, freddi e flemmatici, ne dubitano. Il ministro delle Finanze non ha specificato i dettagli del suo mecenatistico progetto. Che cosa significa la frase «opere di valore culturale»? Chi sarà incaricato di giudicare i meriti e applicare le esenzioni fiscali? Dal bonefici, sembra, saranno senz'altro esclusi i film, e potranno godere un gran numero di lavori moderni, di linguaggio audace e spregiudicato, già proibiti dalle leggi locali.

L'autorità competente a decidere non sarà una commissione di artisti, ma gli uffici del fisco, dove i funzionari si troveranno una volta tanto obbligati a distinguer pochi da cifre e nomi per guardare al delle muse. Questi funzionari, secondo il ministro, una qualche competenza in materia la possiedono: perché da anni applicano le generose leggi locali sulle tasse di successione esentando da ogni pagamento tutti gli oggetti di carattere «scientifico, storico, artistico».

Se sanno come trattare i morti, perché non dovrebbero cavarsela con i vivi?

Il ministro Haughey ha fiducia nel suo programma e nel suo messaggio culturale. Il governo non gli frappone obbiezioni perché ritiene che il progetto non nuocerà alle casse dello Stato: sono pochi gli artisti che guadagnano introiti degni di esser tassati, in Irlanda o altrove, se non si mettono nel numero gli attori del cinema.

**Carlo Cavicchioli**

## AMARI RETROSCENA DELLA SOCIETA' OPULENTA

# Anche nella ricca America zone di miseria e di fame

**Ben 22 milioni di persone negli Stati Uniti indigenti - Secondo una recente indagine, una forte percentuale di bambini soffre di disturbi dovuti alla denutrizione - Un imponente sforzo finanziario per aiutare le popolazioni delle aree depresse e debellare la povertà diffusa anche in quelle del benessere - Si spendono ora 600 miliardi di lire all'anno e si vuole raddoppiare la cifra**

Nostro servizio particolare

Washington, maggio.

*Anche nella ricca America la miseria e la fame di alcune zone costituiscono un grave problema. L'autorevole rivista «U. S. News and World Report» ha dedicato un'ampia inchiesta, della quale riportiamo i passi salienti.*

*L'America ha dichiarato guerra alla fame: non solo nelle zone depresse del Pakistan o del Kenia o del Brasile, ma anche alla fame in casa propria. Con un gesto di coraggio, il presidente Nixon ha annunciato al Congresso: «Gli sforzi finora compiuti perché tutti, negli Stati Uniti, avessero un cibo decente, sono falliti in modo clamoroso. Eppure è una battaglia che dobbiamo vincere».*

*Le inchieste condotte recentemente confermano le gravi parole di Nixon. Anche negli Stati Uniti della «società opulenta» vagheggiata da Johnson, dalla produzione crescente e degli sperperi senza freno ci sono sacche di miseria paurosa, uomini e bambini debilitati dalla denutrizione. Su una popolazione totale di 201 milioni di individui, ben ventidue milioni sono stati classificati «poveri». Il criterio che ha portato alla definizione è il seguente: sono giudicate povere le famiglie di quattro persone con un reddito annuo complessivo inferiore a 3335 dollari (pari a due milioni centomila lire). Su queste cifre occorre soffermarsi.*

*Il reddito individuale che giudicare «povero» un americano è di mille lire. La cifra è assai elevata secondo gli standard italiani. Il reddito individuale in Piemonte, nel 1965, non è stato molto superiore: appena 838 mila lire. Ma in Calabria è di gran lunga inferiore (350 mila lire a testa) ed è inferiore anche nelle regioni di Campania, Lucania e Molise, Puglie, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Per comprendere la classificazione americana bisogna tener presente che il livello medio generale di vita negli Stati Uniti è molto più elevato che in Italia, e molto più cari sono pure i «servizi» indispensabili, come le case, i trasporti ed il servizio.*

*Nell'enorme massa formano da ben ventidue milioni di «poveri» fame e cattiva nutrizione imperversano con risultati disastrosi. Secondo i risultati di indagini particolari compiute nelle aree depresse della Louisiana, del Texas e del Kentucky, ed anche nell'apparentemente ricchissimo Stato di New York, su un totale di dodicimila individui apparentemente poveri si è riscontrato che il 35 per cento dei bambini sotto statura inferiore alla media e presentano ritardi nella crescita ossea e preoccupanti decalcificazioni. Un terzo dei bambini al disotto dei sei anni è affetto da anemia, soffre carenza di vitamina A; la vitamina C è al disotto del livello sufficienza nel per cento dei bimbi esaminati.*

*Restringendo l'indagine a 427 figli di famiglie povere nella Carolina del Sud, si è riscontrato che 95 sono affetti da parassiti intestinali. Ciò avviene perché vivono in alloggi senza acqua corrente né gabinetti: sono abituati ad andare fra i campi, e nessuno ci bada.*

*Il fatto che più impressiona è che simili casi-limite di indigenza sembrano aumentare invece di regredire. Per esempio nella zona del delta del Mississippi, la meccanizzazione della coltura del cotone ha lasciato quasi d'un tratto migliaia di famiglie senza mezzi di sussistenza. Qualcuno si è spostato verso zone più ricche, ma la mano d'opera è rivelata, molti non hanno abbandonato loro terra e entrati nelle famiglie fila degli «assistiti».*

*Che cosa fa il governo per alleviare i tragici effetti della povertà? E' in corso un programma sociale che prevede una spesa di un miliardo di dollari all'anno e si attua in diversi modi.*

*Cibo gratis viene distribuito a circa 4 milioni di persone in 2197 località. La lista comprende ventidue voci, fra cui farina di grano e di mais, carne, burro e margarina, latte in polvere, di fondo arricchito con vitamine. Altri tre milioni di persone fruiscono di un particolare sistema di buoni a riduzione: le famiglie autorizzate acquistano dei tagliandi e pagano a prezzi particolari, a seconda del reddito individuale più o meno basso. Con i buoni possono comperare nei negozi cibo per un valore considerevolmente più elevato. Il governo rimborsa poi al commerciante la differenza.*

*Due milioni e mezzo di bimbi bisognosi hanno il pranzo gratis a scuola; duecentosettantacinque milioni di ragazzi possono consumare il pranzo a prezzi di favore. Una media di mila donne in attesa di diventare madri ricevono un supplemento di cibo gratuito, sotto forma di latte evaporato, succo di frutta, carne in scatola ed altre cose ancora.*

*Lo sforzo finanziario ed organizzativo per debellare lo spettro della fame è poderoso, ma non ancora sufficiente. Al Congresso molti ritengono che l'attuale stanziamento di un miliardo di dollari dovrebbe essere raddoppiato, e salire cioè a milleduecento miliardi di lire italiane all'anno. Ma uno studio eseguito dall'Associazione per la alimentazione prevede che anche questa somma non basterà: occorrerà — dice la relazione — un esborso di tre o quattro miliardi di dollari all'anno, per finanziare maggiore sviluppo del sistema dei «buoni», giudicato l'unico che possa procurare cibo adeguato a gli americani «poveri».*

*Qual è questo cibo quotidiano? Ecco un menu tipo, elaborato dal Dipartimento dell'Agricoltura. Comprende i cibi che si a minor prezzo in America. Chi non può consumarlo tutti i giorni, resta al disotto del limite in cui comincia lo stato di fame che quello di malnutrizione.*

*Colazione: pesche, cereali, latte, pane tostato o biscotti.*

*Pranzo: sandwiches prosciutto o di uova, una banana e una mela, stufato, latte.*

*Cena: carne con contorno, insalata di patate, biscotti, salsa di mele, latte.*

Copyright dell'U.S. «News & World Report» e per l'Italia di Stampa Sera

### Incendio (doloso?) in liceo parigino

PARIGI, lunedì sera.

Un incendio, che sembra di origine dolosa, ha distrutto la scorsa notte un edificio prefabbricato appartenente al liceo «Balzac» di Parigi. All'interno di questo edificio, ch'era vuoto al momento dell'incendio, tenevano le loro riunioni il «Comitato d'azione» dell'istituto.

In seguito all'incendio, il preside ha sospeso le lezioni per quattro giorni. Il liceo «Balzac» era stato teatro di scontri tra gruppi di studenti di e di sinistra tre giorni fa.

(France Presse)

### Ragazzo assassinato in una località inglese

LONDRA, lunedì

Nell'Inghilterra meridionale è in corso la caccia ad assassino di un ragazzo, rinvenuto cadavere da contadini in una fossa ricoperta di terriccio.

La località è meta di giganti domenicali. Il nome del ragazzo non è stato rivelato. Si ritiene che il decesso risalga a diverse settimane orsono. (Associated Press)

In nuova edizione accresciuta i racconti e i brani in prosa di un libro famoso, quasi un romanzo intimamente coerente con la poesia universalmente nota di Montale

148 Lire 2200

Scrittori italiani e stranieri


## Pittoreschi comizi di Mailer candidato sindaco a New York

**Tutti credevano che il suo tentativo politico fosse uno scherzo, ma lo scrittore si impegna a fondo Nel suo programma auspica che un giorno al mese tutte le auto restino ferme nella metropoli**

New York, lunedì

Norman Mailer, lo scrittore, è fra i aspiranti all'investitura partito democratico per le prossime elezioni municipali di New York, notte col bicchiere di birra in mano, la parola che gli straripava fuori del più stretto com'era da un largo cinturone di cuoio, i capelli incredibilmente arruffati, la grinta aggressiva, lo sguardo diario ha arringato e galvanizzato — nel corso di un incontro di mezzanotte tenutosi al Village Gate, un club di Greenwich — le sue truppe. Servendosi di un linguaggio non certo castigato, ha dato vita a un dialogo arguto e spregiudicato. Indubbiamente Mailer, noto per la franchezza, l'anticonformismo, è uno studente, che si chiedeva se prevedesse di legalizzare la marijuana, l'autore de «Il nudo ed il morto», che si preoccupa tissimo di ottenere l'appoggio dei giovani senza pentirsi contro i genitori, ha risposto con convinzione: «Certamente noi Vi determinate azioni illegali che debbono venire mantali, con dolcezza. Nel caso della marijuana, poi, è meglio così, altrimenti i fabbricanti di sigarette si sentirebbero autorizzati a mandare la vostra "erba" applicando filtri alle sigarette o profumandole al mentolo».

Ma nonostante gli scherzi, il folklore ed il vocabolario insolito da campagna elettorale, Norman Mailer, che si è preso come assistente e futuro presidente del Consiglio municipale» Jimmy Breslin, un giornalista trucolento quanto lui, viene molto ad essere preso sul serio.

Da quando i gesti chiamorosi sono divenuti sua abitudine, se qualcuno gli in faccia, cosa — bisogna riconoscerlo — assai difficile da evitare, viene colto da una rabbia furiosa. Ed il tono dei giornali newyorkesi che — in questi giorni — commentano gli sviluppi della sua campagna elettorale non è certo tale da calmarlo. I punti salienti del programma di Mailer sono:

— fare di New York il cinquantunesimo Stato degli Uniti di America;

— concedere un'amministrazione autonoma ai sobborghi;

— stabilire una giornata al mese di vita senza automobili a motori.

Quanto alla maggior parte dei newyorkesi, essi hanno creduto dapprima al consueto gesto pubblicitario ma vedendo quanto si dà da fare Mailer hanno finito per convincersi che si tratta di uno scherzo.

Ogni giorno percorre i quartieri disoredati della città (Bronx, Brooklyn, Jamaica) e promette agli abitanti di strapparli dalla loro miseria, dal loro isolamento.

In una conferenza tenuta alla Scuola di Polizia ha affermato tra l'altro: «...Un tempo detestavo i piedi piatti, ma dovete credermi: sono cambiato. Del resto se non mi piacerete non oserei presentarmi alle elezioni». Inoltre organizza riunioni elettorali nelle università ed ha stanziato per la sua campagna elettorale, l'annunciatore del Premio Pulitzer, vinto per la seconda volta con il reportage: «Gli eserciti della notte». Nelle strade, i giovani sostenitori raccolgono firme di democratici in suo favore. Ma da qui ad affermare che ha una possibilità di venire designato dal partito ci passa ancora molto.

Lo scrittore Norman Mailer (a destra), candidato sindaco di New York, mentre pronuncia un discorso in comizio. Con lui è il giornalista Breslin, che Mailer ha preso come assistente


Via Madama Cristina 63

L'ONESTO
IL MATTATORE

Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via G. Caluso)

*Continua la grande la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque*

FALLIMENTO

*Alcuni dei:*

| | |
|---|---|
| 4 maglie | L. 1000 |
| Coperta «Movil» | » 1500 |
| Stock tailleurs | » 3000 |
| Vestito uomo pura lana | » 9900 |
| Vestiti donna | » |
| Impermeabili | » |

*Vasto assortimento biancheria finissima a prezzi disastrosi*
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per

"Al tutto risparmio"

Via Madama Cristina 63

Anno 101 Numero 115

# cronaca cittadina

STAMPA SERA
Lunedì 19 - Martedì 20 Maggio

*"Ho sparato perché quell'uomo minacciava di uccidere mia madre"*

# Rivalta: una vergognosa vicenda ha trascinato il giovane al delitto

**Per mesi e mesi ha assistito alle violenze di Salvatore Panetta, l'amante della madre - «Quando ho saputo che violentato anche mia sorella Rosetta, sono andato dai carabinieri, non ho avuto il coraggio di dire tutto» Una turpe situazione: «Ci chiudeva in una stanza e poi trascinava via la ragazzina» - L'ultimo atto del dramma: l'uomo punta il coltello al petto dell'amante, poi si getta una furia sul figlio di lei che spara otto colpi**

Carlino: «Mi chiudeva in una stanza, lo intorno finché mi la . Allora lui stava»

## Vivevano tutti nel terrore

Capogreco, vedova Carlino, 41 anni, si stringe ai suoi figli (il più piccolo lì ho avuti dall'amante ucciso) e dice: «In principio Salvatore non sembrava cattivo, ho dovuto subire. Per i bambini, per un piatto di minestra»

Sembra impossibile che una tragedia quella di Rivalta, accadere tempi nostri. A pochi passi da una grande città, in un tranquillo, un ragazzo ha sparato tutti i colpi di una rivoltella contro l'amante della madre. Dietro delitto, un retroscena vergognoso. vittima muove a pietà. *«Aveva anche violentato Rosetta, la mia sorellina 15 anni* — dice l'assassino —. *Ci chiudeva a chiave in una stanza: io guardavo mia madre piangere, i miei fratellini gridare, e lui intanto trascinava Rosetta in un'altra stanza, più lontano perché non potessimo sentirla. Picchiava mia madre. Vi ucciderò, diceva. Aveva sempre il coltello in mano. Sabato ero tanto in mia madre per la gola, volevo ucciderla. Così io ho sparato in aria. Era come una beffa: si è gettato su di me non il coltello sollevato. Gli ho sparato addosso, quando stava per colpirmi. Il suo sangue ha macchiato la mia camicia».*

Si chiama Natale Carlino, ha 23 anni. Quando il tenente Formato dei carabinieri lo interroga, tiene il viso sollevato e lo guarda negli occhi come uno deciso a difendersi. *«Ho portato dietro una pistola calibro, infilata nella cintura»* dice Natale. *«Lui si era fatto un coltello lungo come una falcetta»* ricorda l'assassino. Inoltre parlano in suo favore le continue vessazioni che in famiglia subiva da Salvatore Panetta, 38 anni, uno che aveva lasciato a Siderno Marina la moglie e quattro per venire a sfogare la sua violenza contro un'altra donna, vedova, madre di tre figli: Natale, Carlino, che ha 17 anni, e Rosetta. Parlano i referti dei medici che hanno visitato Caterina Capogreco vedova Carlino, 41 anni, la sventurata madre dell'assassino. Contusioni, ecchimosi, piaghe in tutto il corpo.

Di terribile, inoltre, deve emergere ogni cosa, il suo mestiere: *«Tu meriteresti di uccidarlo da tempo»*. E il ragazzo lo guarda *«Io calabrese, fierezza — dice —. Penso davvero che se volevo ammazzarlo, l'avrei fatto nel preciso istante in cui ho saputo da mia sorella Rosetta che era stata violentata? No, io ho subito. Pensavo a mia madre e sopportavo. Ho mandato fuori casa mia sorella, ho tentato in ogni modo di evitare questa tragedia. Sabato ho anche sparato in aria nella speranza che tutto finisse in una delle solite, tremende liti. Lui mi è addosso e allora continuato a premere il grilletto»*.

Ora che Natale è carcere, la madre si stringe agli altri figli e non riesce quasi più a parlare. E' uscita da un incubo spaventoso, ma ha pagato un prezzo altissimo. Caterina Capogreco Carlino di 41 anni ci non riesce più a ricordare il giorno in cui ha accettato presentarsi casa Salvatore Panetta, Guardia Franca, che ha 9 anni, Angelo, Teresina, Anna Maria, che hanno 5, 6 e 8 anni, i figli della vento quell'uomo, e mormora: *«Al principio non era così cattivo... »*. Esita, poi guarda Rosetta che le vuole tanto bene e mormora: *«Dopo sono rimasta per voi, per tutti voi. Per un piatto di minestra»*.

è da molti mesi che la vita nella unite in via Umberto 5 a Rivalta, era divenuta un inferno. Una casa isolata, con nessun vicino che poteva sentire la grida, il pianto bimbi. Nessuno che intervenire in qualche modo. Salvatore Panetta, la vittima, era solitario pieno di violenza: *«Io sono quello che lavora, mantengo, io sono il padrone»*. E così, stanco dell'amante più giovane, nel gennaio si è preso Rosetta. *«Dormirà nel nostro letto»* dice l'amante. Ma stavolta riesce a piegare la madre della ragazza. Passi e calci, ogni giorno, ad ogni occasione, non la smuovano. Un mese dopo trova la forza di dirlo al figlio maggiore.

Natale fuori casa la sorella, poi corre dai carabinieri. Ma la vergogna che sente è troppo grande. Dice soltanto: *«Quell'uomo infame la mia sorellina, è un bruto, è un criminale»*. I carabinieri chiamano Salvatore Panetta: *«Qual ragazzo è matto, lo sono uno lavoratore in fonderia tutto il giorno, ho grilli per la testa, Rosetta è come una figlia per me»*. Viene diffidato, lui si mostra indignato, torna a casa e si fabbrica la baionetta: una lama affilata da parti, punta acuminata, manico ricavato da quello di una vecchia falce. Non se separa più. Lo mostra famiglia: *«State attenti»* dice.

Rosetta torna a casa e l'incubo riprende. Ciò che accade è allucinante: *«Chiudeva tutta la famiglia in una stanza. La mamma con i fratellini e le sorelline. Le due a chiave, poi mi trascinava al piano di sopra e mi richiudeva in un'altra stanza, con lui. Io correvo intorno, correvo e correvo, ma poi le forze mi mancavano e lui violenza. In quell'atmosfera di terrore, trovava il coraggio di andare dai carabinieri. Guardavano il corpo martoriato dalle botte madre e pensavano: «E se non arrestano? E se torna a casa?»*. Salvatore Panetta era sicuro di sé, della sua violenza. Niente poteva fermarlo: in un cassetto va pronta, per ogni eventualità, una scatola di iniezioni per procurare l'aborto.

Sono vedova Carlino e figlia Rosetta a ricostruire il delitto. Una tante Poi si scatena furia. Salvatore Panetta sta contro un muro. Usano un braccio intorno alla gola dell'amante che gli fa scudo con il suo corpo. Nell'altra in balestra: punta contro il petto della donna. Pendura un poco, le strappa il vestito: è contro la pelle. Lo fronteggia Natale che ha impugnato la pistola: *«Lascia la a grida. «Vi ammazzo»*, ripete l'altro. Il giovane spara due colpi alto, verso il soffitto. Panetta getta di lato la donna e si avventa su di lui. *«Quando è finito addosso a Natale, pensavamo che l'avesse accoltellato. Ma c'erano stati i colpi. Tutti colpi di pistola da smordarci. Lui è caduto sul pavimento, Natale è in piedi. Aveva la camicia di sangue, ma non era il suo»*.

Natale Carlino, l'assassino: «Non ho premeditato il delitto, se avessi voluto ammazzarlo, l'avrei fatto quando ho saputo che aveva violentato Rosetta che ha solo 15 anni»

**Tragico pensionato**

## Si impicca all'ospedale

**Aveva 65 anni, era ricoverato alla Clinica neurologica - è fatto un nodo scorsoio con la cintura della vestaglia**

Un pensionato si è tolto la vita stanotte nella clinica Neurologica delle Si chiamava Ugo Sentero, 65 via Verdi 15. Era ricoverato in ospedale dal 7 maggio per grave forma di esaurimento, crisi depressive. Vedovo, viveva

La macabra scoperta è stata fatta poco prima dell'una da un'infermiera. Il Sentero penzolava inerte appeso con una cintura all'attaccapanni del bagno.

Non si sanno i motivi del suo gesto, anche se da tempo il pensionato aveva manifestato propositi suicidi. Ieri sera sembrava tranquillo. Quando, prima di mezzanotte, un'assistente è passata a controllare la sua camera, il Sentero pareva dormire profondamente. La tragedia è stata fulminea.

Silenziosamente l'uomo si è alzato dal letto ed è andato in toilette. Con la cinghia della vestaglia ha fatto un nodo scorsoio che ha assicurato all'attaccapanni del bagno. Si è infilato la testa nel cappio e si è messo in ginocchio.

— Una donna ha cercato di avvicinarsi con la gia, dopo una discussione con il marito. E' stata salvata da un vicino e portata alla Molinette.

Il dramma è accaduto stamane in via delle Fontane 27. Ieri sera i coniugi Antonietta e Giuseppe Nardi, entrambi di 30 anni, avevano litigato per motivi di gelosia. Quando il marito è uscito per recarsi al lavoro, la donna si è chiusa in cucina ed ha ingerito il quantitativo del sonnifero che si era procurato. Si è seduta su una sedia ad attendere la morte. L'intervento delle qualche inquilino hanno però sventato un coinquilino

**temperature di oggi**

massima +23.4
minima +11,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temporali, con forti rovesci, nel pomeriggio, violenta burrasca, temperatura in lieve aumento. Temp. a Caselle: max 23,2; min 10,6; ore 8: 15,5.

### Premiati gli alunni delle scuole comunali

Teatro Carignano, ieri mattina il sindaco Grosso e l'assessore Lucci hanno consegnato i premi agli allievi delle scuole civiche: medie superiori, inferiori diurne, serali e festive. Sono 347, assegnati base ai voti dell'anno scolastico '67-'68; 448 comprendono in libri, libretti della Cassa di Risparmio, borse di studio, 121 in attesa di lode e menzione; interessati l'importo totale è di 2 milioni e 884.345 lire.

I 227, sono stati distribuiti agli alunni delle scuole municipali medie diurne, inferiori e superiori; 35 borse in agli studenti dell'Istituto tecnico commerciale serale Teofilo Rossi di Montefiore e corsi serali di scuola media; 117 libretti della Cassa di Risparmio agli studenti delle medie serali e altri 75 alle allieve della scuola Tecnica commercio Maria Ausiliatrice; 121 partecipi concorsi alle classi dei corsi festivi di commercio.

— L'Istituto universitario di studi europei ha messo a concorso 30 borse (comprensive di insegnamento, vitto e alloggio, per i corsi dell'anno accademico '68-'70 che avranno come oggetto i principali problemi europei). Le domande possono essere presentate da candidati di qualsiasi nazionalità, che abbiano una sufficiente conoscenza della lingua francese e una laurea o diploma universitario.

### Ancora case nelle Poste corrispondenza in ritardo

Alle Poste situazione sempre chaotica montagne di corrispondenza sono ferme negli uffici di via Nizza, non si sa quando potranno essere recapitate. I portalettere hanno sospeso lo straordinario, ma — come gli altri postelegrafonici — adottano una rigida forma di agitazione: applicano scrupolosamente il regolamento (la borsa deve essere chiusa), non fanno straordinari, non compiono lavori a cottimo.

Il personale sollecita un intervento nell'organico per fare fronte alla sempre crescente corrispondenza. Le conseguenze del suo atteggiamento provocano un'ondata di proteste. Anche i telegrammi sono recapitati giorni dopo.

# Campioni di karatè

I pompieri Adriano Negro e Aldo Vacca sono campioni nel karatè. «Non tutti i corpi dei vigili del fuoco — dicono con orgoglio i compagni — dispongono di due uomini specializzati per la cattura dei pazzi. E' uno dei nostri compiti più delicati e rischiosi». Negro e Vacca hanno cominciato anni fa quando un maestro giapponese venne a insegnare in Piemonte. Nella palestra dei vigili gli allievi erano una dozzina, due soli sono giunti al massimo traguardo. Così due atleti — l'ispettore Guido Turicco di Torino e l'operaio Armando Castagneris di Ivrea — hanno rappresentato il Piemonte nelle gare di selezione che si sono svolte in questi giorni al Kristal Palace di Londra. I due vigili su 125 concorrenti venuti da tutti i paesi d'Europa si sono infatti classificati in terza posizione.

Ora, in attesa dei campionati europei che si svolgeranno in autunno probabilmente a Vienna, Negro e Vacca si allenano in caserma, con i loro compagni, in altri esercizi non meno difficili: scalate al castello, lanci, stacco nel telo. Si preparano per le grandi manovre del Corpo che si svolgeranno quest'anno in Puglia e che richiameranno duemila vigili scelti da tutta Italia.

**Si passano ore comporre il prefisso**

# Teleselezione scomoda

**Guasti ogni momento: ieri il cavo della Val d'Aosta, oggi quello della Riviera - Parlare con Milano: impresa quasi impossibile mattino**

Non c'è giorno senza guai telefonici. Ieri pomeriggio dalle 16,30 ogni comunicazione con la Val d'Aosta, sia in teleselezione sia attraverso centralino, è stata sospesa. Si era verificato un grosso guasto cavo coassiale: squadre di tecnici sono subito accorse sul posto, ma per la riparazione sono state necessarie molte ore.

Stamane è stata la volta Riviera ligure e della Costa Azzurra. I tecnici hanno dichiarato alle 9,40 si è interrotto il cavo di collegamento Torino e Savona; hanno però subito che pochi minuti dopo le 10 il guasto era riparato. Da Torino, però, solo alle 11,30 è stato possibile parlare in teleselezione; chi aveva tentato la chiamata attraverso il centralino ha atteso anche più a lungo.

Decine di telefonate di protesta sono giunte al giornale. Anche con Milano — è ormai normale ogni giorno, fra le 9 e le 11,30 e poi di nuovo nel pomeriggio — è impossibile collegarsi in teleselezione sente il segnale di occupato oppure composto lo «02»; molte volte, poi, non è libera il numero richiesto e bisogna ricominciare daccapo.

I collegamenti sono insufficienti. Purtroppo non ci sono speranze che si faccia qualcosa per porre celermente rimedio a questa situazione. Già Torino è la «cenerentola» della teleselezione. Si attende da anni la normalizzazione situazione con il Veneto, con gran parte dell'Adriatico, con le Isole; con molta zona del Centro Italia (tutti servizi già a disposizione di altre città). Tempo fa furono annunciati come imminenti una trentina di collegamenti. Solo una piccola parte è stata fatta, agli altri si è un velo di silenzio, il servizio Milano peggiora di giorno in giorno, con Roma e Napoli interruzioni sono troppo frequenti: qualcosa bisogna pur fare.

### Un'assemblea genitori sull'educazione sessuale

I genitori di ragazzi che frequentano le medie sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà domani alle 20,45 nella palestra dell'istituto «G. Verga», in via Maria Ausiliatrice 45. Saranno presenti la dott. Gallino, pedagogista-psicologa, che discenderà di questi, il dott. Longi, assessore all'istruzione e professori. Saranno trattati i temi «E' opportuna la istruzione sessuale a partire dalla I media?» e «Le mito hanno dato risultati positivi».

### Presi tre «specializzati» in furti di autoradio

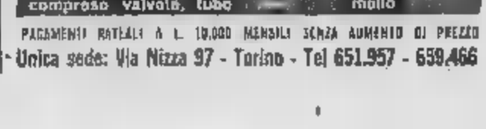
La polizia ha arrestato tre giovani, autori di numerosi furti di radio auto in questi.

Sono rintracciati dopo una «caccia» durata parecchi giorni. Hanno tutti 18 anni, si chiamano: Polo Vaschetto, via Stazzano 34; Giovanni Muscolo, via Varaita 4, e Bruno Varetto, via Varaita 16. Hanno confessato.

TELEFAR

Una anticipazione della prossima stagione 1969-1970

IL TELEVISORE A 24 POLLICI «VISIONE INTERA»




Maggior video a parità di ingombro in quanto il nuovo tubo catodico «rettangolare» è inserito negli stessi mobili del 23".

IN OCCASIONE DEL LANCIO DI QUESTO MODELLO
CAMBIAMO IL VOSTRO VECCHIO TV SUPERVALUTANDOLO L. 15.000

VASTA GAMMA MODELLI TUTTE LE ESIGENZE NELLE 11" 12" 16" " 20" 23" 24" 25"



A TUTTI NECESSITA' I TV PORTATILE PER LA CASA E LE VACANZE

" L. 62.000

CON MODICA SPESA QUANTI PROBLEMI RISOLTI!

UN'OFFERTA DAVVERO ECCEZIONALE



TV 23" INSTALLATO COMPLETO
Antenna sul tetto T. C.
Stabilizzatore corrente
Carrello
Lampada luce
LIRE 98.000

IN OMAGGIO: TRANSISTOR O FOTOGRAFICA

GARANZIA TOTALE A 3 ANNI
compreso valvole, tubo mano

PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO

Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel 651.957 - 659.466

## taccuino della città

**Per iniziativa della Siai, alle 18,15, alla Camera di Commercio, il dott. Franco Mattei, consigliere delegato della Confindustria, parlerà sul tema: «Politica di sviluppo e tecnologia in prospettiva politica industriale comunitaria»**

**«Bilancio allo stadio e selezione scolastica» è il tema del dibattito che si avrà alle 17, nel salone dell'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4/b). Interverranno Angiolo Massaro Colussi, Mariangela Bianco, Giuseppe Sicuparello, Viola.**

**La riunione dei candidati e rappresentanti del Rotary Internazionale di tutta la Francia nei giorni 23, 24 e 25 maggio**

## i lettori ci scrivono

### Il Regio: sarà modernissimo dietro la facciata antica

«La nostra Torino sta ingrandendo per dare abitazioni ad una popolazione sempre crescente: nuovi edifici sorgono da ogni parte della città, specialmente in periferia; ma poco si tiene conto delle caratteristiche architettoniche del nostro cittadino.

«Basta allo stadio e selezione scolastica» è il tema del dibattito che si avrà alle 17, nel salone dell'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4/b). Interverranno Angiolo Massaro Colussi, Mariangela Bianco, Giuseppe Sicuparello, Viola.

«La di Torino, sorta sul nucleo originario del quadrilatero romano della Augusta Taurinorum, fu ampliata e rimodernata in epoca ducale e poi regia, secondo schemi barocchi, dalla metà del 1500 alla metà del 1700 circa. Molti palazzi, monumenti, chiese, vie e piazze di rilevante pregio possono ancora oggi ammirare della loro bellezza originaria e l'ambiente caratteristico barocco del centro cittadino è ancora esempio di bellezza architettonica ammirata da tutta Europa.

«E' ora, ormai da lungo tempo, in progetto la ricostruzione del Regio e, data la posizione nella quale sarà ricostruito, c'è da chiedersi se gli architetti incaricati terranno conto della limitata visibilità della piazza Castello, oppure se il teatro sarà ricostruito secondo normale del tutto moderno. Non è per insistenza di sfiducia, ma, osservando la piazza risalito, la strada piazza Castello e la piazza 18 Dicembre (Porta Susa), v'è da chiedersi se i grattacieli che sorgono alle due prime piazze rappresentate e il moderno palazzo di vetro della Rai sulla terza hanno qualcosa a che vedere con il monumento barocco, bello e romantico, della vera piazza. di essere pubblicato, un breve di poesia)

Un tormento malaugurato (una sola di poesia)

Riprese le indagini sulla disgrazia di Orbassano

# Qualcuno ha visto il bimbo annegare e non ha parlato?

**La tragica fine di Antonio Finotello non è chiaro - I ragazzi che erano stati con lui sino al mezzogiorno di giovedì sono caduti in alcune contraddizioni**

La madre del bimbo annegato, colta da malore, viene soccorsa da conoscenti

Non tutto è ancora chiaro nella tragica fine di Antonio Finotello, 9 anni, annegato giovedì scorso nel laghetto del tiro a volo di Orbassano: i carabinieri del nucleo investigativo hanno ripreso la inchiesta per fare piena luce sul caso.

Alcune contraddizioni in cui sono caduti i coetanei che erano stati con lui fino a mezzogiorno di giovedì, e alcuni particolari nuovi hanno destato qualche perplessità. Il ragazzo era completamente vestito. Stava giocando insieme con due amici, facevano rotolare dei vecchi copertoni d'auto. Poi i due se ne sono andati — secondo il loro racconto — ma prima di allontanarsi definitivamente Antonino Piemontese ha chiamato il Finotello: «*Vieni a casa anche tu*». Il ragazzo avrebbe risposto: «*Non posso*». *Resto qui*». Non si sa quello che è accaduto dopo.

Potrebbe essere andato tutto così, ma le cose potrebbero anche essersi svolte in modo diverso. Le ricerche si sono subito orientate verso il laghetto. I vigili del fuoco hanno scandagliato il posto. E si è incominciato a cercare in altre direzioni. Ieri mattina due giovani hanno deciso di riprendere le ricerche per conto loro alle 8 del mattino. Uno di essi è il fratello del Piemontese. E dove sono andati a cercare? Di nuovo al laghetto, dove hanno scoperto il cadavere.

Le ipotesi che si formulano sono che qualcuno sia per lo meno stato testimone della tragica scena e abbia avuto il coraggio di della sciagura e lontanamente di prestare soccorso. O che la sciagura sia avvenuta mentre i bambini stavano giocando: una finta miserevole.

Si tratta di supposizioni, che forse non porteranno a conclusioni di sorta, ma per dissipare ogni dubbio le indagini continuano. Si attende anche il risultato dell'autopsia. Il corpo del bimbo non presentava né contusioni né ferite. Il perito dovrà stabilire se è morto annegando, e da quanto tempo era in acqua. Un altro elemento controllato è il ritrovamento sul bordo del laghetto, nascosto sotto una pietra, di un paio di calzoni corti blu e di un paio di slip bagnati. La scoperta fatta nel primo mattino del venerdì potrebbe avere qualche legame con l'accaduto.

Antonio Finotello, 9 anni

## Moncalieri: tre falsi testimoni

# Condannati a sei mesi per colpa del cucciolo

**Dovevano deporre a un processo per offese: due famiglie litigato perché il cagnolino «dava fastidio» - In aula i testi dicono stati presenti alla discussione ma risulta vero - A giudizio per direttissima**

Colpo di scena a Moncalieri durante un processo per offese e minacce. Tre testimoni sono stati arrestati per falso, giudicati con rito «direttissimo» e condannati a sei mesi di carcere con la condizionale. Avevano detto di essere stati presenti al fatto di cui si discuteva, ma la loro deposizione è risultata contraddittoria e insatta. I tre condannati sono Sergino Rovatta, 35 anni, via Bocca d'Oro 12; Mario Fea, 44 anni, strada S. Brigida 5; Nevino Astolfi, 34 anni, via Padre Colombo 8.

Il pretore di Moncalieri stava processando i fratelli Ombretta e Giampiero Attanasi, di 27 e 35 anni, residenti a Torino, accusati da una donna di averla ingiuriata e minacciata durante un litigio per un cucciolo. L'episodio risale al 29 ottobre del '67 in strada S. Brigida 5 bis, a Moncalieri, dove abitavano in una villa a due piani gli Attanasi e la famiglia di Ermelia Gandolfo in Moretti.

I due fratelli possedevano un cagnolino. Più volte la loro coinquilina si era lamentata sostenendo che la bestia faceva troppo rumore e sporcava. Non le avevano mai dato retta. Quel giorno la Gandolfo affrontò gli Attanasi dicendo che se non avessero fatto in modo che il cucciolo la smettesse, lei avrebbe protestato dal padrone di casa.

Per tutta risposta, secondo quanto la donna ha poi dichiarato prima ai carabinieri e stamane al pretore, i due l'avrebbero ingiuriata, mentre Giampiero Attanasi avrebbe anche pronunciato una frase di minaccia. «*All'episodio* — ha sostenuto la parte lesa — *hanno assistito tre operai*». E ha fatto il nome di Rovatta, Fea e Astolfi.

Quando furono chiamati a deporre durante le indagini, i tre affermarono con assoluta sicurezza di non aver sentito nulla di quanto si erano detti i litiganti. Oggi, invece, hanno mutato versione: «*Eravamo presenti* — hanno dichiarato — *ed abbiamo udito chiaramente gli imputati pronunciare le frasi ritrattate e le minacce*». A questo punto il p. m. ha chiesto la loro incriminazione.

I tre operai sono stati arrestati. Il processo in corso rinviato di mezz'ora. Il pretore, accogliendo le tesi del pubblico ministero li ha condannati per direttissima a sei mesi. Subito dopo ha assolto i fratelli Attanasi per insufficienza di prove.

«L'arte di guarire attraverso i millenni» è il tema della conferenza che Angela Cattro terrà mercoledì, alle 21, nel chiostro dell'istituto Agnelli, v. Paolo Sarpi 147. Seguirà un dibattito.

Pro Natura m. a. Domani giovedì ore 21,15, il prof. don Giuseppe Broccardo a.d.a. parlerà su «Fiori dell'Alta Val d'Ayas». La conferenza sarà illustrata da diapositive a colori.

Mario Fea e Nevino Astolfi, dei falsi testimoni

## Un negozio di Vercelli

# Spariscono borse di pelle per 7 milioni

**I ladri hanno tagliato le saracinesche della retrobottega e sono entrati**

Borse di pelle per un valore di sette milioni di lire sono state rubate l'altra notte nel negozio di Bruna Fanton, 27 anni, in corso Vercelli 171. I ladri sono entrati passando dal cortile ed hanno tagliato con cesoie la saracinesca di una finestra del retrobottega aprendovi un varco sufficiente al passaggio di una persona snella.

I ladri dall'interno in passato via via le merci al compratore che l'aveva cercata ad un'altra. Nessuno si è accorto di nulla. Hanno agito in fretta, in silenzio e scegliendo i pezzi più costosi. Quando se ne sono andati i cassetti erano sparpagliati ed il negozio nel disordine più completo.

Il furto è stato scoperto stamane all'apertura del negozio dalla stessa proprietaria. La signora Fanton ha sporto denuncia al dottor Samale dirigente del commissariato Barriera di Milano. Sembra che i ladri abbiano lasciato alcuna traccia.

— Alcuni sconosciuti sono entrati stanotte nell'officina di saldatura meccaniche di Luigi Sanfilippo, sita in Giulio Cesare 156. I ladri rubato strumenti di precisione, marchingegni e una raccolta di dischi. Il danno supera il milione di lire.

## Dimezzata la condanna a un ladro-rapinatore

**Scontata pena a Torino, tentato un «colpo» ad Alessandria - Inseguito dai passanti, li minacciò con uno scalpello**

Uscito il 10 novembre del '67 dal carcere dove aveva scontato una condanna per furto, Secondo Venturi, 25 anni, via Polonghera 15, si trovò senza soldi in tasca. Compilatori alcuni amici, decise di tentare un «colpo» ad Alessandria. Alle 14 del 1° dicembre successivo, durante l'intervallo pomeridiano, si introdusse nel negozio di alimentari «Mini Market» di Giovanni Antonucci, via Napoli, e s'impossessò del denaro contenuto nella cassa, circa 110 mila lire. La mattina un cassiere che al momento opportuno si celava.

Nello scavalcare la serratura del magazzino, il Venturi lasciò cadere il portafoglio per terra. Fu notato da Giorgio Piccinini che diede l'allarme. Il ladro scappò con la borsa della refurtiva. Fu inseguito da alcuni passanti. Quando stava per essere raggiunto, tolse di tasca un affilato scalpello e cercò di colpire Guido Marengo che l'aveva affrontato per la giacca. Fu immobilizzato dagli altri, immobilizzato e consegnato alla polizia. In un primo momento negò di essere l'autore del furto, affermando che non conosceva gli aveva messo in mano la borsa dicendogli «scappa», ma successivamente ha finito per confessare.

In seguito alle indagini fu accusato di altri due furti compiuti quel giorno in alloggi. I giudici popolari di Alessandria lo ritennero colpevole di rapina, tentato e furto continuato. Gli inflissero 7 anni e 1 mese di reclusione più i mesi di arresto, 11 suo difensore, avv. Martoglio, ha impugnato la sentenza. Stamane in Corte d'Assise di Appello (pres. Porchiss, p. g. Marr. cane, Palazzi) ha ottenuto l'imputato dall'accusa furto e ha ridotto condanna a 4 anni e 4 carcere.

Pucci: il ministero dell'Interno ha un concorso 69, U. a. 103 del 22 aprile 1969) per a posti di sottufficiale permanente del Corpo nazionale Vigili del Fuoco. Domande entro il 22 maggio 1969, Informazioni in corso Regina Margherita 138, dalle 9 alle 12 dei giorni non festivi.

# echi di cronaca

***Se il TV è guasto!***
***Telesoccorso 659.466***
Accurato servizio offre a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne 3-9 C. L. 12.000.

***Elettricista urgente?***
***Telefono 29.69.49***
Il soccorso elettrico per riparazioni e modifiche Vostro impianto elettrico.

***Porte pieghevoli Divisette***
***Via Bagetti 25***
angolo Francia 21, Tipi di tessuti plastificati, sfoffe, velluti preparati, legni. Tutto per tappezzeria.

***Tappezzeria in carta***
***Applicatela da Voi***
acquistandola direttamente la Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

***I peli superflui***
(particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, Carlo 167, tel. 551.765, Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.67.

speciale per Ghetto, cucirino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 746.121

***Riparazione***
***Elettrodomestici***
marche Riber, Bonati, competenza, garanzia. Attelmo, Belmasco. Telef. 329.068 - 329.660.

***TV Servizio TV***
***Tel. 342.682 - 342.878***
Intervento pronto domicilio - In prestito TV portatile - Garanzia impiego pulitezza prima qualità.

***La TV non funziona?***
***Telef. 251.677 - 296.949***
Gr.Te.S. Bernardi - Org. Tecnico Subito - concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.


Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti

Torino via XX Settembre

7 filiali in Italia

UN INSIEME DI RESIDENZE ZONA FRANCIA
APPARTAMENTI OGNI ESIGENZA

residenza A
VIA ARNO ANGOLO VIA PISA
Una costruzione eccezionale in di una posizione elevata, per garanzia della maggiore luminosità e tranquillità possibile, con appartamenti veramente ben disposti e funzionali, affacciati su di un incantevole giardino privato.
UN INVESTIMENTO DA ESPERTI
3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi all'acquisto, 4.650.000 mutuo
camere, saletta d'ingresso, disimpegno, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.750.000 all'acquisto, 6.300.000 mutuo
...ED IN PIU' UN GRAZIOSO ATTICO
2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi 1.320.000 all'acquisto, 3.080.000 mutuo

residenza B
VIA VOLTURNO 17
Appartamenti signorili e confortevoli, con ambienti di grande ampiezza e luminosi, in una zona tranquillissima, ma già quella ben servita da negozi e servizi di ogni genere ed in più tanto verde e tanta tranquillità. Quanto al prezzo sono addirittura al limite del minor e
GARANTIAMO CONTRATTUALMENTE UN REDDITO DEL 6,50 %
3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 1.900.000 mutuo, 4.400.000
camere, bagno, ingresso, ripostiglio mutuo 6.192.000

residenza C
VIA SESIA - VIA BRUERE
PER CHI DESIDERA QUALCOSA DI PIU'
Si tratta di un complesso residenziale di concetto innovativo architettonico, che porta la firma di una delle più note imprese costruttrici torinesi.
Gli appartamenti sono decisamente signorili, con ambienti grandi e rifiniti con particolare cura.
PREZZI INFERIORI AL VALORE REALE
2 grandi camere, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi 830.000 all'acquisto, 850.000 al 31-10-1969, 920.000 al 30-9-1970, 4.340.000 mutuo
3 grandi camere, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi 895.000 all'acquisto, 895.000 al 31-10-1969, 995.000 al 30-9-1970, 5.264.000 mutuo
4 grandi camere, 2 bagni, ingresso, ripostiglio, dispensa, ampi terrazzi 1.340.000 all'acquisto, 1.340.000 al 31-10-1969, 1.740.000 al 30-9-1970, 6.660.000 mutuo
DISPONIBILI ALTRE MAGGIORI DIMENSIONI


Si sono improvvisati detectives

# In tre sorprendono un ladro

**Gli abitanti di Belmasco hanno istituito un servizio volontario di vigilanza notturna - Bloccato malvivente**

I carabinieri di Belmasco hanno denunciato alla Procura della Repubblica Carmelo Cirmeni, nato 35 anni or sono a Paluzzola (Catania) e abitante in Piossasco e, a Orbassano. Tre «detectives» volonturi lo hanno sorpreso mentre saliva su un'auto.

Da circa un mese gli abitanti di Belmasco erano preoccupati per continui furti di auto lasciate in sosta. Si sono riuniti ed hanno deciso di svolgere un servizio di vigilanza notturna. L'altra sera a locchio e Dario Battaglia, 43 anni, Ugo De Nicola 10; Emanuele Zarcone, anni, via Roma 4, e Giuseppe Farfariello, 36 anni, via De Nicola 11. I tre sono seduti sullo scalino del marciapiedi, davanti alla pizzeria «Andreacchi», ed hanno atteso.

Alle 23,30 hanno notato un individuo avvicinarsi ad una «850» e aprire la portiera con una linguetta da imbianchino. L'hanno circondato, per impedirgli di scappare, poi sono saltati addosso e l'hanno immobilizzato. In quel momento due giovanotti che attendevano una «1100» sono partiti cercando di speronarli. Ritenendo che si trattasse di complici, i poliziotti volontari hanno rilevato il numero di targa e l'hanno trasmesso ai carabinieri.

La «850» è risultata di proprietà di Aldo Stella, 32 anni, via Massimo d'Azeglio n. 9, Piossasco. Il ladro, identificato nel Cirmeni, è stato immediatamente arrestato e condotto in caserma. Ha negato di essere i giovani fuggiti sulla «1100».

## Getta sui passanti pentole e bottiglie

Un operaio, recluta dell'Alcasi, ha messo in subbuglio ieri sera via S. Tommaso. Dalla finestra della sua stanza, al numero 5, ha cominciato sui passanti e le auto in sosta bottiglie, pentole ed altre suppellettili. E' intervenuta la polizia. L'uomo è stato denunciato per molestie e danneggiamento.

Carlo Acutis, 20 anni, è vedovo e vive solo in una piccola camerata. Lavora presso una fonderia, spesso passa la serata in qualche bar. Anche ieri sera è rientrato a casa, verso le 22, completamente ubriaco. Si è messo ad urlare frasi sconclusionate. Ha aperto la finestra ed ha incominciato ad lanciare i pezzi di suppellettili che aveva a portata di mano e l'ha rovesciato nella strada, colpendo alcune persone e danneggiando macchine in sosta. Un cieco, che abita nello stesso stabile, è stato investito da un recipiente pieno d'acqua. Quando una radiomobile è giunta sul posto l'uomo si era già calmato ha ricevuto gli agenti cantando a squarciagola.

## Due feriti nell'auto contro pianta

Alle due di questa notte una «Fiat 850» proveniente da Borgone e diretta a Susa, guidata dall'operaio Alfonso Marra, 33 anni, abitante a Venaria. Il quale aveva al suo fianco il coetaneo Gianfranco Martinasso, di Novalesa, si è schiantata contro un albero. L'incidente, nei pressi di Bussoleno, è stato provocato probabilmente da un colpo di sonno del guidatore.

I due sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio che hanno provveduto a trasportarli all'ospedale di Susa. Il Martinasso ha riportato la frattura della clavicola, gravi ferite al viso giudicate guaribili in una quarantina di giorni. Il Marra ha riportato ferite varie ed è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

# Prostituta in via Pio VII blocca le auto: arrestata

Maria Teresa Giglio, 20 anni, insultato agenti

**La giovane sostava in alla via - Ha insultato gli agenti**

Via VII ieri alle 22: una fessa tale di auto ferme che una radiomobile do nei pressi accorre credendo sia accaduto incidente. Ma non vi sono scontri: macchine sono in coda attorno alle prostitute che stanno in gran numero lungo la strada. Gli agenti incominciano a distribuire multe per intralcio al traffico, ubbaglianti ecc. Impossibile però rimettere in movimento la colonna ferma: proprio in mezzo alla via infatti, mani sui fianchi, una bella ragazza ostruisce il passaggio. agente la invita a spostarsi: «*E perché? La strada è di tutti. Io non muovo*». L'agente la invita a mostrargli i documenti. Altro rifiuto: «*I documenti li ho nella borsetta, ma faccio vedere. Ci mancò altro! Fate i prepotenti perché siete in divisa, e i miei diritti di cittadina li conosco*».

Prima che l'agente abbia il tempo di fermarla, la giovane salta sull'auto di un passante. Inutili le recriminazioni dell'uomo che vorrebbe farla scendere per non avere guai. E' necessario l'intervento tre militi per liberare l'automobilista dalla scomoda passeggera. Ma la ragazza non si arrende: ai militi resta che portarla Questura dove viene denunciata per oltraggio alla forza pubblica.

Si chiama Maria Teresa Giglio, 20 anni, residente a Riva di Chieri e attualmente domiciliata in una pensione Torino. Arrestata, è rinchiusa in camera di sicurezza, ma le celle sovraffollate e probabilmente la ragazza sarà processata per direttissima.

## Il Festival si anima con l'arrivo delle dive più attraenti

Jane Birkin è arrivata a [illegible] con i suoi bimbi. [illegible] a spasso sulla Croisette

# La grande Isadora approda a Cannes

**Il film dedicato alla celebre ballerina Duncan - L'interprete Vanessa Redgrave, che attende un figlio da Franco Nero, sarà presente alla proiezione**

[illegible] S

Cannes, lunedì [illegible]

Avevano annunciato un festival senza violenza. Salvo il delicato [illegible] di [illegible] e la vicenda intellettuale di Rohmer, tutti quelli finora passati al Palais sono contestatori o violenti od entrambe le cose insieme. Fuori Festival invece: sesso, pornografia, erotismo nella massima libertà, «l'appuntamento» di Sidney Lumet, con quella sua «dolce vita» romana all'acqua di rose è un film da adolescenti, e confronto. Il regista americano non è venuto a Cannes, quindi niente conferenza-stampa. Dal canto suo il produttore Martin Poll ha annunciato un grande progetto: *Duo d'amore* con due registi nomadi, Fellini e Bergman. Di quest'ultimo la Bionda, graziosa moglie Liv Ullman ha confermato che interpreterà *La condizione umana* per conto della Metro, mentre la compiacente di sé Marielle Goitschel si accontenterà [illegible] *spingere il vostro fra le orti*.

che, film comico visuale sulla storia di un poveraccio che rassomiglia a un noto bandito e perciò gli fa capitare di molto [illegible]. Marielle ha una particina che la diverte.

Ieri Omar Sharif ha cenato da Felix, sulla Croisette (gli [illegible] affumicato e cetriolini alla milanese) e la [illegible] terrazza del ristorante italiano [illegible] il riempita di succhi-

triel di autografi. Anche Jane Birkin con il fidanzato Serge Gainsbourg è comparsa sulla Croisette. Nella giornata festiva non si gira al Cap Martin *Trop petit mon ami*, di cui è protagonista.

La giornata domenicale ha portato ospite di passaggio Françoise Sagan venuta a colazione da Mario Beli: non è comparsa invece Annie Almése, che ha preferito al brutto film: *L'appuntamento* le piacevoli cadute con il [illegible] *Tom Jones*. La Begum risistemata è comparsa alla serata di gala sempre bella, ma un po' invecchiata.

Sulla spiaggia del Grand Hôtel, colazione [illegible] onore del pianista Rubinstein, che è fa gli anni) con buona forchetta e [illegible] conversatore brillante: «Faccio il possibile per stancarmi — ha detto — ma non ci riesco» e sul libro d'oro del famoso albergo ha scritto: «*A ricordo di un ex-pianista divenuto star dinematografica*».

Il lunghissimo [illegible] russo sul pittoro quattrocentesco di icone Andrei Rubilov, presentato al pomeriggio fuori concorso, meritava il sacrificio di tre ore in più al buio.

Oggi il Giappone presenta *Povero me un uomo ubriaco* di Kobayashi, la Gran Bretagna *Isadora* di Reisz, con Vanessa Redgrave che, in attesa di un figlio, è da alcuni giorni a riposo alla «Colombe d'oro» di Saint-Paul, [illegible] sarà stasera presente sia al suo film che al grande ricevimento che seguirà alla proiezione.

Grandi preparativi per il film «Z.» di Costa-Gavras: un battaglione di ventiquattro persone per il Palais e sostenere quella che già fa parte è considerata la più autorevole candidatura agli allori di Cannes.

In altro campo l'elezione domani sera a «Porto Canto» di Lady Festival: finalmente si vedranno delle [illegible] fanciulle che, issate su fuoriserie auto Fiat, sfileranno sulla [illegible] reggiungendo poi un panfilo, che farà da cornice alla loro bellezza. Parteciperanno [illegible] in agosto ad Algeri al titolo di Lady Europa.

Maria Rossi

## La cantante Marisol si è sposata a Madrid

**MADRID, lunedì sera.**

Marisol, una delle cantanti e attrici più popolari in Spagna, si è sposata nella Chiesa di San Justo di Madrid con Carlos Goyanes, figlio del produttore che la lanciò, come bambina prodigio, nella carriera cinematografica. Al matrimonio hanno assistito tutti i «grandi» del mondo del cinema e della musica leggera di Spagna.

## Il concerto degli allievi stasera al Conservatorio

Questa sera, alle 21,15, nel salone del Conservatorio si terrà il secondo saggio di studio degli allievi dell'Istituto. La classe di esercitazioni corali eseguirà un programma di musiche polifoniche, che si concluderà con l'esecuzione del *Credo* e del *Gloria* di Vivaldi. Orchestra e coro di allievi; maestro direttore Virgilio Bellomi.

# questa sera alla TV

## oggi sul video

### primo canale

**15,30:** Giro d'Italia, tappa Montecatini a cronometro.
**17 —:** Giocagiò, per i più piccini.
**17,30:** Telegiornale del pomeriggio.
**17,45:** Tv dei ragazzi (Notiziario - Zorro).
**18,45:** Tuttilibri, novità letteraria.
**19,15:** Sapere: la dico tu dici.
**19,45:** Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
**20,30:** Telegiornale della sera.
**21 —:** La cena delle beffe, film con Nazzari.
**22,35:** Prima visione.
**22,45:** Cantano i Fellostudio Singers.
**23 —:** Telegiornale della notte.

### secondo canale

**18 —:** Sapere, corso di inglese.
**21 —:** Telegiornale.
**[illegible],15:** Cento per cento.
**22,15:** Concerto sinfonico [illegible] da F. Mannino.

**TELEVISIONE SVIZZERA.** — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 18,50: Imparismo a filmare - 20,20: Telegiornale - [illegible]: Telefilm - 21,05: Lavori in [illegible] - 22,15: Sport.

### i programmi di domani

**[illegible] CANALE.** — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 15,30: Giro d'Italia - 17: Centottorio - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La [illegible] oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Knack - 22,30: Perchè? - 23: Telegiornale.

**[illegible] [illegible]** — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Da Masaryk a Dubcek - 22,05: Speciale per voi.

## oggi alla radio

| NAZIONALE | SECONDO | TERZO |
|---|---|---|
| 14,45 Ribalta italiana | 13,10 Giornale radio | 19,15 Musiche di Vivaldi |
| 15,00 Giornale radio | 13,35 Selezione | 19,25 Musiche di Schubert |
| 15,10 [illegible] italiano | 14,00 Disco per l'estate | 17,00 Le opinioni degli altri |
| 15,45 Canzoni | 14,30 Giornale radio | 17,10 Conversazione |
| 16,00 Sorella radio | 14,35 Enciclopedia musicale | 17,30 Corso di francese |
| 16,25 Piacevole incontro | 15,30 Giornale radio | 17,45 Musiche di Perosi |
| 17,00 Giornale radio | 17,35 Classe [illegible] | 18,00 Notiziario |
| 17,05 [illegible] [illegible] | 17,40 Non tutto ma di [illegible] | 18,15 Quadrante economico |
| 17,25 Dischi, musica e voci dal mondo | [illegible] Notiziario | 18,30 Musica leggera |
| 18,35 L'approdo | 18,00 Dischi, oggi | 18,45 Piccolo pianeta |
| 19,25 Sui nostri | 19,20 Radiosera | 19,15 Concerto serale |
| 19,50 Luna-park | 20,00 Punto e virgola | 20,30 «Ifigenia» di M. Angeli Antuofaci |
| 20,00 Giornale radio | 20,10 Cornuda per voi posta | 22,00 Giornale del Terzo |
| 20,15 [illegible] convegno dei cinque | 21,10 Hollywood che ti vuoi | 22,30 Rivista delle riviste |
| 21,00 Concerto diretto da Nino Rotondi | 21,30 A tutto gli jet | |
| 22,30 Musica leggera | 23,00 Giornale radio | |
| 22,50 Polifonissima | 23,20 Il Gambero | |
| 23,00 Al Parlamento. Giornale radio | 23,50 Dischi | |
| | 23,55 Musica leggera | |
| | 24,00 Giornale radio | |

# Chi non beve [illegible] me...

**1° CANALE: «La cena delle beffe», film [illegible] Nazzari e la Calamai dalla commedia di Benelli - 2° CANALE: Economia e un concerto**

*Alle 21, sul Nazionale, quinto film della lunga «personale» [illegible] Amedeo Nazzari, ancora con il rivale Osvaldo Valenti come antagonista (c'è anche Luisa Ferida, ma stavolta in [illegible] particina [illegible] fuggevole) ed una spettacolosissima Clara Calamai, protagonista femminile assoluta, tra un mazzo di altre belle e brave attrici dell'epoca (1941), nel quale spiccano Valentina Cortese ed Elisa Cegani. Siamo giunti all'anche troppo famosa Cena delle beffe che Alessandro Blasetti, con vitale sicuro e grandissimo mestiere, girò drammaticamente, in piena guerra, rinverdendo le fortune del poema drammatico di Sem Benelli [illegible] cartellone dal lontano 1909 e che Umberto Giordano aveva musicato nel 1924.*

*Il giudizio sulla pellicola, che ebbe un immenso successo di pubblico e fu lodato, più cautamente, anche dalla critica, dovrebbe essere [illegible] ri oggi [illegible], nei suoi precisi limiti di teatro filmato. Blasetti, insomma, ci seppe fare, trovando in Nazzari e Valenti (il secondo [illegible] una sua personale scoperta per il feticcio dell'«Editore Pierantoniana») gli interpreti ideali. Vi sarebbe ancora da dire delle enormi reazioni che un piccolo d'ardimento fa dosi addirittura pediatriche) suscitò sulle platee [illegible], ancora [illegible] rigore della censura fitto-*

Una delegazione di giovani torinesi ha offerto fiori al gruppo di «Viva la gente» in segno di amicizia e gratitudine per l'invito alla fratellanza che i cantori portano per il mondo

*rio, stranamente intelligente, una volta tanto, a scena che allora parvero audacissime, ma il discorso porterebbe troppo lontano.*

*Il racconto è servito a calda di passioni, ben interpretato, oltrechè dagli attori protagonisti e comprimari, dalla Cortese «l'innocente e pura innamorata di Neri», dalla Ferida e dalla Cegani «Fiammetta e Laudomine», [illegible] donne tradite [illegible] volubile amatore), da Lauro Gazzolo, Alberto Capozzi, Umberto Sacripante ed Alberto Vaselli.*

★ ★

*Sul Secondo, alle 21,15, va in onda il settimanale numero della rassegna economica. Conto per [illegible] curata da Giancarlo D'Alessandro [illegible] Gianni Pasquarelli, per la regia di Salvatore Nocita. Seguirà, alle 22,15 il concerto sinfonico, diretto stasera da Franco Mannino.* d. g.

## Il film del giorno — «Montecristo 70»

# Dantès fugge in [illegible]

MONTECRISTO '70 di André Hunebelle, con Paul Barge, Pierre [illegible], Anny Duperey, [illegible] Jack. Drammatico, franco-italiano, a colori. (Cinema: Vittoria).

Perchè «Montecristo» quando il protagonista, non volendo più essere Edmondo Dantès, si fa chiamare semplicemente Gil Martin Master? Anzi «Mgno. Christian Master», con più «astuzia», per l'abolizione dei titoli nobiliari. Ma non sono queste le uniche licenze che si sono prese, nei confronti del popolare testo di Dumas, il regista André Hunebelle e i suoi disinvolti sceneggiatori Lebrun, Alain, Pandolfi. D'accordo: l'azione è modernizzata, spostata in avanti di 130 anni rispetto all'originale. Perchè Edmondo Dantès, uomo potendo più ovviamente essere accusato di bonapartismo, è fatto ligure e diviene «capo partigiano impiegato nella sottrazione di 100 milioni destinati alla «Resistenza» e responsabile della morte di una decina di patrioti. E' disgustoso vedere una cosa seria come la guerra di Liberazione sfacciatamente piegata a un'avventura messa, negli antagonisti di Fernando, da rivalità amorose e antiterroristi affaristiche.

Si pensava invece a scettare, in un «condensato d'attualità», la fuga in aereo di Dantès dalla galera coi suo abile sfondamento, e la sua terribile e ben calcolata vendetta che si consuma fra Montecarlo e Cap Martin, in una lussuosa villa mediterranea, durante le mostruose feste [illegible] d'un «Italico de la Côte d'Azur». Peccato davvero il misfatto: e colto Alain Cuny, trasformato in avventuriero cattolico dal piede birichino e abilmente lucido da guitare Fernandel alla gerita di quel favoloso tesoro che varà poi l'evidente motore della sua necessità «rivalsa».

Nell'insieme il film può anche [illegible] a un pubblico che ignori il romanzo di cui riporta in parte il titolo. L'eroe generoso [illegible] si rimpiange, assolutamente di giustizia, di cuore caldo e di [illegible] freddo, è un personaggio che piace sempre, ai vendicativi tradizionalmente o scientificamente, goloi un filo a mattoncino come voleva Dumas o goloi una superiore come gli impone Hunebelle. a. val.

Teatro ALFIERI
UNIONE MUSICALE
DOMANI ORE 21,15
MARCEL MARCEAU
mimo
Prenotaz. tel. 544.527 - 533.440

CARIGNANO - Un domani Estrione straordinario con le più belle canzoni del 3 protagonisti
LE CANSON
DLA PIOLA
Belocco - Lombardo -

ASSOC. ORTICOLA DEL [illegible]
GIARDINI DEL MONDO A TORINO
Parco di Palazzo Reale
Orario 4,30 - 22,30

Danze LA PERLA
Per Mercoledì sarà riservato tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cappotto che vale in Vostra scelta
CARLO PIERANGELI
Giovanni Musso - Alessandro Zoppi

Danze ARLECCHINO
[illegible] 21 trasformabili con
MIMÌ 'L CAMIONISTA
e THE RENTOR'S

PICCOLO PARCO MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persone bisognose di tranquillità e ottimi particolari
Recapito [illegible] unificato
[illegible] confort
[illegible] ginnastica medica Mafit
Portico - Sl. S. Vincenzo 128-132
Telefono 877.035

## gallerie e musei

ARTE ANTICA (v. Volta 9/b) In mostra «Gli incisori di Praga».
ARTEVIVA (2, Cernia 12, 760.501): Personale del pittore Dinotti.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bligny 9): Mostra «Primavera».
Il PUNTO (P. America 1): Mostra personale di Emilio Tommasinelli.
TRIADE (via S. F. da Paola 29): personale Jürgen Claus.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISSI (p. Solferino 2, 534.475): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
IL PAUNO (Piazza Castello, 29): Mostre personali di Sutherland.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 519.984): Mostre personali di Giorgio Scalvini. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA (Mario Levera (piazza S. Carlo 175, tel. 512-962). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARIANO (via Cesare Battisti 3): Plino Spagnolo scultore.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.129): Oscar Domingues.
TORRE (Alle. Alb. 3 bis - 377.877): Orazio Gentile mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8/c - tel. 547.810): personale di Pinto Genzi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Chiuso.

Ritrovi: A. G. I. S. — Cinema Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Artistico, Bernini, Brenta, Colosseo, Continental, Corso, Crimaldi, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Gladiolo, Hollywood, Ideal, Iunia, Lux, Maestoso, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regal, Roma, Ruland, Splendor, Star, Statuto.

ATTENZIONE! LONDRA 1869-1969
La Soc. p. Azioni
ASSASSINATORI BUREAU
è orgogliosa di festeggiare un secolo di successo, offrendo ai suoi affezionati clienti un cocktail d'eccezione

La Paramount è lieta di presentare
DOMANI al [illegible] TALLO
questa deliziosa, piccante, irriverente satira dei celebri delitti, dove l'assassinio è inteso come arte e l'amore come una forza irrefrenabile del cuore
*Il film più divertente della stagione che vi trasporterà con un fantasmagorico viaggio attraverso le più romantiche città d'Europa: Londra - Parigi - Vienna e Venezia*

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
*Pubblico e critica d'accordo lo hanno definito uno dei migliori film dell'anno!!! Vigoroso, aspro, serrato e violento. Pieno d'azione e di suspense!!!*

GLI INTOCCABILI
REGIA DI MARCO VICARIO - NINO CROPPA
SEAN CASSAVETES/TONY FRANCIOSA
PETER FALK/ROBERT CONTI/MARISA PAVAN
FLORINDA BOLKAN/TONY MUSANTE
SALVO RANDONE/ANNA PROCLEMER

Colosseo - Massaua - Vinzaglio

STAN LAUREL OLIVER HARDY
I FANCIULLI DEL WEST

DOMANI AL CINEMA
PRINCIPE
UNO SPETTACOLO D'ECCEZIONE

Fräulein DOKTOR

Cine ALCIONE Teatro
OGGI
ENNIO SARONI [illegible] VINCI
nella rivista
*Indovina chi viene in scena*
con
CARLA [illegible]
ALESSIO GASPA
Manuela Fonti - Silvio Ubaldi
Edoardo Falk
Il cabinto
LE BARBARELLE
canta
ALDA SILENI
*SULLO SCHERMO*
«A 008 Operazione sterminio»
tecnicolor
ORARIO RIVISTA
Feriali 16,15 - 21,15
Festivi: 15 - 18 - 21,15

OGGI AL CINE
TORINO

LE [illegible] DALLA [illegible]

QUESTO è l'anno di Joanna
un film delizioso, divertente, unico!

Joanna Joanna Joanna Joanna Joanna
Joanna
"JOANNA"
...bella e meravigliosamente libera!...

## spettacoli di provincia

**CASTELLAMONTE**
SOCIALE: «Diabolik». Colori.

**CIRIE'**
CATALANO: «Una jena in cassaforte». D. Nalmdov, M. J. Gretaberger.
ITALIA: «Mosaico all'italiana». U. Tognazzi, M. G. Buccella.

**IVREA**
FOLITEAMA: «Un uomo chiamato Furinese». (Riserv. Cineclub).
SIRIO: «Il segreto del [illegible]».
SPLENDOR: «La forza irresistibile». G. Hamilton, S. Pitchetto.

**LANZO**
[illegible] Gamela, la [illegible] della giungla. Colori.

**ORBASSANO**
MODERNO: Strajino. A. Celentano. Colori. [illegible] 14 anni.

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Su per la discesa. S. Dennys, P. Bedford.
NUOVO: La piscina. A. Delon, R. Schneider, M. Ronet. Viet. min. 14 anni.
ITALIA: Il grande inquisitore. V. Price, I. Ogilvy.

**SETTIMO**
GARIBALDI: Nessuno ci può giudicare. C. Bisoli, L. Erikson.

## Danza ballo

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**
GISSI (p. Solferino 2, 534.475): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
IL PAUNO (Piazza Castello, 29): Mostre personali di Sutherland.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 519.984): Mostre personali di Giorgio Scalvini. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA (Mario Levera (piazza S. Carlo 175, tel. 512-962). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARIANO (via Cesare Battisti 3): Plino Spagnolo scultore.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.129): Oscar Domingues.
TORRE (Alle. Alb. 3 bis - 377.877): Orazio Gentile mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8/c - tel. 547.810): personale di Pinto Genzi.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): Chiuso.

Ritrovi: A. G. I. S. — Cinema Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Artistico, Bernini, Brenta, Colosseo, Continental, Corso, Crimaldi, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Gladiolo, Hollywood, Ideal, Iunia, Lux, Maestoso, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regal, Roma, Ruland, Splendor, Star, Statuto.

SPLÜGEN
PRESENTA
[illegible]

QUESTA SERA A CAROSELLO, ALLE ORE 20,50,
EVI RICORDA IL GRANDE CONCORSO
SPLÜGEN [illegible]

GIGI CONSIGLIA
RISTORANTE - GRIGLIA D'ORO - S. VITO AL TAGLIAMENTO (PORDENONE)
Il menù del giorno
Prosciutto di San Daniele - Risotto di asparagini
Grigliata mista - Formaggio Latteria del Friuli
Dolce - Colomba
La ricetta del giorno
[illegible] MISTO
In una padella su piani di lagna di vite, alternate: un pezzo di pollo, 50 grammi di lingua, 50 grammi di salsiccia friulana, 100 grammi di [illegible] di maiale, una salsiccia di carne di maiale, legato di pollo e una fettina di vitello. Spargere il tutto di sale, pepe e olio di oliva e far cuocere a fuoco lento per venti minuti circa. Servire il tutto in un piatto caldo facendo a radicchio al forno.

Il vino del giorno
CABERNET
"RISERVA DELLA QUERCIA"
Vino dolce delle pendici venete, di colore rosso granato intenso, odore a sapore gradevoli, caratteristici. Accompagna le vivande al sapore forte, arrosti rossi, arrosti e grigliati.

STAMPA SERA

# programmi della radio

## nazionale

### martedì

6,35 Corso di inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,20 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,20 Sì o no
12,31 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,20 I numeri uno
16,45 Zibaldone italiano
17,45 Un quarto d'ora di novità
18 — Ma che storia è questa?
18,30 Il saltimbanco
19,05 Per voi giovani
19,35 Il diabolico
19,15 « Grandi speranze »
19,40 Luna-park
20,15 « L'anello del Nibelungo ». Un prologo e tre giornate - Poemi e musica di R. Wagner - « Il crepuscolo degli dei », atto secondo, diretto da W. Sawallisch
21,55 XX Secolo
21,20 Melodie napoletane
22,15 Concerto

### mercoledì

6,35 Corso di tedesco
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni con G. Gaber, M. Senna, A. Pietro, I. Lanetti, M. Remigi, R. Farnè, F. Lenzi, I. Zanicchi, Dino.
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
9,40 Microfono sulla città
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,20 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,20 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,20 I numeri uno
13,31 Sì o no
13,36 Lettere aperte
13,42 Punto e virgola
13,20 Disco per l'estate
14,25 Lirico Roma di Milton
14,45 Zibaldone italiano
15,10 Disco per l'estate
15,35 Il giornale di bordo
15,45 Canzoni
16 — Tutto qui
16,20 Folclore in salotto
17,05 Per voi giovani
18,05 Sol mercati
19,15 « Grandi speranze »
19,30 Luna-park
20,15 « I nostri »
22,10 Musica leggera

### giovedì

6,35 Corso di francese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,20 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,31 Sì o no
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,20 La corrida
14 — Regionali
14,37 Lirico Roma di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,10 Zibaldone italiano
15,40 Pomeriggio con Mina
17,20 Un disco per l'estate
18 — Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache
18,30 Intervallo musicale
19,05 Sol mercati
19,15 « Grandi speranze »
19,30 Luna-park
20,15 Musica leggera
21 — Disco per l'estate
21,45 Musica leggera
22 — Tribuna sindacale
22 — Al Parlamento

### venerdì

8,35 Corso di inglese
9,10 Musica stop
9,37 Pari e dispari
9,45 Ieri al Parlamento
10,30 Primavera napoletana
11,05 Per voi giovani. Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani. Presentano R. Arbore e A. M. Pisco
12,05 Sol mercati
12,15 « Grandi speranze »
12,30 Luna-park
20,15 Il romanzo poliziesco
20,45 La vecchia musica
21,15 Concerto sinfonico diretto da M. Pradella
22 — Al Parlamento

### sabato

8,30 Per sola orchestra
9,10 Musica stop
9,37 Pari e dispari
9,50 La canzoni del mattino
10 — I nostri figli
10,05 Antologia operistica
10,30 Disk
10,55 La radio per le scuole
11,25 Le ore della musica
12 — Un disco per l'estate
12,15 Dove andare
12,30 Le piace il classico?
12,55 Contrappunto
13,06 Lettere aperte
13,42 Punto e virgola
13,53 Giorno per giorno
14,40 Zibaldone italiano
15,45 Scherzo musicale
16 — Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
16,55 Calcio da Torino: Italia-Bulgaria - Nell'intervallo (ore 17,40) Lotto
18,50 Divertimento musicale
19,25 Sol nostri mercati
19,30 Luna park
20,25 Il grammofono
21 — Conversazioni
22 — Piero Umiliani
22,30 Viaggio musicale in Italia: Genova
23 — Questa partita internazionali di calcio

### domenica

8,30 Musiche della domenica
9,24 Pari e dispari
9,35 Culto evangelico
9 — Servizio speciale sul 52° Giro d'Italia
9,33 Una voce per campi
9,05 Intervallo musicale
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Ferma la fantasia
11,00 Il circolo dei genitori
12 — Contrappunto
12,25 Sì o no
12,37 Conversazione
13,47 Punto e virgola
13 — 52° Giro d'Italia
13,15 Mormandiatino
14 — Musicorama
14,30 Count-down
15,10 Zibaldone italiano
15,40 Pomeriggio con Mina
17,20 Un disco per l'estate
18 — Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache
18,30 Intervallo musicale
20,20 Batto quattro
21,30 Concerto del clavicembalista Igor Kipnis
23,15 Taccuino di viaggio
23,20 Gori
23,45 Prossimamente
23 — Questo campionato di calcio - Riepilogato

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per ognuno di forse maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

## secondo

### martedì

6 — Prima di cominciare
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,45 Pari e dispari
9,40 Disco per l'estate
9,55 Come e perché
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Fuoriglocco
12,30 Musica leggera
13 — Parolificio G. & G.
13,35 Partita doppia
14 — Juke box
15,20 Cantanti lirici
15,35 Fuoripiano
16,32 Tre minuti per te
18 — Il barrattito
16,35 Apprendi musicale
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
19 — Ping-pong
20 — Punto e virgola
20,10 Ferma la musica
21,10 La voce dei lavoratori
21,20 « La valle della luna »
22,10 Rapsodia
21,40 Nascita di una musica
23,10 Musica leggera

### mercoledì

6 — Svegliati e canta
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,20 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Bit Parade
13,35 Il semaforo
14 — Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Musica leggera
15,15 Il personaggio
15,30 Giovani compositori
15,57 Tre minuti per te
16 — L'interruttore
16,25 Discoteca
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
19 — Canzoni a due tempi
20 — Punto e virgola
20,10 Notturno di primavera
20,35 Disco per l'estate
21,20 Il mondo dell'opera
22,20 Le occasioni di R. Valli
22,50 Canzoni
23,20 Musica leggera

### giovedì

6 — Prima di cominciare
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,45 Pari e dispari
9,09 Come e perché
9,15 Pomeridiana
9,40 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Fuoriglocco
12,30 Musica leggera
13 — Parolificio G. & G.
13,35 Partita doppia
14 — Juke box
14,45 Canzoni
15 — Rassegna del disco
16,30 Musiche di Bellini
15,35 Ruote e motori
16,57 Tre minuti per te
18 — Un cantante tra la folla
20 — Punto e virgola
20,10 Caccia alla voce
21,10 « La valle della luna »
22,40 Appuntamento con N. Rondolo
23,10 Musica leggera

### venerdì

6 — Svegliati e canta
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,20 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Intervallo
10 — « Koenigsmark »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Bit Parade
13,35 Il semaforo
14 — Juke box
14,45 Canzoni
15 — Musica leggera
15,15 Il personaggio
15,30 Grandi concertisti
15,57 Tre minuti per te
16 — Disco per l'estate
16,35 Lo chiavi della musica
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
19 — Dischi da viaggio
19,23 Sì o no
20 — Punto e virgola
20,10 Ferma la musica
20,45 Passaporto
21 — La voce dei lavoratori
21,10 Teatro stasera
22,10 Il mistotramma
23,10 Musica leggera

### sabato

8 — Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,12 Buon viaggio
8,40 Un disco per l'estate
9,15 Romantica
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Ratto quattro
13 — Hallo Virna
13,35 Orsella per voi
14 — Juke-box
14,45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15,18 Direttore André Cluytens. - Tra le 15,26 e le 16,45: 52° Giro d'Italia
15,58 Tre minuti per te
16 — Il canzoniere di Alberto Lionello
16,35 Sorry ma non troppo
17,20 Lotto
17,40 Mandiera gialla
18,25 Aperitivo in musica
19 — Palermo radiocronaca della 24ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo
20 — Punto e virgola
20,11 « I 40 giorni del Mugan Dagh », Bordanza di Werfel
20,35 Nate oggi
21,10 Jazz concerto
22,10 Hallo Virna
23,45 Chiara fontana
23,10 Musica leggera

### domenica

9 — Buongiorno domenica
9,40 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
9,40 Lei
9,34 Gran varietà. Spettacolo con J. Dorelli e la partecipazione di Adriano Celentano. Ina Pfeiffenberg
12 — Ottavale Roma 3131
12,15 Anteprima sport
13 — Il gambero
13,35 Juke-box
14,30 Voci del mondo
15,45 Gli amici della domenica
18,16 La corrida
17 — Musica e sport
18 — L'altra radio
18,40 Buon viaggio
18,45 Arrivano i nostri
19,35 Sì o no
19,20 52° Giro d'Italia
20 — Punto e virgola
20,11 Arrivano i nostri
20,45 Alba d'oro alla lirica
21,40 Il libretto d'opera e la passione per il melodramma nell'800 italiano
22,25 Il treno per Cinecittà - Canzoni
22,55 Novità discografiche francesi
23,35 Buonanotte Europa

I NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 6,30 alle 18,30 salvo le 12,30; alle 22 e alle 24; per il TERZO alle 18 e 22.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 5: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

## terzo

### martedì

8,20 Benvenuto in Italia
8,30 Radioscuola
10 — Concerto
11,15 Beethoven
12,20 Musiche di Italiani
13 — Intermezzo
14 — Itinerari operistici
14,20 Dischi in vetrina
15,30 Concerto sinfonico
17,20 Corso di inglese
17,45 Musiche di Tomelli
18,30 Musica leggera
18,45 L'affare Alaska
19,15 Concerto serale
21 — Musica fuori schema
22,30 Libri ricevuti
22,45 Rivista

### mercoledì

8,25 Radioscuola
9,30 Musiche di Ravel
10 — Concerto
10,45 Hindemith
11,45 Liriche italiane
12,20 Musiche di Paganini
13,45 Maestri dell'interpretazione
14,20 Melodramma
15,35 Musiche italiane
17,20 Corso di tedesco
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Taccuino di M. Bellonci
20,40 Concerto sinfonico
22,20 Rivista delle riviste

### giovedì

9,25 Radioscuola
9,30 Musiche di Chopin
10 — Concerto
11,15 Boccherini
12,20 Civiltà strumentale
13 — Intermezzo
14 — Voci di ieri e di oggi
14,30 Il disco
15,20 Musiche di Busoni
16,15 Musiche di Marchi
17,20 Corso di francese
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,30 In Italia e all'estero
20,45 « Bellezza »
22,30 Conversazione
22,40 Rivista

### venerdì

8,30 Benvenuto in Italia
9,30 Radioscuola
10 — Concerto
10,45 Musica e immagini
11,10 Concerto
11,45 Musiche italiane
12,20 Schumann
13 — Intermezzo
14 — Fiori repertorio
15,30 Musiche di Leo
17,20 Corso di inglese
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
21 — La donna di Cocteau
21,45 Musica leggera
22,40 Idee e fatti della italiana
23,05 Rivista

### sabato

8 — Benvenuto in Italia
9,30 Musiche di F. Buzzoni
10 — Concerto di apertura
11,15 Musiche di scena
12,30 Piccolo mondo musicale
13,40 Concerto del duo Franca Galli-Enrico Cavallo
14,20 « Il matrimonio al convento », di S. Prokofiev
17 — La spinterol degli altri
17,50 Corso di tedesco
18,15 Cifre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Taccuino di M. Bellonci
20,40 Concerto sinfonico
22,20 Rivista delle riviste

### domenica

9,30 Corriere dall'America
9,45 Programma musicale
10 — Concerto di apertura
12,20 Mendelssohn Bartholdy
13 — Intermezzo
14,10 Orchestra della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi
15,30 Risalto
17,30 Fisco de l'Etoile
17,45 Fu...Sografia
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna
19,15 Concerto di ogni sera
21 — Le donne di Cocteau
22,35 Première: qualificano
23,15 Rivista delle riviste

Anno 101 - Numero 115

STAMPA SERA

# settimana radio TV

## I programmi dal 20 al 25 maggio

## controcanale

di Ugo Buzzolan

*Siamo, e siamo sempre stati, per il dialogo con i giovani. Non c'è nulla di più odioso del paternalismo autoritario, un metodo che non può non provocare, prima o poi, che sordi rancori e violente reazioni. Se da noi si fossero usati in passato altri sistemi, non si sarebbe arrivati alle barricate nelle Università e alle cacciate dei professori.*

*Comunque, siamo ascoltati i giovani; gli si dia la possibilità reale di esprimersi e di sottoporre argomenti per loro fondamentali attraverso liberi dibattiti. Ecco una questione in cui la tv potrebbe giocare un ruolo importante. Ma il suo contributo è scarsissimo. In questo periodo si è limitata a dare la parola ai giovani nella rubrica « Speciale per voi »: e non su temi scottanti e attuali, ma sempre e soltanto sulla musica leggera e sui divi della canzonetta.*

*Francamente ci sembra tempo perduto. Non è il caso di edulcorare schiere di ragazzi per contestare Caterina Caselli o Gino Paoli. Il mondo della canzonetta è quello che è, e può e deve essere discusso e messo sotto accusa globalmente, in tutte le sue manifestazioni. Ma prendersela ogni settimana con un cantante ci pare un esercizio sterile, non ne vale la pena. E come sparare ad una mosca col cannone.*

*Del resto, che si tratti di una locandina priva di sostanza, lo dimostra il fatto che i risultati sono stati quasi sempre negativi, con monotonia: domande vaghe, risposte ovvie, un'atmosfera da attacco personale e uno scambio imbarazzante di piccoli insulti bambineschi.*

STAMPA SERA

# i programmi televisivi

STAMPA SERA

20-25 maggio

## personaggi

di Mirella Appiotti

Gina Lollobrigida dice: « A quarant'anni sono più bella che mai. E piacciо ». Nessuno si sognerà di smentirla. Il suo charme è intatto e inutile chi vagheggiasse paragoni e attenzione ad una diva la cui carriera è stata, verso esaltazione, tra le più folgoranti del secolo!

Guardandosi indietro, Gina può dire di avere vissuto una splendida vita: il successo ed un figlio, la celebrità ed un matrimonio d'amore durato abbastanza « lungo e confuso (sarà) senza troppa sofferenza, moltissimo denaro. Vive come una regina nella sua villa sull'Appia Antica, tra vivi di propri atti e materiali e i suoi « vincitanti » firmati da Jacob; estranea nel giro delle sue relazioni è undici oggi più prestigiose che essere amici di Elisabetta d'Inghilterra (oltre che divertente e piacevole).

Eppure nei suoi occhi ci sono un'ombra di malinconia ed un fondo di disagiato. Da qualche tempo Gina cerca di imporre al pubblico un'immagine nuova di sé, non più casalinga e borghese, ma frivola e sofisticata. Prima la descrivevano intenta, nelle poche ore libere dal lavoro, alle squisitezze dei fornelli; adesso tiene a far sapere che adora passare le sue notti al night. « Sono valubile, i miei sentimenti non durano. Voglio soprattutto godermi la vita » è pensa o poco quel che va ripetendo.

Senza commenti i rotocalchi abbracciano in un parole, lanciando alle fotografie formate scatola il compito (quasi sempre) di smentirle: Gina vi appare cinquanta ravvivata, perfetta nella sua eleganza un pochino provinciale e provinciale, i capelli aggiustati fuori moda. Il bel viso affilato e con un'espressione sempre più severa.

Povera Gina, vuol far credere di essere una peccatrice, ma rimane in fondo la dì retro.

(Disegno ■ Chicco)

## martedì

### primo canale

12,30 SAPERE: La civiltà cinese
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le favolose avventure di Huckleberry Finn
« Il tesoro del tempio »
13,30 TELEGIORNALE
SPECIALE TVM
15,30 LII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Arrivo della 5ª tappa: Montecatini-Follonica
PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
17 — CENTOSTORIE
La trattoria del Gambero Fritto
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Panorama delle Nazioni: l'Australia
« Oltre il domani »
b) Sei tipi in gamba
Fiaba dei fratelli Grimm
18,45 LA FEDE, OGGI
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO
19,15 SAPERE: Gli anni più lunghi
19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — KNOCK o IL TRIONFO DELLA MEDICINA
di Jules Romains
con Alberto Lionello, Carlo Romano, Flora Lillo, Mario Righetti, Michela Riccardini, Raffaele Giangrande, Giusi R. Dandolo, Vittorio Venturoli, Pierluigi Aprà, Pina Cei.
● *Il dott. Parpalaid cede la sua condotta medica in un paesino di montagna al dott. Knock, una strana figura di giramondo che ha deciso di ritirarsi in un luogo tranquillo.*
22,30 PERCHE'?
Presenta Maria Giovanna Elmi
23 — TELEGIORNALE

### secondo canale

19 — SAPERE: Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 DA MASARYK A DUBCEK
Un programma di Alberto Baini e Francesco De Feo
(Primo episodio)
22,15 SPECIALE PER VOI
A cura di Renzo Arbore e Leone Mancini. Presenta Renzo Arbore

Endrigo - speciale per voi -

## mercoledì

### primo canale

12,30 SAPERE: Corso di francese.
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
Antiquariato
13,30 TELEGIORNALE
SPECIALE TVM
15,45 LII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Arrivo della 6ª tappa: Follonica-Viterbo
PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
17 — GIOCAGO'
Presentano Lucia Scalora e Mino Faccagni
17,30 TELEGIORNALE
17,55 LA TV DEI RAGAZZI
a) Tre donne, tre grandi battaglie: Florence Nightingale
b) La vela: Mare e vento
18,45 OPINIONI A CONFRONTO
19,15 SAPERE
Mode e stili del nostro secolo
19,45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — Documenti di storia e cronaca
VALACHI ACCUSA
● *19 settembre 1963. A Washington nel Senato degli Stati Uniti, prima seduta pubblica dell'inchiesta sulla mafia americana. L'ha voluta l'allora ministro della Giustizia, Robert Kennedy. E' interrogato Joe Valachi, un gangster italo-americano che ha pronunciato rivelazioni sensazionali sull'organizzazione del crimine. Valachi fa il nome di quella organizzazione: è, in Italia, la « Cosa nostra ». Ma chi è veramente questo Valachi?*
22 — MERCOLEDI' SPORT
23 — TELEGIORNALE

### secondo canale

19 — SAPERE: Corso di inglese
21 — TELEGIORNALE
21,15 Commedia musicale americana (1932-'36)
SPETTACOLO DI VARIETA'
Film. Regia di Vincente Minnelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse, Oscar Levant.
22,15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti

Musical con Cyd Charisse

## giovedì

### primo canale

12,30 SAPERE: I popoli primitivi
13 — IN AUTO
— I medicinali e la guida
— Il cambio automatico
— Le cinture di sicurezza
13,30 TELEGIORNALE
SPECIALE TVM
15,30 LII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Arrivo della 7ª tappa: Viterbo-Terracina
PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
Nicola al museo
Fiaba di Guido Stagnaro
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Telesci. Giornale dei ragazzi
18,45 QUATTROSTAGIONI
19,15 SAPERE
Dalla materia alla vita
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — QUEL NEGOZIO DI PIAZZA SAVONA (3ª puntata)
con Aldo Giuffrè, Maria Grazia Bianchi, Giuliana Rivera, Fiorenzo Fiorentini, Liana Trouché, Lauro Gazzolo, Luca De Filippo, Michele Cernia, Vincenzo Sbrilia, Toni Ucci, Gino Mucci, Aldo Fabrizi e Marisa Merlini.
● *Ancora traversie finanziarie si addensano sulla famiglia Polidari. Una notte Ornella, il capofamiglia, mostra alla figlia una pellicola e le chiede quanto all'incirca possa valere. Rossella però si impaurisce e vuole saper cattr il padre sia riuscito a procurarsela.*
22 — TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa della Cisl
23 — TELEGIORNALE

### secondo canale

19 — SAPERE: Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 Corrado presenta:
A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Spettacolo musicale, coreografie di Paul Steffen. Orchestra diretta da Marcello De Martino
22,30 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Valeria Fabrizi nel telequiz

In copertina:

## Gina Lollobrigida

## le canzoni più «gettonate»

| | | |
|---|---|---|
| 1 | TUTTA MIA LA CITTA' | (Equipe 84) |
| 2 | ELOISE | (Barry Ryan) |
| 3 | [illegible] D'ANGELO | (I Camaleonti) |
| 4 | IRRESISTIBILMENTE | (Sylvie Vartan) |
| 5 | LA [illegible] DI SERAFINO | (Celentano) |
| 6 | BUONASERA BUONASERA | (Sylvie Vartan) |
| 7 | CASATSCHOK | (Dori Ghezzi) |
| 8 | [illegible] TE | (Al Bano) |

## TV SVIZZERA

**MARTEDI'** Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Frande e i perduti, telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Il regionale - 21: Scusi, canta?, incontro musicale fra 2 - 21,45: Misure, rassegna mensile di cultura

**MERCOLEDI'** Ore 18: Il pattinatori - 18,10: Telegiornale - 18,15: Tv-Spot - 18,25: Cuccia e pesca, documentario - 18,50: Tv-Spot - 20: Basilea, calcio: Stasera direttissima Barcellona - 20,45: Telegiornale - 21: Basilea, calcio: Stasera Bratislava Barcellona - 22: La fine del grande Mitu, telefilm.

**GIOVEDI'** Ore 17: Kindersendung - 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Le avventure di Cannibal, telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: La scelta del mestiere, mensile d'informazione professionale - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,25: Tv-Spot - 20,40: 360, quindicinale d'attualità - 21,30: Organizzazione Uncia, telefilm - 22,20: Serata di gala con Silvio Mendes

**VENERDI'** Ore 18,45: Le 5 e 6 dei ragazzi - 19,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: 45 gradi: e canzoni interpretate da Igor Sibaldi e i Germanini - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il punto, rassegna di politica internazionale - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Il regionale - 21: La pulizia di casbah, documentario - 22,40: Telegiornale

**SABATO** Ore 14: Un'ora per voi - 15: Lavori in corso - 17,55: Avventure in Africa, telefilm - 18,20: Tempo dei giovani, questioni d'oggi - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Diario di viaggio, documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il Vangelo di domani - 20: Braccobaldo Show, disegni animati - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Una storia di guerra, film.

## venerdì

### primo canale

12,30 SAPERE: Corso [illegible]
13 — IN CASA
Presentano Silvana [illegible] e Bruno Modugno
13,30 TELEGIORNALE
SPECIALE TVM
15,45 LII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Arrivo dell'8ª tappa: Terracina-Napoli
PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
17 — LANTERNA MAGICA
Programma di film
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Monreale
La storia e la vita artistica di una città
b) Chi è?
con la partecipazione di Lucio Dalla e Marisa Sannia
18,45 THE NEW YORK BRASS QUINTET
19,15 SAPERE
Bilancio di una famiglia
19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TV 7 - Settimanale d'attualità
22 — LA STRADA PIU' LUNGA
Da « Il volleggabbana » di Duvdevani
di Lajolo
con G. Volonté, G. Galvani, A. Mastrantoni, G. Albertini, E. Celli, C. Enrici, E. Marao, T. Ricci.
● *Davide è un fanciullo che ha onestamente creduto nei suoi ideali e che, appartenendo alle classi più povere dalle varie guerre, ha militato per lunghi anni sui diversi fronti. Lo sfortunato lo troviamo come turgiano di italiani.*
23,15 TELEGIORNALE

### secondo canale

17,30 TRIESTE:
CON LA TRIS DI TROTTO
18,30 SAPERE: Corso di inglese
21 — TELEGIORNALE
21,15 MANGIA COMPETENTE
Due tempi di Isaia Aladar
con Graziella Granata, Franco Volpi, Paolo Carlini, Gigi Angelillo, Franco Scandurra, Emma Danieli.
22,45 CRONACHE DEL CINEMA E [illegible] TEATRO

Emma Danieli in l'attrice

## sabato

### primo canale

12,10 SAPERE (Scienza):
Francesco Bacone
13 — OGGI LE COMICHE
13,30 TELEGIORNALE
15,45 LII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Arrivo della 9ª tappa: Napoli-Potenza
16,55 Torino, Calcio:
ITALIA-BULGARIA
Telecronista Nicolò Carosio
Nell'intery.: TELEGIORNALE
18,45 L'ORA DEL GIAPPONE
Un programma di F. Chalais
● *Tokio è la più popolosa città del mondo: 12 milioni di abitanti, più 4 milioni di lavoratori pendolari. Con i suoi grattacieli, le sue industrie che esportano in tutto il mondo, il treno superrapido che l'attraversa, è una città decisamente lanciata verso il futuro. Ma accanto al Giappone avveniristico continua a vivere anche un Giappone antico, nei gesti, negli abbigliamenti, nelle tradizioni. Per il visitatore è continuo il salto da epoche lontane a visioni del Duemila.*
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
20,30 TELEGIORNALE
21 — STASERA
GINA LOLLOBRIGIDA
Spettacolo musicale. Testi di Marchesi Terzoli Vaime. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Don Lurio. Regia di Antonello Falqui.
23,15 DICONO DI LEI
Un programma di Enzo Biagi
23 — TELEGIORNALE

### secondo canale

17 — GIOCAGIO'
17,30 LA TV DEI RAGAZZI
Chiusa chi in sa?
Spettacolo di indovinelli
Presenta Fabo Conti
18,30 SAPERE: Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 RECITAL DI PIERO CAPPUCCILLI E RENA GARY FALACHI
22,35 I PROMESSI SPOSI
di Alessandro Manzoni

Paola Pitagora è Lucia

## domenica

### primo canale

11 — SANTA MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
Presenta Pippo Baudo
Compl. diretto da L. Fineschi
13,30 TELEGIORNALE
14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14,45 SANREMO, MOTOCICLISMO: Campionato Italiano Senifores
LII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Arrivo della 10ª tappa: Potenza-Campitello Matese
PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
17 — LA TV DEI RAGAZZI
I Moores: cacciatori di lupi
Telefilm con M. Anderson jr, B. Horsley, Keith e Kevin Schults, T. Locke.
18 — E' DOMENICA, MA SENZA IMPEGNO
Spettacolo con la collaborazione di Paolo Villaggio; con Ombretta Colli, Cochi e Renato, Orietta Lionello, Gianni Agus e il Quintetto Cetra.
Presenta Paolo Villaggio
19 — TELEGIORNALE
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO
19,55 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — IL SEGRETO DI LUCA
di Ignazio Silone
Terza puntata con Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Lidia Alfonsi, Edda Albertini, Umberto Spadaro, Franco Sportelli, Anna Maestri, Mario Chiocchio.
22 — PROSSIMAMENTE
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache e commenti
23 — TELEGIORNALE

### secondo canale

17 — Harlella, Coppa Davis: ITALIA-NORVEGIA
Roma: Ippica, galoppo
PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19-19,45 Festival pianistico internaz. ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI
Il pianoforte di Chaplin
21 — TELEGIORNALE
21,15 SETTEVOCI (2ª edizione)
22,20 Antologia di telefilm (IV)
CHI E' JOSHUA CORBETT?
23,20 PROSSIMAMENTE

Lo sportivo Enzo Tortora

STAMPA SERA
Lunedì 19 - Martedì 20 Maggio 1969

# dove andiamo questa sera

9
Anno 101 - Numero

Arriva l'estate: Elke Sommer gira in piscina «L'arte dell'amore»

## teatri danze ritrovi

**ALFIERI**: domani sera ore 21,15 spettacolo straordinario del mimo Marcel Marceau. Prenotazioni telefono 544.523, 535.440.
**CABARET - DA GIPO** - (via Ciamberi 2, ripolo corso Francia 338, telefono 723.000); stasera riposo. Domani ore 23,30 cabaret di Gipo Farassino, P. Nebbia, Gino Paoli e i Gatti Rossi.
**CARIGNANO**: domani ore 21,30 - La canzone dia piola» le più belle canzoni del 5 spettacoli

**ALCIONE**: Compagnia Garonti-Da Vinci. Orario spettacoli 16,15 e 21,15.

**Al. FLORIDA**: riposo.
**GAUDIO**: 16,30 e 21 i Favoriti.
**GAY SALA**: riposo.

**ARLECCHINO**: ore 21 Tre Rantori.
**BOCCACCIO**: riposo.

**COLUMBIA NIGHT CLUB**: Attrazioni internazionali.
**CRAZY** (telefono 519.092). riposo.
**SHAKER - PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
**SAN GIORGIO** (Valentino): Ristorante Dancing. Tony Stella ed i Jo
**VOOM VOOM**: riposo.
**WEST END NIGHT CLUB**: orchestra I Tramburrabari ore 1 Attrazioni internazionali.

**ABATJOUR** (Sacchi 20, telefono 541.025): 21.
**ASYLUM** (Volta 8): Dischi inediti. 21.
**CAPRICE** (Bucchi 10, telefono 531.289): ore 21.
**HOLIDAY** (Vinzaglio 3, telefono 511.736): 21.
**LIDO WHISKY**: riposo.
**VILLA GAY DISCOTECA**: riposo.
**WHISKY NOTTE** (via Pio V angolo via Cibrario, telefono 687.563): ore 21.

## cinema prime visioni

| | | | |
|---|---|---|---|
| **AMBROSIO** c. Vitt. Eman. 52 Tel. 347 007 | Inghilterra nuda di Vittorio De Sisti (Film inchiesta - Colore - Italia) — Sotto le lenti d'ingrandimento le cose più segrete o proibite che succedono in Gran Bretagna. - Vietato ai minori di anni 18. | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Ore: 16,00 18,00 20,00 22,00 Ingr. 1000 |
| **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 | Tenerezza di Piergiulio Pasolini (Drammatico Techn. - Italia), con Franco Stamp, Silvana Mangano, M. Girotti, Laura Betti. — Misteriosa capitale, delitto e giovane, rivoluzione famiglia milanese. Viet. min. 18. | Critica ●●● Pubblico ○○○○ | Ore: 14.10 18,00 18,20 20,20 22,30 Ingr. 800 |
| **ASTOR** v. Viotti 9 Tel. 519.500 | Sfida negli abissi di William Graham (Avventura - Colore - Usa), con James Coan, David Summer. — Ardita impresa di marinai britannici a tipo « uomini rana» contro munizioni boma partite in Norvegia | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Ore: 14,20 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. |
| **CENTRALE** d'Essai (540,110) v. C. Alberto 27 | Dillinger è morto di Marco Ferreri (Drammatico - Colore - Italia-Francia), con Michel Piccoli, Annie Girardot, Anita Pallenberg. — Presentato a Cannes, è la paradossale rivolta d'un contestatore. V. m. 14. | Critica ●●● Pubblico ○○○ | 16,15 17,55 18,25 19,30 20,30 22,30 Ingr. 600 |
| **CORSO** v. C. Alberto 65 Tel. 310.702 | Istanbul Express di Richard Irving (Spionaggio - Colore - Usa), con Gene Barry, Senta Berger, John Saxon. — Sul famoso treno collegante Parigi alla Turchia, attività pericolose di agenti segretissimi. | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Ore: 14,15 16,00 18,00 20,05 22,30 Ingr. |
| **CRISTALLO** v. Cotto 5 Tel. 660.100 | Metti, una sera a cena di G. Patroni Griffi (Comm. - Scopa, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - Vint. 68. | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario: 14,30 17,35 19,50 22,30 Ingr. 900 |
| **DORIA** v. Garibaldi 8 Tel. 542.422 | Milioni che scottano di Eric Till (Commedia - Colore - Gr. Brit.), con P. Cadenov, Maggie Smith, K. Madden. — Improvvisato installatore cerca con scopi truffaldini di commercializ. d'un calcolatore elettronico. | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Ore: 14,10 16 — 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1200 |
| **GIOIELLO** v. Colombo 31 Tel. 500.760 | Flashback di Raffaele Andreassi (Guerra - Colore - Italia), con Fred Robsahm, Pilar Clarel, Dada Gallotti. — Soldato tedesco sull'albero ricorda drammatico passato. (Prov. a Cortina). - Viet. min. 18. | Critica ●● Pubblico ○○○ | Ore: 14,30 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000 |
| **IDEAL** c. Racconigi 4 Tel. 541.593 | Il Seicento di Silakkaya di Tony Richardson (Drammatico - Colore Gr. Bret.) con T. Reward, Vanessa Redgrave, John Gielgud, David Hemmings. — La « carica dei 600 » in una spietata satira militare. | Critica ●●● Pubblico ○○○○ | Orario: 16 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 900 |
| **LUX** Gall. S. Federico Tel. 541.283 | Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. — In 7 episodi di varia lunghezza, pungente satira della sessualità e dell'erotismo. | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario: 14,30 17,15 18,25 22,30 Ingr. 900 |
| **METROPOL** v. P. Trombetta 6 Tel. 692.470 | Violenza Story di Richard Rush (Drammatico - Colore - Usa), con Robert Walker Jr., Larry Bishop, Joanna Frank. — Propensione e battaglie di « angeli selvaggi » in una città americana - Viet. m. 18. | Critica ● Pubblico ○○○ | Ore: 14,30 16,20 18,30 20,20 22,30 Ingr. 800 |
| **NAZIONALE** v. Pomba 7 Tel. 518.850 | L'urlo dei giganti di Henry Mankiewicz (Guerra - Colore - Italia-Spagna), con Jack Palance, J. Cromack, A. Soale — Nuovità disastrose e sui americani impavidi in missione pericolosa per rapire Rommel. | Critica ● Pubblico ○○○ | Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800 |
| **REPOSI** v. XX Settem. 15 Tel. 531.400 | Per un pugno di dollari di Sergio Leone (Western - Colore - Italia) con Clint Eastwood, Marianne Koch, Gianmaria Volontè — Il capostipite del western all'italiana in una nuova edizione in 70 millimetri. | RIPOSI | Ore: 14,30 16,30 20,30 22,30 Ingr. 800 |
| **ROMANO** Gall. Subalpina Tel. 540.145 | La chamada di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia) con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool. — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una comice « alla ». | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| **VITTORIA** v. Roma 356 Tel. 511.709 | Montecristo '70 di André Hunebelle (Drammatico - Colore - Francia - Italia) con Paul Barge, M. Auclair, P. Renoir, Aury Dussay. — Il celebre romanzo di A. Dumas liberamente modernizzato. | Critica ● Pubblico ○○○ | Ore: 14,30 16,25 18,35 20,30 22,30 Ingr. 900 |

## proseguimenti

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ARISTON** v. Lagrange 21 Tel. 546.147 | Milione complotto stop Beciani Mart Helm di Phil Karlson (Comm. poliziesco - Tech. - Usa), con Dean Martin, Elke Sommer, Sharon Tate, Nancy Kwan, Tina Louise. — Matt Helm fra belle donne infuriate. | | Ore: 14,15 16,27 20,20 22,30 Ingr. 800 |
| **AUGUSTUS** p. C.L.N. 248 Tel. 530.714 | Deve essere la squilla di Brian G. Hutton (Guerra - Stupp - Colori - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — In Alta Baviera nazisti sopravvissuti battuti da un soldato comunque statunitense. | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario: 14 — 16,55 19,30 22,30 Ingr. 900 |
| **CAPITOL** v. S. Dalmazzo Tel. 549.868 | El Verdugo di Tom Gries (Western - Tecnicolor - Usa), con Jim Brown, Rod Welch, Burt Reynolds, F. Lamas. — In Messico 1932, negro progressista guida rivolta di indiani Yaqui. - Vietato anni 14 | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario: 14,05 16,05 18,20 20,20 22,30 Ingr. 800 |
| **MAFFEI** v. Pr. Torino 33 Tel. 683.254 | Justine di Jose Franco (Orient. - Colore - Italia-Germania), con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal testo di De Sade, sconcertante «avventure della vittima». - Viet. 18 | Critica ● Pubblico | Orario: 14 — 16,15 18,10 20,15 22,30 Ingr. 900 |
| **TORINO** v. Borgaro 6 Tel. 220.333 | Le ragazze nude calde pelle di A. Dreyfuss (Drammatico - Colori - Usa) con Aldo Ray, Mimsy Farmer, M. Evans, L. Mack, T. Rooney — Avventura pericolosa nel mondo proibito del vizio. | OGGI LA PRIMA | 10 — 12,10 14,10 16,20 18,30 20,25 Ingr. 600 |

## seconde e altre visioni a Torino

| | | |
|---|---|---|
| **ALEXANDRA** v. Saccarelli 18 Tel. 271.793 | La bambolona. Ugo Tognazzi, Isabella Rey. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Comm.: dal romanzo di A. de Céspedes | |
| **COLOSSEO** v. M. Cristina 72 Tel. 651.704 | I fanciulli del West. Stan Laurel, Oliver Hardy. Ultimo ■■■ ■ Comico | |
| **FARO** v. Pio 30 Tel. 82.316 | La bambolona. Ugo Tognazzi, Isabella Rey. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Comm.: dal romanzo di A. de Céspedes | |
| **FIAMMA** v. Cagliari 37 Tel. 272.057 | La bambolona. Ugo Tognazzi, Isabella Rey. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Comm.: dal romanzo di A. de Céspedes | |
| **HOLLYWOOD** c. R. Margh. 194 Tel. 851.804 | Bersaglio mobile. M. Rennie, P. Pitagora, Inc. sc. Ap. 14,45. Ult. ■■■ ★ Poliziesco | |
| **LA PERLA** c. Gn Cesare 29 Tel. 534.701 | La monaca di Monza. Anna Maywood, Antonio Sabato, Carlo Ordavia. A colori. Vietato min. 18 ★ Storico - passionale | |
| **MASSIMO** v. Montebello 18 Tel. 870.001 | I criminali della banda Dillinger. G. Nader, J. Montalbano ★ Drammatico | |
| **FORTINO** v. Cigna 47 Tel. 482.500 | Quella sporca storia di Joe Cilento. G. Nader. S. Mitchell. ★ Drammatico | |
| **ORFEO** p. Carlina Tel. 318.144 | Gli intoccabili. J. Cassavetes, R. Ekland, P. Falk. Inedito scope. Vint. 14. Or. 14,30-17,15-19,45-22,15 ★ Drammatico ■■■ | |
| **PRINCIPE** v. P. d'Acaia 43 Tel. 780.851 | Les biches. J.L. Trintignant, J. Bassard, Stephane Audran. Colori. Vietato minori 18. ★ Drammatico | |
| **SMERALDO** v. Tirreni 82 Tel. 390.711 | Domani: Sardino. Adriano Celentano. ★ Commedia, regista Pietro Germi | |
| **STATUTO** v. Cibrario 16 Tel. 467.651 | Sei ladri di F. Truffaut, J.P. Leaud, D. Boyle, C. Jade. Tecnicolor. Or.: 14,30: 16,50: 18,30: 20,30: 22,30. Vint. 18. ★ Commedia | |
| **ADRIANO** v. Bacchi 65 Tel. 387.718 | I violenti di Rio Bravo. Dee Barker, G. Barry. Tecnicolor. ■■■ Avventuroso | |
| **ALCIONE** c. R. Margh. 134 Tel. 267.450 | A 008 operazione sterminio. Techn. Compagnia Garonti - Da Vinci. 16,15 - 21,15. ★ Poliziesco | |
| **ALPI** v. Garibaldi 30 Tel. 545.243 | I giovani tigri. M. Marinelli, M. Mollo. Vietato 18 Techn■■■r. ★ Drammatico | |
| **REGINA** c. R. Margh. 193 Tel. 330 985 | Il castello dei morti vivi. ■. Lee, Gala Germani, Technicolor. ★ Horror film | |
| **MILANO** v. Milano 6 Tel. 930.255 | Il polo nel mondo. Colori. Mirage all'italiana. ■. Tognazzi, Romina Power, Ap. 10 ★ Commedia | |
| **OLIMPIA** v. Garibaldi 2 Tel. 540.588 | The Viscount, furto alla Banca Mondiale. Colori. Vietato 14. ★ Poliziesco | |
| **PO** v. Po 21 Tel. 519.456 | Questi fantasmi. Sophia Loren, Vittorio Gassman. ★ Drammatico della commedia di Eduardo De Filippo | |
| **P. NUOVA** v. Nizza 17 Tel. 650.198 | I Gringos non guardano. B. Harris, T. Kendall Colori. ★ Avventuroso. Il Tigre ama la carne fresca. Apertura ■ | |
| **GIARDINO** v. Montebello 97 Tel. 328.073 | Lollipop. Vietato ai minori di 16 anni. ★ Drammatico | |
| **MIRAFIORI** c. Cosenza 66 Tel. 200.957 | I re mongoli del Dott. Mabuse. Peter Van Eyck. ★ Drammatico | |
| **VINZAGLIO** c. R. Ahetzi 101 Tel. 520.124 | I fanciulli del West. ■■■ Laurel, Oliver Hardy, Ultimo 22.30. ★ Comico | |
| **AMERICA** v. Feltre 57 Tel. 231.748 | La gang ■■■ diamanti. ■. Hamilton, M. Laforet, J. Colleri. Sc. tecn. ★ Drammatico | |
| **ELISEO** v. Monginevro 42 Tel. 335.615 | Oro di Mackenna. G. Peck, O. Sharif, Camilla Spary, Julie Newmen. Techn. scope. Ultimo 22. ★ Western | |
| **SAN PAOLO** v. Cagliari 30 Tel. 377.037 | Un ragazzo, una ragazza. Jacques Perrin. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico | |
| **ARIZONA** c. Belgio 53 Tel. 436.179 | ■■p mio fratello superuomo. Colori. ★ Disegno animato di Bruno Bozzetto | |
| **ARTISTI** v. S. Dalmazzo 34 Tel. 81.374 | Il grande inquisitore. V. Price, J. Ogilvy, Colard, scope ★ Drammatico | |
| **CORALLO** v. Accolti 2 Tel. 60.531 | La porta sbarrata. Technicolor. Viet. anni 18. ★ Drammatico | |
| **ERIDANO** c. Casale 156 Tel. 82.066 | Il ritorno di Ringo. Giuliano Gemma, F. Sancho. Col. scope. ★ Western | |
| **GROPA** v. Gropa 5 | Nora Bora. Haydée Politoff, Corrado Pani. ■■■ minori anni 18 ★ Drammatico | |
| **VITT. VENETO** p. ■. Venezia 6 Tel. 879.642 | Invito ad una spartoria. J. Bry■■■, J. Rule. Techn. scope ★ Drammatico | |
| **ASTRA** v. R. Pilo 6 Tel. 783.397 | Peter Gunn, 24 ore per l'assassino. C. Stevens, L. Devon. Sc. ■■■. ★ Drammatico | |
| **BERNINI** v. Nizza 3 Tel. 733.843 | La talpa. impresa del Dott. Schaster. di R. Fleischer, con J. Coburn. Col. ★ ■■■ | |
| **CIBRARIO** | Chiuso Domani Il film. | |
| **ELIOS** v. Val Lagarina 49 Tel. 760 746 | Ursus, il terrore dei Kirghisi. ★ Mitologico | |
| **MASSAUA** p. Massaua 9 Tel. 788.450 | I fanciulli del West. Stan Laurel, Oliver Hardy ★ Comico | |
| **ODEON** v. Valprato 8 Tel. 772.300 | La tredicesima vergine. C. Lee, Karin Dor. Techn. Vietato 18 ■■■ ★ Horror film | |

E' l'australiano George Lazenby (qui con Diana Rigg) il ■■■ James Bond ch■ sostituis■ Sean Connery

| | |
|---|---|
| **STAR** v. Ombrellaccio 46 Tel. 772.900 | Paperino Show di Walt Disney. Technicolor. Apertura ore 15 ★ Disegno animato |
| **ADUA** c. G. Cesare 67 Tel. 273.276 | Operazione San P■■■. E. G. Robinson, Technicolor. ★ Poliziesco - satirico |
| **AURORA** c. Racconigi 2 Tel. 210.510 | Tarzan in India. J. Weissmuller. Technicolor. ★ Avventuroso |
| **A■■■RA** c. Brescia 26 Tel. 69■ ■■ | Niente rose per 008 117. J. Gavin, Margaret Lee. Tecnicolor. ★ Poliziesco |
| **MAJOR** c. G. Cesare ■■ Tel. 347.8■■ | Girando intorno al cerchio di more. Evans, Techni. V. 18. ★ Commedia satirica inglese |
| **NORD** c. Vercelli 168 Tel. 280 332 | Sono il ribelle. Howard Ross, Tecnicolor. ★ Avventuroso |
| **ORIENTE** v. D. Chiesa 38 Tel. 241. 603 | Chiuso Domani Mandato di cattura. ★ Avventuroso |
| **PALERMO** c. Palermo 118 Tel. 773.036 | Sansuff l'erba del Satta Mari. Tecnicolor. ★ Avventuroso |
| ■■■ v. Cosmopolita 2 Tel. 590.809 | Il coraggioso, lo spietato, il traditore. R. Anthony, Techn. ★ Avventuroso |
| **ZENIT** v. Cavoli 1 Tel. 263.807 | Domani: Realino al treno postale. ★ Avventuroso |
| **CABIRIA** c. Duca d'Aosta (Nuova) Tel. 060.553 | Squadra amicidi, spareto a vista. T. Wirdmark, J. Stevens. Techn ★ Poliziesco |
| **CONTINENTAL** v. Nizza 340 Tel. 697.806 | Commandos d'azione. A. Murphy, M. Koch, G. Sanders. Techn ★ ■■■ |
| **ITALIA** v. Nizza 130 Tel. 654.041 | Navajo Joe. B. Reynolds. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Western |
| **PIEMONTE** v. Nizza 32 Tel. 652.735 | Carnet per un morto. J. C. Borcet, Martin Tolo. Techn. scope ★ Drammatico |
| **SAN CARLO** Ricostruz. | Il killer è caccia di■ Prof. Z. P. Van Eyck, L. Roman Techn. ★ Drammatico |
| **SPEZIA** v. Nizza 70 Tel. 263.837 | James ■■■ sfida Interpol. Eddie Constantine. Apertura ore 15. ★ Poliziesco |
| **DIANA** c. R. Margh. 222 | Cimarron. Glenn Ford. Maria Schell |
| **DORA** c. Pr. Odone 24 Tel. 454.421 | I raggi mortali del Dottor Mabuse. Technicolor, scope. ★ Avventuroso |
| **ROMA** v. S. Donato 40 Tel. 497.768 | ■■■ uomo una colt. ■■■ Varlas Techn. scope ★ Avventuroso |
| **ALBA** c. Grosseto ang. v. Ninfea | L'ultimo killer. George Hamilton, G. Eastman. Technicolor ★ Avventuroso |
| **AMBRA** c. Ch. Battista 77 Tel. 237.197 | Chiuso. Da mercoledì La carica degli Apaches. ★ Avventuroso |
| **APOLLO** borgo S. Salvario 91 Tel. 215.922 | C'era una volta il West. H. Fonda, C. Cardinale, C. Bronson Techn. scope. Ap. 18,30. Ult. 22 ★ Western: regista S. Leone |
| **EDERA** v. Madonna di Campagna 8 | Il lungo coltello di Londra. K. Kinski, Margaret Lee Techn ★ Poliziesco |
| **LUCENTO** v. Vercelli 130 Tel. 208.191 | Domani Due uomini in fuga per un colpo maldestro. ★ Poliziesco |
| **LUTRARIO** v. Stradella 10 Tel. ■■ 742 | Per un dollaro ■ gloria. ■. Crawford. Techn. scope Vint. 18 ★ Avventuroso |
| **SPLENDOR** v. Bibiana 189 Tel. 295.339 | Svezia inferno e paradiso. ■■■. 18. Techn. ■■■ ■ Film inchiesta di Luigi Scattini |

## Alessandria

ALESSANDRINO: Ajutino.
AMBRA: Assassinio al tiro al piatto.
CRISTALLO: Criminali.
GALLERIA: La valpurga.
DANTE: Stasi, tel accusa il sesso!
MODERNO: Trafficanti del piacere.

**ACQUI**
ARISTON: ■■■■
GARIBALDI: Nomini per la pelle

**TORTONA**
SOCIALE: Col cuore in pelle.
VERDI: Ginecologa cerca.
MODERNO: Bullitt.

**OVADA**
LUX: Le signore del cerimonia
MODERNO: Giovani pazzi.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
ARA: L'ultima cita vicina da Carson City.

**CASALE**
MIGNON: Fanciulle nude.
MODERNO: Agente 007 Thunderball.
POLITEAMA: Musatto.
VITTORIA: Silvestro e Gonzales all'ultimo baffo.

**NOVI LIGURE**
MODERNO: Sempre nascosto Qualcuno.
IRIS: La gioielle.
ITALIA: I vetti senza piccia.
CRISTALLO: Mezzo dollaro d'argento.

**VALENZA PO**
NUOVA ITALIA: Sulla B sole cocente.
TEATRO SOCIALE: Prendilo Cador.
POLITEAMA: I due Zanzarani.

## Asti

■■■■■: La Mora invisibile.
POLITEAMA NAZIONALE: Metti, una sera a cena.
TEATRO ALFIERI: chiuso
BALONE ALFIERI: La tigre contro il bersaglio.
LUX: chiuso.
SPLENDOR: Soldati a cavallo.

**CANELLI**
BACCO D'ORO: Sul e l'altra.
BALBO: chiuso

**NIZZA MONFERRATO**
SOCIALE: ■■■ maggiordomo ■■■ Far West.

## Cuneo

CORSO: chiuso
FIAMMA: L'amante di Gramigna.
NAZIONALE: Il carabo degli ghiacci.
ITALIA: Tre fantastici supertoni.
LANTERI: chiuso.

**MONDOVI'**
CORSO: Agenda Casion.
ITALIA: chiuso.
FERRINI: ■■■■.

**ALBA**
LOEW: L'estate di Gramigna.
CORINO: Il segreto che scridal.

**FOSSANO**
TEATRO ASTRA: Madama Butterfly (lirica).
NUOVO IRIDE: Un lungo giorno ■■■ ■■■■■.

**SALUZZO**
ITALIA: Laser X operazione uranio.
POLITEAMA: chiuso
SPLENDOR: chiuso.

**BRA**
POLITEAMA: La ■■■ dei giovani.
■■■■■■: Sexy baby.

**LIMONE PIEMONTE**
CITA: chiuso
LA CICALA: chiuso

**SAVIGLIANO**
IRIDE: Per un pugno di oro.
NAZIONALE: L'assassino ■■■ ■■ ore contano.
AURORA: chiuso.

## Novara

ASTRA: E' giunta l'ora della vendetta.
ELDORADO: Sono Hanna.
COCCIA: La pelle bruciata.
ESCELSIOR: Le calde notti di Lucy ■■■■■■.
FARAGGIANA: Cimitero senza croci.
VITTORIA: Il vizietto di Diabolik.

**OMEGNA**
SOCIALE: Tutte le sere alle nove.
SPLENDOR: I ragni mortali del dottor Mabuse.

**VERBANIA**
ARCOLE: Funny girl.
IMPERO: chiuso.

ALHAMBRA: Sfera, una sera a cena.
SOCIALE (Intra): Pugni pupe e rivoltelle.
SOCIALE (Pallanza): Ritratto cara piuma. Uccelli Matt Helm.

**ARONA**
LUX: Come vinsi la guerra.
MODERNO: Trappola per mille spie.
ROMA: L'implacabile caccia.

**DOMODOSSOLA**
CASINA: La folle impresa del dottor Schaefer.
■■■■■: Gli straordinari coraggiosi.

## Vercelli

ASTRA: L'altra faccia del peccato.
CIVICO: Chi ha detto che c'è un ilcolto e tutto.
ITALIA: Il ritorno di Josette.
PRINCIPE: Jessy non perdona ancora.
VERDI: El Verdugo.
VIRTU': Metti, una sera a cena.

**BORGOSESIA**
SOCIALE: chiuso.
LUX: chiuso.

CARTIERA (Serravalle): chiuso.

**BIELLA**
APOLLO: La sfida al sedere di ghiaccio
MARCONI: Tonka risale per Angelica.
TEATRO SOCIALE: I fantastici paesi volanti.
MAZZINI: Cinghiale di sole.
ODEON: chiuso.
IMPERO: L'indistruttibile inquilino Cleosenza?

## Aosta

CORSO: I dispersi di Sandor.
GIACOSA: El Verdugo.
ITALIA: Il segno della vendetta.
SPLENDOR: Pistoleros dell'ovest.
LUX: Tutte le ore lacciano.

■■■ ■■■ (Cervinia): chiuso.

**SAINT VINCENT**
NUOVO: 007, si vive solo due volte.

## Parma

ARISTON: Inghilterra nuda.
CAPITOL: Quella notte inventarono lo spogliarello.
CENTRALE: Flashback.
DUCALE: Pensa Barbara... e l'amava pella sua morte.
JOLLY: Arrest.
LUX: Piegia.

ORFEO: Probabilità zero.
VERDI: Sfida negli abissi.
ODEON: La leggenda di Lobo. Il più astuto dei lupetteggia.
ROMA: Acido delirio dei sensi
TRENTO: La porta sbarrata.
ASTRA: Il maschio e la femmina.
OLIMPICO: Cuatro eroi del West.

## Piacenza

APOLLO: Carmenta segreta.
CORSO: Flashback.
EXCELSIOR: riposo.
IRIS: I sei dalla grande regina

PLAZA: Il grande silenzio.
POLITCAMA: Inghilterra nuda.
ROMA: La vendetta è di mia pertinenza.

*In VI pagina:*

**I cinema ■■■ maggiori centri della provincia di Torino**

## se siete a Genova

TEATRO MARGHERITA: riposo.
STABILE SALA «E. DUSE»: chiusura estiva.
TEATRO STABILE GENOVESE: chiusura estiva.
TEATRINO di palazzo Mascardi: chiusura estiva.
ARISTON: Buonasera, signora Campbell
AUGUSTUS: Cose nostre.
ASTOR: Flashback.
AURORA: Metti una sera a cena.
CENTRALE: Il castello nell'acqua.
DIANA: Buona sera, signora Campbell.
DIONISO: La piscina.
GRATTACIELO: Alda negli abissi.
IDEAL: Base ariica Zebra.
IMPERIALE: Metti una sera a cena.
LIDO: La piscina.
LUX: Le amanti di Dracula.
MODERNO: Un posto tra le cuvole.
OLIMPIA: Vedo nudo. Manfredi
ORFEO: Metallica complotto stop Beciani Mart Helm.
PALAZZO: Rosemary's Baby.
SMERALDO: Base artica Zebra.
UNIVERSALE: Probabilità ■■■

RITZ: La preda del potere da parte di Luigi XIV, di Roberto Rossellini.
VERDI: Justine.
ARCOBALENO: (Sampierdarena): La lunga lupa.
ITALIA (Sestri P.): Caterina nel guaio.
NOSA (Cogoleto): Poker di sangue.
VERDI (Sestri P.): Dove siamo in undici.
VITTORIA (Nervi): Le monache di Monza.
A. DORIA (Pegli): Quel caldo maledetto giorno di luglio.
LIDO' (Pra'): Cera una volta il West.
AMBRA (Voltri): L'oro di Mackenna.
VERDI (Voltri): Il mistero della mummia.
PONTEDECIMO: Mayerling.
FLORA (Quinto): Paperino show.

**CHIAVARI**
ASTOR: Chiuiero senza croci.
CANTERO: Fratello Dukter.
CENTRALE: La furia di Ercole.
NUOVO: Scusi, facciamo l'amore?
ODEON: Vola il più alto elicottero.

## La Spezia

ASTRA: Tepepa.
CIVICO: Caterina nel grande.
COZZANI: La stella del Sud.
MONTEVERDI: Compagna di ratele Bainni Da Vinci nella spettacolo indolinata chi sono in el lei. sole l'invincibile.
MARCONI: L'indomabile Angelica Sogno Duffy, il re del doppio gioco.
ARLEHALI: Cominciò per gioco.

ASTORIA: L'ira di Dio.
DIADORO: Bi per la ■■■■
MARTEGAZZA: Desilim.
COLOMBO: C'era una volta il West.
DIANA: Due o tre cose che so di lei.
ODEON: Il laureato.
AUGUSTEO: Stanotte tutti i segni della croce.
MARGALLO: Una lunga fila di croci.
VOLTA: Cinico.

## Imperia

■■■ ■■ Indiana di Monza.
GANTU: Tutti cadranno in trappola.
CROCE BIANCA: La spia che non fece ritorno.

**SANREMO**
Ari■■■ Cimitero ■■■ ■■■.
ARIRA: Cerimonia segreta.
CENTRALE: L'altra faccia del peccato.
MIGNON: Je t'aime je t'aime.
ORFEO: Un italiano in America.
LUX: Il grande corsaro.
NAZIONALE: Fantasia.
SUPERCINEMA: Stella del Sud.

**BORDIGHERA**
OLIMPIA: Segreti che scottano.

**VENTIMIGLIA**
IMPERO: L'oro di Mackenna.
CORALLO: Base Artica Zebra.

**OSPEDALETTI**
■■■ Bigamia centro Scotland Yard

**ARMA DI TAGGIA**
CAPITOL: Tepepa.
CENNI: Pornhub.

Annie Girardot ■■ presentato ■■ suo film a Cannes

## Savona

ASTOR: Il diavolo per la coda.
ARS: Un bacio per morire.
DIANA: Cimitero senza croci.
ELDORADO: Buona sera, signora Campbell.
MODERNO: Don ti crea, io ti ammazzo.
OLIMPIA: I quattro dal Pater Noster.

**FINALE**
ONDINA: Fammina.
■■■■■■: Privilege.
IDEAL: Avventuriero di Tahiti.

**ALBISOLA**
MANCONI: L'assassino ■■ la ore ■■■■.

**ALASSIO**
COLOMBO: Funny Girl.
RITZ: Base Artica Zebra.

**LOANO**
PENLA: Oggi o mai. domani a le

**VARAZZE**
TEATRO: Taverna.
VERDI: Duffy ■■ ■■■ doppio gioco

**VADO**
■■■■■: La ■■■■ ■■■ notte

**NOLI**
CRISTALLO: Il lavoratore.

**ALBENGA**
AURORA: Il valore l'ora della vendetta
CRISTALLO: Non disturbate.
ASTOR: Comincio dall'Est.

**SPOTORNO**
MIGNON: Fai conto i geografi.

**CAIRO MONTENOTTE**
SOMS: Il dottor Zivago.
CRISTALLO: El - Cid - Cuevara.
DOPOLAVORO (Carcare): Il giorno della civetta.
SOCIALE (Cengio): chiuso
ITALIA (Carcare): chiuso
NUOVA ITALIA (■■■■■■■■■■): chiuso.
ALTARE: chiuso
LUX (Millesimo): riposo.

**CERIALE**
ODEON: Febbre nella ■■■.

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Grande successo | ○○○○○ |
| ■■■■ | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Discreto | ○○○ |
| Discreto | ●● | Passabile | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

# Ed ora comincia il mercato

## Varese, Pisa e Atalanta se ne vanno, torna in A (per ora) la Lazio

### Nazionale in arrivo a Torino

#### Sabato incontrerà quella bulgara

[redacted] campionato [redacted] serie A [redacted] finito: la Fiorentina è campione, passano in serie [redacted] l'Atalanta, il Pisa e il Varese. Non è [redacted] necessario far scattare [redacted] norma della «differenza goals» per quanto riguarda [redacted] retrocessione. Le riserve presentate dal presidente del Varese dopo [redacted] di Firenze non avranno seguito pratico.

[redacted] vittoria della Fiorentina è indiscutibile. [redacted] degli uomini [redacted] scola non ammette critiche. Nel lungo [redacted] otto mesi la Fiorentina ha giocato [redacted] miglior calcio. Merito [redacted] dirigenti che con molta [redacted] e [redacted] molta competenza hanno [redacted] una bellissima squadra, merito [redacted] Pesaola, che [redacted] saputo amalgamare gli uomini messi a sua disposizione.

Proprio all'ultimo [redacted] to si sono salvate la Sampdoria ed il Lanerossi Vicenza. Il traguardo raggiunto dopo giorni di ansia e di preoccupazione dovrebbe consigliare ai dirigenti liguri e veneti di non rischiare oltre in avvenire.

Chiuso il campionato è letteralmente «esploso» la campagna acquisti. Le notizie corrono senza interruzione. C'è [redacted] compera e spende e chi vende [redacted] [redacted]. E' una legge di mercato che non muta mai. Intanto si prepara un [redacted] «match» fra le nazionali d'Italia e di Bulgaria. Ad un anno appena dai campionati del mondo questi incontri, anche se amichevoli, hanno molto interesse. Si tratta [redacted] constatare i progressi delle varie rappresentative, che si preparano alla trasferta in Messico. Italia-Bulgaria si disputerà a Torino sabato prossimo. Le [redacted] dei prescelti saranno fatte in giornata [redacted] Valcareggi. Saranno esclusi i giocatori del Milan (Rivera ed Anquilletti) che, come è noto, saranno impegnati mercoledì prossimo, 28 maggio, nella finale della Coppa dei Campioni a Madrid contro l'Ajax di Amsterdam. Gli azzurri si alleneranno a Villar Perosa

In campionato Combin ha chiuso con i granata. Sarà trasferito probabilmente al Milan dopo le prove di Coppa Italia

### Il trionfo [redacted] rispetta il regolamento

# Invasione a Firenze

## Reazione del Varese, l'arbitro la respinge

Nostro servizio particolare

Firenze, lunedì sera.

[redacted] Fiorentina ha vissuto intensamente la giornata del trionfo. Ha battuto il Varese, e su questo non c'eran praticamente dubbi. E i suoi tifosi han dato pittoresca misura della loro gioia per le strade cittadine, ed allo stadio.

Secondo la tradizione, a fine partita, la squadra [redacted] pione dove subire l'affettuosi «assalto» da parte dei suoi sostenitori dopo una pacifica invasione di [redacted] po. Ma questa volta gli sportivi toscani hanno voluto strafare, hanno invaso il campo per tre volte, a scaglioni più o meno ridotti, prima che l'arbitro Pieroni [redacted] considerasse conclusa la partita. E, pur senza [redacted] certamente influito sull'andamento [redacted] gara, hanno finito con creare tanto trambusto [redacted] turbare [redacted] fase finale dell'incontro.

Firenze sta passando giorni di intensa passione sportiva, quali non si ricordavano neppure ai tempi di Bernardini e del primo scudetto, più di dieci anni fa. Strade «ribattezzate» via dello scudetto o dei campioni, sfilata di stendardi [redacted] ai balconi e alle finestre, macchine ridipinte con i colori sociali. Carovane rombanti con clacson schiacciati forsennatamente in rapidi [redacted] roselli per tutta la città. Firenze sta vivendo ore veramente gioiose, in festa grande.

Pesaola non ha voluto aggiungere un altro motivo di gioia per i tifosi toscani, non ha voluto comunicare ancora ufficialmente la sua decisione di rimanere ancora per il prossimo anno alla guida della squadra viola. Il suo orientamento, dopo i colloqui avuti a Napoli con il presidente della società partenopea, Ferlaino, è ormai chiaro che Pesaola resterà a Firenze. Non ha avuto sufficienti garanzie [redacted] Napoli, e poiché tutti i maggiori club [redacted] serie A si sono già sistemati per quanto riguarda la questione dell'allenatore, pare proprio che Pesaola debba affrontare la sua prima esperienza di Coppa dei Campioni [redacted] la Fiorentina.

[redacted] questo son lieti un po' tutti, non soltanto i tifosi, ma anche i giocatori [redacted] i dirigenti, compreso il presidente Baglini che nei momenti del trionfo sembra aver dimenticato precedenti divergenze d'opinione con il suo allenatore. Risolta la questione relativa al trainer, si guarda [redacted] al futuro, si tracciano i piani di battaglia per il prossimo anno.

«Voci» ce ne son tante, e da oggi, visto che il «mercato» è ufficialmente aperto, queste notizie potrebbero anche trovar conferma. Praticamente sicuri partenti son Rizzo e Maraschi, e forse anche un centrocampista, da scegliersi fra Merlo ed Esposito. Rizzo potrebbe finire all'Inter magari per Domenghini, [redacted] fors'anche al Torino; Merlo sembra interessi anche [redacted] Juventus. Incedibili, invece, De Sisti, Chiarugi e Superchi. Fra i possibili arrivi si fanno i nomi [redacted] Mujesan, di Reif o di Gori (tutti candidati a prendere il posto del pur bravo Maraschi), o addirittura di Combin, qualora Rizzo dovesse finire al Torino. «Voci» spesso soltanto fantasiose, ma il calcio-mercato ci ha abituati ad ogni sorta di sorprese, come quella [redacted] rivedere con Pesaola anche Altafini, vecchio «pallino» del trainer sud-americano.

Nella giornata [redacted] gloria della Fiorentina, il «dramma» [redacted] Varese, retrocesso in serie B. La «riserva scritta» pronunciata dal presidente Guido Borghi in seguito alle ripetute invasioni di campo, [redacted] sembra aver molte possibilità [redacted] ottenere successo, considerato il fermo atteggiamento dell'arbitro [redacted] Pieroni, il quale ha [redacted] chiarato di considerare regolarmente terminata la partita.

Resta, quindi, soltanto il rammarico, lo scoraggiamento per un'annata miseramente [redacted] fallita. Inutile, a questo punto, impiantar un processo al passato, a [redacted] troppo radicali: la squadra è scivolata via via verso le posizioni di coda, il licenziamento di Arcari e l'utilizzazione di Picchi nel duplice ruolo di allenatore giocatore non è servita a nulla. Il Varese non ha retto come si sperava alla «grinta» del nuovo trainer, e ieri la figura forse più patetica in campo era proprio Picchi, il [redacted] più volte campione d'Italia e del mondo con l'Inter, affannato, e sfortunato difensore [redacted] Varese nel giorno della sua retrocessione, e del trionfo della Fiorentina. Un tramonto un po' malinconico, per un campione come lui. «Era inutile operare, [redacted] sicuro che sarebbe finita così» [redacted] mormorato negli spogliatoi Picchi. Una sorte di fatale rassegnazione, allora? Forse, ma non solo il profilo personale: Picchi lascerà il Varese, perché vuol continuare a giocare ancora per un anno, in serie A, e a guidar la squadra biancorossa il prossimo anno dovrebbe [redacted] Niels Liedholm.

**Paolo Patruno**

### Pianelli tenta il gran colpo

# Con Domenghini il Torino del '70

Il Torino ha concluso questo suo campionato con un ottimo sesto posto. Anche se la partita dell'arrivederci non è stata fra le più brillanti, i tifosi granata non hanno mancato alla fine di esprimere il loro caloroso «grazie» a tutti i giocatori, a cominciare dall'«eroe» della giornata, il terzino Fossati, per finire allo stesso Combin fischiatissimo durante il gioco e applaudito invece quand'è uscito dagli spogliatoi.

Torino in testa [redacted] Coppa Italia e [redacted] novità, grosse novità, che dovrebbero contraddistinguere la campagna acquisti della società. Il presidente Pianelli, e con lui il vice Traversa ed il general manager Bonetto, sono da [redacted] all'erta nel tentativo di reperire il miglior materiale per il Torino edizione 1969-'70.

Innanzitutto l'allenatore. Svanita la possibilità di ingaggiare l'inglese Don Revie, il club granata si è messo [redacted] con il veronese Cadè (un allievo di Fabbri) il quale [redacted] a Torino nei prossimi giorni per definire il contratto. E' possibile anche che la firma avvenga addirittura oggi o domani a Milano dove Pianelli deve recarsi per affari. Cadè è un allenatore preparato, ha sempre lasciato un buon ricordo nelle squadre che ha allenato, ed è questo il suo miglior biglietto da visita. Naturalmente Pianelli prima di passare all'operazione-rinforzi si consulterà con il suo nuovo «trainer», ma già si conoscono quali sono gli orientamenti della società.

Alcuni giocatori [redacted] stati ceduti o lo saranno nel giro di pochi giorni. Nestor Combin andrà al Milan mentre Lido Vieri indosserà la maglia [redacted]. Rocco in questo momento è incerto tra il franco-argentino e il centravanti cagliaritano Boninsegna. Combin ha quindi la possibilità di fermarsi a Milano o di proseguire per l'Isola. In cambio di Combin, il Torino dovrebbe avere il portiere Belli più il centravanti Clerici che la società rossonera ha già acquistato dall'Atalanta.

Altri giocatori granata che interessano a molte società sono i terzini Poletti e Fossati (dichiarati però incedibili), Agroppi e Carelli sono stati richiesti dal Bologna su indicazione di Fabbri che dovrebbe guidare i rossoblù nel prossimo torneo.

Nel settore degli acquisti, è noto l'interessamento del Torino per il portiere del Foggia, Pinotti, interessamento che scadrebbe qualora venisse acquistato Belli. Va notato, infatti, che la società granata ha Sattolo, in grado di sostituire degnamente Vieri, nonché il giovane portiere Casagrande del Treviso, forse il miglior estremo difensore della Serie C. Il Torino sta trattando con la Fiorentina il passaggio di Rizzo nelle file granata, un giocatore in soprappiù nel club viola, o con l'Inter l'acquisto di Domenghini.

A questo punto, [redacted] possibile impostare quello che potrebbe essere il Torino del futuro: formi restando alcuni elementi in predicato di andarsene e di altri ai quali il club torinese guarda con molta simpatia.

Torino 1969-'70: Sattolo (Belli-Casagrande); Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi (Ferrini); Carelli (Domenghini), Ferrini (Rizzo), Clerici, Moschino, Pulici.

**Giorgio Gandolfi**

### La Juve cambierà ma con prudenza

# Allison non fa rivoluzioni

**Il trainer inglese [redacted] arrivo a Torino - Morini (300 milioni) nuovo stopper bianconero? - Altafini torna d'attualità insieme con Zoff e Pizzaballa**

[redacted]

Genova, lunedì sera.

La Juventus ha chiuso con un pareggio, strappato a fatica sul campo della Sampdoria, un campionato storto, tutto (o quasi) da dimenticare. E' finita al quinto posto, come nella stagione '65-'66, che rappresenta il peggiore piazzamento della squadra bianconera durante la gestione Heriera. Dall'Inghilterra è in arrivo Malcolm «big» Allison, un tecnico di quarant'anni, dotato di carattere, personalità, idee sempre nuove. [redacted] trainer, che in questi giorni dovrebbe venire in Italia per sottoscrivere un contratto triennale con la Juventus, si appresta a ricevere in consegna una squadra che necessita [redacted] qualche ritocco e che, soprattutto, avrebbe bisogno di [redacted] ringiovanita. Però ieri a Genova Del Sol (34 [redacted] è [redacted] il migliore in campo. Anche Leonini, autore del goal juventino, è apparso in ripresa, dopo la deludente [redacted] con la Fiorentina. Entrambi, tuttavia, non possono durare in eterno.

Il compito che toccherà [redacted] Allison non è semplice, ma l'uomo sembra avere [redacted] qualità adatte per portare [redacted] compagine ad un buon livello di rendimento migliorandola anche sotto il profilo del gioco. «Non intendo fare rivoluzioni», ha annunciato. Giusto. D'altra parte non gli sarebbe possibile mutare, [redacted] quattro o quattr'otto, la mentalità di atleti [redacted] da cinque anni a seguire un determi[redacted] di gioco. Ci vorrà del tempo. Il calcio praticato dalla Juventus si avvicina, comunque, a quello britannico: quindi esistono [redacted] le basi su cui lavorare. Allison è un [redacted] che, finora, è riuscito a ottenere in poco tempo risultati sorprendenti. Con il Manchester City ha stupito gli sportivi [redacted] d'oltre Manica: in soli quattro anni ha portato [redacted] in serie A, le ha fatto vincere uno scudetto e, nell'attuale stagione, la prestigiosa Coppa d'Inghilterra.

Naturalmente, dal momento in cui metterà nero su bianco, cercherà di [redacted] noscere gli elementi a [redacted] disposizione, studiarne le caratteristiche tecniche, per impiegarli nel ruolo giusto. Non mancheranno logicamente i rinforzi. La direzione sta preparando un programma per impostare lo squadrone da scudetto. Il primo acquisto dovrebbe essere lo stopper sampdoriano Francesco Morini (classe 1944). Ieri circolava con insistenza la voce che Morini è già bianconero. La notizia attende una [redacted] ferma. La Juventus per averlo sborserebbe 300 milioni e un giocatore (che potrebbe essere Bercellino). [redacted] anche una «mezza punta» ed essendo Sandro Mazzola un «sogno proibito», si [redacted] a José Altafini come «spalla» per Anastasi. In cambio di Altafini la Juventus offrirebbe Helmut Haller. Sembra tramontata la candidatura di Roberto Vieri e si pensa a Merlo o Rizzo, entrambi della Fiorentina, come centrocampista. Infine la difesa. La Juventus punta su Zoff per risolvere il problema del portiere e, in seconda analisi, sul romanista Pizzaballa. Il mercato è ufficialmente aperto da ieri. La Juventus si farà sentire nelle operazioni di maggior rilievo.

In quanto alla Sampdoria, i liguri, rimasti in serie A, non intendono smobilitare. Cederanno sicuramente Vieri e Morini. Con il ricavato cercheranno validi [redacted] stituti e continueranno nella politica di ringiovanimento della squadra. I nuovi acquisti dovrebbero essere tre. La Sampdoria, riconfermato Bernardini per un altro biennio, vuole disputare il prossimo campionato senza patemi d'animo.

I tifosi blucerchiati ieri hanno fatto festa dopo aver sofferto per tutto il campionato. Ma ora chiedono un valido rinvigorimento della squadra e questa volta i dirigenti blucerchiati debbono correre ai ripari per evitare in seguito tanti affanni nel salvare la squadra. Al posto di Vieri e Morini bisognerà cercare validi elementi in grado di porre la Sampdoria subito al sicuro. Bernardini ieri, al termine [redacted] partita, [redacted] tirato un lungo sospiro [redacted] sollievo. Pur esperto e pronto a superare ogni pericolo, in definitiva è stato quello che ha sofferto di più.

**Bruno Bernardi**

### Granaglia e compagni vittoriosi

La quadretta [redacted] del Pianelli-Traversa ha vinto domenica ad Asti la 35ª edizione della «Coppa città di Asti», superando in finale i «bianchi» dell'Andrea Doria di Genova per 13-11. Una grossa rivincita per il quartetto di Cascina Vica (Granaglia, Andreoli, Cambero, Chiaitale) sui rivali genovesi (Sturla, Mussone, Cavalli, Drelefano): la vittoria loro sfuggita nel «Trofeo Fiat» [redacted] scorsa l'hanno meritatamente conquistata ieri superando in finale proprio la quadretta genovese da cui [redacted] no stati eliminati in semifinale

### L'altalena della classifica

Riva, capocannoniere, è stato il protagonista del campionato

| 19 GENNAIO | | 16 MARZO | | 18 MAGGIO | |
|---|---|---|---|---|---|
| Cagliari | p. 20 | Fiorentina | p. 32 | Fiorentina | p. 45 |
| Fiorentina | 20 | Milan | 31 | Cagliari | [redacted] |
| Milan | 19 | Cagliari | 31 | Milan | [redacted] |
| Juventus | 15 | Inter | 26 | Inter | 36 |
| Inter | 14 | Juventus | 26 | Juventus | 35 |
| Roma | 13 | Torino | 24 | Torino | 33 |
| Verona | 13 | Napoli | 22 | Napoli | 32 |
| Palermo | 12 | Verona | 22 | Roma | [redacted] |
| Bologna | 12 | Roma | 22 | Bologna | 30 |
| Napoli | 12 | Bologna | 20 | Verona | 26 |
| Atalanta | 11 | Palermo | 19 | Palermo | 25 |
| Varese | 11 | Varese | 18 | Sampdoria | 23 |
| Vicenza | 10 | Atalanta | 15 | Vicenza | 23 |
| Torino | 10 | Vicenza | 15 | Varese | 23 |
| Sampdoria | 9 | Pisa | 15 | Pisa | 20 |
| Pisa | 8 | Sampdoria | 14 | Atalanta | 19 |

Dal girone d'andata all'ultima [redacted] del campionato: le tre classifiche rispecchiano [redacted] rendimento delle squadre, le rimonte e le conferme. L'impresa compiuta dal Torino è notevole: dal terz'ultimo posto al sesto alle spalle delle «grandi» della Serie A. Il Varese, con un rendimento costante, è crollato proprio nelle ultime fasi. Da rilevare anche la ripresa della Sampdoria quando già molti la davano per retrocessa in serie B.

### Serie B - È promosso chi sbaglia di meno

#### (Ma il Genoa ha fatto troppi errori)

Dal ns. [redacted]

Mantova, lunedì sera.

Ultimo battuto anche per il campionato di serie B. E' arrivato il caldo, ormai quasi tutte le squadre arrancano, [redacted] in testa che [redacted] coda. A cinque giornate dalla fine soltanto la Lazio, la vera «mattatrice» del torneo, è [redacted] sicura della promozione: ha sei punti di vantaggio su Reggina e Bari, che si dividono il [redacted] posto. [redacted] punti di vantaggio su dieci ancora in palio: ormai è fatta, soltanto un crollo clamoroso potrebbe impedire ai biancoazzurri di tornare in A. Ma è un crollo cui neppure le avversarie dirette della Lazio [redacted] più, la squadra romana è la [redacted] fresca, la più solida, la più preparata: [redacted] i tre goals [redacted] a segno ieri [redacted] tro il Bari, ha portato il suo bottino a cinquanta. Tanti davvero, se si considera che [redacted] B quest'anno è particolarmente avaro in fatto di reti.

[redacted] Lazio è praticamente promossa, ma chi la seguirà? Al secondo posto c'è il Brescia, staccato di cinque punti: [redacted] e qualche tempo fa la squadra lombarda sembrava al [redacted] da qualsiasi sorpresa, ma ora i giocatori sono piuttosto stanchi. Ieri a Ferrara i bresciani [redacted] in un paio di occasioni sono andati vicino alla sconfitta. Segno che qualcosa non funziona a dovere, [redacted] gno [redacted] anche i lombardi [redacted] d'ora in poi fare molta attenzione a non commettere passi falsi. [redacted] due o tre risultati negativi potrebbero compromettere tutto il campionato.

Dietro [redacted] Brescia, [redacted] mischia; cinque squadre nello spazio di soli tre punti, cinque squadre a lottare gomito a gomito. La Reggina ed il Bari, [redacted] a pari merito, stanno meglio di tutti: [redacted] gli emiliani ieri hanno fallito non poco per battere di stretta misura un Como [redacted] ambizioni, mentre [redacted] Bari le ha prese sode all'Olimpico. Anche la Reggina, che [redacted] a due punti, non è in forma: ha vinto per uno a [redacted] contro il Modena, una squadretta sull'orlo della C. [redacted] successo per strettissima misura anche per [redacted] Foggia (2-1 alla [redacted] naria), [redacted] il Genoa — che tanto aveva fatto sperare dopo il trionfo sulla Reggina — ha forse compromesso [redacted] le sue ultime possibilità [redacted] promozione facendosi battere [redacted] umiliare a Mantova.

E' un campionato strano: lo spettacolo è povero, [redacted] incassi [redacted] scarsi, ormai quasi tutte le squadre sono molto lontane dalla forma migliore. Più che sulle proprie forze, si conta sulle debolezze altrui: e [redacted] che — a parte la Lazio — non esistono «squadroni», rimangono si resta in lotta per la A con un punto a partita.

Così accadono fatti sconcertanti: il Genoa, ad esempio, a parte il successo sulla Reggina, non vince ormai da tre mesi, eppure è [redacted] a tre punti dal terzo posto. Comunque i rossoblù, anche se matematicamente [redacted] sono ancora [redacted] dalla lotta, ormai in pratica hanno fallito il loro obbiettivo: [redacted] dendo a Mantova, [redacted] no tante probabilità su cento hanno perso anche [redacted] possibilità di trovare un posticino in serie A.

**Maurizio Caravella**

### Chi va chi viene

Il mercato è aperto, tutte le società hanno fretta. Ecco un quadro dei movimenti in atto presso le grandi. Torino e Juventus sono state trattate a parte.

FIORENTINA — In vendita Rizzo e Maraschi, non esclusa la cessione di Amarildo. Interessano Boninsegna e Altafini per sostituire Maraschi. Pesaola è da ritenersi ormai confermato.

CAGLIARI — In vendita Boninsegna, in arrivo Maraschi. Riva resta: lo ha confermato ieri sera alla televisione. Scopigno è stato riconfermato in tempo.

MILAN — In vendita Mora, Scala, Rognoni e Petrini. Sormani potrebbe passare al Torino in cambio di Combin, il cui acquisto da parte del Milan appare ormai certo. Anche Juliano e Mancinelli sembrano destinati a vestire la maglia rossonera. Rocco resta.

INTER — In vendita Domenghini (che potrebbe andare al Torino), Bedin e Cella. Già acquistati Guarneri e Reif. Oggi o domani forse l'accordo col Torino per il portiere Lido Vieri. Foni confermato.

BOLOGNA — Solo Pace [redacted] ora è offerto. Si [redacted] di acquistare Carelli e Agroppi, due «pupilli» di Fabbri che sostituirà al posto di Pugliese.

ROMA — Herrera chiede Cappellini e Zigoni, mette in vendita Capello e Cordova.

MAGAZZINI STOP
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)
Eccezionale vendita di uno stock di
500
MATERASSI A MOLLE
a prezzo di vero
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:
Materassi garanzia 5 anni . . . . L. 5000
Materassi garanzia 10 anni . . . . » [redacted]
Materassi garanzia 15 [redacted] . . . . » 10.000
e migliaia di altri articoli
RICORDATE!
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)

INDUSTRIA MECCANICA PROVINCIA TREVISO CERCA TORNITORI E ATTREZZISTI per tornitori e torni automatici veramente esperti e capaci svolgere ogni mansione attinente messa a punto e [redacted] macchine automatiche. Retribuzione ottima e soluzione problema alloggio. Si richiedono referenze controllabili e capacità di moduli. Inviare richieste: Casella 82 Spi - 3[redacted] Treviso.

AUTOBIANCHI
[redacted] Commiss. [redacted] S.a.s.
AUTOBIANCHI A 111 prenotazioni e prove
C.so Vittorio Eman. [redacted] Tel. 759.818 758.282 [redacted]

STAMPA SERA
Lunedì 19 - Martedì 20 Maggio 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 Numero 115

# Una "crono„ per Merckx

## *Appena 21 km, ma bastano al belga per essere stasera il «leader» del Giro*

**IL PUNTO di Gigi Boccacini**

## *La prima verità per i tre «grandi»*

(Dal nostro inviato)
Montecatini, lunedì sera.

*Andiamo alla partenza della tappa a cronometro, che, lunga soltanto 21 km. non potrà, per forza di cose, aver gran peso nella classifica generale. Si tratterà per i tre «grandi» che finora conservano intatte le speranze nel trionfo finale, di un nuovo episodio della «guerra dei nervi», con Merckx, Gimondi e Adorni decisi a dimostrarsi in modo reciproco la bontà delle proprie condizioni di forma e la legittimità delle proprie aspirazioni. Perché, in proposito, la corsa di ieri è stata abbastanza chiara, una sola salita, nemmeno tanto dura e lunga, pur senza dar luogo ad una lotta allo spasimo, è bastata per mettere in evidenza la realtà. Che — e lo diciamo con piacere — è positiva.*

*Merckx è sempre lui. Come sente odor di traguardo si scatena, nella Mirandola-Montecatini c'erano due traguardi, quello dell'Abetone e quello dell'arrivo ed Eddy è stato puntuale in entrambe le occasioni, vincendo così il primo Gran Premio della montagna e la terza tappa. Non fa concessioni, e ciò è simpatico proprio per questo. Ma, nella giornata in cui si è garantita l'affermazione inaugurale, Merckx deve avere scoperto che gli avversari sono irriducibili, ben più che l'anno passato. Gimondi e Adorni, avanti gli altri. E poi Zilioli, che sembra rimesso a nuovo. Gimondi è stato lui a lanciare l'attacco sull'Abetone ed ha retto con assoluta disinvoltura il confronto con il fuoriclasse belga.*

*Adorni dal canto suo, pur lamentando qualche dolore di stomaco, non ha perso mai una battuta. E Zilioli, infine, è fresco e sorridente, ben lontano da quell'atteggiamento di eterna rappresaglione diventato quasi una sua stessa bandiera personale.*

*Merckx è forte, insomma, battarlo sarà un affare serio, poiché, oltre che con le gambe, corre con il cervello, e mai una volta che un facile colpetto in contropiede in un attimo di distrazione. Non tutti i suoi compagni di squadra paiono in condizioni eccellenti, ma, a spalleggiarlo con efficacia, ecco spuntare un Conti dall'ammirevole rendimento, adesso che evidentemente gli sono passati di testa certi grilli di divertimenti poco adatti per uno che ha scelto la dura professione del ciclista. Merckx è forte. Però non riteniamo che troverà scorrevole e lieve la strada verso il successo finale. Gimondi è in vena, più di quanto si credesse. L'insegnamento di tre tappe è tutto qui. Ma è insegnamento importante.*

**Gigi Boccacini**

Merckx e Adorni oggi protagonisti nella tappa a cronometro

## Polidori non si arrende

Montecatini, lunedì sera.

Davide Boffava, dopo un giorno in Maglia rosa, è dovuto rientrare nei ranghi, restituendo il primato al compagno di squadra Polidori ed accusando, sul traguardo di Montecatini, lo stesso ritardo del gruppo di Bitossi, cioè circa due minuti e mezzo. L'attento ciclista bresciano tuttavia non si dà per vinto, non si considera affatto escluso dalla lotta per la classifica, né rinuncerà a tentare la sorte anche in altre occasioni. Oggi stesso, nella « [illegible] » molti guardano a lui come ad una possibile sorpresa.

« Boffava, pensi di poter battere gli assi oggi nella prova contro il tempo? ».

« Non sono in grado di dire cose tanto impegnative. Però io sono uno specialista a cronometro, da dilettante ho vinto tante gare del genere. Farò qualcosa di buono, ne sono certo, finirò almeno entro i primi cinque ».

« Polidori riuscirà a conservare la Maglia rosa »?

« Giancarlo è un tipo che non si arrende mai e, su un percorso così breve, può difendersi benissimo. Io gliel'ho augurato di tutto cuore. Siamo amici, anche se a Mirandola l'ho fatta un po' arrabbiare ».

### *Ore 12,30 kermesse a Montecatini*

## Gimondi punta su Ritter

**E' la prima occasione per compiere una netta selezione - Attesi alla prova i tre grandi favoriti - Quale ruolo toccherà ai giovani specialisti del cronometro?**

(Dal nostro inviato)

Montecatini, lunedì sera.

Il Giro chiede oggi alla breve cronotappa di Montecatini la prima verità. Non sarà una verità indiscutibile, la classifica generale che scaturirà dal ventun chilometri di lotta individuale contro il tempo, sarà certamente rivoluzionata più volte, prima che si arrivi all'epilogo del Giro, a Milano. Si tratta comunque di una prima occasione per saggiare i valori, per mettere in fila i veri pretendenti alla Maglia rosa, per far iniziare quali fra i giovani della [illegible] pattuglia di neoprofessionisti, hanno veramente le carte in regola per recitare un ruolo non marginale nella competizione.

Si parla di cronometro e l'accostamento ad un duello Gimondi-Merckx con Adorni in veste di terzo incomodo, sorge spontaneo. In pratica però, potrebbe anche non essere così. Il percorso della prova contro il tempo che prende il via alle 12,30, in pieno centro di Montecatini, per concludersi sulla stessa pista dell'ippodromo dove ha avuto il suo epilogo la tappa di ieri, non sembra offrire predominanti possibilità di vittoria ai tradizionali specialisti. Lo ha riconosciuto lo stesso Gimondi ieri all'arrivo, sostenendo che la vittoria potrebbe toccare anche ad un corridore che non ha nessuna ambizione per la Maglia rosa.

Felice non ha fatto nomi, ma il riferimento al danese Ole Ritter è abbastanza preciso. Il primatista mondiale dell'ora è l'uomo più adatto ad una fatica breve ma intensa come quella che attende i corridori sui ventun chilometri del circuito di Montecatini. E lo stesso « numero uno » della Germanvox Wega non ha mai nascosto che questo fosse il suo principale obiettivo: « *Io* — dice Ritter nel suo stentato italiano — *non vincere il Giro. Montagne non bene per me. Allora cercare di vincere tappe a cronometro. Sperare di poter prendere la maglia rosa, ma ho troppo ritardo su Polidori. Peccato* ».

La classifica attuale vede infatti il marchigiano nuovamente al comando, con 13 secondi sul compagno di squadra Anni e con tutti i migliori raggruppati nello spazio di tre minuti e mezzo. Alla crono di oggi si chiede soltanto di chiarire un po' queste posizioni, di far rientrare nei ranghi chi è riuscito ad infiltrarsi tra i primi approfittando di queste giornate iniziali. Ma, ripetiamo, ventun chilometri sono pochi, non potranno cambiare molto. Ci si dovrà accontentare di vedere controllare il grado di rendimento dei principali protagonisti, anche se gli sconfitti di oggi potrebbero essere i vincitori di domani. Con Ritter, i pronostici indicano buone possibilità di piazzamento, nella scia dei grandi ci sarà anche davanti a loro, per alcuni giovani promettenti nome Boffava e Cavalcanti.

La prima partenza, seguendo l'ordine inverso della classifica, è prevista per le ore 12,30. Polidori, in [illegible] rosa, sarà l'ultimo a scattare.

**Gianni Pignata**

### *Perché si fa la corsa di Montecarlo? La vuole la folla*

## Per trenta minuti di «suspense»

**Tanto è durata la vera corsa e molta gente si è sentita ripagata di un lungo viaggio, dei disagi affrontati e magari d'una notte insonne - Perché in tutta la Costa Azzurra non c'era più un letto libero**

DAL NOSTRO INVIATO

Monaco, lunedì sera.

Trenta minuti di corsa vera, poi un monotono scorrere di poche vetture (a metà gara erano appena sette, quelle che figurano nella classifica), un risultato che, salvo imprevisti, era già scontato. Novanta minuti quasi inutili, se spettacolo e regolamento del campionato del mondo non avessero preteso un rigoroso rispetto. Per [illegible] trenta minuti molte migliaia di persone hanno percorso centinaia di chilometri in treno, in auto e in pullman, hanno saltato il pranzo, qualcuno ha addirittura dormito all'addiaccio, poiché da Mentone a Nizza non c'era un letto libero; hanno sopportato ore di interminabile coda alla uscita da Montecarlo e alla frontiera, malgrado la buona volontà della polizia e dei doganieri.

Trenta minuti di corsa in un clima da corrida, con attimi di opprimente « suspence », forse anche di paura. La partenza, ad esempio, in quello stretto budello del lungomare Albert I. Tra due muri di folla sono passate come furie sedici macchine scatenate, ruota a ruota, alla curva verso la salita del Casino sarebbe bastato che due gomme si fossero toccate o agganciate per provocare una strage. Due sono le probabilità sulle quali gli organizzatori del Gran Premio di Monaco fanno calcolo: la prima che i piloti siano autentici superuomini, specie di semidei della guida; la seconda che i protettori, più o meno riconosciuti, siano trecentosessantacinque, tanti quanti sono i giorni dell'anno, e che si collizzino per preservare la corsa dai pericoli che la sovrastano.

Ma perché questo circuito stradale, senza protezioni (i guardarails attorno alla pista non offrono sufficienti garanzie), senza difese e sacrificato, attrae tanta gente, più che Monza o altri autodromi costruiti solo per correrci? Forse, la vera risposta non si deve cercare nella passione per l'auto, risvegliatasi ovunque come nelle epoche d'oro, e nell'interesse economico e turistico del piccolo Principato. Montecarlo sopravvive, col suo anacronismo, perché così vuole la folla, lo pretende quella specie di sottofondo [illegible] permette il perpetuarsi delle corride o di ogni altra forma di spettacolo a forte carica emotiva. E i piloti accettano, nonostante siano seri professionisti che amano le corse ma non disprezzano la vita né gli agi che può loro dare questo rischioso mestiere, di trasformarsi in moderni gladiatori che lottano sul filo dei 300 l'ora. « Correre tra due muri di folla? — diceva sabato sera Jackie Stewart —. E chi ne muore. Ne si parla » ciò che potrebbe accadere. Si spera non avvenga ».

A Montecarlo la folla vive la corsa, non è distaccata come può esserlo a Monza. Per assurdo quasi s'immedesima con il corridore, si « santo » lei stessa al volante della macchina, anche se dal proprio posto d'osservazione ha sott'occhio una curva sola o un breve rettilineo. Passeranno diversi anni prima che il Gran Premio di Monaco trovi censori così severi e autoritari da discriminare la fine. Finché la gente va allo spettacolo, la recita continua, e gli organizzatori fanno gli affari loro.

**Fulvio Cinti**

Graham Hill, che appare inquadrato nel nuovo elemento aerodinamico della sua « Lotus », taglia vittorioso il traguardo

## *Una lezione per Ferrari*

**Le Formula 1 del costruttore modenese e Chris Amon già fuori dal «giro mondiale»?**

DAL NOSTRO INVIATO

Montecarlo, lunedì sera.

*Graham Hill, vecchio leone di Montecarlo, non ha mancato anche questa volta l'appuntamento con il successo nel Gran Premio di Monaco: e sono cinque, un record davvero eccezionale. La Lotus-Ford dell'inglese, priva del mastodontico alettone finora adottato, ha marciato senza accusare le consuete, pericolose note alle sospensioni o alle ruote: sono che Chapman, costruttore e gran capo della Casa inglese, invece di lamentarsi potrebbe ringraziare il vento della commissione sportiva.*

*I battuti sono i due giovani, Stewart ed Amon. Lo scozzese e il neozelandese sono partiti come fulmini, si sono scatenati in un acceso duello e sia la Ferrari che la Matra hanno fatto per cedere: la monoposto italiana per la rottura del cambio, la francese per quella della trasmissione. Ma le note sono più dolenti per la Ferrari. Stewart, in fin dei conti, ha già vinto due gran premi, il Sud Africa e la Spagna, e continua a guidare la classifica del « mondiale » con 18 punti, tre in più di Graham Hill. Amon, invece, rimane desolatamente a quota zero. Tre pare, tre ritiri.*

*A questo punto, non è più il caso di parlare di sfortuna, né di accusare il pilota. Purtroppo, è la macchina che non va, che non è a punto o che non riesce a reggere la concorrenza delle rivali. In Sud Africa e in Spagna è stato il motore ad appiedare Amon, a Montecarlo, come si è detto, il responsabile è il cambio: i risultati, ahimè, non arrivano su nessuno dei molti fronti in cui è impegnata la Casa di Maranello.*

*La Ferrari è una piccola coraggiosa Casa, guidata da un uomo geniale. Ma proprio perché piccola, con un limitato bilancio, non può pretendere di lanciare in una stessa contemporaneamente in formula 1 e 2, nei prototipi, nelle corse in salita e nella coppa Canada-America. Si tratta di impostare cinque macchine di tipo diverso, di affrontare con un gruppo limitato di uomini, piloti, meccanici, tecnici, un calendario fitto e pesante. La Lotus non si sogna di partecipare al campionato Marche, e quello piloti di formula 1 sembra risolversi, come lo scorso anno, in un affare privato tra Stewart ed Hill. Amon e la Ferrari hanno avuto qualche possibilità. Ma, soprattutto, sarebbe importante che la lezione di Montecarlo e di altre gare fosse finalmente capita a Maranello.*

**Michele Fenu**

### *Il Giro a tu per tu*

## Zilioli giudica il malato Zilioli

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECATINI, lunedì sera.

Italo Zilioli piano piano ritrova se stesso. Al primo appuntamento con le montagne del Giro, il corridore è stato al livello dei grandi e non nasconde quindi la sua soddisfazione. Con un tono misurato, tuttavia, come sempre uno Zilioli che sia bene dirà di sentirsi discretamente, uno Zilioli discreto ammetterà di avere delle preoccupazioni sul suo rendimento.

« Come sta, Zilioli? ».

« Discretamente ».

« Il che vuol dire che sta bene ».

« Faccia un po' lei. Io non mi posso lamentare. Sull'Abetone ho sofferto un po', ma era una sofferenza preventivata e, quindi, sono riuscito a superarla abbastanza bene ».

« Perché è scattato dietro a Bancelli e non ha collaborato alla fuga del bresciano? Male che fosse andata, sarebbe arrivata seconda ».

« Ho voluto riprendere fiato perché, per un convalescente come me, quello che aveva fatto era già sin troppo. Per questo ho rifiutato i cambi a Bancelli. Poi, quando mi sono ripreso, era troppo tardi. Ci hanno raggiunto appena dentro la pista, peccato... ».

« Come giudica lo Zilioli attuale? ».

« Abbastanza buono per stare a testa alta fra quelli che saranno sconfitti da Merckx ».

« Non giudica prematura questa rassegnazione? ».

« Pagherei qualunque cosa per sbagliarmi, ma ho proprio l'idea che contro il belga non ci sia niente da fare. Non è ancora il Merckx in grado di fare il vuoto attorno a sé, ma mi sembra che sia già abbastanza forte ».

« Dice questo perché Eddy ha vinto la tappa o ha altri validi motivi per giudicarlo? ».

« Merckx ha più spunto e la sua vittoria di tappa è logica. Gli sono stati vicino sull'Abetone e dopo, nella discesa, e posso dire che pedala con sufficiente disinvoltura per sistemare le cose al momento opportuno ».

« E Gimondi? ».

« Un bel Gimondi, ma non credo che basti, anche se mi sembra all'altezza di vincere il Giro ansiosamente fino all'ultimo ».

« E Adorni? ».

« Se quello è malato, riesce a nasconderlo benissimo ».

« Quando verrà il momento di Zilioli? ».

« Non troppo presto. Per ora cerco la difesa, accontentandomi di non perdere terreno, di economizzare le energie, di correre, pedalando, la migliore carburazione. Spero di andare avanti così, senza intoppi, fino a quando la corsa salirà nel suo vivo sulle montagne. Allora batterò nella lotta tutta quello che ho dentro ».

« Ma non ha detto che è inutile, che tanto con Merckx non c'è niente da fare? ».

« Be', non vorrei avere rimorsi. Riconoscere la superiorità di un fuoriclasse non vuol dire subirla passivamente. Cercherò di lottare, per sbalordire di qualche sorpresa ».

**g. pig.**

## In tv alle ore 15,30

Anche oggi, la tv offrirà agli appassionati del ciclismo un ampio servizio sulla tappa del Giro d'Italia. Dopo il breve inserto nel telegiornale delle 13,30 alle 15,30 sul programma nazionale inizierà il collegamento per trasmettere le fasi finali della cronotappa sul circuito di Montecatini Terme. Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini. Al termine il commento a « Processo alla tappa ».

I collegamenti radio sono previsti per le ore 13 sul programma nazionale, alle 13,30 sul « secondo » per le fasi finali e l'arrivo, alle 19,45 ancora sul secondo programma un servizio speciale condotto da F...sco Amer, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Cucchiano.

Ho una barba dura, difficile.
Radermi era un supplizio, ma ora ho scoperto Philips: il nuovo, formidabile, rasoio elettrico che mi rade in un attimo; non debbo neppure togliere la giacca... Ecco fatto: sono pronto.
L'uomo di oggi si rade elettricamente: si rade Philips.

Grazie alla sua azione rotativa rade di più, più giovane, più a fondo.
Il pratichissimo tagliabaffetti incorporato permette di sfoltire baffi e basette.
Nuovi modelli Philips:
6 modelli da lire 7.500 a lire 23.000

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

# i novanta minuti della domenica

**Atalanta** 1
Rovellini 2° (I t.)

**Cagliari** 2
Riva 45' (I t.)
Domenghini 1° (II t.)

ATALANTA: Cipelli; Poppi, Nozzari, Tibaldi, Vitangeli, Bernardis; Nastasio, Milan, Rovellini, Dell'Angelo, Lazzotti; (12°: Marchesi; 13°: Mironi).

CAGLIARI: Albertosi; Martinelli, Tomasini; Niccolai, Cera, Zignoli; Domenghini, Brugnera (Nenè dal 70'); Boninsegna, Greatti, Riva. (12°: Reginato).

Arbitro: Agnolin, di Bassano.

**Fiorentina** 3
Merlo 40' (I t.)
Chiarugi 43' (I t.)
Amarildo rigore 30' (II t.)

**Varese** 1
Ostin 45' (II t.)

FIORENTINA: Superchi (Bandoni); Rogora, Mancini, De Sisti, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi (Rizzo dal 31°), Da Sisti, Amarildo.

VARESE: Cumbignani; Andena, Rimbano; Sogliani, Bedin, Picchi, Leonardi, Tamberini; Cappellini, [illegible], Ostin. (12°: La Penna; 13°: Rama).

Arbitro: Lo Bello, di Roma.

**Inter** 4
Bertini 44' (I t.)
Visentin 3' (II t.)
Corso 10' (II t.)
Vertemati 25' (II t.)

**Bologna** 0

INTER: Lettieri; Burgnich, Facchetti; Bertini, Landini, Bedin; Jair, Mazzola, Domenghini, Corso, Visentin. (12°: Reali; 13°: Celio).

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Arduini; Cresci, Janich, Perani; Pavinato, Haller, Nielsen, Gregori, Savoldi. (12°: Adani; 13°: Fiorini).

Arbitro: Ghiandi, di Arezzo.

**Lanerossi** 2
Vitali 45' (I t.)
Galbiati 28' (II t.)

**Verona** 1
Dal Cin 10' (I t.)

LANEROSSI: Luison; Dal Pozzi (Vitali dal 27'), Volpato; Bicchiolo, Carpanesi, Galbiati; Menti, Cimmarusti, Rosi, Gallina. (12°: Bardin).

VERONA: De Min (Colombo dal 46'); Bandoni, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Busnari; Maddè, Mazzanti, Trevisanini, Sormani, Dal (Bonfanti dal 60'). Arbitro: O'Agostini, di Roma.

**Napoli** 2
Sala 43' (I t.)
Altafini rigore 31' (II t.)

**Pisa** 1
Mascalaito rigore 44' (I t.)

NAPOLI: Zoff; Nardin, Zurlini; Montefusco, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Altafini, Sala, Orlando. (12°: Cannon; 13°: Stanzi).

PISA: Anconetani; Canali, Stanzione, Gasparini, Ceramicoli, Gonfiantini; Piaceri, Orgiliuzzo, Mazzerival, Mascalaito (Ungaro dal 71'); Cossa. (12°: Bevilglia).

Arbitro: Carminati, di Milano.

**Palermo** 0

**Milan** 0

PALERMO: Ferretti; Maggioni, Farina; Lanzini, Giubertoni, De Bellis; Perucconi, Landoni (Barcellino dal 60'), Troja, Sala, Ferrari. (12°: Ceci).

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Scala; Hamrin, Schnellinger, Trapattoni; Fogli, Lodetti (Pellini dal 60'), Sormani, Rivera, Prati. (12°: Vecchi).

Arbitro: Bernardis, di Latina.

**Sampdoria** 1
Salvi 7' (I t.)

**Juventus** 1
(autogol di Salvi 35' (II t.)

SAMPDORIA: Battara; Salvadori, Cellatica; Bobbio, Mereghetti, Garbarini; Vinci, Frustalupi, Salvi (Negrisolo dal 32'), Novelli, Francesconi. (12°: Matteucci).

JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Spinosi, Castano, Del Sol; Menichelli, Haller, Anastasi, Bettini, Zigoni. (12°: [illegible]; 13°: Favalli).

Arbitro: Sbardella, di Roma.

**Torino** 2
Fossati 3° (I t.)
Facchetti 17° (II t.)

**Roma** 0

TORINO: Vieri; Salvori, Fossati; Puja, Rosato, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Crivelli (Bui dal 56'), Facchetti. (12°: Gandini).

ROMA: Pizzaballa; Selvaggi, Carpanetti; Salvori, Salvori, Santarini; Scaratti (Ferrari dal 65'), Peiró, Landini II, Capello, Cordova. (12°: Girardi).

Arbitro: Casarin, di Trieste.

## la classifica della A

| SQUADRE | PUNTI | PARTITE | | | | | | | | RETI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | G. | In casa | | | Fuori casa | | | | F. | P. |
| | | | V. | N. | P. | V. | N. | P. | | | |
| 1. Fiorentina | 45 | 30 | 10 | 4 | 1 | 8 | 8 | 0 | | 38 | 18 |
| 2. Cagliari | 41 | 30 | 9 | 5 | 1 | 5 | 8 | 2 | | 41 | 18 |
| 3. Milan | 41 | 30 | 11 | 4 | 0 | 3 | 9 | 3 | | 31 | 12 |
| 4. Inter | 36 | 30 | 7 | 8 | 2 | 7 | 2 | 6 | | 55 | 26 |
| 5. Juventus | 35 | 30 | 8 | 4 | 3 | 4 | 7 | 4 | | 32 | 24 |
| 6. Torino | 33 | 30 | 10 | 4 | 1 | 1 | 7 | 7 | | 33 | 24 |
| 7. Napoli | 32 | 30 | 7 | 6 | 2 | 3 | 6 | 6 | | 25 | 25 |
| 8. Roma | 30 | 30 | 6 | 4 | 5 | 4 | 8 | 5 | | 29 | 35 |
| 9. Bologna | 29 | 30 | 8 | 5 | 1 | 2 | 3 | 10 | | 21 | 30 |
| 10. Verona | 25 | 30 | 8 | 8 | 5 | 1 | 4 | 10 | | 40 | 49 |
| 11. Palermo | 25 | 30 | 6 | 7 | 2 | 1 | 4 | 10 | | 21 | 32 |
| 12. Sampdoria | 23 | 30 | 3 | 7 | 5 | 2 | 8 | 7 | | 21 | 27 |
| 13. Lanerossi | 23 | 30 | 7 | 5 | 3 | 1 | 2 | 12 | | 26 | 39 |
| 14. Varese | 22 | 30 | 5 | 5 | 5 | 0 | 7 | 8 | | 30 | 43 |
| 15. Pisa | 20 | 30 | 4 | 7 | 4 | 2 | 1 | 12 | | 26 | 44 |
| 16. Atalanta | 19 | 30 | 3 | 7 | 5 | 1 | 4 | 10 | | 25 | 45 |

La Fiorentina ha vinto lo scudetto 1968-1969.
Con l'Atalanta vanno in serie B Pisa e Varese

## totocalcio

| scheda vincente | | le quote |
|---|---|---|
| 2 | Atalanta-Cagliari 1-2 | |
| 1 | Fiorentina-Varese 3-1 | |
| 1 | Inter-Bologna 4-0 | |
| 1 | Lanerossi-Verona 2-1 | 13 Lire 77.500 |
| 1 | Napoli-Pisa 2-1 | |
| x | Samp-Juventus 1-1 | 12 Lire 4260 |
| 1 | Torino-Roma 2-0 | I vincitori sono 62.583 |
| 1 | Catania-Padova 2-0 | |
| 1 | Foggia-Ternana 2-1 | Prossima schedina: Bari-Mantova, Brescia-Catania, Catanzaro-Padova, Como-Ternana, Lazio-Reggina, Lecco-Cesena, Livorno-Foggia, Modena-Spal, Monza-Genoa, Reggiana-Perugia, Udinese-Alessandria, Prato-Siena, Casertana-Taranto. |
| 1 | Lazio-Bari 3-0 | |
| 1 | Mantova-Genoa 2-0 | |
| 1 | Samben.-Pistoiese 2-0 | |
| 2 | Siena-Massese 0-1 | |

Il monte premi è di Lire 541.500.270

## la scheda totip

Colonna: 2X - XX - 21 - 11 - 12 - 21

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 12 punti | 1 | 0 | L. 8.636.437 |
| Con 11 punti | 56 | 3 | L. 130.855 |
| Con 10 punti | 1012 | 92 | L. 8.368 |

## le altre Serie

### SERIE B

RISULTATI — Catania-Padova 2-0; Casana-Livorno 0-0; Lazio-Bari 3-0; Foggia-Ternana 2-1; Lecco-Monza 2-1; Mantova-Genoa 2-0; Perugia-Catanzaro 3-0; Reggiana-Como 1-0; Reggina-Modena 1-0; Spal-Brescia 0-0.

PROSSIMO TURNO — Bari-Mantova; Brescia-Catania; Catanzaro-Padova; Como-Ternana; Lazio-Reggina; Livorno-Foggia; Lecco-Cesena; Modena-Spal; Monza-Genoa; Reggiana-Perugia.

### SERIE C (Girone A)

RISULTATI — Alessandria-Sc'nitese 0-0; Biellese-Udinese 2-0; Legnano-Cremonese 1-0; Mecoblasti-Treviglio 1-1; Merzotto-Savona 0-1; Novara-Varbania 1-2; Piacenza-Monfalcone 1-0; Rapallo-Treviso 1-1; Trestina-Pro Patria 2-0; Venezia-Sottomarina 1-3.

CLASSIFICA — Piacenza punti 47; Trestina 42; Solbiatese 41; Treviso e Savona 40; Udinese e Alessandria 38; Novara 37; Monfalcone e Pro Patria 34; Legnano 33; Treviglio-se 32; Venezia 31; Biellese 29; Varbania 27; Merzotto e Sottomarina 26; Cremonese 25; Mecoblasti 22; Rapallo 19.

## la classifica della B

| SQUADRE | PUNTI | PARTITE | | | | | | | | RETI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | G. | In casa | | | Fuori casa | | | | F. | P. |
| | | | V. | N. | P. | V. | N. | P. | | | |
| 1. Lazio | 45 | 33 | 11 | 5 | 0 | 5 | 8 | 4 | | 50 | 24 |
| 2. Brescia | 40 | 33 | 10 | 6 | 0 | 4 | 6 | 7 | | 31 | 23 |
| 3. Reggiana | 39 | 33 | 13 | 3 | 1 | 2 | 6 | 8 | | 31 | 22 |
| 4. Bari | 39 | 33 | 8 | 7 | 1 | 2 | 11 | 4 | | 30 | 26 |
| 5. Reggina | 37 | 33 | 10 | 7 | 0 | 0 | 10 | 6 | | 30 | 23 |
| 6. Genoa | 36 | 33 | 7 | 8 | 2 | 2 | 10 | 4 | | 34 | 27 |
| 7. Foggia | 36 | 33 | 10 | 5 | 1 | 1 | 9 | 7 | | 31 | 26 |
| 8. Perugia | 33 | 33 | 7 | 10 | 0 | 0 | 9 | 7 | | 25 | 19 |
| 9. Ternana | 33 | 33 | 8 | 7 | 1 | 2 | 6 | 9 | | 32 | 33 |
| 10. Como | 32 | 33 | 8 | 5 | 3 | 2 | 7 | 8 | | 26 | 20 |
| 11. Livorno | 32 | 33 | 9 | 5 | 2 | 1 | 7 | 9 | | 27 | 30 |
| 12. Catania | 32 | 33 | 8 | 8 | 1 | 1 | 6 | 9 | | 18 | 23 |
| 13. Mantova | 31 | 33 | 3 | 5 | 3 | 6 | 8 | 6 | | 26 | 26 |
| 14. Catanzaro | 31 | 33 | 7 | 8 | 1 | 2 | 5 | 10 | | 21 | 27 |
| 15. Cesena | 33 | 33 | 7 | 7 | 3 | 2 | 6 | 8 | | 25 | 31 |
| 16. Monza | 29 | 33 | 5 | 10 | 1 | 2 | 5 | 10 | | 30 | 37 |
| 17. Lecco | 28 | 33 | 5 | 8 | 4 | 2 | 6 | 8 | | 23 | 29 |
| 18. Modena | 27 | 33 | 5 | 8 | 3 | 2 | 5 | 10 | | 20 | 29 |
| 19. Spal | 26 | 33 | 5 | 7 | 5 | 1 | 7 | 8 | | 28 | 34 |
| 20. Padova | 24 | 33 | 5 | 10 | 2 | 1 | 2 | 13 | | 21 | 45 |

## Marcatori

20 RETI: Riva (Cagliari).
12 RETI: Bui (Verona).
14 RETI: Anastasi (Juventus); Prati (Milan) e Maraschi (Fiorentina).
11 RETI: Mujesan (Bologna) e Bertini (Inter).
10 RETI: Pellizzaro (Palermo) e Clerici (Atalanta).
9 RETI: Savoldi (Bologna), Domenghini (Inter) e Boninsegna (Cagliari).
8 RETI: Trevisanini (Verona).
7 RETI: Taccola (Roma), Chiarugi (Fiorentina), Combin (Torino), Mazzola e Vastola (Inter), Mascalaito (Pisa).

## Ieri: 21 goals

I TEMPO

| In casa | Fuori | Totale |
|---|---|---|
| 7 | 3 | 10 |

II TEMPO

| In casa | Fuori | Totale |
|---|---|---|
| 0 | 2 | 11 |

Rigori 3 - Autoreti 0

## Media inglese

Fiorentina zero; Milan e Cagliari —4; Inter —5; Juventus —10; Torino —12; Napoli —13; Roma —15; Bologna —16; Verona —19; Palermo —20; Sampdoria e Lanerossi —22; Varese —24; Pisa —25; Atalanta —26.

mostre d'arte

# La pittura di Tamburi

**Un'antologia dell'opera dell'artista, dal periodo della «scuola romana» alla produzione del dopoguerra Esposizioni di Palumbo, Grigorescu, Facelli e Jochems**

*Presentato da Alfo Pasoni, conservatore del Musei civici, Orfeo Tamburi ha riunito da Gissi (p. Solferino 2) una piccola antologia in cui si trattaglia buona parte del suo lavoro, da un «Ritratto di Francesco», esposto a Venezia nel 1940, alle semplici strutture delle sue vedute parigine datate di quest'anno. Tamburi, marchigiano (è nato a Jesi, presso Ancona, nel 1910) aveva recato nella «scuola romana» il contributo d'un suo linguaggio grafico e le robuste colorazioni delle sue cere dorate, dagli atmosferici azzurri, dei verdi e dei bruni vellutati.*

*Un viaggio a Parigi (nel '35) gli aveva già fatto intravedere modi più liberi di cui'è come l'annuncio nei due ritratti di Omicciolì e di Scipelli dipinti alla vigilia del suo definitivo trasferimento a Parigi dove si stabilì nel '47. Da allora la decantazione dell'immagine ha coinvolto forme e colori, sino a lasciar vedere fin «dentro la cosa». «Cose» che possono esser a volte delle in un palmo di pittura, in un ritratto come nella semplice facciata d'una casa dove il ritmo delle finestre, il colorato riflesso d'una vetrata o una porta sbarrata bastano a dare il senso vero della vita.*

* *

*Nelle salette del Cras (via Lagrange 8) Annamaria Palumbo espone una trentina di dipinti. Noi più recenti, specialmente in alcune «tecniche miste», la pittrice isontina è giunta a rendere più sottile e allusivo il riferimento alla natura cui l'aveva educata l'insegnamento di Tomasetti. Ma vi si esprime anche una più acuta fantasia capace di insospettate quanto liberatrici introspezioni.*

* *

*Nelle complesse figurazioni offerte dalla personale del romeno Octav Grigorescu ospitata dalla galleria «La Minima» (p. San Carlo 178) le tensioni e sensitive colorazioni fanno come da supporto alle immagini grafiche. Queste sembrano infatti germinarsi liberamente, per svolgersi poi «a mano a mano che si sviluppano nell'animo e nel pensiero» del loro autore. Ogni pagina può dirsi un mondo che soltanto in apparenza, come dice l'artista, può rappresentare la realtà, perché in effetti ogni figura appartiene soltanto «alla natura intima del quadro», e a quei racconti fantastici capaci di trascinare il pittore (e noi con lui) nel loro mondo misterioso.*

* *

*Alla delicata, ma approssimativa poesia di Germano Facelli, autore di grigie periferie urbane, tutte intime e malinconico candore, nelle sale de «Il Fauno» (p. Colonna 3) contrappongono le originalissime sculture di Cesare Tazzarini: formulate in chiave pop, quasi all'incrocio tra neobarocchismo e un fiorente decadentismo, piene di grottesca esuberanza.*

* *

*Il paesaggio fantastico dell'olandese Herbert Jochems, al quale Giuseppe Russo ha dedicato un'ampia personale ordinata nell'ospitale sede della Pramotrice, al Valentino, oscilla tra le immagini d'un caos primordiale e quelle d'una drammatica apocalisse, tra le infuocate colorazioni il Magma e le cristalline, algide trasparenze del Ghiacciaio blu. E' una pittura, tutta di effetti e scoperte suggestioni, che facilmente incontra nel pubblico il più vasto favore.*

an. dra.

novità filateliche

# Le speculazioni con francobolli

Ormai da parecchio tempo i francobolli sono diventati un buon affare per gli Stati che li emettono direttamente o tramite qualche agente specializzato europeo o più frequentemente americano. Gli interessati non negano questo fatto; anzi Israele, in una sua emissione del marzo 1968 dedicata ai prodotti d'esportazione, includeva fra questi anche i francobolli.

Vi sono però dei Paesi per i quali la filatelia è diventata un ottimo cespite di guadagno, mentre, per ragioni varie (territorio ridottissimo, analfabetismo, isolamento) i francobolli in realtà non sono mai usati postalmente. Tra questi Stati vi sono specialmente taluni sceicchi arabi, ma un posto di primo piano spetta anche al Biafra, la cui tragedia deve aver consentito a qualche persona di intascare denaro in non piccola quantità.

Tutti sanno che i cosiddetti «ribelli biafrani» sono da tempo praticamente accerchiati dalle truppe regolari nigeriane e che anche i ponti aerei spesso non sono riusciti a far giungere nel Biafra i soccorsi internazionali. Vi immaginate, data questa situazione, che possa esistere nella zona un servizio postale interno o con l'estero? Ma i collezionisti hanno visto comparire ben sette serie «emesse» dalla Repubblica del Biafra.

La prima serie cominciò a circolare in tutto il mondo — meno che nel paese di presunta origine! — nel febbraio 1968, con l'indicazione che commemorava il primo anniversario dell'indipendenza. Seguirono nuovi francobolli dedicati ancora alla medesima commemorazione, nonché per l'infanzia, 18 valori della Nigeria soprastampati in due riprese (e gli ultimi tre, con un nominale di poco più di cento nostre lire, entrarono in commercio a 7500). 4 francobolli illustrati con fiori e farfalle, ed ancora questi stessi valori soprastampati per l'Olimpiade del Messico.

Dopo quest'ultima brillante trovata lo slancio filatelico e numismatico dei collezionisti, poveri illusi che acquistando i francobolli pensavano d'aiutare anche i bimbi biafrani, dov'essersi spento perché non si è più avuta notizia di nuove emissioni. Forse la corda, troppo tirata, si è spezzata quando l'incoscienza di chi curava la stampa dei valori del Biafra è arrivata al punto di supporre che un popolo ridotto agli estremi potesse pensare ai Giochi Olimpici messicani; ma comunque la storia che abbiamo narrata è istruttiva per dimostrare fin dove possano giungere certe speculazioni.

Fulvio Martinengo

donne confidenziale

# Cura di bellezza anche per «bebé»

Anche i bebé di pochi giorni o pochi mesi esigono speciali, tenerissime «cure di bellezza». Servono per farli venir rosei e paffutelli, per far brillare quei tre o quattro capelli leggeri come piuma, per addolcire il loro affettuoso odore di cuccioli. A meno che evidenti esigenze lo reclamino, il bambino va cambiato prima dei pasti. Se si sporca subito dopo, però, niente paura: è patto di non sballottarlo troppo si potrà rimanere tranquillamente in toletta. Dopo averlo lavato con sapone neutro ed acqua tiepida, prima di rimetterlo i pannolini lo si cospargerà con una polvere priva di sostanze medicali o si spalmerà con una crema. Le più indicate sono quelle all'ossido di zinco. Per quanto riguarda le mutandine plastificate e i pannolini sintetici, non ci sono controindicazioni. Le prime, se usate con pannolini sintetici, più spessi dei normali, non eliminano affatto la traspirazione; i secondi è dimostrato che non fanno per nulla incurvare le gambe.

Il bagno, sempre prima del pasto, sarà sui 35, 36 gradi (utilissimo un termometro, il metodo del gomito della mamma per quanto tradizionale è troppo empirico). Accessori necessari: un sapone neutro alcalino, un talco studiato appositamente per bebé, oppure un olio se la pelle è particolarmente secca. La immersione durerà dai 5 ai 10 minuti.

## Tra gli olii e le creme lo shampo antilacrime

Infine, qualche prodotto, scelto tra le tante linee di minicosmesi oggi in commercio, e tutte di ottima qualità. Di Celine la linea Babyland, che va dall'«eau de cologne de soins», che contiene una bassa percentuale di alcool emulsionata a principi attivi contro le irritazioni, alla «poudre onctueuse», rinfrescante e protettiva. Poi il Doktinal, bagno a base di estratti di erbe, e il Babydas, che contiene proteine, vitamine e lanolina.

Indicata anche la serie Chicco (shampo antilacrime, sapone neutro, crema contro gli arrossamenti, ecc.), la Baby Set di Hamol (olii, creme, colonia), di Manetti e Roberts (il celebre Borotalco), la Sauzé e la Vasenol, che presenta il nuovissimo bagno rigenerante all'inositc e la crema analoga che stimola il rinnovamento delle cellule.

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

### oggi festeggiamo

S. Pietro Celestino (il Papa che abdicò dopo 5 mesi di pontificato).

OGGI, lunedì 19 maggio, il Sole è sorto alle 4.25 e tramonta alle 19,29.

### ricetta del giorno

MINESTRA DI VERDURE

Nel brodo fate cuocere per circa un'ora delle zucchine tagliate a dadini, delle punte di asparagi a pezzetti, dei piselli freschi e un pomodoro sciolto. Intanto preparate delle frittatine che arrotolerete e taglierete a listerelle, sistemerete nei piatti fondi, versatevi il brodo con le verdure.

# oroscopo di domani

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)**
*Affari:* non potranno a capriccio vostro un preciso programma, sarebbe una fatica eccessiva capace soltanto di generare confusione. Calma. *Sentimenti:* le configurazioni astrali odierne non promettono nulla di buono. Ilti. *Salute:* indigestioni non gravi, ma noiose e irritanti.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**
*Affari:* devono essere impostati sul piano della onestà e della correttezza per dare risultati soddisfacenti, anche dal lato morale. Cautela. *Sentimenti:* la quadratura della Luna con Venere in serata accentuerà gli approcci. *Salute:* risveglio di crisi sindermiche.

**GEMELLI (22 maggio-21 giugno)**
*Affari:* un semisestile della Luna con Mercurio è di scarsa efficacia per il commercio e quindi accontentatevi del piccolo cabotaggio. *Sentimenti:* previste lunghe conversazioni telefoniche con la persona amata. Gioia. *Salute:* benessere legato all'equilibrio psichico.

**CANCRO (23 giugno - 22 luglio)**
*Affari:* Nettuno quasi quadra spesso confusione mentale, oppure inerzia. Se non avete le idee chiare prendete tempo per decidere meglio. *Sentimenti:* la Luna nel Segno esalta gli affetti che possono condurre a delusioni. *Salute:* sconsigliabili viaggi sull'acqua.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**
*Affari:* la disarmonia dei Luminari rende ostici i rapporti con il prossimo. Scarso aiuto da parte di collaboratori e dipendenti. Pazienza. *Sentimenti:* atmosfera tesa nell'ambito domestico. Urti tra genitori e figli. *Salute:* alterate le funzioni dell'apparato cardiocircolatorio.

**VERGINE (24 agosto - 22 sett.)**
*Affari:* abbastanza mossi, specie quelli che richiedono un breve spostamento. Agevolati i mezzi di comunicazione e gli esami scritti. *Sentimenti:* le lettere che si scambiano oggi gl'innamorati [illegible] i legami. *Salute:* un eccellente equilibrio psicosomatico.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)**
*Affari:* prospettive incerte nelle imprese volte a migliorare la consistenza patrimoniale attraverso operazioni finanziarie. Riflettere. *Sentimenti:* non è la giornata per lasciar parlare liberamente il cuore. Temporeggiate. *Salute:* più esposta quella delle donne e dei bambini.

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)**
*Affari:* lavorate in base ad un programma e non improvvisando in modo ocultuo e approssimativo. Tendenza alla irritabilità. Errori. *Sentimenti:* gli obblighi di natura familiare richiedono una più viva partecipazione. *Salute:* moderazione a tavola; limitate i cibi piccanti.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**
*Affari:* oggi è necessario fronteggiare un avvenimento imprevisto che futilità è in grado di rappresentare una fonte di guadagni. *Sentimenti:* forse un incontro con l'amore durante un breve viaggio. Agite in segreto. *Salute:* proteggete il fegato dalle intemperanze alimentari.

**CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)**
*Affari:* sono legati alle notizie che vi perverranno da informatori lontani. E' il momento di estendere lo sviluppo delle iniziative. *Sentimenti:* gli uomini nati fra il 23 e il 31 dicembre avranno affetti burrevoli. *Salute:* gli arti inferiori sono esposti ad urtioni.

**ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.)**
*Affari:* vi trovate al bivio ed occorre quindi prendere una decisione. Diversa, ente c'è il rischio di lasciar scappare la fortuna. *Sentimenti:* la donna operano a favore del sesso opposto, in modo disinteressato. *Salute:* frequenti le distonie del neurovegetativo, tipiche del Segno.

**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)**
*Affari:* procedete con i piedi di piombo perché, non estrema facilità, potete commettere errori o credere in una promessa insidiosa. Cauti. *Sentimenti:* è la giornata delle bugie inutili ma però ugualmente pericolose. *Salute:* difficoltà di concentrazione, mente svogata, torpore.

Registratori a nastro? Giradischi? Cinepresa? Foto con flash? Giocattoli elettrici? Le più alte possibilità di rendimento con Elementi Blindati Superpila AC2-AC11, studiati e costruiti per un super rendimento in tutte le applicazioni che richiedono assorbimenti elevati.

Per tutte le applicazioni radio, per le apparecchiature elettroniche a transistors: Elementi Blindati Superpila RD2 e RD11 realizzati per un super rendimento, per una super durata.

ELEMENTI BLINDATI SUPERPILA PIU' PIENI DI ENERGIA


il medico della famiglia

## Il morbillo

La signora S. T. domanda:

*«Prima della comparsa delle macchie sul corpo, da cosa si può dedurre che un bambino è stato colpito dal morbillo?».*

— I sintomi più comuni sono: febbre, mal di testa, occhi gonfi e congestionati, gola e naso infiammati, stato generale di malessere e la cosiddetta "macchie di Koplik" sulle mucosuse delle guance. Questo ultimo sintomo consiste in minuscole macchioline rosse, circondate da un alone bianco.

* *

Il signor E. R. scrive:

*«Mi dica, per favore, se è pericoloso prendere delle compresse di aspirina dopo avere mangiato».*

— L'aspirina non è mai pericolosa, a meno che in persona sia allergica agli elementi chimici che la compongono. il cibo ne ritarda l'assorbimento e neutralizza qualsiasi disturbo gastrico che la medicina potrebbe provocare. A volte, se la quantità d'aspirina ingerita è stata eccessiva, possono verificarsi delle emorragie, ma ciò si verifica più facilmente quando lo stomaco è vuoto.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

i nostri amici più fedeli

# Le nevrosi del gatto

**A stati di sovreccitazione vanno soggetti soprattutto i felini delle razze siamese e abissina - In certi casi possono diventare pericolosi**

Le manifestazioni nervose del gatto si rivelano attraverso sintomatologie molto varie e spesso di non facile interpretazione. Questo è la ragione per cui è consigliabile che di fronte a stati di eccitazione di tipo nervoso il proprietario segua attentamente e minuziosamente tutte le manifestazioni esteriori per riferirle poi esattamente al medico veterinario specialista, non essendo sempre rilevabili alla prima visita.

Diremo anzitutto che gli stati di sovreccitazione riscontrabili in percentuali notevoli soprattutto nel gatto siamese, nell'abissino, in quello dell'isola di Man, rarissime nel persiano e nel gatto europeo.

Negli stati di sovreccitazione psichica il gatto è in continuo movimento, non riconosce i padroni, si agita alle minime sollecitazioni o senza causa apparente, tenta di mordere o di graffiare, emette suoni profondi e brevi ripetutamente, danneggia gli oggetti che gli vengono a tiro, perde il senso del pericolo e si avventura in azioni incongrue, presenta movimenti non coordinati e talvolta può perdere conoscenza.

Nella maggior parte dei casi il gatto si calma entro breve tempo, riacquista le sue facoltà e rientra nella normalità senza conseguenze; ma non per questo si deve sottovalutare la gravità della turbativa.

Le cause possono essere le più varie e contrariamente a quanto si crede, banali. Parassiti intestinali, cutanei o dell'orecchio sono le ragioni prime di molti stati di eccitazione. Vengono poi stati carenziali riferibili al calcio ed a squilibri del rapporto calcio-fosforo. Malattie dolorose dell'orecchio, squilibri circolatori e malattie cardiache possono essere altrettante cause determinanti. Altre volte la causa è da ricercarsi in una dieta composta di farinacei o zuccheri.

Quando si manifestano stati di eccitazione negli animali occorre essere particolarmente guardinghi, non perché le malattie che li hanno originati possano trasmettersi all'uomo, ma perché spesso l'intervento dell'uomo è causa di un aggravamento di questa condizione anormale e l'animale può aggredire e ferire con graffi e morsi.

Se lo stato di eccitazione è particolarmente grave sarà bene rinchiudere il soggetto in un cestino e riporlo in ambiente silente e buio.

* G. C. Ferraro Caro

# le ultime notizie



# le borse oggi

## Vantaggi diffusi in apertura poi sintomi di flessione

A TORINO — Il mercato a fine giugno inizia oggi con numerosi contrasti. In apertura la quota mette in luce diffusi vantaggi e in qualche caso recupera una parte delle numerosissime cedole staccate a decorrere da oggi. Dopo l'apertura, data la scarsità degli scambi, il tono generale della quota risulta attenuato e i realizzi assumono man mano la prevalenza. La chiusura espone i livelli minimi della giornata, anche se per la maggior parte dei titoli il bilancio è positivo rispetto ai prezzi di venerdì scorso. Bene assorbiti il diritto Fiat e le Fiat privilegiate, calmo il titolo ordinario. Titoli di Stato e Obbligazioni resistenti. Dopoborsa ben tenuto. Diritti Fiat: minimo 217, massimo e chiusura 217,50. Diritti Industriale Stura 800: le azioni Industriale Stura sono quotate ex-diritto di opzione.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7900-8200; sterlina oro nuovo 7100-7300; marengo svizzero 8160-8700; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 627-631.

A MILANO — Una moderata ripresa del mercato azionario, attenuata da un finale più calmo ma sempre positivo, ha caratterizzato l'inizio della nuova ottava e del nuovo ciclo operativo. In particolare sono stati i valori quotati ex dividendo a registrare le maggiori plusvalenze, tra cui Fiat, Ciga, Mira Lanza, Beni Stabili ed altri titoli particolari di settore. Ben tenuti in complesso gli assicurativi ed i finanziari, ma senza sostanziali spostamenti nei corsi.

La chiusura ha registrato tuttavia diffusi assestamenti che sono apparsi più sensibili nei grossi valori assicurativi. Normale attività nel settore dei titoli di Stato; calme-stabili le obbligazioni.

Generali 80.310, 80.300, 78.750; Fiat 3300-3307 (manca chiusura); Montedison 1055,50-1059 (manca chiusura); Viscosa 3795-3810-3780; Olivetti priv. 3840-3815; Burgo 16.280-15.820.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Aedes 3650; Amiata 13.200; Assicurativ. 73.300; Bastogi 2090; Beni Stabili 4110; Binda 33.200; Breda 3778; Brioschi 10.100; Burgo 15.820; Caffaro 320; Cantoni 17.700; Carlo Erba or. 13.800; Carlo Erba pr. 7550; Cascami 6180; Cementir 4515; Châtillon 4420; Ciga 6160; Coge 14.070.

Comp. Toro or. 10.600; Comp. Toro pr. 3850; Cond. Acqua 720; Cucirini 6700; Dalmine 892; De Ferrari 1385; Donzelli 2020; E. Marelli 617; Eternit 3500; Falck or. 3705; Falck pr. 3770; Finmare 333; Finsider 688,25; Fiat or. 3301; Fiat pr. 2497. Fisac 402; Fond. Incendio 14.880; Fond. Vita 29.200.

Gavardo 1875; Generalfin 1022; Generali 78.350; Gim 4350; Ginori 504; Habitat 2780; Imm. Roma 603; Invest 2963; Italcable 3755; Italcementi 27.300; Italpi 2368; Italsider 1001; La Centrale 7315; Lanerossi 3300; L'Ausiliare 2060; Lepetit ord. 2700; Lepetit priv. 7800; Linificio 500.

Liquigas 168; Magneti M. 1567; Magona 2700; Manif. Tosi 2265; Marzotto 1260; Mediobanca 87.010; Metalli 3890; Mira Lanza 38.200; Mondadori priv. 3850; Montepont 4230; Nebiolo 835; Olcese 370; Olivetti ord. 3377; Olivetti priv. 3615; Pacchetti 313.

Pibigas 80; Pirelli e C. 3775; Pozzi or. 75; Pozzi pr. 227; Ras 55.000; Rinascente or. 377,25; Rinascente pr. 240; Risanamento 6450; Romana Zuc. or. 112; Romana Zuc. pr. 360; Rossari 7350; Rumianca 33.130; Saffa 5970; Sai 33.000; Sarom 1145; S. E. Sardi 4188; Sges 1090.

Siele 6151; Silos 3580; Sip 2943; Snia 2300; Star 3030; Stet 3300; Sviluppo 2350; Tecnomasio 896; Tilane 344; Tosi Franco 3040; Trafilerie 505; Un. Manifat. 23.300; Viscosa or. 3730; Viscosa priv. 2600; Westinghouse 1058.

A GENOVA — L'inizio del nuovo mese borsistico è avvenuto con un mercato selettivamente sostenuto e con qualche contrasto nei due sensi fra apertura e chiusura. Gli scambi sono stati ridotti. Nel comparto dei reddito fisso qualche decimo di recupero e qualche scambio più attivo.

Alcuni prezzi: Centrale 7320; Generali 79.473; Ras 56.200; Meridionali 2893; Nai 6330; Viscosa ord. 3752; Viscosa priv. 2500; Finsider 626; Italsider 1002; Fiat ord. 3362, diritti 217; Fiat priv. 2497; Sip 2950; Montedison 1051,50.

A FIRENZE — Pochissimi gli scambi, ma quotazioni migliori rispetto a quelle di venerdì.

Alcuni prezzi: Bastogi 2075; Centrale 7300; Fondiaria Incendio 14.850; Fondiaria Vita 29.100; Viscosa ordinarie 3765; Montedison 1053; Magona 2685; Fiat 3363; Immobiliare 603.

### A TORINO

| | 16 | 19 | | 16 | 19 | | 16 | 19 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 104 50 | 104 50 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | OBBLIG. CONVERTIBILI | | |
| [illegible] | 104 40 | 104 40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 91 80 | 91 80 |
| [illegible] | 100 40 | 100 40 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 100 — | 100 — |
| [illegible] | 100 30 | 100 30 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 241 — | 241 — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | AZIONI | | |
| OBBLIGAZIONI | | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | ALIMENTARI | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | MINER. ED ESTRATT. | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | COMUNICAZIONI | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | IMMOBILIARI | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | CHIMICI | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | FINANZ. E ASSIC. | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | METALMECCANICI | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | TESSILI | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | DIVERSI | | |

## Titoli quotati ex dividendo

*Elenco titoli quotati ufficialmente nelle Borse italiane che sono quotati ex dividendo da oggi. Riferiamo il prezzo di compenso e la liquidazione fine maggio con titoli pieni.*

Châtillon L. 170 lorde ced. 1 in pag. dal 18-4; Iniziative Edilizie L. 60 lorde ced. 28 stamp. dal 21-4; Beni Stabili L. 150 lorde ced. 4 in pag. dal 21-4; Milano Centrale L. 340 lorde ced. 22 stamp. dal 21-4; [illegible] L. 70 lorde ced. 10 in pag. dal 21-4; Olivetti ord. e priv. L. 95 lorde ced. 11 in pag. 22-4; Lepetit ord. L. 160 lorde ced. 18 in pag. dal 23-4; Lepetit priv. L. 220 lorde ced. 18 in pag. dal 23-4; Pierrel L. 300 lorde ced. 1 in pag. dal 23-4; Brioschi L. 270 lorde in pag. 28-4; Eridania az. god. reg. L. 150 lorde ced. 15 in pag. dal 28-4; Eridania az. god. 1-7-68 L. 22,50 lorde in pag. 28-4.

Parmasole L. 90 lorde ced. 2 in pag. 28-4; Sagi L. 60 lorde ced. 18 in pag. dal 28-4; Soc. Esercizi Sardi L. 275 lorde ced. 22 in pag. dal 28-4; De Ferrari Galliera L. 80 lorde ced. 6 in pag. dal 30-4; Acquedotto Nicolay L. 80 lorde in pag. dal 30-4; Habitat L. 30 lorde in pag. 30-4; Cine L. 60 lorde in pag. 30-4; Autostrada Meridionali L. 280 lorde in pag. dal 2-5; Cartiera Binda L. 850 lorde in pag. 2-5; Coge L. 145 lorde in pag. 2-5; Cucirini Cantoni L. 150 lorde saldo ced. 7 in pag. 2-5; Eternit L. 100 lorde in pag. 2-5; Premuda L. 1500 lorde in pag. 2-5; Snia L. 160 lorde az. int. lib. ced. 9 dal 2-5; Snia L. 48 lorde az. vers. 3-10 ced. 9 dal 2-5.

Tripcovich e C. L. 800 lorde pag. dal 2-5; Acque potabili L. 30 lorde pag. dal 5-5; L'Ausiliare L. 110 lorde ced. 4 pag. dal 5-5; Broggi Izar L. 30 pag. dal 5-5; Caffaro L. 12 lorde ced. 4 pag. dal 5-5; Cementir L. 90 lorde pag. dal 5-5; Credito [illegible] L. [illegible] lorde pag. dal 5-5; Dalmine L. 50 lorde pag. dal 5-5; Fornaci Riunite L. 200 lorde pag. dal 5-5; Gim L. 120 lorde ced. 19 pag. dal 5-5; Richard Ginori L. 20 lorde ced. 2 pag. dal 5-5; Liane Viola L. 30 lorde ced. 9 pag. dal 5-5; Immobiliare Roma L. 25 lorde az. god. 1-1-68 pag. dal 5-5; Immobiliare Roma L. 12,50 az. god. 1-7-68 pag. dal 5-5.

Italpi L. 140 lorde ced. 8 pag. dal 5-5; Magneti Marelli L. 70 lorde pag. dal 5-5; Manif. Ercole L. 85 ced. 4 pag. dal 5-5; Militel L. 300 lorde pag. dal 5-5; Montedison L. 58 lorde ced. 3 pag. dal 5-5; Paramatti L. 80 lorde ced. 8 pag. dal 5-5; Selanor L. 90 lorde pag. dal 5-5; Terme Acqui L. 25 lorde pag. dal 5-5; Tosi Franco L. 60 lorde in pag. dal 5-5; Trafilerie L. 15 lorde ced. 3 in pag. dal 6-5; Ind. Zuccheri L. [illegible] lorde in pag. dal 6-5; Cotonificio Cantoni L. 370 lorde in pag. dal 6-5.

Falck ord. e priv. L. 140 lorde in pag. dal 6-5; Fiat ord. saldo ced. 14 in pag. dal 6-5; Fiat priv. L. 75 saldo ced. 11 in pag. dal 6-5; Sio - Casigeno e altri gas L. 85 lorde ced. 4 in pag. dal 6-5; Italcementi L. 460 lorde ced. 28 in pag. dal 7-5; Italsider L. 80 lorde in pag. dal 7-5; Acqua Marcia L. 100 lorde in pag. dal 8-5; Snia Viscosa ord. e priv. L. 150 lorde ced. 48 in pag. dal 8-5; Sges L. 110 lorde in pag. dal 8-5; Cartiera Italiana L. 60 lorde in pag. dal 12-5; Cascami Seta L. 175 lorde in pag. dal 12-5; Credito Edilizio L. 55 lorde in pag. dal 12-5.

Manifattura Rotondi L. [illegible] lorde in pag. dal 12-5; Mira Lanza L. 1100 lorde in pag. dal 12-5; Schiapparelli L. 100 lorde in pag. dal 13-5; Zuccherificio del Volano L. 12 lorde in pag. dal 13-5; Titane L. 8 lorde in pag. dal 14-5; Spele god. reg. ord. e priv. L. 20 lorde in pag. dal 14-5; Fornara e C. L. 23 lorde in pag. dal 16-5; Silos L. 140 lorde in pag. dal 16-5; Carlo Erba ord. e priv. L. 250 lorde in pag. 19-5; La Magona L. 85 lorde in pag. dal 19-5; Lane Borgosesia L. 400 lorde in pag. dal 19-5; Monte Amiata L. 150 lorde in pag. dal 19-5.

Nebiolo L. 33 lorde in pag. dal 19-5; Ind. Stura L. 30 lorde ced. 31 in pag. dal 19-5; Bastogi L. 85 lorde ced. stamp. in pag. dal 19-5; Centenari e Zinelli L. 20 lorde ced. 2 in pag. dal 19-5; Romana Zucchero privileg. L. 30 lorde [illegible]; Docks Liguri L. 350 lorde in pag. dal 3-5; Terni L. 4 lorde in pag. dal 5-5; Florio L. 7,80 lorde in pag. dal 13-5.

## Una corona in Marocco

Sena Zecj, jugoslava, è stata eletta «Miss Europa» ieri a Rabat. Alla sua destra «Miss Danimarca», alla sinistra «Miss Germania dell'Ovest» (Telefoto Associated Press)

### FEROCE, MISTERIOSO OMICIDIO

# Ucciso in auto a Parigi con sette rivoltellate

**Raggiunto da uno sconosciuto a bordo di una «1500», il direttore di una grande società di pneumatici (che fuggiva su una «Dino») è stato freddato in pieno centro - L'assassino incendia poi la propria auto**

*Nostro servizio particolare*

Parigi, lunedì sera.

*La Brigade criminelle della polizia parigina si trova di fronte ad un enigma: per quali motivi uno sconosciuto ha inseguito la notte scorsa, nel quartiere della Porte de Versailles, il conducente di una «Dino» Fiat uccidendolo poi a bruciapelo con sette colpi di pistola?*

*La prima ipotesi, quella che il movente fosse una discussione tra automobilisti, sembra destinata ad essere smentita dalle indagini in corso. Diversi elementi lasciano infatti pensare che si tratti di un regolamento di conti, anche se fino ad ora non è possibile spiegare per quale ragione la vittima — il direttore generale del Comptoir du pneu, grande società che vende pneumatici, Charles Meri, di 45 anni — sia stata uccisa.*

*La tragica sparatoria è avvenuta verso mezzanotte. Secondo un testimone, il Meri, alla guida di una «coupé Dino» Fiat, tentava di sfuggire ad uno sconosciuto al volante di una Fiat «1500» bianca. Questi è però riuscito a schiacciarlo contro un marciapiede. Lo sconosciuto è sceso dalla Fiat e, dopo aver mandato in frantumi un vetro della «Dino» con un colpo di pistola, ha sparato altri sei colpi contro il Meri che, colpito da numerosi proiettili, è rimasto ucciso mentre tentava di aprire la portiera. I colpi sono stati sparati con una pistola calibro 7,65 di marca ancora sconosciuta.*

*Qualche minuto dopo, mentre gli agenti della Brigade criminelle agli ordini del commissario Leblanc giungevano sul luogo della sparatoria, i vigili del fuoco erano chiamati a circa duecento metri di distanza per spegnere l'incendio di un'automobile. La vettura, una Fiat 1500 bianca, era quella di cui si era servito l'assassino. Prima di abbandonarla, lo sconosciuto l'aveva cosparsa di benzina, appiccandone poi il fuoco.*

*All'una e trenta del mattino, gli agenti della Brigade criminelle hanno fermato nel quartiere nel quale è avvenuto l'omicidio un individuo di cui non è stata resa nota l'identità. L'interrogatorio, fatto dal commissario Leblanc in persona, era ancora in corso stamane.* (Ansa)

*Iniziato stamane il processo*

### Il «bruto di Bollate» si proclama innocente

Milano, lunedì sera.

Il rag. Renzo Renzi, noto alle cronache come il «bruto di Bollate», è comparso stamane davanti ai giudici della Corte d'Assise di Milano per rispondere dell'omicidio del piccolo Franco Spoto, di 8 anni, strangolato in un boschetto il 3 settembre '67. L'imputato, un uomo di circa sessanta chili di peso, che appare distrutto, ha esordito dicendo: *«Sapevo che mi avrebbero arrestato perché sono schedato in Questura per atti di libidine e perché mi trovavo a Baranzate di Bollate il giorno prima del delitto; però sono innocente».*

Il rag. Renzi, seminfermo di mente per i periti d'ufficio e totalmente folle per il perito della difesa, prof. Aldo Zubiani, adesso scrive romanzi gialli in carcere. Quando era in libertà girava per le campagne lombarde alla guida di una «1100», trascorrendo invariabilmente ogni fine settimana a cercare bambini nei piccoli centri della periferia. Una delle mete preferite erano le rive del canale Villoresi.

Il «bruto di Bollate» si è dichiarato colpevole di atti di libidine nei confronti di moltissimi bambini, ma ha negato di essere il responsabile dell'uccisione del piccolo Franco. All'esperimento giudiziale svolto nel boschetto di Baranzate di Bollate, tuttavia, il Renzi confessò il crimine giustificandosi in questo modo: *«Non resisto più con questo peso. Mi rendo conto che è una cosa orrenda: per questo finora ho negato».* Poi, dopo aver fornito abbondanza di particolari al giudice istruttore, ha ritrattato. E così ha fatto questa mattina.

OVADA — La quarantaduenne Giovanna Camella, nativa di Palermo e dimorante ad Ovada in Borgo di Dentro 32, è stata ricoverata stanotte in ospedale, per intossicazione da barbiturici. La prognosi è riservata. La donna è vedova da tre mesi.

### Pensionato biellese percosso e rapinato

**La vittima ha fornito ai carabinieri un confuso racconto**

BIELLA, lunedì sera.

(p. m.) Verso le 4 del mattino, un anziano pensionato, pesto e sanguinante, si è presentato ai carabinieri di Andorno Micca per denunciare una aggressione subita verso mezzanotte mentre rincasava dall'osteria: uno sconosciuto incontrato per la strada lo aveva brutalmente percosso depredandolo poi dell'orologio da tasca e del cappello.

La vittima, Orazio Gallo, ha 71 anni e vive solo, a Tavigliano. All'ospedale di Biella i medici gli hanno riscontrato una vasta ferita alla fronte provocata probabilmente da una bastonata e una tumefazione all'occhio sinistro. Ne avrà per un paio di settimane. «Non ricordo nulla» ha dichiarato il Gallo. L'aggressore, sbucato da non si sa dove, lo avrebbe colpito facendolo cadere semisvenuto. «Quando lo sconosciuto era ormai lontano — ha soggiunto la vittima — mi sono accorto di non avere più l'orologio nel panciotto. Era scomparso anche il cappello». Il rapinatore non ha preso il portafoglio della vittima contenente alcune migliaia di lire.

CUNEO — Un elettrotreno della linea Limone-Torino ha investito ieri pomeriggio una mucca nei pressi di Genola. L'animale si era avventurato sui binari mentre stava arrivando il convoglio. Malgrado la brusca frenata del macchinista, la mucca, di proprietà dell'agricoltore Antonio Ghiotti di 72 anni, è stata travolta ed uccisa.

SONO USCITI A MANI VUOTE

### La sede della Pro Vercelli visitata di notte dai ladri

**Qualche danno ai mobili - Intatti i trofei**

*Dal nostro corrispondente*

Vercelli, lunedì sera.

(L.) Stanotte ignoti sono entrati nella sede dell'«U. S. Pro Vercelli», sita in via Massaua. Hanno scassinato con un palanchino la porta d'ingresso che dà sul campo di gioco, quindi hanno messo a soqquadro gli uffici, rovesciando e spaccando cassetti alla ricerca di un bottino in denaro che non sono riusciti a trovare: gli incassi della partita di ieri (Pro Vercelli-Sestri Levante per il campionato di quarta serie e Novese-Casale per il torneo notturno juniores) erano stati prelevati dai dirigenti.

Non sono stati fortunatamente toccati i vecchi trofei custoditi nella sede, medaglie, coppe, bronzi. Si presume che i ladri abbiano agito dopo le 2, poiché sino a mezzanotte si erano trattenuti in sede i dirigenti.

*Due argentini depredati a Savona*

### Salgono in auto e trovano il rapinatore: «Mani in alto»

**Lo sconosciuto si è allontanato con 625 mila lire**

*Dal nostro corrispondente*

Savona, lunedì sera.

(s.) Due turisti argentini sono stati rapinati questa notte a Savona da due sconosciuti.

Questa notte, poco dopo l'una, giungevano a Savona tre commercianti argentini per una visita turistica all'Italia. Si recavano all'Albergo Acqui; uno saliva subito in camera a dormire, gli altri due, Mariano Jeorge Pardal, di 22 anni, e Jeorge Montdor, di 34, residenti a Buenos Aires, raggiungevano in auto una tavola-calda in via Nizza. Dopo mezz'ora risalivano in auto per tornare all'albergo, ma sul sedile posteriore uno sconosciuto puntava contro i due una pistola e a gesti ingiungeva loro di scendere. Sempre tenendoli sotto la minaccia dell'arma, li spingeva poi verso la vicina via Crocetta, una stradicciola buia e poco frequentata. Qui si faceva consegnare quanto avevano con sé, e cioè banconote americane, francesi e italiane per un ammontare di 625 mila lire e un orologio da polso. Quindi li riaccompagnava alla vettura, ma, non contento del bottino già realizzato, prelevava anche una cinepresa. Infine, per misura precauzionale e per ritardare un eventuale inseguimento, toglieva le chiavi d'accensione e le gettava lontano. A questo punto, il rapinatore raggiungeva una «2300» targata Milano, parcheggiata a breve distanza con il motore acceso e sulla quale era ad attenderlo un complice.

I due argentini, anziché dare l'allarme, si mettevano subito alla ricerca delle chiavi. Soltanto verso le quattro si recavano dai carabinieri a denunciare l'accaduto. Immediatamente scattava il servizio d'emergenza: numerosi posti di blocco venivano istituiti sulle principali arterie del Savonese. Dei rapinatori, però, nessuna traccia.

Il rapinatore è stato descritto come un giovane alto, dai capelli lunghi e biondi.

*Cresce il disagio per lo sciopero*

# Montagne di posta ferme negli uffici

**A Roma è stato scoperto un enorme ammasso di "giacenze" in uno scantinato privo d'illuminazione sotto la stazione Termini**

*Nostro servizio particolare*

Roma, lunedì sera.

Di ora in ora la situazione nelle Poste diventa sempre più grave. In tutta Italia non v'è ufficio postale dove non si accumulino montagne di corrispondenza; in tutta Italia, non c'è famiglia che non attenda da giorni un telegramma, una lettera, un espresso, un pacco, una raccomandata. Sempre in ritardo anche la corrispondenza dall'estero: i telegrammi tra Parigi e Roma sono stati recapitati dopo tre giorni.

Questo stato di estremo disagio è causato dallo «sciopero bianco» del personale. I dipendenti rifiutano di fare straordinari e si attengono, durante le ore di lavoro normale, alla rigorosa applicazione del regolamento. I motivi dell'agitazione sono sempre gli stessi: soprattutto, i postelegrafonici reclamano dal governo almeno tremila assunzioni per rafforzare gli organici.

Ogni decisione è rinviata a dopodomani. Per mercoledì, il ministro delle Poste Mazza ha in programma un incontro con i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil per esaminare non solo le richieste degli organici ma anche quelle sulle indennità accessorie e sulle ristrutturazioni dei servizi. Se l'incontro darà esito negativo i sindacati hanno già fatto sapere che lo sciopero bianco verrà inasprito. Alla fine della settimana o all'inizio della prossima sarà poi proclamata una astensione totale del lavoro di 72 ore.

Già oggi gli uffici di distribuzione sono in ritardo di 72 ore sui lavori di smistamento e distribuzione della corrispondenza. Mercoledì, giorno decisivo, lo saranno di oltre 100 ore. Se non si arriverà a compromesso, prima di domenica prossima vi sarà un caos insostenibile. A Roma si hanno le prime «anticipazioni» sconcertanti: un eccezionale quantitativo di «giacenze» è stato scoperto ieri, nonostante il riserbo e i divieti che circondano i cumuli di corrispondenza messa «a dormire» a tempo indeterminato.

E' un deposito ricavato in un enorme locale di Roma Termini, presso l'arco di Santa Bibiana, una volta adibito a lavatoio delle Ferrovie dello Stato. Ogni giorno nel locale, privo di luce elettrica, dominio di topi, vengono scaricati quintali di pacchi. Di quali «giacenze» si tratta? Impossibile saperlo, dal momento che i più alti uffici del Ministero rifiutano di fornire informazioni sulla complessiva consistenza della corrispondenza ammucchiata e sulle eventuali prospettive di «trattamento» delle «giacenze»: le quali, in ogni caso, vanno valutate nell'ordine delle tonnellate.

In campo nazionale, osservando i dati Istat sul movimento dell'Amministrazione postale italiana, si può avere un'idea precisa della corrispondenza ancora da inoltrare ai destinatari. In tempi normali, ogni giorno vengono distribuiti nel nostro paese: 500 mila tra raccomandate e assicurate; 200 mila espressi; 8 milioni tra lettere e cartoline; 115 mila pacchi postali; 8 milioni di stampe. Sono quindi in arretrato 45 milioni tra lettere, pacchi, stampe ed espressi.

**Luca Giurato**

### Affresco del Borroni recuperato a Voghera

Voghera, lunedì sera.

(e. g.) Nella chiesa santuario di Pombio sono terminati i lavori di sistemazione e di restauro del grande affresco del pittore vogherese Paolo Borroni, raffigurante l'Ultima Cena, che l'artista eseguì nel 1788 all'età di 19 anni, nel refettorio del monastero di Santa Caterina.

Recuperato nel 1936, allorché il convento venne demolito per la costruzione della ex-casa del fascio, il dipinto fu conservato nell'archivio storico della biblioteca civica ed era sconosciuto alla maggioranza dei vogheresi.

Il grande affresco (misura sette metri per tre e cinquanta), è stato restaurato per incarico della Sovrintendenza alle gallerie della Lombardia, dal pittore bergamasco Giuseppe Arrigoni.

Collocato sulla parete del coro della chiesa santuario di Pombio, è stato ufficialmente presentato ieri.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalle Istituto Accertamento Diffusione

E' prematuramente mancato il

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**

Ne dà la dolorosa partecipazione la sorella Berta con il marito Guido Fossati e la figlia Franca. La salma muoverà dalla camera mortuaria dell'Ospedale San Camillo di Roma alle ore 9 del giorno 20. I funerali avranno luogo a Pisa nel cimitero israelitico alle ore 16 dello stesso giorno.
— Roma, 18 maggio 1969.

La Presidenza, il Consiglio, la Giunta di categoria e le Direzioni di Roma e Milano della Federazione Italiana Editori Giornali partecipano con commosso cordoglio la improvvisa scomparsa del

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**

Direttore generale dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta, al quale ha dedicato, per circa venti anni, le sue migliori e più appassionate energie.
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Presidente dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, dott. Enzo Pagliara, e il Consiglio Direttivo partecipano con profondo dolore la scomparsa del Direttore Generale

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**

che per circa un ventennio ha dedicato le sue energie allo sviluppo dell'Ente. La cerimonia funebre avrà luogo al Cimitero Israelitico di Pisa il 20 maggio alle ore 14.
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Collegio dei Revisori dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta partecipa con profondo rammarico la prematura scomparsa del Direttore Generale

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Presidente della Società Agricola e Forestale, gen. Mario Giannini, e il Consiglio di Amministrazione, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del Consigliere delegato

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Collegio sindacale della Società Agricola e Forestale si associa al rimpianto del Presidente gen. Mario Giannini per la scomparsa del Consigliere delegato

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Presidente della Società Immobiliare di Assisi, avv. Ercole Marazza, e il Consiglio di Amministrazione partecipano con immenso dolore la scomparsa del Consigliere delegato

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Collegio sindacale della Società Immobiliare di Assisi si associa al dolore del Presidente avv. Ercole Marazza per la scomparsa del Consigliere delegato

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Direttore dell'Istituto per la Pioppicoltura di Casale Monferrato dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, prof. Ettore Castellani, i Consulenti, i Collaboratori e il Personale partecipano con profondo dolore la scomparsa del Direttore Generale

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Direttore del Centro di sperimentazione agricola e forestale dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, prof. Alessandro De Philippis, i Consulenti, i Collaboratori e il Personale partecipano con immenso dolore la scomparsa del Direttore generale

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Il Direttore degli Istituti tecnico-industriali dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, ing. Vincenzo Amici, i Consulenti, i Collaboratori e il Personale partecipano con immenso dolore la scomparsa del Direttore generale

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**
— Roma, 18 maggio 1969.

Gli Ispettori generali, i Collaboratori e gli impiegati dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta annunciano con immenso dolore la scomparsa del loro Direttore generale

**Prof. Avv. Renzo Bolaffi**

illuminata guida per numerosi anni.
— Roma, 18 maggio 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria De Rosa nata Piccione**

Danno il doloroso annuncio il marito Arturo, figli, figlie, genero, nuore, Giuliana e Riccardino. Ringraziamenti rivolti alla Sezione Vitelli, alle Suore ed infermieri del reparto. Funerali oggi 19 ore 16 Ospedale San Giovanni (via S. Massimo, 24).
— Torino, 17 maggio 1969.

Giuliana, vicina a Luigi e famiglia, prende parte, con sincero dolore, alla perdita della cara MAMMA.

Con profonda commozione e fraterna amicizia partecipano al dolore del dott. Luigi De Rosa e dei suoi familiari per la scomparsa della MAMMA, i colleghi della Divisione Medica 8 dell'Ospedale San Giovanni - Antica Sede:
Adriano Virili
Enzo Fusco
Giuseppe Bogarri
Giuseppe De Palma
Enrico Giangrandi
Pasquale Furino
Sergio Caramelli
Francesco Scarcina.

I Colleghi della Divisione Medica A diretta dal Prof. Ugo Volterrani, partecipano al lutto del collega ed amico De Rosa per la dipartita della MAMMA.

Munita dei conforti religiosi è serenamente deceduta

**Pierina Chiora ved. Bertone**

di anni [illegible]

Costernati ne annunciano il figlio Carlo con la moglie Mariuccia Balduino e gli adorati nipotini Piercarlo e Massimo; sorelle, cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 maggio alle ore 15 partendo da via Cavour 60 per la cattedrale. Dopo la benedizione la cara salma proseguirà per Valmacca per i funerali.
— Casale Monferrato, 18 maggio '69.

Partecipano al dolore di Carlo gli amici:
Ugo Adda
Antonio Bori
Carlo Sciaro.

Cristianamente è mancata

**Maria Bianchetta ved. Dulbecco**

Ne danno l'annuncio il figlio Nino e Piera, cognati, nipoti, tutti. Un ringraziamento particolare al Dottor Pelissetti. Funerali oggi 19, ore 14,30 da via San Tommaso 12.
— Torino, 17 maggio 1969.

Famiglia Livio Ferraris partecipa al dolore per la perdita della Cara Maria Dulbecco.
— Torino, 19 maggio 1969.

La famiglia Bellone partecipa al dolore di Nino e Piera per la morte della MAMMA.

Pino Rosaio e famiglia partecipano al dolore degli amici Nino e Piera.

Serenamente come visse è mancata

**Ernesta Barbano**
Maglierista

Ne danno il triste annuncio le sorelle Erminia e Gioconda, il fratello Ernesto colla sorella Luce Moltifere, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi 19 corr. ore 15,45, Chiesa Molinette (via Semena 31). Non fiori, la presente per ringraziamento.
— Torino, 17 maggio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Quaranta**

Addolorati annunciano, moglie, figlio, nuora e il piccolo Mario (Titi). Funerali martedì 20 ore 14,30 Carignano (T.) Strada Saluzzo 67.
— Carignano, 18 maggio 1969.

Partecipa Famiglia Mighetto.

Improvvisamente è salita al Cielo l'anima cara e buona di

**Felicina Ghezzi Lana**

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio le adorate figlie Vittoria e Pierina, parenti tutti. Funerale 19 corrente ore 16 Chiesa Santa Barbara. Messa Trigesima 18 giugno ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 maggio 1969.

Cristianamente è mancato

**Carlo Miglini**

Addolorati lo annunciano la figlia col marito e bimbi, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 10,15 parrocchia Madonna, via Saorgio 1.
— Torino, 17 maggio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Ghisiglieri**

Lo piangono la moglie, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16, partendo da strada Francia 291.
— Leumann, 19 maggio 1969.

# una questione di prestigio

## offrire in coppa

Dove l'ospitalità è generosa
si è sempre pronti
ad accogliere con gioia,
si è sempre pronti
ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".

16nA657


# ANNUNCI ECONOMICI

Questi servizi possono essere richiesti a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 34 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 158
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 29 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Fonti Romane 30
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Elas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » o « Stampa Sera » dei lunedì è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: « Scrivere Elas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computate per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Elas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

## ② Artigianato

DECORAZIONI tappezzeria in genere preventivatore senza impegno garantendo. Telefonare 787-056.

## ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino ang. corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-945. 5/1291

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 17, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e prefinanziamenti. Tel. 760-203, 779-820.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta, via A. Doria 7. Telef. 544-265, 532-975, 553-001. O716

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pombe 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Automuniti: immediate prestiamo documenti auto. Nessuna formalità ed locazione immediata. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 18. Telefono 594-760. 5/01231

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza, Sodi, corso Dante 3, telefono 501-426. 5/01218

A. CESANA Torinese bivio strada Montgenevro-Sestriere cedo albergo, bar, ristorante adatto nucleo familiare. Aperto tutto anno. Forte passaggio. Clientela invernale estiva. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3151 — 10100 Torino ».

ACCONCIATURE centrale quindicennale avviamento cedo. Tel. 547-828.

AFFARONE causa salute cedo commestibili drogheria panetteria incasso giornaliero 150.000. Telef. 820-451.

ATTENZIONE occasionissima bar ricevente angolare forte transito 10.000 coperti annui tipiche forniture famiglia cedesi facilitando pagamento a nucleo familiare adatto. Balma, Sacchi 31. 5-1031

BAR trattoria moderna incasso 110 mila giornaliere (solvi) seri famiglia cedesi 6.800.000. Quirico, Garibaldi 3.

CEDESI avviata macelleria avviata, posizione centrale Arma di Taggia. Scrivere SPI Casella 2/B Sanremo.

CEDO alimentari moderno vera occasione contanti. Via Guastalla n. 10. Telef. 876-582. 54821

CEDO rifornimento anche sole attrezzature. Telefonare 570-398 ore pasti.

CEDO officina meccanica cat. artigiana tornitura fresatura attrezzatissima. Telefonare 255-809.

FRUTTA verdura privato vende Cantarinaccetto 500.000 settimanali 5 milioni 600.000. Telefonare 295-780.

GIRARROSTO centrale ottima posizione causa morte cedesi 3.000.000. Telefonare 544-461. 5/1004

GRANDIOSO locale attrezzato completo rifiniture lavela celda bar, fronte Fiat Mirafiori, affittasi. Via Voli angolo via Danco 20.

OCCASIONISSIMA vendo osteria cantina annesso bar supermercato door all'aperto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3062 — 10100 Torino ».

PANETTERIA rinnovata vicinanze Torino vendo e attrezzato laboratorio. Telef. 521-155. 53670

PROFUMERIA incasso 24.000.000 annue versamente redditizia cedesi 8 milioni. Quirico, Garibaldi 3.

RIVENDITA pasticceria confetteria adiacenza ben avviata ottima zona cedesi per ritiro commercio. Telef. 700-007.

RIVIERA Ponente cedesi avviata attività birre-acque gassate. Scrivere: SPI Casella 30 A Sanremo. 50758

SALUMERIA in corso centrale trattamento cedesi 2.800.000 trattabili. Telef. 593-073. 1001

TABACCHERIA moderna reddito annuo 450.000 mensili cedesi [illegible]. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA moderna reddito netto 750.000 mensili comprovabili, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 54700

VENDESI negozio con voci commestibili, drogherie, pietrerie, chincaglierie, petti ecnici volendo anche latteria. Tel. [illegible] 55233


Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958


Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venerea, pelle. Telef. 581 147 Cso Re Umberto 84 - Ore 9-10, 15-16, 20-21


INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele, 107 Telefoni 511.024 - 538.882


## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 540-007.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A. VENDITA diretta alloggi complesso residenziale, giardini, posteggio, box, gioco bimbi. Ottime finiture, molti moduli. Rivolgersi via Gropello, 47. Tel. 215-656. 2001

A. PIAZZA Sofia stupendamente esclusivo, rifiniturissimo zona signorile 1 camera, tinello, cucinino, bagno, lire 4.950.000 anticipazioni 1.950.000 cond. rit. Consolediie 512-670. O773

A. REDDITO 14% vendiamo alloggetto camera servizi ammobiliato. Telefono 593-889. 58187

A. Torino [illegible] privatamente contanti per reddito. Telefonare 751-483. 1001

ACQUISTASI area fabbricabile 100-500 camere centrale semicentrale. Telefonare 599-654. 53485

ACQUISTASI villetta Crimea, Gran Madre, o posizione centrale, alarmino. Telefonare 311-430.

AERONAUTICA semi-nuovo libero 3 camere servizi 4.600.000 più mutuo. Telefono 317-256. 5-1392

AFFARONE cedesi mura caffè saloon biliardi reddito 8% zona Mirafiori ottime condizioni pagamento. Telefonare 637-927. 55360

ALLOGGETTO borgo Vittoria, grande camera, cucinotta, servizi, vendesi 3.700.000. Telefonare 346-097.

ALLOGGETTO camere cucina libero vendo. Corso Monte Grappa 37. Telefono 755-276. 2001

ALLOGGI via Isonzo 65 (San Paolo), vendonsi ultraconvenienti. Camera, cucina, servizio 3.200.000. Due camere, cucina, servizio 4.800.000. Mutuo e facilitazioni pagamento. Visitare lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 17. Telefono 355-975.

APPARTAMENTO signorile piano rialzato angolare, tricamere, salone, cucina, biservizi, grande ingresso, ripostiglio. 16.500.000. Crovino 773-838.

ASINARI Bernezzo 14, tricamere cucina, libero, 5.300.000 mutuo 2 milioni 800.000. Durante 738-940.

ATTICO 3 camere cucina servizi zona Vanchiglia vendesi. Tel. 380-878.

CANTALUPA vendo villa 2 camere servizi ampio giardino. Tel. 0121-5530, 379-477. 1001

CAPANNONE Beinasco, mq 800, terreno mq 3000, pubblicitati, libero o affittato vendesi. Telefonare 329-592.

CASA Porta Nuova vendesi ottimo reddito. Telefonare 541-723.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Castiontola (Cuneese) camere 6, terreno 22 mila. Vendesi 6.200.000. 5-1500

CENTRO Crocetta stabile signorile alloggio primo piano luminoso 350 mq, vendo. Telefono 535-001.

CERCASI terreno progetto 15-30 camere. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 14 — 10100 Torino ».

COMPERO contanti camera tinello libero. Vendo affitto oppure centralissimo. Telefonare 687-462.

CORSO Francia. Tranviere. Alloggio signorile, gran salone, 3 camere, cucina, biservizi. Libero. Telefonare 517-256. 5-1302

CORSO Unione Sovietica Stadio tricamere servizi bellissimo 4.200.000 più mutuo. Telefonare 337-367.

CORSO Vittorio 170 alloggio 6 camere doppi servizi vendesi. Telefono 689-902. 54641

COSSATO splendida posizione strada del Mercato alloggio tre camere cucina cantina vendesi. Telefonare 393-759 Torino. 1001

DIRETTAMENTE vendo alloggi prestazioni, mutuo, agevolazioni, garage, giardino, ultimo rimanenze. Telefonare 541-313. 2001

LOCALE mq. 280 indipendente carraio zona Unica vendo, Tel. 595-580.

MAPPANO km 9 da Torino vendonsi lotti costruzione villette progetti approvati, facilitazioni. Telefonare ore pasti 570-207. 55046

MONCALIERI via Rebaudo a 150 m dalla fermata pullman, impresa vende 2 camere cucina garage adattissimo e deposito mq 60. Telefonare 094-183.

NEGOZIO angolo via Aosta con retro, cucina, bagno, cantina vero affare vendesi. Telefonare 302,739.

NEGOZIO grandioso, S. Rita, centrissimo eccezionale, alloggio soprastante, primaria via commerciale, vendesi dilazionando. Cauda, Barletta 133.

OCCASIONISSIMA Madonna Campagna: due camere, servizi, tinello, bagno, gabinetto, 1.900.000 più rate mutuo. Telefonare 557-367. 5-1392

PIALPETTE piazza S. Lorenzo vendesi terreno con progetto approvato villetta. Telefonare 561-444 ore 13-18.

PIANO rialzato adatto uffici abitazione vendo alloggio via Tu[illegible]. Telefono 355-501. O643

PINO, dintorni, terreni per ville panoramicissimi, costruibilità 1. Telefonare 82-216. 53554

PIOSSASCO, vendesi permutasi 1200 mq. terreno posizione soleggiata, progetto approvato tutti servizi. Telefonare 772-717. 54671

PRIVATO vende casa rurale bifamiliare con annesso appezzamento 1000 30 km da Torino vera occasione. Telefonare ore pasti 881-577.

SETTIMO tre camere entrata cucinino bagno ripostiglio cantina 5 milioni 400 mila. Telef. 270-920.

TERRENO Ivrea 31 alloggi, fabbricabile, soleggiato, biomio, zona depresso, vendesi 350.000 giornata, oppure permutasi con alloggi. Scrivere Studio Costa, corso Turati 15, Torino. 55125

TERRENO panoramico Villa alta Castellamonte, clima splendido, vasta ampia quiete, acqua, luce, permesso costruzione villetta, adatto anche residenza abituale, cedesi buone condizioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6680 — 10100 Torino ».

URGE vendere pied-à-terre reddito 600.000, bloccati 5.000.000. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

VENDESI alloggio Val Salice L. 22 milioni. Telefonare 689-858.

VENDESI Villanova d'Asti adiacenza statale terreno industriale mq 15.000. Telefonare 93-078 Asti. 50208

VENDO alloggio Parella: 2 camere cucina servizi libero 5.500.000. Telefono 400-994. O740

VENDO via S. Marino alloggio camera cucina servizi. Buon reddito. Telefonare 447-318 ore pasti.

VENDO villa 7 camere rimessa a nuovo borgata Moncalvo Lanzo. Telefonare ore pasti 293-418. 55225

VIA Pollenzo 100, impresa vende direttamente complesso residenziale circondato giardino, alloggi, negozi, box. Telefoni 736-437, 779-793.

VIA Risio villetta 2 alloggi giardino garage, 18.000.000. Telef. 728-081, 702-329. 2001

VILLETTA km. 10 Torino, due alloggi indipendenti, vendesi. Telefonare 501-386. 54651

1500 mt. cascina 6 vani terreno, Ferrera Moncenisio, vendesi eccezionale posizione. Telefonare 583-273.

## ⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telefoni 588-155, 335-567. 5/1024

AFFITTEREI locale mq 120-150 uso falegnameria possibilmente centrale. Telef. 591-937. 54717

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 344-467. O381

SPOSI cercano alloggetto nuovo Regio Parco - Barca - Bertolla. Telefonare 240-432. 1001

TIPOGRAFIA cerca locale luminoso periferia entro dazio mq. 100-150 eventuale alloggio. Telefonare mattino 386-170. 55601

## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Saccal 14, Tel. 539-539.

AFFITTASI capannone mq 1200, servizi, uffici, luminoso, via Tesso 30.

AFFITTANI negozio 41 via Don Bosco 25.000 mensili. Telefon. 635-704.

AFFITTIAMO grazioso alloggetto ammobiliato camera soggiorno servizi uso pied-à-terre. Tel. 538-801.

AMMOBILIATI, bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 45.000 55.000. Agenzia Elia 650-505.

AMPIO negozio libero subito, eventualmente divisibile, affittasi. Via S. Giulia 4. 54288

AUTORIMESSA avviata, zona Stadio, affittasi. Telefonare 438-277.

CORSO Vercelli, Rebaudengo piano terreno 2 locali servizi seminuovi negozio uffici. Telefonare 537-367.

GRANDE alloggio panoramico in lussuosa modernissima residenza, vasto parco condominiale, affittasi concedendo diritto prelazione acquisto. Telefonare 630-042. 55255

LOCALE mq. 900, accesso autotreni, zona Stupinigi, affittasi. Telefonare 488-277. O747

PIED-A-TERRE affittasi 3 camere servizi zona ammobiliata. Tel. 586-871.

PRECOLLINA affittasi alloggio elegante 7 camere servizi. Oliti 6, Soprano. 55331

TRANA affittansi alloggi vuoti tricamere, cucinino, termobagno, garage, giardino. Tel. 093-852 ore ufficio.

UFFICI centrali, moderni, piano primo, mq 400, eventualmente divisibili affittansi. Telefonare 540-877.

## ⑦ Locali villeggiatura

ALLOGGETTO mezza montagna, camere, bagno vendesi 1.900.000, Valloriate. Anticipo 600.000, mensilità 25.000. Telefonare 610-856.

MARINA Romea (Ravenna) affittasi appartamento 5 posti letto alcuno libero. Telefonare 579-575.

VALSESIA affittasi annualmente, vendesi casa alloggio. Telef. [illegible] 51-800, 51481 Varallosesia.

## ⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

HOTEL Flaminio, Pesaro, 2ª cat., 68.968, sul mare, circondato colline. Camere con servizi, doccia, balcone, telefono. Piscina, tavernetta, ascensore. Bassa stagione agni 2 giorni 2 gratis. 50946

MAROTTA (Ps), Pensione Villa Iris, sul mare, giugno 1800, luglio 2300. 319933

## ⑨ Collegi Istit. Scuole

PETTINATRICE diventerete estetiste, manicure, pedicure, corsi accelerati. Delmonado, via Parini 10, telefono 540-346. 55346

## ⑩ Lezioni - Traduzioni

FRANCESE laureata lingue impartisce lezioni francese inglese studenti. Tel. 798-668. 55113

INGLESE: giovane professore americano impartisce lezioni private, fa traduzioni, ecc. Telef. 887-287.

INGLESE lezioni preparazione esami qualsiasi livello. Telef. 502-809 ore pasti. 55391

SIGNORA impartirebbe lezioni inglese, francese, tedesco prezzi modici. Telefonare 273-011. 55463

## ⑬ Offerte impiego

AZIENDA zona Lingotto cerca abile stenodattilo, cognizioni contabilità. Telefonare 959-500. 55478

CASA di spedizioni internazionali cerca contabile pratico contabilità generale (termine scritte traffici internazionali. Indispensabile requisiti richiesti, curriculum vitae dettagliato. Assicurasi massima riservatezza e retribuzione adeguata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6686 — 10100 Torino ». 55607

CASA di spedizioni internazionali cerca operatore/ice contabile praticone e veloce per contabilità meccanizzata. Preferibilmente Burroughs per registrazioni incassi/pagamenti operazioni internazionali. Curriculum vitae e referenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6685 — 10100 Torino ». 55607

CERCASI impiegata lavori ufficio possibilmente giovane ragioniera. Sinco, corso Tazzoli 187. 55375

CERCASI segretaria bella presenza 18-19 anni con patente abitante zona Madonna di Campagna. Telefonare 757-997. 55990

CERCASI 15-16enne primo impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3098 — 10100 Torino ». 55016

CERCHIAMO ragazzi carriera propaganda nuovo articolo, possibilità 8000 giorno. Presentarsi signor Cuklar, Albergo Saluzzo, via Saluzzo 7.

FONDERIA ghisa cerca tecnico per direzione reparto meccanizzato. Scrivere Valdengo, corso Valentino, Casale Monferrato. 50453

FONDERIA ghisa provincia Alessandria cerca tecnici per direzione reparto meccanizzato. Scrivere Pubblicità, Casella 11, Casale Monferrato.

FUNZIONARI addetti alle vendite di materie plastiche edili industriali cercasi per potenziamento organizzazione. Scrivere precisando curriculum a: « Elas-Kompass Pubblicità 3106 — 10100 Torino ». 57062

INDUSTRIA chimica per sede Torino ricerca stenodattilografa max 25enne bilingue o trilingue francese tedesco e/o inglese, capace lavoro autonomo offresi ottima retribuzione e carriera futura. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a: « Elas-Kompass Pubblicità 6639 — 10100 Torino ». 54844

NOTAIO cerca impiegata primo impiego. Presentarsi via Alfieri 19.

PERITO elettrotecnico o meccanico 25-30 anni pratico fonderia o qualsiasi industria fonderia, disposto viaggiare. Titolo preferenziale conoscenza francese o inglese. Scrivere curriculum dettagliato e pretese. Bollegs, Abruzzi 34, 20131 Milano.

RAGAZZA 15-16 anni volenterosa uffici ufficio e magazzino assume ditta meccanica. Telefonare 650-655.

SEGRETARIA d'azienda giovane diplomata cercasi per industria. Scrivere: Lama, via Vercelli 18, Settimo.

SOCIETA' commerciale prodotti industriali cerca impiegati conoscenza rami per visite clientela Torino e provincia. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3110 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA giovane conoscenza lingue cerca impiegata ufficio. Scrivere dettagliando a: « Elas-Kompass Pubblicità 3139 — 10100 Torino ». 316574

## ⑯ Offerte lavoro

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana Nisco assume donne ragazze facile lavoro 150.000 mensili. Via Carmerana 4/C (Porta Nuova).

A. ABBISOGNANCI ambosessi per nuova eccezionale offerta prodotti Europeaty. Abitativi guadagno. Sant'Anselmo 26/F. 5/1005

ADDETTI tornitori, fresatori, addetti lappa e rettifiche per lavorazioni piccole serie assume importante industria torinese. Età 22-32 anni. Richiedonsi almeno nozioni elementari meccaniche. Presentarsi martedì 20 maggio in via Bologna 31, 2° piano, dalle 17 alle 20. 56220

ALBERGO cerca subito ragazzo commissioniere pratico albergo 16-18 anni. Telefonare 539-153.

APPRENDISTI aggiustatori tornitori saldatori cercansi. Telef. 81-509.

ASSUMESI carpentieri ferro 1ª e 2ª categoria, saldatori elettrici specializzati. Telefonare 319-184, 320-888.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro, saldatori, manovali, apprendisti. Mongelli, tel. 342-143. 55560

ASSUMIAMO operaio addetto ed operai per lavorazione legno. Telefonare 956-443. 55519

ASSUMIAMO subito tornitori fresatori rettificatori veloci. Telefonare 700-217, Grugliasco.

ATAUTO Concessionaria Ford assume meccanici motoristi per proprio servizio assistenza. Presentarsi dalle 10 alle 12, via Barletta 133 Torino.

AUTOCARROZZERIA cerca apprendisti battilastra verniciatori anche primo impiego. Telefono 781-157.

AUTOCARROZZERIA cercasi verniciatore 18enne corso Belgio 90, Marchisio e Villa. 54351

BAR cerca aiuto barista 15-16enne. Presentarsi Bar Augustus, via Roma 98. 55828

CERCANSI persone nubili brevetto di « assistenti bagnanti », periodo giugno-agosto. Scrivere: Piscina Enal, piazza Cesare Battisti 7, Vercelli.

CERCANSI saldatori et operai specializzati lavorazione lamiera. Telefonare 359-936. 55339

CERCASI apprendista commessa. Telefono 882-850. 316320

CERCASI apprendista pettinatrice manicure. Delmonado, via Parini 10, telefono 540-346. 55346

CERCASI donna per pulizie uffici e officina, mezzi giornata, telefonare Moncalieri 643-372. 54695

CERCASI operai apprendisti idraulici e termotecnici. Telefonare 630-652.

CERCASI operaio - operaie addetto presse. Telefonare Moncalieri 643-572.

CERCASI pensionato pratico magazzino carrozzeria e pulizia officina. Telefono 761-187. 316327

CERCASI ragazzo o ragazza aiuto barista 17-19enne. Telef. 852-824.

CONCESSIONARIA tutto cerca meccanico motorista via Palestrina 2. Telefonare 852-750. 1001

CONIUGI cercansi tuttofare fisse lavori domestici, alto mensile. Telefonare 759-915. O372

CUOCO et aiuto cercansi disponi trasferirsi subito. Presentarsi, telefonare lunedì 19: Batta, Carlo Capelli 75. Telefono 394-473.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cercansi per manutenzioni. Telef. 503-028, 503-032.

FALEGNAMI et apprendisti assume importante industria serramenti. Telefonare 97-138 Carmagnola.

GIARDINIERE ortofrutticoltore cercasi per villa collinare. Dettagliare stato famiglia, referenze: « Elas-Kompass Pubblicità 3059 — 10100 Torino ». 54609

IMPRESA cerca muratore finito. Telefonare [illegible]-912 cantiere.

INDUSTRIA abbigliamento cerca laboratorio per confezione esterna pantaloni e gonne. Telef. 854-913, via Chivasso 12. 54538

INDUSTRIA Regione Margherita cerca aggiustatori provetti manutenzione generale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 15 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA San Mauro Torinese cerca giovani operai militesenti per lavorazione di facile apprendimento. Telefonare 523-595 signor Ferlon.

ISTITUTO antiorza cerca apprendista esperta massimo 18enne. Telefonare 931-090. 55337

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista 15-16enne. Telefonare 572-336. 55338

LAMIERISTI 1 e II categoria, apprendisti meccanici. Tel. 380-812.

LEONARD assume abile lavorante manicure zona S. Paolo. Telefonare 310-446. 2001

MATERASSAIO imperiale ditta cercasi operaio anche mezza giornata. Telefonare 595-572. 1001

MULIER manifattura assume provette macchiniste, massima retribuzione, ottimo incentivo premio produzione assegni merito. Presentarsi via Massari 238, telefono 215-660.

MULIER Manifattura assume apprendiste 15-17 anni per corsi retribuiti di qualificazione macchiniste. Presentarsi via Massari 238, tel. 215-666.

OFFICINA meccanica Collegno, corso Francia 179 cerca apprendisti tornitore fresatore e addetto macchine. Telefonare 784-347. 54379

OFFICINA in corso Grosseto assume operai, operaie, apprendisti. Telefonare 251-181. 55263

OFFRESI ottimo [illegible]. Orcon, piazza Solferino 5 B.

OPERAI generici volonterosi preferibilmente patentati cercansi. Telefonare 503-028, 503-032.

SALDATORI elettrici, operai adatti macchine e apprendisti cercasi. Capello, strada San Mauro 189, Torino.

TORNITORE II categoria libero subito cerca industria metalmeccanica. Telefonare 321-665. 54875

## ⑲ Piazzisti - Rappres.

CALZIFICIO donna Tris, via Gluck 51, Milano, cerca rappresentante Torino Piemonte. 55075

PARRUCCHIERI per signora industria cosmetici ricerca elementi introdotti per diffusione spruzzatore lacca originale brevettato risparmio 90% da distribuire in esclusiva, novità assoluta apprezzatissima. Iul, Casella Postale 730, Bologna. O501287

## ⑱ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TRONER » svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, sicurezza dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-718, 653-146. O735

A.A. MAURIZIO Esegue controllo infedeltà documentando, informazioni, indagini ovunque. Tel. 882-110, 852-876, via Pio V 20.

A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private, industriali Italia, estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 599-510. O444

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874 - Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 4c, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 501205

## ⑳ Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi terapeutici relax distensivi. Tel. 532-643.

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE. Corso Traiano 65, telefono 613-793.

## ㉑ Automobili

A.A.A.A.A. STATALI impiegati professionisti operai nel superiamo vostre difficoltà per comprare qualsiasi automobile, vendiamo vendiamo senza anticipo. Abbiamo vastissimi assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo coupé spider garantite, anche straniere. Permute, lunghe rateazioni. Consultateci, senza consensi. Montalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 5-1103

A.A.A.A.A. OCCASIONE d'oro troverete al Supersalone consultato per la sua organizzazione vendita automobili ogni tipo marca estate garantite. Prenotazione, nuovo pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Montalcone, sempre aperto.

A.A.A. AUTOCOLONGO, Anticipo alcuno, rateazioni 18 mesi. Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 118 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garanzie autooccasioni tutti tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. INTERESSANTE. La nuova [illegible] vendita automobili vostre senza anticipo, clienti cambiali, tutto trevilli, lunghe rateazioni, qualunque tipo di vettura, nuove, occasioni, garanzie. Non temo concorrenza. Montalcone 141 angolo Siracusa. O487

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autooccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 103 (angolo corso Tassoni), aperto festivi. O524

A.A. STATALI impiegati professionisti operai per qualsiasi operazione di compra vendita vostre vetture consultateci con la nuova commissionaria vendita automobili via Montalcone 141, telefono 393-127, vi troverete soddisfatti. O487

APPIA 3ª serie gommatissima vendo L. 100.000. Telef. 780-497 ore 20-23.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 86. O304

AMI 6 nuova da immatricolare cedesi contanti. Telef. 753-428.

APPIA III serie perfetta vendo autosalone, corso Traiano 14.

AUTOMOBILI vendiamo per assoluto bisogno di spazio. Migliaia di automobili d'occasione e seminuove di ogni marca a Vostra disposizione. Liquidiamo per far posto ai nuovi arrivi. Rateazioni permute. Approfittatene. Automarket, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, apertura anche mattinate festive. 5/01005

AUTOSALONE via Vigone 44 troverete l'auto che fa per voi minimo anticipo, lunghe rateazioni, massima serietà. Garanzia mesi sei. Aperto festivi. 5-1443

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 86, tel. 659-619.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Suva pronta consegna nuove, vantaggiose permute, 500 veicoli usati, eccezionali pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

FIAT 1300 automatica unico proprietario vendesi rateizzando. Teresio, corso Belgio 108. 5-1285

INNOCENTI sportiva Torauto, corso Belgio 108, telefono 895-771, vendita, assistenza specializzata, ricambi.

JAGUAR MK 10 perfetta vendesi conto cliente. Autorimessa Teonerl, telefono 309-919 Torino.

JAGUAR spider 9 mesi [illegible] vende Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43. O366

MIURA S 4 mesi km 2000 vende Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43. O366

OPEL 1500 unico proprietario ottime condizioni vendesi rateizzando. Torauto, corso Belgio 108.

PRIVATO vende a privato 850 fine '65. Telefono 353-403.

PRIVATO vende 500 giardinetta mesi sei. Telefonare 536-809.

PRIVATO vende 850 coupé otto mesi blu scuro interni rossi in perfette condizioni. Telefonare ore pasti, 235.630. 316217

PRIVATO vende 1300 bellissima anche rateazione Mobilicio via Sant'Anselmo N 1. 56194

RIMORCHIETTI appendice rimorchi portabarche prezzi eccezionali. Coarva, via Stampini 16. 55338

ROULOTTES piccolevoli prezzi eccezionali vendita in fabbrica. Coarva, via Stampini 16. 55338

SEMESTRALI controllate, ottime, garanzie come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti. Duca Abruzzi 8 bis.

SPIDER 1500 Fiat bianca 1962 privatamente vendo. Tel. 361-101.

SVENDIAMO automobili per assoluto bisogno di spazio. Ci accontentiamo di poco pur di far posto ai nuovi arrivi. Permute rateazioni. Automarket, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, aperto anche mattinate festive.

USATO condizioni perfette: Ford Taunus 17 M TS '66 L. 650.000. Maggiolino 1500 '66 L. 570.000. Opel Kadett '66 L. 510.000. Cortina '66 L. 400.000. Renault R 10 '67 L. 650.000. Hillman II.P. L. 418.000. Ranger '67 L. 500.000. Peugeot 404 oeils '65 L. 320.000. Fragnent, corso Vittorio Emanuele 208.

165.000 750 bellissima, pochi chilometri, privatamente vendo, facilito. Telefono 310-229. 55923

## ㉒ Cicli - Moto - Sport

CRUISER bimotore '67 Hunt 8 metri. Visibile Torino. Cambio con 2 Fiat 125 o equivalente. Tel. 697-811.

## ㉓ Prestazioni diverse

RAGIONIERI esperienza pluriennale offresi per serali e sabato. Telefonare 251-318. 58246

CERCASI domicilio lavori vari ufficio, contabilità, dattilografia. Telefonare 619-679. 55947

## ㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisetto (unici fabbricanti) Siracusa e Schulze, via Bagetti 25 (angolo corso Francia). Tel. 761-471.

ACQUISTIAMO mobili moderni sgomberiamo locali eseguiamo piccoli trasporti. Telefonare 257-648.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di stili antiquariato, oggetti d'arte, lampadari. 5/01035

GATTINI siamesi azzurri e blu iscritti Lol vendonsi. Telef. 673-817.

PELLICCE, giacche, colli. Trasformazioni, prenotazioni, facilitazioni. Villauri, Cavour 9 (pomeriggio).

PIANOFORTI di classe tastiembato. Sconti massimi. Rateazioni. Cantarini, Po 25. 1001

PRIVATO vende cuccioli siamesi nuova razza approvata potenzialmente cani guardia difesa con questi grandi formidabili giardinali potete restare tranquilli miglior antifurto della casa. Telefonare 663-367, 672-370 pasti.

SCONTI fino 100.000 nuove camere letto sala maggio. Mobilificio Stella, Castelnuovo 10. 54556


PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO

**SVENDIAMO AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!**

*In seguito ad accordo, della FORD ATAUTO S.p.A., dobbiamo ritirare migliaia di automobili d'occasione seminuove di ogni marca, acquisite in permuta.*

CI ACCONTENTIAMO DI INCASSARE DI MENO PUR DI VENDERE DI PIU' CHI VIENE DA NOI GUARDA IN GIRO E FA CONFRONTI DI QUALITA', PREZZO E CONDIZIONI CON ALTRI, L'80 % DEI CLIENTI ACQUISTA DA NOI

IMPORTANTE: a richiesta rateizziamo i pagamenti sino a 30 mesi senza le solite cambiali (in caso di impedimento possibilità di sospendere i pagamenti). Le nostre auto sono assistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti e polizza R.C. Inoltre disponiamo di un notaio in sede, tutte le pratiche si svolgono quindi nei nostri uffici. Risparmierete tempo e avrete subito la vostra automobile.

**PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI SVENDIAMO!**

AUTOmarket

TORINO - CORSO PRINCIPE EUGENIO, 11 - TEL. 51.05.69
CORSO RAFFAELLO, 7 - TEL. 65.19.68

*APERTI MATTINATE FESTIVE*



BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
*Fabbrica con vendita diretta al pubblico*